

RadioCorriere

In Versilia

**Le tigri
della lirica
sotto il tendone
cantano
Puccini**

A Doris Day
la TV dedica il ciclo
cinematografico
del mercoledì



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 31 - dal 1° al 7 agosto 1976

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Si chiama Doris Kappelhof, ma gli spettatori di tutto il mondo la conoscono come Doris Day, dapprima grande vedette della canzone, poi attrice di talento non soltanto nella commedia brillante ma anche in film di maggior impegno. La TV le dedica una serie in onda il mercoledì sera. (Fotografia Farabola)

Servizi

C'era una volta un Babau cattivo di Lina Agostini	10-11
Un'estate pazza con le stoviglie al collo di Donata Gianeri	12-13
Poi si vedrà se la vendetta paga di Nando Martellini	14-15/84
Una straordinaria avventura di Rodolfo Brancoli	16-17
Le tigri della lirica sotto il tendone di Laura Padellaro	18-20

Guida giornaliera radio e TV

domenica	23-29	giovedì	59-65
lunedì	31-37	venerdì	67-73
martedì	39-45	sabato	75-81
mercoledì	47-57		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Le nostre pratiche	89
5 minuti insieme	4	Padre Cremona	
Il medico		Qui il tecnico	92
Dalla parte dei piccoli	5	Come e perché	94
Dischi classici	6	Il naturalista	
Ottava nota		Moda	96
Leggiamo insieme	7	L'oroscopo	97
Linea diretta	9	Dimmi come scrivi	
La TV dei ragazzi	21	Bellezza	98
C'è disco e disco	86-87	In poltrona	99

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

Lettere al direttore

Sul caso Majorana

«Egregio direttore, sul numero 21 del suo giornale (23-29 maggio 1976), nella rubrica Lettere al direttore, un redattore riferisce di varie lettere relative alla misteriosa scomparsa di Ettore Majorana. Il pezzo ruota intorno a un ghitto pretesto scandalistico: essendo usciti due libri su Majorana, uno di Leonardo Sciascia, un altro del giornalista Salvo Bella, non avrà per caso uno dei due autori utilizzato i risultati dell'altro?»

La questione è di quelle che a mio avviso non andrebbero incoraggiate. Così non è stato, e gli autori chiamati in causa sono stati indotti a prendere posizione. Ecco infatti Salvo Bella "rivelare" che aveva mandato all'editore Einaudi agli inizi del '75 il suo manoscritto in esame; manoscritto che "dopo lungo tempo gli era stato restituito con la motivazione che l'editore non disponeva di una collana che potesse ospitarlo. L'ha trovata invece

per il libro di Sciascia. Il collega Salvo Bella giudica il comportamento sia di Einaudi sia dello stesso Sciascia quantomeno sconcertante».

Egregio direttore, un manoscritto di Salvo Bella è effettivamente passato da noi, come ne passano molti; è stato restituito, come tanti altri, dopo lettura. Da questo a immaginare che noi lo abbiamo passato a Sciascia perché potesse copiarlo come uno scolaro a corto di idee corre una grande distanza. Immaginare uno scrittore come Sciascia che borseggia il signor Salvo Bella e un editore, anche non fosse Einaudi, che gli tiene il sacco mi pare oltrepassi il limite della correttezza e costituisca una vera e propria insinuazione di indubbia lesività.

Sciascia si occupava del caso fin dal '73. Di Salvo Bella non sapeva neppure l'esistenza: l'ha appresa dal Radiocorriere TV. E' giustamente indignato e offeso. Penso che lei potrebbe chiudere questa vicenda col rendere pubblica questa mia

lettera, che vuole essere di protesta, di Sciascia e mia. Con i migliori saluti» (Giulio Einaudi - Torino).

La « Sonata » di Franck

«Egregio direttore, circa un anno fa ascoltai alla radio, Terzo Programma, la Sonata di César Franck eseguita dal violoncellista Pierre Fournier; ovviamente trattandosi di trascrizione desidererei sapere se esiste il disco e se come trascrizione è pubblicata da qualche casa editrice. Le chiedo troppo se la prego di fare ripetere l'esecuzione? In secondo luogo mi interesserebbe estremamente di conoscere l'indirizzo della violoncellista Catherine Walewska» (Enrico Cortesi - Venezia).

La Sonata di César Franck eseguita da Pierre Fournier è effettivamente una trascrizione per violoncello della famosa Sonata per violino, ma di questa esecuzione non esistono

edizioni discografiche in commercio. L'originale della composizione non è comunque difficile da reperire sul mercato ufficiale. Per quanto concerne l'indirizzo privato di Catherine Walewska, può richiederlo alla Casa discografica.

I « Dialoghi » di Furtwängler

«Egregio direttore, a pag. 5 del Radiocorriere TV n. 25 abbiamo letto la sua risposta al lettore che chiedeva di conoscere più da vicino la personalità di Wilhelm Furtwängler, indicando alcune pubblicazioni biografiche e citando scritti dell'artista stesso. Certamente non era a conoscenza del volumetto Dialoghi sulla musica di nostra edizione. Pur non trattandosi di una biografia, la lettura di questi Dialoghi mette in evidenza la singolare personalità del grande artista» (Edizioni Curci - Galleria del Corso, 4 - 20122 Milano).

1x/c

lettere al direttore

Ancora sui cosmetici

«Ho letto con interesse l'inchiesta sui cosmetici di Giuseppe Bocconetti, apparsa sui numeri 25 e 26 del Radiocorriere TV. Fa bene l'autore a mettere in guardia i consumatori sui pericoli ai quali vanno incontro nell'uso dei cosmetici non garantiti, quanto meno dalla serietà della ditta che li produce, in mancanza di una legge. Io che sono donna so bene quanti prodotti anonimi sono in circolazione nel nostro Paese. Ma spesso neanche la cautela serve. Da circa un anno avevo cambiato tipo di rossetto, prodotto da una notissima "ditta", e frequentemente la mattina, svegliandomi, notavo sulle mie labbra delle screpolature fistolose. Pensavo che fosse dovuto a reazioni febbrili oppure a semplice "sfogo" dovuto a cibi indigesti. Finché una sera venne a cena da me un dermatologo amico di mio marito. La prima cosa che mi chiese, vedendomi, fu: ma lei che tipo di rossetto usa? Gli risposi che era uno tra i migliori (e più costosi) in commercio. Conclusione: il mio male dipendeva proprio dal rossetto. Bocconetti scrive inoltre che bastano "poche centinaia di lire" per preparare in casa un litro di ottimo bagno schiuma, ma non indica in che modo. Credo che possa interessare ad altri lettori sapere come si fa. Grazie dell'ospitalità e distinti saluti» (Maria Teresa Allesì - Roma).

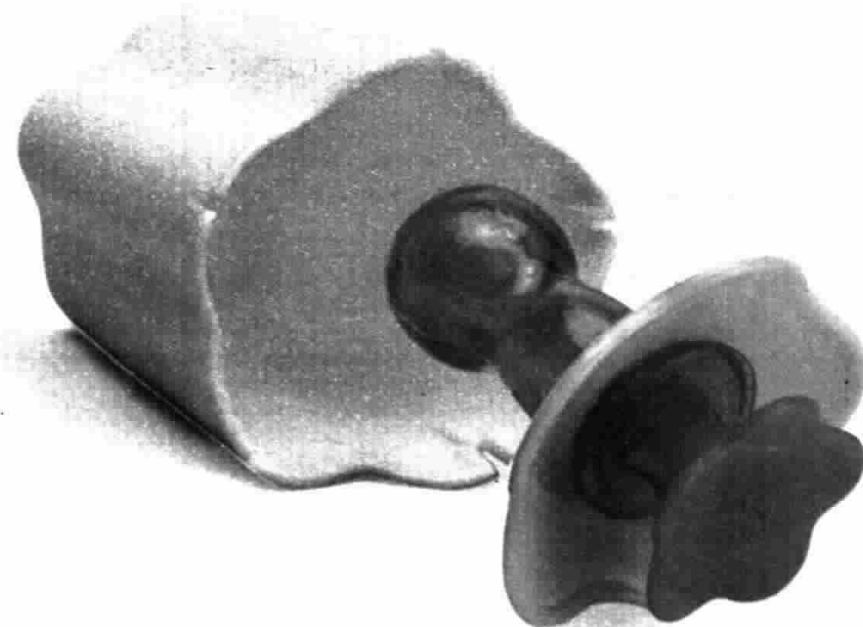
Risponde Giuseppe Bocconetti:

«E' vero. Molti cosmetici, anche se prodotti da case di prestigio, vengono messi in commercio con un nome qualsiasi, meglio se in inglese o in francese (è più accattivante), e nessun'altra indicazione, nemmeno la città di fabbricazione. Sicché il giorno in cui il consumatore avesse una qualsiasi protesta da fare non saprebbe a chi rivolgersi se non al rivenditore. Insomma, è una forma di rifiuto di garanzia. Firmati, e come, sono invece i cosmetici costosissimi. Le sue labbra. Non sono un dermatologo né un tossicologo, ma dal prof. Garcovich ho appreso che probabilmente il suo disturbo alle labbra era una "cheilite", una forma cioè di fotodermatosi di cui ho parlato nel mio articolo, dovuta cioè a fotosensibilizzazione (esposizione solare) da coloranti fluorescenti (eosina). Una dermatite allergica, insomma. Quanto alla "ricetta" del bagno schiuma, eccone una abbastanza "sofisticata". Alchilbenzenesolfonato di sodio: gr. 25; urea (costituente principale delle urine; sostanza attiva): gr. 12; laurilisopropanalammina: gr. 3; alcool etilico, acqua e profumo fino a 100 grammi. Moltiplichi per dieci ed avrà le dosi per un litro. Vuole anche la formulazione di un preparato deodorante antitranspirante? Eccola. Cloracel: gr. 5; lanocerina: gr. 2; glicolpropilenico: gr. 2; alcool etilico a 70 gradi quanto basti sino a 100 grammi; essenza e profumo».

Ricordo di Titta Ruffo

«Gentile direttore, poco fa, ascoltavo la radio, Corrado Gaipa ha messo un disco dal Ballo in maschera di Verdi, "Eri tu che macchiavi quell'anima". Cantava Titta Ruffo! Il mio cuore ha fatto un balzo di immensa gioia. Mi spiego. Sono la figlia del tenore spagnolo Manuel Izquierdo che ebbe la fortuna di cantare insieme a lui innumerevoli opere e di incitare a proseguire proprio Titta Ruffo. In casa nostra questo nome era promessa di momenti di indicibile godimento. Cantavo anch'io e da piccina — avevo 8 anni — mio padre mi fece cantare "Veglia o donna" dal Rigoletto con lui che provava il pezzo a casa nostra. Oso affermare che la più bella, incredibile, entusiasmante voce di baritono che sia mai esistita sia quella di Titta Ruffo. Ho sentito Gobbi, Stracciari, Bechi e anche adesso ve ne sono di buone ma quella era unica. Povero grande artista che fu bandito dal-

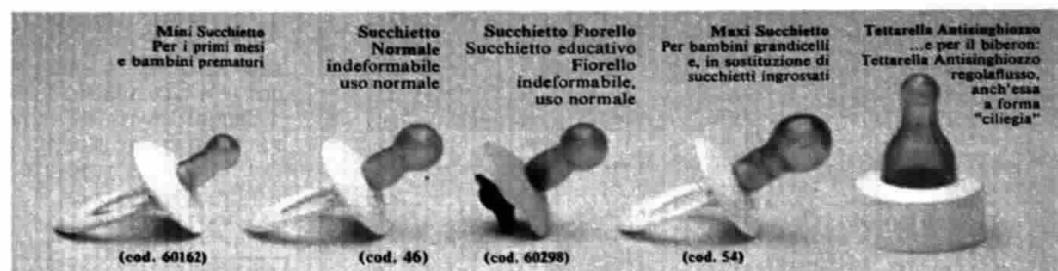
segue a pag. 4



Sì a Chicco Fiorello "il succhietto educativo"

Il Pediatra dice no al pollice perchè è una abitudine dannosa e ant igienica. Il succhietto Chicco Fiorello invece, educa il bambino a soddisfare la sua fondamentale esigenza di succhiare in modo naturale e corretto. E' in gomma morbida e indeformabile, ha il disco ricurvo antiarrossamento ed è disponibile in diverse allegre combinazioni di colori.

La linea educativa "forma ciliegia"



(esiste anche la linea formativa anatomica)

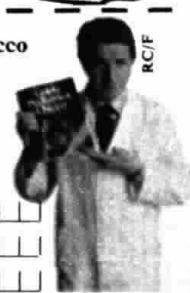
chicco
Metodo Pediatrico

La grande linea bimbi di **ARTSANA**

Richiedete gratis la Guida Pediatrica Chicco del valore di L. 1.500

Se la Farmacia o il Centro di puericoltura fossero momentaneamente sforniti, richiedere la Guida Pediatrica direttamente a CHICCO Casella Postale 241 - 22100 COMO, accludendo L. 500 in francobolli per spese postali.

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
Località _____ Prov. _____



Il liceo

La scuola è vecchia, stantia. Non è una novità, ma ogni volta che ci troviamo ad avere a che fare con essa, a dover prendere delle decisioni che riguardano gli studi dei nostri figli e di conseguenza a pensare quali saranno le loro prospettive per il futuro, ci sentiamo impotenti, perché non troviamo una rispondenza alle esigenze di oggi.

Il primo grosso problema ce lo troviamo di fronte quando dobbiamo decidere che strada scegliere dopo la terza media. Se il nostro ragazzo ha voglia di studiare e pensa di frequentare una scuola media superiore per poi, eventualmente, continuare con l'Università, le scelte sono ben poche. Prendiamo per esempio la scuola che in teoria dovrebbe essere la più completa possibile: il liceo. Con la licenza liceale, oggi, che cosa si può fare? Assolutamente nulla, se non iscriversi all'Università, il che comporta, come minimo, altri quattro anni di studio. E se un ragazzo al termine del liceo, per un'infinità di ragioni, ha necessità di inserirsi nel mondo del lavoro, che tipo di attività può svolgere?

La licenza liceale, per come sono strutturate le nostre scuole, vale come una terza media o poco più. La scuola è completamente distaccata dalla realtà, ignora quelle che sono le esigenze attuali. Basta pensare alle lingue straniere: esistono molte attività, e ne esisteranno sempre di più, che si svolgono nell'ambito di organizzazioni internazionali dove le lingue sono uno strumento indispensabile. Ebbene al liceo scientifico se ne studia una sola e per poche ore settimanali, mentre al classico, dopo i primi due anni di ginnasio, non se ne sente più parlare.

Quindi, se oltre a una cultura di livello superiore volete dare a vostro figlio la possibilità di avere in mano un patrimonio come la conoscenza di due lingue straniere, avete una sola possibilità, iscriverlo al liceo linguistico, dove di lingue se ne possono studiare anche tre, visto che una è facoltativa.

Dimenticavo un particolare: non esistono licei linguistici pubblici e quelli parificati sono come le mosche bianche e, naturalmente, costano. In un liceo linguistico mi sono sentita dire che non c'era un posto libero (nonostante l'alta retta), perché i ragazzi iscritti erano già prenotati da almeno due anni! Quindi se vi nasce un figlio iscrivetelo subito, sarete così sicuri di avere il posto al momento opportuno.

Charlot

« Sono una grande ammiratrice di Charlie Chaplin (Charlot) e, non sentendone più parlare, vorrei sapere se è vivo o morto, quanti anni ha e dove vive » (Miralba D. - Vicenza).

Charlie Chaplin, che in realtà si chiama Charles Spencer Chaplin, è nato a Londra nel 1889, è vivo e pare goda ottima salute. Quando lasciò Hollywood nel 1953 si stabilì in Europa,

presso Vevey, in Svizzera, dove vive attualmente.

In sottofondo

« Durante la ripresa televisiva del funerale di Luchino Visconti c'era in sottofondo una bellissima musica che vorrei risentire. Può dirmi di che cosa si trattava? » (Vittorio D. B. - Rimini).

Era l'Adagietto dalla 5ª sinfonia di Gustav Mahler.

Aba Cercato



ABA CERCATO

segue da pag. 3

l'Italia unicamente perché era il fratello della moglie di Matteotti e professava idee comuniste.

Signor direttore, ci faccia sentire i suoi dischi, mi ridia con quella voce magica i brividi sublimi della mia lontana giovinezza. A Firenze presso mia sorella Adriana abbiamo dei dischi a 78 giri dell'Amleto, del Rigoletto di Titta Ruffo degli anni prima della grande guerra. Basterebbe incidere nuovamente quelli e farli trasmettere.

Vado qualche volta al Cimitero Monumentale e mi reco sulla sua tomba stupenda in marmo nero e mi siedo là vicino e lo ringrazio ancora.

Perché la RAI lo dimentica sempre? Grazie, mi esaudisca » (Ada Izquierdo Nigretti - Milano).

Era lui

« Esimio direttore, ho rivisto in TV la famosa commedia di Gilberto Govi I maneggi per maritare una ragazza e mi è parso di riconoscere nell'attore che impersonava Cesare il Gian della coppia Ric e Gian. Ma il Radiocorriere TV riporta come interprete di Cesare Claudio D'Amelio. Mi sono sbagliata oppure Gian a quel tempo si faceva chiamare Claudio D'Amelio o quest'ultimo è il suo vero nome? Grazie per la risposta al mio dubbio. Cordiali saluti » (Rita Carlino - Trapani).

Sì, il Cesare di I maneggi per maritare una ragazza è proprio Gian di... Ric. Ma è passato tanto tempo, da allora, e il simpaticissimo attore, il cui vero nome è Gianfabio Fosco, avanzando nella carriera professionale, ha accorciato (e cambiato) il nome d'arte.

**La rubrica
« Come e perché »
è pubblicata
in questo numero
a pagina 94**

RISPOSTE URGENTI

Il sig. L. B. di Brescia gradirebbe avere notizie riguardanti l'idrocele. Per idrocele s'intende la presenza di un versamento sieroso nella cavità della vaginale propria del testicolo (la membrana sierosa che avvolge il testicolo).

Si distinguono due tipi di idrocele, quello sintomatico, ovvero secondario ad una malattia del testicolo e dell'epididimo, e quello primitivo, detto anche idrocele semplice o essenziale o primitivo. Questa è la forma più interessante. Vi è anche un idrocele congenito, caratterizzato dalla presenza di versamento, oltre che nella suddetta vaginale, anche nel dotto peritoneo-vaginale, anormalmente rimasto pervio al momento della nascita.

E' stato sostenuto che tutti i casi di idrocele essenziale fossero in realtà idroceli sintomatici di piccole lesioni del testicolo e dell'epididimo, che per le loro dimensioni sfuggivano all'osservazione clinica. Però — come scrive il Valdoni — rilievi operatori molto accurati hanno dimostrato che esiste un gruppo principale di idroceli in cui non sono dimostrabili né focolai tubercolari, né fenomeni arteriosclerotici, né malformazioni che potessero in qualche modo spiegare l'origine del liquido di versamento sieroso. Le cause rimangono in gran parte quindi oscure, sebbene vi è chi tende ad omologare il versamento idrocelico a quello pleurico o peritoneale, che di solito sono di origine infiammatoria e infettiva, per lo più tubercolare.

Il segno più eclatante dell'idrocele è costituito dal gonfiore della parte interessata per la presenza di liquido in una delle borse scrotali. Il liquido idrocelico è un liquido giallo citrino trasparente che, pur essendo ricco di albumina e fibrinogeno, non coagula.

L'idrocele costituisce una tumefazione che ha sede nello scroto, a forma di pera, di volume variabile, talora così cospicuo da raggiungere il ginocchio. Mancano dolori ed altri segni soggettivi, ove si eccettui un senso di peso e di stiramento locale e l'ostacolo al rapporto sessuale normale. Quando l'idrocele sia bilaterale vi è azoospermia (azoospermia vuol dire assenza di spermatozoi nel liquido seminale).

Le complicanze cui va incontro un idrocele non trattato chirurgicamente sono rappresentate dalla sua trasformazione in ematocele (presenza di sangue nel versamento), dalla atrofia del testicolo, dalla rara trasformazione purulenta e dalla rottura. La cura è essenzialmente chirurgica e l'intervento è molto semplice e senza rischi.

Un'altra nostra assidua lettrice, la signora R. DP., da Pondino, desidererebbe conoscere l'elenco dei cibi che il diabetico può introdurre nel suo organismo. Intanto preciserò che il diabetico deve attenersi a delle restrizioni più che altro quantitative e non qualitative.

Le verdure possono essere mangiate tutte e ad libitum dal diabetico. Per quanto concerne la frutta, sarà preferibile rinunciare alle banane, ai fichi ed all'uva; il diabetico può liberamente mangiare mele, pere, ribes nero, ciliege, amarene, pesche, arance, mandarini, prugne, fragole, more, albicocche, cotogne, ribes rosso, mirtillo, lamponi, ecc.

La dieta speciale cosiddetta cruda e la dieta tutta vegetale possono trovare qualche volta indicazione nel diabetico più che altro come disintossicanti, ma devono essere seguite per periodi non superiori a qualche settimana o al massimo qualche mese.

Quando vi sia necessità di evitare l'acidosi e cioè il formarsi di cosiddetti corpi chetonici nei grassi, si potrà ricorrere alle giornate di « frutta e avena », nelle quali si mangia solo avena e frutta cruda o cotta senza zucchero.

Mario Giacobuzzo

dalla parte dei piccoli

A proposito del Premio Andersen, assegnato quest'anno alla danese Cecil Bodker, la signora Giacinta Facchetti mi scrive: «...ho spesso sentito dire che il Premio Andersen equivale ad un Nobel per la letteratura dei ragazzi, ma non sono riuscita a saperne di più...».

Biblioteca internazionale

Il Premio Andersen nasce nell'ambito dell'IBBY (International Board on Books for Young People, Unione internazionale per la letteratura giovanile) la cui istituzione risale al secondo dopoguerra. In quel tempo Jella Lepman, che lavorava allora in Germania, comprese che i libri per bambini potevano porre le basi per un'intesa internazionale indispensabile se si voleva far evitare al mondo gli errori del passato. Con i fondi che ella ottenne dalla Fondazione Rockefeller fondò a Monaco nel 1949 la International Youth Library (Biblioteca internazionale dei giovani), associata all'UNESCO, e nel 1951 organizzò un incontro — l'International Understanding Youth Children's Books (Realizzazione dell'intesa internazionale per i libri per bambini) — a cui parteciparono circa 250 persone. Nel discorso inaugurale sul tema *The Pedagogical Paradox and the Idea of Mythforming Education* (Il paradosso della pedagogia: per una educazione creatrice di miti) il celebre filosofo spagnolo José Ortega y Gasset dichiarò necessario stimolare con ogni mezzo l'immaginazione dei bambini e rifiutare ogni asservimento di essa all'istruzione. Quando l'incontro si concluse era stato costituito un comi-



tato i cui lavori condussero alla convocazione della prima assemblea mondiale dell'IBBY a Zurigo.

IBBY

L'IBBY si propone di promuovere l'intesa internazionale per i libri destinati all'infanzia e alla gioventù, cerca di assicurare a queste pubblicazioni un buon livello artistico e letterario ed una larga diffusione incoraggiando la fondazione di biblioteche nazionali ed internazionali, cura la formazione permanente di coloro che si occupano dell'infanzia e della letteratura per l'infanzia, ed infine promuove la pubblicazione di libri che stimolino l'immaginazione dei ragazzi. L'azione dell'IBBY si svolge attraverso le sezioni nazionali, istituite in numerosi Paesi e formate da istituzioni ed organismi pubblici che si interessano della promozione della let-

teratura per l'infanzia. L'attività delle diverse sezioni è coordinata da un comitato esecutivo che prepara i congressi e copre il ruolo di consigliere in materia di letteratura per ragazzi presso editori, istituzioni e persone che lavorano in questo ambito. L'IBBY, che intrattiene rapporti con l'UNESCO, incoraggia gli scambi commerciali tra gli editori e cerca di promuovere la pubblicazione di libri che mantengano i bambini in contatto con il patrimonio culturale del proprio Paese. Infine l'IBBY pubblica *Bookbird*, una rivista trimestrale di critica e resoconti sui libri per bambini.

Premio Andersen

Tra le attività dell'IBBY figura la Giornata internazionale del libro per bambini che si celebra ogni anno al 2 di aprile, anniversario della nascita di Andersen. Ogni due anni l'IBBY assegna la «medaglia Andersen» a un autore vivente e a un illustratore la cui opera rappresenti un importante contributo nell'ambito della letteratura destinata all'infanzia. Nella stessa occasione viene pubblicata la «lista d'onore Andersen». L'assegnazione delle medaglie ha luogo in occasione del congresso mondiale dell'IBBY. I premiati fino ad ora sono: 1956 - Jella Lepman ed Eleanor Farjeon (Gran Bretagna); 1958 - Astrid Lindgren (Svezia); 1960 - Eric Kästner (Germania); 1962 - Meindert de Jong (USA); 1964 - René Guillot (Francia); 1966 - Tove Jansson (Finlandia); 1968 - James Krüss e José María Sánchez Silva (Spagna); 1970 - Gianni Rodari (Italia); 1972 - Scott O'Dell (USA); 1974 - Maria Gripe (Svezia); 1976 - Cecil Bodker (Danimarca).

Teresa Buongiorno



E' un GIOCO PER VOI!

fare squisite
bibite con estratti

Bertolini



AMARENA, ARANCIO,
CEDRO, CEDROMENTA,
CHINOTTO, CIAMPAGNINO,
FRAGOLA, GRANATINA,
LAMPONE, LIMONE,
MENTA, ORZATA,
RIBES, TAMARINDO,

con 1 flaconcino
ottenete
1 kg. di sciroppo
pari a 10 litri circa
di bibita

...e che risparmi!!

Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/I - ITALY

BEETHOVEN E BERTINI-FRAGER

La «BASF» pubblica un disco con il *Terzo* di Beethoven: interpreti Gary Bertini, alla guida dell'Orchestra Filarmonica di Amburgo, e il pianista Malcolm Frager. La sigla di vendita del microsolco è 20 22460-0; la musicassetta relativa reca invece il numero 23 32460-0.

Non c'è bisogno di chiarire come sia grave il compito di Bertini e di Frager i quali, incidendo questa popolarissima partitura beethoveniana, si trovano a dover competere con una ventina o poco meno di grandi direttori e pianisti. Se si consulta il volume di Jacques Lory sulle musiche registrate, ora tradotto in italiano e pubblicato da Garzanti, si vedrà che alla voce «Concerti di Beethoven per strumento solista e orchestra» sono indicate tre incisioni: la prima con Schmidt-Isserstedt e Backhaus, la seconda con Leitner-Kempff, la terza con Klemperer-Barenboim. Il commento del Lory è questo: «Tra le numerose integrali dei cinque concerti per pianoforte e orchestra, segnaliamo quelle di due beethoveniani di vecchia e grande scuola come Wilhelm Kempff e Wilhelm Backhaus. Quanto all'incontro tra un giovane e trascendentale pianista qual è Barenboim e l'ultimo direttore della grande epoca, Otto Klemperer, esso dà luogo a una versione esaltante. Nel complesso, tre cicli di altissimo prestigio».

Poiché siffatte esecuzioni esistono anche su dischi singoli, il consiglio del Lory, riferito al *Terzo*, è più che attendibile. Ma la storia dell'interpretazione c'insegna in concreto, assai meglio di ogni considerazione estetica, come la nostra coscienza artistica abbia il continuo bisogno di nuove «letture» dell'opera d'arte. Ora il criterio di guida del giudizio di un'incisione discografica è quello di domandarsi se il nuovo interprete ha aggiunto qualcosa — una pietruzza magari — a ciò che già ci hanno detto i suoi predecessori. I dischi del *Terzo concerto*, dicevo, sono numerosissimi e mi vengono subito alla mente quelli di Leinsdorf-Rubinstein, di Haitink-Arrau, di Ormandy-Cliburn, di Cluytens-Gilels, di Markevich-Haskil, di Sanderling-Richter e via seguitando. Non mi si venga a ricordare, a questo punto, che i confronti — quando si parla di artisti — sono odiosi. Se i paragoni non hanno ragion d'essere nell'ambito delle esecuzioni concertistiche, per ciò che riguarda i dischi le cose stanno diversamente. Chi acquista una determinata incisione di una partitura non l'ascolterà una volta soltanto, ma più e più volte. Inoltre il discofilo tende sempre a colmare le lacune della propria discoteca e se già possiede il disco, mettiamo, del *Terzo*, prima di comprare un'altra incisione della medesima opera penserà ad acquistare le registrazioni discografiche degli altri concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven.

Ecco perché è sempre difficile consigliare ai discofili un'esecuzione.

ne. Mi sembra però che Malcolm Frager si accosti a Beethoven con un piglio semplice e sicuro che certamente si addice al moderno gusto beethoveniano antiretorico, antienfatico, anti-«kolossal». La tonalità di do minore del *Terzo concerto op. 37* appare al Beethoven del 1800 carica di drammaticità, come nel caso della *Patetica*: ma il Frager coglie perfettamente il significato e il peso di tale drammaticità, non ancora cupa e possente come nella *Quinta sinfonia*, composta qualche anno dopo. Il suo pianismo limpido, il tocco che è ad un tempo robusto e morbido, corrispondono a una concezione dell'opera beethoveniana straordinariamente chiara e meditata. Ogni movimento ha il suo spirito, il suo segno, una diversa coloritura. Non solo: il nuovo rapporto tra solista e orchestra, posti non più in gerarchia, ma entrambi su un solo piano (un dialogo teso, ardente, che nel successivo *Concerto in sol* toccherà una rara perfezione), spicca per merito non soltanto del pianista ma di un'orchestra bene addestrata, manovrata sagacemente da un direttore che coglie tutta la copiosa ricchezza «musicale» di questa bellissima pagina. Direi che se si possiede una delle tre versioni sopra citate, questa della «BASF» è certo raccomandabile. Il famoso monito «Largo ai giovani» vale anche nel campo del disco: purché questi giovani siano, come il Frager, pienamente maturi.

L'incisione è tecnicamente valida. La nota sul retrobusta, a firma Uwe Kraemer, è ampollosa e confusa. Della sigla di vendita ho già detto.

TUTTO DUKAS

Piacevolissimo il microsolco «Deca», da poco uscito, e interamente dedicato a musiche di Paul Dukas: *Sinfonia in do maggiore* e *L'apprendista stregone*. Gli è che questo autore francese, il quale occhioggiava i tedeschi, sapeva strumentare come pochi e dare ai temi della sua musica uno sviluppo geniale in cui si combinavano la dottrina e l'estro. Nato a Parigi il 1865 e morto nella medesima città il 1935, Dukas ha lasciato varie opere di cui *L'apprenti* è certamente la più popolare. Ad ascoltarla in una buona esecuzione, com'è questa della London Philharmonic Orchestra diretta da Walter Weller, se ne gustano le delizie: la ricchezza dell'inventiva, la fluidità della scrittura, le «trovate» ritmiche e timbriche, il «humour» garbatissimo, la finezza delle armonie.

Un disco, ripeto, piacevolissimo: ma perché non accompagnare alla *Sinfonia in do maggiore* un'altra partitura sinfonica di Dukas meno nota dell'*Apprenti*, per esempio l'ouverture *Le roi Lear* che, a giudizio di molti raffinati esperti, è una pagina importante? Il microsolco è eccellente per lavorazione tecnica, degno della casa editrice che lo ha messo in catalogo. Reca la sigla: SXL 6770.

Laura Padellaro

IL IX FESTIVAL DELLE NAZIONI di musica da camera a Città di Castello si svolgerà dal 28 agosto al 19 settembre nelle più suggestive cornici della stupenda cittadina umbra: nel Duomo, nella Chiesa di San Domenico, al Circolo Tifernate, nella Chiesa di Santa Maria Maggiore, in San Francesco, in Santa Maria delle Grazie, al Santuario di Belvedere. Il ricchissimo cartellone è dedicato quest'anno all'Olanda. Sarà infatti l'Amsterdam Sinfonietta diretta da Gabriele Gandini (nella foto), e con la partecipa-



zione del violoncellista Amedeo Baldovino, ad aprire la serie delle manifestazioni. Altri complessi invitati sono il Quartetto di Amsterdam, il Musica da Camera di Roma, l'Amsterdams Barokensemble, l'Orchestra da Camera del Festival di Brescia e di Bergamo diretta da Agostino Orizio, gli Histriones d'Amsterdam, il duo Tozzi-Laberer, i Solisti Dauni con un concerto monografico di Nino Rota (sul podio l'autore), i Solisti Aquilani e l'Ottetto Vocale Italiano. Tra i nomi dei solisti notiamo il violinista Sandor Vegh, il violista Bruno Giuranna, il violoncellista Amedeo Baldovino, i pianisti Theo Bruins e Gloria Lanni, il chitarrista Bruno Battisti D'Amario, il flautista Conrad Klemm e l'organista Endre Viragh.

Nel medesimo periodo si terranno a Città di Castello gli ormai famosi corsi di interpretazione con i maestri già citati nel cartellone dei concerti, a cui s'aggiungono Magda Laszlo (liederistica) ed Enikő Lőte (assistente per il pianoforte di Gloria Lanni).

60 PARTITURE sono pervenute al 2° Concorso di Composizione «Per un brano di musica da camera» a Portofino. La giuria con Goffredo Petrassi (presidente), Sylvano Bussotti, Aldo Clementi, Franco Donatoni e Riccardo Malipiero ha scelto le opere dei seguenti autori che saranno premiate ed eseguite in prima assoluta il 29 settembre: 1) *Trio breve per archi* di Pieralberto Cattaneo; 2) *Contrappunti per pianoforte* di Giancarlo Facchinetti; 3) *Sonata per flauto e pianoforte* di Gaetano Giani-Luporini; 4) *Vikrtis* per fagotto e trombone di Giuseppe Giuliano; 5) *Divertimento* per violino solo di Umberto Rotondi. Il presidente della giuria e gli altri maestri si sono complimentati con il presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno Paola Milano Vieusseux e con il direttore artistico del Concorso Francesco P. Bruni per il successo della manifestazione, ma hanno avuto parole di vivo rammarico per la notizia dell'abolizione della quinta edizione del Festival Internazionale «Settembre Musicale» di Portofino.

LILY PONS, la famosa cantante morta a Dallas il 13 febbraio scorso e della quale noi (nelle note e nelle Lettere al direttore) abbiamo più volte trattato, non riuscendo però a precisare l'esatta data di nascita poiché libri ed enciclopedie davano luoghi, giorni, mesi ed anni sempre diversi, è sicuramente nata a Draguignan il 12 aprile 1898. Ce lo comunica il noto e sempre attivo musicologo Alfredo Giovine di Bari, il quale allega pure la fotocopia del certificato di nascita. Invitiamo quindi tutti a correggere sulle enciclopedie la data errata. Il prof. Giovine è un esperto in questo campo e ci ha voluto dire che ricerche del genere lo hanno indotto a ritenere discutibili la maggior parte delle date di nascita e di morte di molti musicisti del passato.

Luigi Fait

In un saggio storico di Mosse

LE MASSE IN GERMANIA

L'ultimo Premio Acqui Storia, istituito per celebrare il ricordo dei nostri eroici caduti a Cefalonia e che è il più autorevole fra i consimili, venne assegnato a George L. Mosse per l'opera: *La nazionalizzazione delle masse. Simbolismo politico e movimento di massa in Germania 1812-1933* (ed. il Mulino, 253 pagine, 6000 lire).

Con una ricerca paziente che risale alle origini della moderna Germania, l'Autore ha indicato i filoni di una tradizione che il nazismo seppe abilmente sfruttare e fare propria: perché un fenomeno come il movimento hitleriano non sorge come fungo, e non si sarebbe affermato travolgentemente in così poco spazio di tempo se le sue radici non fossero state già ben piantate nel suolo tedesco. Il nazismo, molto più del fascismo per il quale solo ora comincia una seria analisi strutturale, fu fenomeno di massa ed ebbe l'adesione, se non della totalità, sicuramente della maggioranza del popolo tedesco che si lasciò affascinare dal programma di Hitler e lo sostenne con una costanza che sarebbe inspiegabile, se tale programma non fosse corrisposto in certo qual modo ad una ideologia preesistente che si confonde con la storia della Germania. Diciamo ideologia e forse meglio sarebbe dire mito, fede in valori irrazionali che si sono formati attraverso generazioni e che permangono integri, nonostante i mu-

tamenti di tempo e di regime.

Paul Valéry, subito dopo la prima guerra mondiale, sforzandosi di penetrare l'enigma dell'anima tedesca, disse parole severe: «Le grandi virtù del popolo tedesco, la sua serietà in ogni lavoro, la sua grande disciplina e abnegazione hanno prodotto mali maggiori di quelli che i vizi abbiano mai causato». Forse questo non è vero, perché il mondo deve alla Germania anche molto: e ricordiamo, oltre il contributo tecnico, le grandi scoperte scientifiche che, specie nel campo della medicina e della biologia, hanno salvato innumerevoli vite umane. La Germania è un elemento essenziale della civiltà e quindi la sua storia c'interessa tutti.

Uno dei tratti dominanti dello spirito tedesco, in ogni tempo, fu il nazionalismo. Uno storico britannico afferma che il nazionalismo tedesco s'è formato e alimentato durante secoli per la posizione stessa della Germania, Paese posto fra celti e slavi, reso omogeneo per necessità di lotta e per la divisione in cui il popolo tedesco s'è venuto a trovare nelle diverse fasi della sua storia: una divisione che come reazione ha creato il «mito del sangue», dei fratelli che bisognava unificare. Cheché sia di ciò, è chiaro che il carattere più evidente dei tedeschi è la disciplina, la solidarietà nazionale che colpì Giulio Cesa-



Ritratto di un grande sovrano medievale

D'accordo, è questa per consuetudine la stagione del disimpegno, delle letture «facili» sotto l'ombrello: e dunque può sembrar fuori tempo segnalare un libro di grosso rilievo culturale e di considerevole mole (oltre 700 pagine, a parte le appendici) qual è *Federico II, imperatore di Ernst Kantorowicz*, edito di recente da Garzanti. Ma la qualità dell'opera (certo il capolavoro di questo insigne studioso di origine polacca, vissuto a lungo negli Stati Uniti dove insegnò a Berkeley e a Princeton) è tale da non consentire un silenzio sia pur «stagionale»: e crediamo, con questa pur breve nota, di far cosa utile non soltanto agli appassionati di letture storiche, ma ai lettori «tout court».

Si giustifica, crediamo, l'enfasi con cui, nel risvolto di copertina, la ricerca di Kantorowicz viene detta «defini-

tiva»: lo è nella misura in cui sottrae la figura di Federico II a quella che si potrebbe definire una «mitizzazione», a quei luoghi comuni ormai cristallizzati che legano il suo nome soprattutto a certi episodi, a certe vicende (e alludiamo soprattutto agli splendori della corte siciliana, al nascere e fiorire d'una eccezionale stagione poetica), per restituirla a prospettive più autentiche, inserendola nell'intricato gioco di azioni e reazioni della storia medioevale, e non soltanto italiana.

Nelle pagine di Kantorowicz la personalità di Federico II ritrova tutta la sua complessità e grandezza: l'uomo, il politico, l'uomo di cultura. E' un libro affascinante non soltanto per profondità di analisi e vastità di documentazione, ma anche per le indubie doti di narratore che l'autore vi ha dispiegato. **P. Giorgio Martellini**

re e Tacito e che si trova riflessa in tutte le loro istituzioni politiche e civili, per cui il tedesco accetta spontaneamente, quasi come cosa sacra, il principio di autorità.

Il nazionalismo, inteso nel significato più moderno, è però coevo al periodo napoleonico, sebbene se ne trovino tracce in Federico il Grande, assertore della superiorità tedesca su tutti i popoli europei. Non possiamo dilungarci nella casistica della coloritura che assunse il nazionalismo attraverso i vari movimenti politici, di cui il Mosse dà una interessante casistica. Baste-

rà dire che anche un movimento per sua natura internazionale, come quello socialista, non ne fu immune, e che spesso, anche nei maggiori teorici del socialismo tedesco, socialismo e patriottismo andarono d'accordo. Rechiamo solo un esempio (ampiamente documentato da Mosse) del collegamento del nazismo con la prassi già seguita da altri partiti, e che questi avevano messo a frutto per ottenere l'adesione delle masse: lo sfruttamento delle sagre, cioè delle feste popolari; il fattore oratorio quale manifestazione spettacolare e cora-

le, di cui il grande regista fu Goebbels.

A questo punto bisognerebbe accennare all'importanza che assunse sempre più in questa regia la radio. Già altre volte, per il fascismo, abbiamo notato che la radio fu, entro certi limiti, un efficace strumento di propaganda per il regime mussoliniano. Alla funzione della radio nell'epoca fascista è dedicato ora un libro di Franco Monteleone, *La radio italiana nel periodo fascista* (Marsilio editori, 394 pagine, 6500 lire), che è lo studio più completo sinora condotto sull'argomento. L'autore, con larga citazione di testi e documenti, mostra come il fascismo, a suo modo, non tralasciò di servirsi di questo mezzo potentissimo d'informazione e di orientamento dell'opinione pubblica per organizzare un consenso che entro certi limiti e in alcuni periodi fu molto diffuso. Mancava, o faceva molto difetto ai fascisti, la tecnica, sebbene sia poco probabile che anche una tecnica più elaborata, come quella tedesca, avrebbe potuto sopperire all'incongruenza dell'azione politica fascista che fu corrosa dalla critica originata dal naturale buon senso del popolo italiano. Notevole anche il risalto che Monteleone assegna alla propaganda estera (ottima, soprattutto, fu l'inglese) durante la seconda guerra mondiale.

Italo de Feo

in vetrina

Commentario al Codice

Lycia Gardani Contursi-Lisi: «Donazioni». E' nella trattazione di istituti dotati di una articolazione normativa complessa che si coglie il valore strumentale di un Commentario (del Codice Civile) come quello della Zanichelli. L'attenta valutazione (compiuta in una parte introduttiva) dei risultati della dottrina non solo più recente, ma anche tradizionale, si accompagna alla disamina puntigliosa dei singoli istituti all'interno del contenente donazione (mandato a donare, donazione modale, accrescimento, revocazione).

Nell'opera gli orientamenti dei

giudici sono riportati in maniera completa, anche per documentare un vissuto giurisprudenziale che presenta accanto a temi ormai quasi di scuola, una casistica che attinge a fenomeni recenti del costume e della vita economica.

Particolare attenzione è dedicata al coordinamento, non sempre agevole, con le altre norme del codice, mentre si affrontano i problemi posti dal nuovo diritto di famiglia. (Ed. Zanichelli, 600 pagine, 15.000 lire).

Un'ampia tematica

Renato Terrosi: «Una». La storia che Renato Terrosi racconta nel suo romanzo *Una*, edito da Città Eterna, non è certo una storia facile e non è solo una vicenda d'amore. Deportazione, sofferenze, eroismi e abiezioni di ogni

genere, sia pubbliche sia private; inurbamento, perdita delle radici ancestrali, tutta un'ampia tematica si distende davanti al lettore, vivacizzata da numerosi e rapidi «flash-back».

La narrazione di quello che *Una*, la protagonista, fa per il suo «lui»; di quello che non tutti gli uomini accettano e delle conseguenti implicazioni, è spesso violenta e priva di quegli impedimenti letterari che tanti romanzi portano con sé.

E' interessante altresì notare come fin dagli inizi Terrosi mescoli con maestria le sue carte, quasi per fuorviare chi legge; il risultato è però una storia credibile, godibilissima che, pur essendo tutta «detta», lascia un ampio margine alla fantasia del lettore. (Ed. Città Eterna, 200 pagine, 3000 lire).



MARTINI

China Martini

AROMATICA

Liquore di sapore gradevolmente
amaro preparato
con la
Corteccia di
dalla Di

MARTINI
TORINO

Antichi produttori
d'Italia, della Camera
e della Camera dei Deputati

STAB. IR. PESSIERE (CHIERI) - Cont. di 100-5

**Chinamartini.
Per rompere il ghiaccio
con gli amari.**

Per affrontare molti amari
c'è bisogno di una certa dose
di sangue freddo.

Perché con la scusa
di essere salutari spesso vi
fanno trovare un gusto
diciamo..... molto discutibile.

Chinamartini, invece,
è un amaro tonico, salutare e
digestivo ma, in più, ha un gu-
sto ricco e pieno-buonissimo.

Così ben equilibrato che
regge da solo ghiaccio e selz.
Così potete berlo come

tonico quando
volete dissetarvi.

E come dissetante quando
volete tonificarvi.

Chi lo sa? Forse fino ad
oggi avete semplicemente
sbagliato amaro.

Chinamartini, l'amaro che mantiene sano come un pesce.

L'ultima Morelli televisiva

«Così è (se vi pare)» di Pirandello nell'allestimento di Giorgio De Lullo — trasmesso il 13 settembre del '74 — è stato per Rina Morelli l'ultimo lavoro interpretato per la televisione. L'attrice che nella prossima stagione teatrale avrebbe dovuto partecipare al «Commedione del Belli», scritto da Diego Fabbri, aveva di recente rifiutato per la televisione il ruolo della «signorina Biagini», una nobildonna decaduta costretta ad affittare camere, previsto nel copione del secondo ciclo del «Commissario De Vincenzi» che, con Paolo Stoppa protagonista, si sta registrando a Roma. «Era una parte», precisa lo sceneggiatore Manlio Scarpelli, «pensata e scritta per la Morelli, e quando l'abbiamo interpellata lei ci disse di essere stanca e di non sentirsi in condizioni di affrontare un nuovo impegno dopo le fatiche



Rina Morelli nell'ultimo lavoro alla TV

che sopportate con la tournée teatrale del «Caro bugiardo». Sabato 17 luglio è stata una brutta giornata per il mondo dello spettacolo italiano perché oltre a Rina Morelli, si è spento Mario Pisu, un altro volto familiare alla platea televisiva: era riapparso recentemente sui teleschermi nella replica di «Il Circolo Pickwick».

Cinque sabati con Franchi e Ingrassia

Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, dopo la storica stretta di mano di «Ieri e oggi» che ha consacrato la «pace» tra i due comici siciliani dopo un «conflitto» protrattosi per più di tre anni, tornano adesso a recitare assieme: alla radio, in una delle prossime puntate del ciclo del decennale di «Gran varietà»; e in televisione, in uno show destinato alla programmazione del sabato sera della Rete 1. Incerto il titolo («Due ragazzi incorreggibili» o «Una coppia irresistibile»), certi sono invece gli autori (Castellano e Pipolo), il regista (Romolo Siena), il numero delle puntate (cinque) e la data d'inizio

L'addio in TV allo Stabile di Genova



Lina Volonghi, il regista Luigi Squarzina, Margherita Guzzinati e Omero Antonutti durante le riprese

Dopo il «Molière-Bulgakov» del febbraio scorso, Luigi Squarzina è tornato negli studi di via Teulada per registrare «La casa nova» di Carlo Goldoni. Si tratta dell'ultimo impegno che Squarzina aveva assunto con lo Stabile di Genova prima di accettare l'incarico di direttore artistico del Teatro di Roma. «La casa nova», che vedremo in autunno sui teleschermi e che si sta realizzando a colori, non è altro che la trasposizione televisiva dell'edizione teatrale del lavoro di Goldoni allestita dallo Stabile di Genova sempre con la regia di Squarzina. Ed anche il cast è quasi del tutto identico se si eccettuano le sostituzioni per motivi personali di Lilla Brignone e professionali (è impegnata in un film) di Grazia Maria Spina con Elsa Vazzoler e Madda-

lena Crippa. Infatti in televisione vedremo Lina Volonghi, Lucilla Morlacchi, Margherita Guzzinati, Eros Pagni, Omero Antonutti e Camillo Milli.

«La casa nova» fa parte di una trilogia di Carlo Goldoni comprendente anche «I Rusteghi» e «Una delle ultime sere di Carnovale».

«La commedia che sto registrando qui a Roma», sostiene il regista Squarzina, «ha un maggior potenziale televisivo rispetto alle altre due della trilogia goldoniana ed inoltre ritengo con «La casa nova» di proseguire il discorso già affrontato con Molière-Bulgakov giudicato come un'operazione riuscita di trasposizione teatrale in TV. In questo Goldoni alla qualità teatrale, si unisce infatti la possibilità di un racconto ricco di immagini».

delle registrazioni: la prima quindicina di settembre allo Studio 3 del Centro di Produzione di Roma. Il personaggio femminile della trasmissione sarà Daniela Goggi, sorella minore di Loretta, rivelatasi in teatro con lo spettacolo di Garinei e Giovannini «Aggiungi un posto a tavola».

In una recente intervista Franco Franchi ha lasciato intendere che, dopo la riappacificazione televisiva, «sarei contento se Ciccio Ingrassia accettasse di partecipare alla commedia musicale che metterò prossimamente in scena. E' un'idea che ho elaborato da solo, durante la nostra separazione, ma che adesso potremo ristudiare insieme. Sono sicuro che anche Ciccio, dopo 15 anni di lontananza dal palcoscenico, non vede l'ora di tornarci. Il successo della rentrée sarebbe assicurato anche perché del cast fa parte, come donna,

una diva cinematografica dal nome altisonante: Gina Lollobrigida». «La «Lollo» è una delle pochissime attrici che sappiano cantare davvero», dice Franco Franchi. «Ha una voce bene impostata e se la cava brillantemente anche nel ballo».

La trama? «Tagliata su misura per me e per Gina», aggiunge. «Io sosterrò la parte di uno sprovveduto provinciale che un giorno ha la ventura d'avvicinare proprio lei, la divina, simbolo della bellezza e della soavità femminile. E' facile immaginare le esilaranti situazioni che nascono dal contrasto tra la goffaggine popolare di un pover'uomo come me e la sua regale altezzosità».

Per convincere Ciccio Ingrassia a firmare il contratto sarà ovviamente necessario scrivere per lui una parte congeniale, una cosa che non costituisce un problema.

V/E 'Babau '70'

Quattro appuntamenti televisivi con Paolo Poli

C'era una vol



Alcune immagini da « Babau '70 ». Qui sopra, da sinistra, Paolo Poli e Lia Zoppelli nella prima puntata dedicata al mammismo; in alto Adriana Asti, tra gli interpreti del terzo appuntamento televisivo, quello con l'arrivismo; nella foto più grande, una scena d'insieme

di Lina Agostini

Roma, luglio

Chi ha paura del Babau cattivo? Quasi più nessuno ormai, nemmeno la televisione, tanto è vero che ce ne propone uno irrispettoso e pettegolo versione Paolo Poli.

Come dire che, alla faccia di tutti i Don Rodrigo del video, moderni ed efficienti esecutori del manzoniano « questo programma non s'ha da mostrare », siamo diventati telespettatori maggiorenni. Si rende giustizia al pubblico, almeno fin dove è possibile, e dai cassetti capaci come forzieri di Ali Babà, sepolti sotto anni di polvere e di omertà colpevoli, funzionari amanti dell'archeologia estraggono le vittime, più o meno illustri, dell'appena trascorso Medio Evo televisivo: provocazioni ridotte al silenzio dal tempo, polemiche non raccolte, sperimentalismo strangolato dall'invasione di *Canzonissima* degli anni d'oro, novità ormai vetuste, alternative senza possibilità di affermazione, progetti nati e subito morti.

Tutta una serie, insomma, di produzioni « vietate ai minori di diciotto pollici », cioè a tutti.

E viene fuori anche *Babau*, sette anni dopo, con il suo pesante carico di irriverenza, di raffinatezza e di provocazione che nel 1970 dovette turbare parecchio il sonno di qualche funzionario suscettibile. Un *Babau* che ha dovuto superare fin dall'inizio timori e prevenzioni e che dopo una contestazione, un mutamento degli equilibri politici, una crescita generale del Paese e una riforma televisiva trova un pubblico forse diverso.

Irritare e divertire

« Ma il pubblico attuale potrebbe anche essere quello buono », dice il regista Vito Molinari, « perché in tutti questi anni è cambiato. L'errore sta semmai nel far passare oggi *Babau* come uno spettacolo per tutti. Non è giusto, anche se sette anni fa era una piccola bomba e oggi è solo una bomba disinnescata. Mi aspetto comunque che alcuni si irritino e che alcuni si divertano. Ora non so se il pubblico è tanto ma-

turato da passare da alcuni a parecchi ».

Ma il recupero di *Babau*, oltre a irritare o divertire, che altro significa?

« E' l'immagine di quel filone alternativo che ci siamo prefissi sette anni fa e che la censura di *Babau* ha impedito di realizzare, defraudando il pubblico di altrettanti Paolo Poli e di originali occasioni di divertimento ».

Insieme al programma, si recupera anche Paolo Poli, autore e protagonista di *Babau*. Per questo personaggio estraneo ai faraonici programmi del sabato sera, scomodo anche al grande pubblico, la censura stava in agguato, come nei feuilleton a lui tanto cari. « Il braccio di ferro con la televisione cominciò già sui copioni. In quattro settimane di lavorazione », racconta Poli, « la troupe di *Babau* ebbe tutta la solidarietà e la simpatia del personale degli Studi di Torino dove la trasmissione venne realizzata e tante richieste di modifiche da parte dei funzionari addetti alla produzione. Ogni tanto qualche personaggio veniva da Roma, visionava il materiale girato, mostrava di divertirsi, stupendo diceva, poi aggiun-

geva subito costernato: noi dobbiamo fare *Canzonissima* ».

Il programma nasce, dunque, e viene rapito in fasce, anzi caldo di moviola. « Una pizza sul mammismo, da cui risultava che per molti intervistati la mamma non era la cosa più bella del mondo, sparì misteriosamente. La recuperai nel secchio della spazzatura ». Ancora qualche scaramuccia fra *Babau* e la televisione, fra Paolo Poli e i suoi censori, poi tutto tace.

« Non ho mai chiesto spiegazione di questo silenzio, so soltanto che quando mi capitava di incontrare i funzionari incaricati di seguire *Babau* ci scambiavamo interessantissimi punti di vista sulle stagioni e sul tempo. Nessuno ha mai sentito il dovere di spiegarmi che fine aveva fatto *Babau*, a chi avesse fatto paura ».

Quattro « ismi »

Senza nessun rimpianto per quel *Babau* che poteva essere e non è stato?

« Cerchiamo di risparmiare all'artista almeno queste fatiche, il nostro lavoro è sempre

ta un Babau cattivo



Altri momenti della serie televisiva. Nella foto al centro il regista Vito Molinari con Warner Bentivegna e Marina Malfatti; a destra, Paolo Poli con la giornalista Camilla Cederna; in alto ancora Poli con Milena Vukotic. Le scene e i costumi sono di Eugenio Guglielminetti

bello anche quando, come è successo sette anni fa, si è tiranneggiati da chi vorrebbe tagliare il pezzetto sulla Bibbia perché lo ritiene, ingiustamente, blasfemo; da chi vorrebbe invece non vedere trasmesso il pezzo sulla guerra dove io appaio avvolto nel tricolore. Premiamo la gioia dell'artista, non la sua fatica ».

Poli, questa satira sugli spauracchi di allora e di oggi ossia sui quattro « ismi » che dominano la nostra società: il mammismo, l'intellettualismo, l'arrivismo e il conformismo, è davvero tanto cattiva?

« Non parlerei di cattiveria, anche se ai cattivi va tutta la mia ammirazione e tutta la mia gratitudine di vittima: in ciascuna delle quattro puntate io accompagnerò gli spettatori lungo la trasmissione, ora sotto le vesti di angelo (simbolo del conformismo), ora di diavolo (simbolo dell'arrivismo), ora di marziano (simbolo dell'intellettuale moderno) e farò un discorsino abbastanza leggero sul tema in questione, illustrandolo con scenette tolte da commedie famose, interviste con persone fermate per la stra-

da, pezzi del mio repertorio teatrale, interventi di personaggi illustri come Cesare Zavattini, Umberto Eco, Camilla Cederna e Liala, canzoncine, poesie ».

Mille travestimenti

Un signore insomma che pretende a tutti i costi di parlarci di mammismo, di arrivismo, di conformismo e di intellettualismo, riproponendo tutto un programma teatrale ricco di mille travestimenti. Eccone alcuni.

« Ci sono brani di *La nemica* di Dario Niccodemi in cui faccio una mamma con gli occhi stralunati e la bocca storta, un défilé di bimbi bellissimi sotto gli occhi di madri trepidanti; la sintesi di un romanzo di Carolina Invernizio, *Le due sorelle*, nel doppio ruolo di Madonnella e Satanella; poesie di Palazzeschi, canzoni di guerra; una nuova interpretazione del *Cuore*, dove risulta, d'accordo con Umberto Eco, che il cattivo Franti è il vero eroe del libro di De Amicis. Inoltre anticipo la consumazione sadica che ci ha tolto ogni remora sull'orrore, anche quando ci riguarda

da vicino e infine, vestito da boy-scout, intono canzoni sacre ». Ma non è tutto: accanto a Paolo Poli vediamo attori e attrici impegnati con l'autore a completare questa sottile ed elegante opera di irritazione. Lia Zoppelli rivendica uno spazio anche per gli adulti, facendo leva sull'antigiovanilismo; Lauretta Masiero scambia la Bibbia per un libro giallo e contesta la rivelazione dell'assassino nel finale (« Noè è il vero colpevole, tanto è vero che ha cancellato con l'acqua le tracce del crimine. Che cosa ha portato sull'Arca il sospettato Noè? Bestiame. E in cosa commerciava la vittima Abele? In bestiame. Ecco dunque il movente del delitto »); Wanda Osiris ritorna non ancora vittima del revival scaligero; Fabrizio De André già canta schivo ed elitario progenitore dei cantautori d'oggi; e poi Marina Malfatti, Warner Bentivegna, Adriana Asti, Laura Betti, Milena Vukotic, Gianni Bonagura, Mario Scaccia e Marisa Fabbri.

« Il risultato è esilarante », sostengono a viale Mazzini. Per Mario Carpitella, capostruttura della seconda rete, « questo

programma è sempre stato valido, e, soprattutto, non motiva in alcun modo il provvedimento di censura che lo ha relegato per sette anni in magazzino ».

Allora, come nei romanzi popolari alla Paolo Poli, l'orfanello *Babau*, rapito in fasce, ritrova il suo legittimo genitore e il suo pubblico. Resta da vedere se gli « ismi » che propone si sono sbiaditi con gli anni. Forse anche nella patria del mammismo « la mamma non è più la cosa più bella del mondo » e sarebbe più giusto parlare di figlismo; forse il conformismo ha indossato i jeans per apparire sotto mentite spoglie; forse l'arrivismo al potere ha assunto dimensioni ciclopiche tanto che ne perdiamo i contorni anche se sappiamo che è in agguato; forse l'intellettualismo ha cambiato linguaggio, ma non salotto. E se, a parte la censura televisiva, non fosse cambiato proprio niente in sette anni? E se come eravamo fosse come siamo? Vuoi vedere che *Babau* riuscirà a spaventare qualcuno anche oggi?

Babau '70 va in onda martedì 3 agosto alle 20,45 sulla Rete 2 TV.

Dagli abiti alle bevande ai balli, eccovi le ultime mode di stagione

Un'estate pazzo con le stoviglie al collo

di Donata Gianeri

Torino, luglio

Ci sono stati gli anni folli, poi le follie degli anni Venti, quindi quelle degli anni Trenta. Ogni epoca, sembra, ha le sue follie. La nostra, poverina, ha quelle che si può permettere, dato il clima di crisi in cui si svolge: follie borghesi e casalinghe, non destinate certo a passare alla storia. Così, se le divine di un tempo usavano passeggiare avvolte nei veli con un ghepardo al guinzaglio, ecco che le belle di oggi, vestite con strofinacci da cucina (è l'ultimo grido), al guinzaglio portano una bicicletta mignon, trascinandosi dietro ovunque, come fanno i bambini col trenino di plastica: e quando si fermano al bar per l'aperitivo prendono la bicicletta in braccio e l'accarezzano dolcemente, quasi fosse un pechinese. Questa moda nata a Saint-Tropez rappresenta, secondo gli studiosi del costume, un gran progresso rispetto alla stagione scorsa quando le elegantissime americane trascinavano, al guinzaglio, un enorme sasso. Senza contare che la bicicletta, avendo le ruote, è anche notevolmente più scorrevole. Pazzia pura? Per carità, niente di tutto questo: affermano i sociologi che il sasso al guinzaglio prima, la bicicletta poi, rappresentano semplicemente delle valvole di scarico, per la nevrosi moderna; d'altronde tutto, oggi, serve di scarico (e di scusa) alla nevrosi moderna.

Le follie nascono col caldo, e vengono adottate immediatamente dalle vestali dell'up-to-date: il gioco dell'estate, la tenuta dell'estate, il trucco dell'estate, la bibita dell'estate. In estate, infatti, si ha l'obbligo di sentirsi diversi e mostrarsi diversi, liberandosi da ogni inibizione e gettandosi a capofitto nel divertimento ad ogni costo. Sennò, che estate è? Così i luoghi in voga sono frequentati da festose legioni di vacanzieri nell'uniforme d'obbligo e con la faccia di circostanza (in questo caso, allegra): se poi si divertano veramente o no, è un mistero.

I dicat del solleone, predicati dai settimanali femminili, diventano una sorta di Bibbia

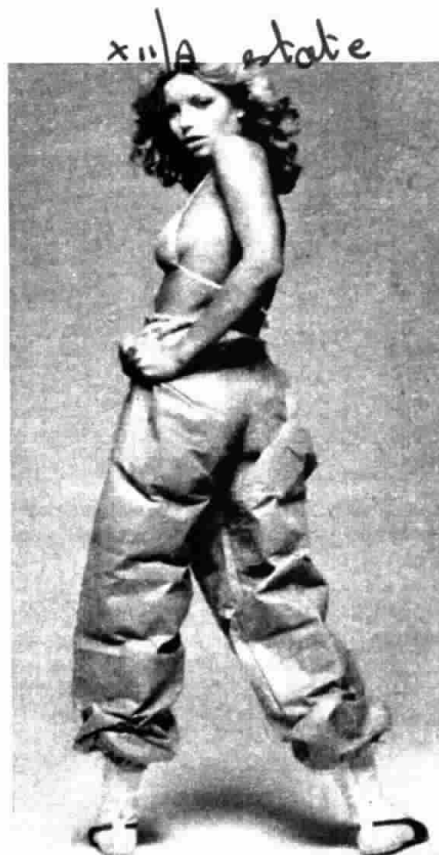
Al mare con cuffietta e mutandoni al ginocchio. È chic tingersi di rosso mani e piedi secondo l'uso delle berbere. Le giarrettiere di cristallo «made in England»

della perfetta vacanza: ci si muove, ci si veste, ci si pettina, ci si svaga, si mangia, si beve secondo canoni precisi e inderogabili che non lasciano alcun margine alla fantasia. Il che, d'altronde, è assai più riposante.

Come le trisnonne

Ecco, dunque, per chi vuol essere all'ultimo strillo dell'estate 1976: se siete incinte, si raccomanda, vestitevi folk (è un modo come un altro per non passare inosservate, in un'epoca in cui passare inosservati sembra diventato di cattivo gusto). Se invece non lo siete, potrete vestirvi come le dolci trisnonne di un tempo, la cuffietta ornata di pizzi, i mutandoni al ginocchio e le scarpette di tela con i lacci intorno alle caviglie: chi sceglie quest'abbigliamento dovrà entrare in acqua lanciando urletti vezzosi e nuotare soltanto a rana. Esistono, certo, anche soluzioni più moderne: i tanga ridottissimi da indossare sotto l'impermeabile di plastica trasparente (affinché la bagnante non si bagni), assortiti a grossi occhiali da motociclista, nonché ad un casco in plastica rossa, che sostituisce l'ormai abusata cuffia da bagno, e fa pendant con i calzoncini a metà coscia, rigati in bianco e rosso.

Fuori dalla spiaggia, poi, non ci sono santi: per lei il boubou africano e la casacca da squaw; per lui la maglietta da skipper oppure la salopette informe, ma con tante tasche. Conciati così, gli adepti della moda-estate possono recarsi al bar dove berranno latte con sciroppo alla menta e al night dove si scateneranno nel reggae, ballo ultimo grido arrivato direttamente dalla Giamaica. Come il ballo, tutto quanto è esotico, va: molto



Alcune follie dell'estate '76: gli stivali alla cow-boy e la tuta di carta con due pezzi per bagno in polietilene

chic portare alle caviglie i bracciali d'argento marocchini; altrettanto chic costruirsi sul capo una foresta di treccine minuscole, da disfare soltanto una volta al mese; ancora più chic tingersi mani e piedi di un bel rosso carminio, secondo l'uso delle donne berbere (operazione semplicissima: basta immergere mani e piedi in una soluzione di acqua ed henné, in parti uguali). Inoltre alla maniera dei selvaggi si appendono al collo gli oggetti più disparati: conchiglie, targhette col nome, lucchetti con tanto di chiave, denti di pescecane, ritratti di famiglia.

L'ultimo grido sono le stoviglie, in formato mignon come quelle usate per le bambole:

una teiera, due o tre piattini da frutta, un servizio da macedonia diventano, appesi al collo, il non plus ultra dell'eleganza. Molto diffusa anche la lametta da barba, purché unica, tipo solitaire. Alle orecchie, poi, quanti più orecchini si vogliono, magari due o tre diversi, ma portati da una parte sola, a imitazione dei pirati. L'ultima audacia da orecchio arriva però dall'America: il finto lobo (in plastica) tempestato di brillantini o pietre dure a seconda che lo si usi per teatro, cocktail o commissioni. Sempre dall'America, fabbrica di milla assurdità, il gioiello per ombelico, sia in oro che in similoro: si applica per mezzo d'una ventosa ed è provvisto



XII/A estate



L'ultima moda che arriva dal Brasile, l'Oba-Oba, succhiotto per adulti. Il Giappone ha invece lanciato le moto per spiaggia: è in gran voga la Van-Van

XII/A Estate

d'una lunga catena dorata da avvolgere romanticamente intorno alla vita. Made in England, invece, le giarrettiere in cristalli, da allacciare sopra il ginocchio.

I masticatori

In questa corsa alle idiozie si è pensato proprio a tutto: per i masticatori universali, oggi diffusissimi (negli uffici pubblici gl'impiegati ti ascoltano distratti in un gran ruminio di mascelle, le commesse dei grandi magazzini ti servono rigirandosi pigramente in bocca la gomma americana e persino alle sfilate di alta moda si sono viste di recente mannequins che, anziché esibire il sorriso ieratico, masticavano elegantemente, a ritmo di valzer), per questa umanità, dunque, afflitta dal tic del chewing-gum ecco un vistosissimo ciuccio che arriva dal Brasile e si chiama Oba-Oba, L'Oba-Oba, o succhiotto per adulti, presentato sulla spiaggia di Cesenatico da una formosa ragazza svizzera è destinato, secondo gli esperti, ad avere un gran successo. Anzitutto, ha più classe della gomma e si addice anche al professionista; inoltre, rappresenta un notevole

passo avanti rispetto al chewing-gum in quanto impedisce, a chi lo tiene in bocca, di chiacchierare contemporaneamente.

Se il succhiotto non è indispensabile per le vacanze à la page, la rete, invece, lo è: e non importa se uno l'avvolge intorno alla testa, la usa come borsa, scialle, cintura, mutanda, pantalone indiano, purché la usi. Altrettanto indispensabile un pezzo di corda, da portare intorno ai polsi, alle caviglie, alla vita: guai invece a metterla intorno ai pacchi. Inoltre: gli occhiali enormi con la montatura a fiori; le bretelle vistose e pacchiane, fatte non per sostenere, ma per dare nell'occhio; gli stivali alla cow-boy, bassi a metà polpaccio e debitamente istoriati (i più originali sono i «Justin» lanciati per il bicentenario degli USA, con su incisa un'aquila bianca e rossa e la data 1776. Il prezzo è altrettanto incisivo: 2000 dollari).

Affreschi in cabina

Questi falsi cow-boys dell'estate disdegnano, però, il cavallo: ormai alla portata di tutti, da quando l'equitazione si pratica anche in circoli di livello medio, il cavallo ha perso gran parte della sua attrattiva e gli si preferisce, per le corse sulla spiaggia, una rombante motocicletta, la Suzuki RV 90 detta, familiarmente, Van-Van. La Van-Van, studiata apposta per la sabbia, permette appassionanti rodei intorno agli ombrelloni, particolarmente difficoltosi e inebrianti nei mesi di punta; ma sempre, come assicura la pubblicità, «apprezzatissimi». Chi non amasse la motocicletta e le preferisse l'automobile, ricordi che le grosse cilindrato sono decadute a favore dei «fuoristrada» (meglio se una Toyota o una Gaz, con bulloni e chiavi inglesi ben in mostra) e delle piccole cilindrato come la Austin, purché nera, e la Volkswagen, purché bicolore.

Chi poi volesse provare proprio tutto quanto offre questa folle estate, si faccia affrescare la cabina, da un pittore in voga: è costoso, ma tanto distinto. La moda, nata sulle spiagge adriatiche, pare destinata a diffondersi rapidamente data la smania, tutta italiana, di essere in qualche modo «diversi»: è già nata una gara, tra i bagnanti chic, per la cabina di famiglia, particolare ed esclusiva, possibilmente firmata. C'è chi richiede le donnine alla Braque, chi preferisce i grotteschi alla Savinio o le impressioni alla Matisse: chi la vuole di tipo espressionista e chi la preferisce astratta, chi invece la decora con gusto kitsch provvedendola persino di fori fatti a macchina, per la gioia dei guardoni. E' un grosso brivido, assicurano, cambiarsi il costume in un Seurat o in un Picasso anziché nel banalissimo N. 36.

Dopo una campagna acquisti «diversa», il calcio torna in campo con

Poi si vedrà se la vendetta paga

Alcuni presidenti e allenatori hanno pensato a sostituire i personaggi «scomodi». La novità degli scambi e la scarsa consistenza del vivaio. Prospettive del nostro football in campo internazionale: dalle coppe ai «mondiali»

di Nando Martellini

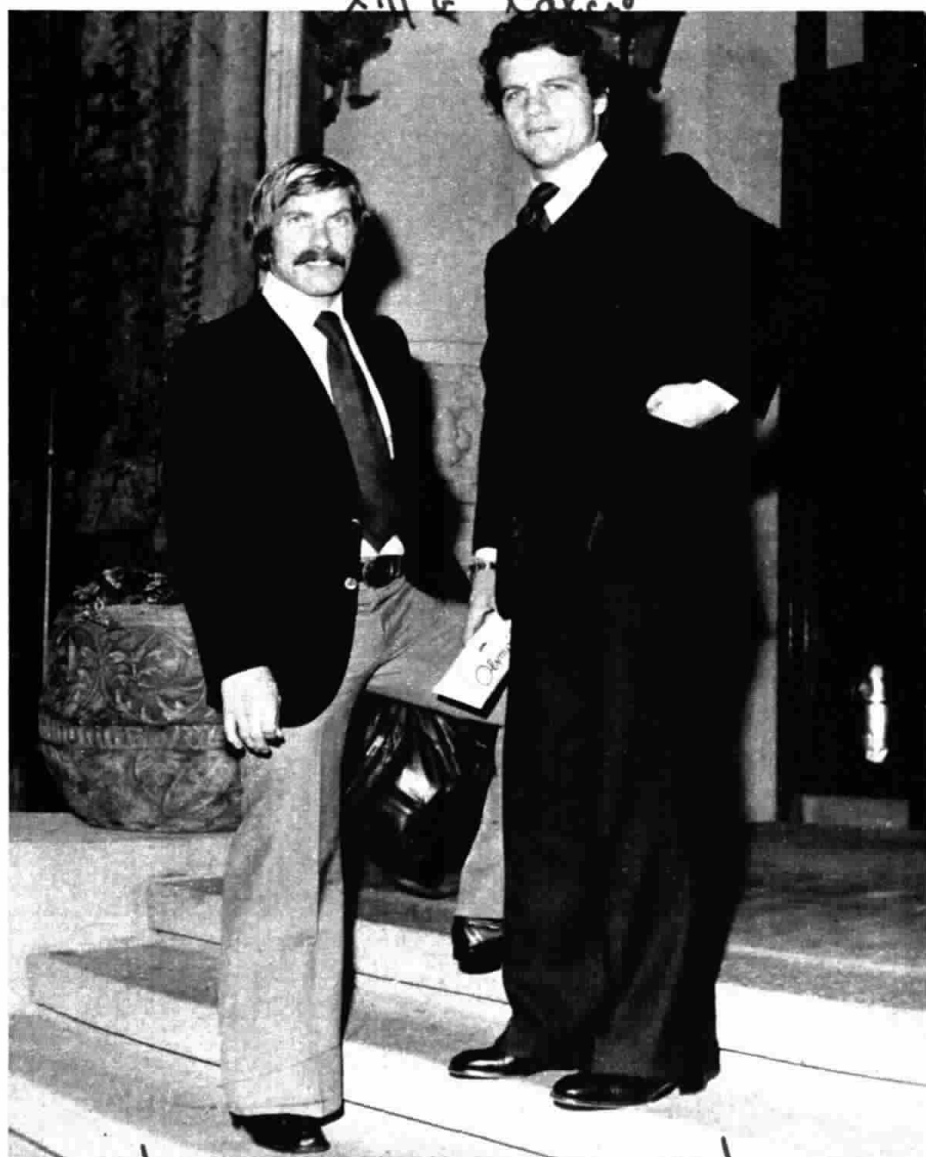
Roma, luglio

Le brevi ferie dei calciatori sono terminate. Alcune squadre sono già in ritiro, entro i primissimi giorni di agosto tutte quelle di A e di B saranno in piena preparazione per il campionato. Quest'anno i tempi sono stati ancor più serrati: hanno tutti anticipato l'inizio dei ritiri. La Fiorentina sarà addirittura in campo, in una partita regolare, il 4 agosto ad Asiago! Il fatto è che tutti i presidenti vogliono dimostrare che la campagna acquisti e cessioni è stata un successo e tutti gli allenatori vogliono ottenere successi immediati, alla apertura delle ostilità, per rafforzare la loro panchina (così esposta ai venti della contestazione ai primi insuccessi).

Per far questo bisogna partire lanciati, bisogna vincere subito. Chi si porta in alto all'inizio, vive di rendita in serenità per tutto l'anno. Chi rimane attardato in classifica raramente riesce a salvarsi, perché il campionato di serie A è breve, con solo sedici concor-

renti e, con i risultati avversi, nascono puntualmente polemiche, contrasti, sostituzione di direzioni tecniche: tutti fattori che appesantiscono ulteriormente il rendimento dei giocatori. Lo scorso anno il Perugia e il Cesena, ad esempio, che pure non erano indicate tra le favorite, partirono bene e sono state le rivelazioni stagionali. Il Cagliari, per contro, frenato all'inizio da prove incerte e dall'incidente di Riva, non è più stato capace di risalire la corrente, malgrado qualche acuto non trascurabile. Ugualmente il Como, che pure ha fieramente lottato prima di cedere. Nel dubbio, insomma, di trovarsi di fronte ad avversari più preparati, tutti a loro volta si preparano meglio.

Questo sarà senza dubbio un bene per le sei squadre che dovranno rappresentare il calcio italiano nelle competizioni europee e, in un discorso più vasto, per la Nazionale. Il Torino in Coppa dei Campioni; il Napoli nella Coppa delle Coppe; Juventus, Milan, Inter e Cesena nella Coppa UEFA potranno ridurre il divario tecnico che separa ormai — è necessario riconoscerlo — le formazioni italiane da quelle te-



Personaggi alla ribalta della campagna acquisti 1976.

Qui sopra il presidente della Roma Anzalone; a destra l'allenatore della Lazio, Vinicio.

Anzalone ha condotto una campagna all'insegna dei giovani, d'accordo in questo con l'allenatore Liedholm: un po' meno d'accordo appaiono i tifosi. Nella foto in alto, i due protagonisti dello scambio più clamoroso dell'annata: Benetti e Capello

notevole anticipo: molte squadre hanno già ripreso gli allenamenti

XII | G



Rivera (a sinistra) ha avuto partita vinta: i principali oppositori all'interno del Milan, Chiarugi e Benetti, sono stati ceduti. Ma non è ancora chiarito l'equivoco dell'ex «golden boy»: consigliere e calciatore, oppure protagonista soltanto in campo? Qui sopra, Beppe Chiappella: la sua nuova Inter potrebbe risalire nelle quotazioni nazionali. In alto: Boninsegna in maglia bianconera; con lui è la moglie

desche, olandesi, belghe, ecc. Un divario tecnico che viene accentuato dalle condizioni atletiche approssimative dei nostri nei confronti di stranieri più forti per impostazione fisica e per serietà di preparazione.

La Nazionale azzurra, dopo due gare di rodaggio, a Copenaghen e a Roma contro la Jugoslavia, verrà chiamata, già in ottobre, alla prima prova delle eliminatorie del Campionato del mondo, in Lussemburgo. Sarà una partita da affrontare con molta serietà. Il risultato è dalla nostra parte, non vi sono dubbi, ma nel nostro girone c'è una certa Inghilterra che ha già segnato quattro gol a Helsinki. Occorrerà che gli azzurri rispondano, in Lussemburgo, non solo con un risultato ma con un punteggio netto, per avviare bene il conteggio della differenza-gol che potrebbe decidere il viaggio in Argentina qualora Inghilterra ed Italia terminassero a pari punti. In conclusione la partenza anticipata non dovrebbe portare variazioni fra di noi, visto che tutti vi hanno fatto ricorso. Gioverà nei rapporti internazionali e non si può dire che non ne abbiamo bisogno, vista la nostra quotazione discendente.

Pensano a ottobre

Non credo però che questo sia oggi il pensiero dominante di chi si occupa di calcio in Italia. Da noi quello che conta è il campionato: tutto si fa in funzione del campionato. Le società di serie A pensano alla prima domenica di ottobre, alla partenza del nuovo torneo, anche se la Coppa Italia, già alla fine di agosto, suonerà la tromba che chiama a raccolta le folle negli stadi, anche se per la prima decade di ottobre già un turno delle coppe europee sarà stato giocato (e chissà quante delle nostre potranno superarlo, visto il sorteggio malevolo che le ha accolte!).

Sarà un buon campionato? E' molto probabile, anche se, succedendo ad una stagione in cui veramente tutto è scivolato in maniera regolare, spettacolare e interessante, non troverà la strada facile. Metterà sul tappeto in ogni caso motivi di sicuro fascino, dopo la campagna acquisti di questa estate; una campagna nuova, diversa, che conserva purtroppo i suoi fattori negativi, ma lascia intravedere sintomi di miglioramento, di indirizzi più sani. I calciatori sono stati come sempre scambiati, barattati, venduti alla stregua di una merce pregiata. Ci sono delle proprietà, dei prestiti, delle tangenti sulle spalle dei calciatori che offendono la carta dei diritti dell'uomo. E l'associazione dei giocatori dovrà muoversi per ridonare una di-

gnità a questo mestiere che muove tali interessi in Italia da inquadralo nella undicesima industria nazionale. Ovviamente rinunciando a qualche privilegio anacronistico (premio di partita, ingaggio, stipendi aggiuntivi sottobanco, ecc.). La campagna acquisti, ripeto, ha offerto spunti di innovazioni incoraggianti. Agli esborsi clamorosi degli ultimi anni stavolta le società hanno sostituito scambi accorti, magari polemici, ma che non hanno aperto i consueti squarci nei già disastrosi bilanci. Ha iniziato il Torino che, non avendo problemi dopo la bella vittoria dello scudetto, ha sostituito solo lo stopper ed ora ha il vantaggio di presentarsi ai primi appuntamenti con chiarezza di intenti e coscienza della propria forza. Tutti gli altri hanno deciso di ricominciare da capo, con l'avvincente prospettiva del nuovo che rimane sempre, fatalmente una incognita. Per valutare questa incognita, dobbiamo subito introdurre un motivo nuovo che ha colorato per un buon 50 per cento la campagna di scambi: quello della vendetta. Presidenti, giocatori che si erano fatti capi di correnti in seno alle società, hanno preteso l'allontanamento di uomini che avevano procurato problemi disciplinari nello scorso anno. Juventus, Roma, Milan sono state quelle che maggiormente si sono fatte influenzare da questi umori. Anastasi aveva scavato un solco incolmabile con la società torinese e la Juventus lo ha subito allontanato. Capello, uomo intelligente e di forte personalità, intendeva impostare un gioco di centrocampo che non era più quello tradizionale bianconero. La Juventus lo ha scambiato con Benetti. Con quest'ultimo, e con Boninsegna, essa appare diversissima da quella dell'anno scorso: ha guadagnato in peso quanto ha perduto in mobilità e duttilità.

Le due formazioni milanesi intendono uscire dagli anni grigi e tornare a contendere a Torino il primato del calcio nazionale. L'Inter dovrebbe aver guadagnato molto costruendo il tandem Anastasi-Mazzola, agile e veloce, e inserendo Merlo come regista, quel Merlo che Chiappella aveva già avuto nella Fiorentina e che garantisce le geometrie necessarie al gioco moderno. Il Milan ha obbedito a Rivera: via Benetti e Chiarugi, gli oppositori, così come era stato allontanato Zecchini, e arrivo di forze nuove e valide come Capello e Giorgio Morini, che possono affiancare il gioco sempre prezioso anche se non più dinamico di Gianni Rivera.

Gioverà al Napoli l'arrivo di Chiarugi, personalità pirotecnica assai adatta al pubblico di Fuorigrotta. Dovrebbe essere la spalla ideale per Savoldi. Il nuo-

segue a pag. 84

Uno sconosciuto uscito dal nulla verso la presidenza

Una straordinaria

In questa corrispondenza da New York Rodolfo Brancoli delinea un ritratto del leader democratico che egli ha seguito per diciannove mesi: dall'annuncio, tra l'incredulità generale, della candidatura alla trionfale «incoronazione»

di Rodolfo Brancoli

New York, luglio

Prima di ogni altra cosa è una straordinaria avventura umana. Uno sconosciuto uscito dal nulla, che si è mosso dal Sud rurale e razzista per conquistare il partito delle grandi masse urbane e dei neri, e c'è riuscito in 19 mesi. Dalle prese in giro dei disegnatori umoristici, dalla sufficienza dei commentatori televisivi alla cerimonia dell'incoronazione nell'arena del Madison Square Garden: James Earl Carter, figlio e discendente di poveri coltivatori da 200 anni sulla stessa terra a Plain in Georgia (abitanti 630), conquista la sofisticata New York, mette in gioco l'«establishment» politico di Washington e ottiene di forza l'investitura a candidato presidenziale del partito democratico, tutto come in un film di Frank Capra o in un romanzo condensato di *Selezione*, l'eterna favola americana del «chiunque può essere presidente», la riconferma che la fatica è premiata e la pigrizia non ha ricompensa, che basta lavorare per andare avanti, per affermarsi... E di lavoro Carter ne ha fatto molto, si è mosso prima degli altri, ha faticato più degli altri. Ricordo di averlo incontrato nel gennaio 1975, a Baton Rouge, capitale dello Stato della Louisiana. Da pochi mesi non era più governatore della Georgia, da pochi giorni aveva lanciato la sua candidatura. Nel Campidoglio dello Stato, un'assemblea an-



Jimmy Carter durante uno degli innumerevoli comizi elettorali che nel giro di diciannove mesi l'hanno portato alla «nomination» da parte della Convenzione democratica. Carter è stato governatore della Georgia; la sua candidatura alla presidenza fu accolta all'inizio con molto scetticismo

noziata e distratta, soprattutto incredula, ascoltava Carter parlare seriamente dei suoi programmi come presidente. Non diceva neppure: «se sarò presidente»; diceva semplicemente: «quando sarò presidente».

Non un demagogo

Pareva un uomo totalmente privo di senso della misura e del ridicolo. I più benevoli dicevano che cercava pubblicità per candidarsi poi al Senato, al massimo per essere prescelto dalla Convenzione come vice presidente in una di quelle operazioni di riequilibrio regionale che devono dare al Sud il suo contentino. Per la verità non sembrava un politico del Sud, alla George Wallace. Non era volgare, parlava bene scegliendo con cura le parole, si sforzava di non dire banalità e luoghi comuni, non era un demagogo. Accanto a lui un giovane di 31 anni, Jody Powell, pure figlio di contadini, gli faceva

da addetto stampa grato per l'attenzione di qualche cronista, per la presenza della cinepresa di una stazione televisiva locale. Una «strana coppia», perduta dietro un sogno, un po' patetica. Ma già allora colpiva l'elevato numero di neri venuti a un piccolo ricevimento, e la naturalezza del rapporto fra Carter e i neri, fra un politico bianco del Sud e i neri. Prenderà, nelle primarie, il settanta per cento del voto nero in tutti gli Stati.

Ho rivisto Carter e Powell un anno dopo, sotto la neve del New Hampshire, a un mese dal voto che dava il via alla stagione delle primarie, il processo di selezione dei candidati presidenziali. Undici gli aspiranti in campo democratico, e il più improbabile era ancora il gentiluomo di Plain, Georgia, il primo della sua famiglia ad aver finito il liceo, l'ex ufficiale di marina, il tecnico nucleare, il coltivatore di noccioline che aveva trasformato la modesta azienda familiare in un «business» da un milione di dollari

l'anno, il battista «rinato alla fede» che insegna la Bibbia nella scuola domenicale del villaggio. Qualche giornale, qualche rete televisiva lo aveva già scoperto, il vertice del partito gli aveva tacitamente assegnato il compito di fermare nel Sud il «pericolo Wallace». Doveva essere l'alternativa accettabile al governatore razzista e demagogo dell'Alabama, doveva sconfiggerlo in Florida, ma solo per aprire la strada a qualcun altro: a un Jackson, per esempio, in Senato da trent'anni, o a un Humphrey, che tutti pronosticavano come sicuro vincitore di una Convenzione costretta a rivolgersi a lui per disperazione. Che ci faceva il «gentleman» del Sud, in uno degli Stati più settentrionali, nel gelo di una giornata di vento che faceva segnare 20 sotto zero? Girava imperturbabile di casa in casa, di negozio in negozio, presentandosi educatamente e porgendo un pieghevole con la sua foto, la sua biografia, il suo programma. «Mi chiamo Jimmy Carter

degli Stati Uniti: come in un film l'ascesa di Carter

ria avventura



Un'immagine di Carter nell'ambiente che più gli è familiare: le campagne della Georgia. E' discendente d'una famiglia di coltivatori che da 200 anni vive sulla stessa terra. Ciò che più ha sorpreso gli osservatori è la presa che Carter ha saputo esercitare sulle grandi masse urbane del Nord e dell'Est

e sono in corsa per la presidenza: spero che voti per me», diceva con l'accento dolce e cantilenante della Georgia. La tecnica per l'elezione a sceriffo della contea dilatata su scala continentale, giorno dopo giorno, senza un attimo di sosta, senza un segno di stanchezza, senza avvertire la sproporzione apparente fra l'obiettivo e i presupposti. Ma già dietro lui c'era una piccola armata di georgiani, di giovani volontari che arrivavano dove Carter non poteva arrivare, distribuendo inviti e piccoli sacchetti di noccioline. E già cominciavano ad emergere due altri punti di forza, lo «stile Carter» e la sua capacità organizzativa.

Il vero segreto

La disciplina del militare di carriera, la precisione del tecnico, la capacità manageriale dell'uomo d'affari, sposati a uno stile fatto di sorrisi a tutta bocca e dolcezza, calma e fiducia,

un tono più da esercizi spirituali che da comizio, forse stucchevole, ma non necessariamente ipocrita, cogliendo nell'elettorato un'ansia di rinascita morale prima che politica che è probabilmente il vero segreto del suo successo.

Quando ai primi di maggio salì a bordo dell'aereo di Carter, un charter noleggiato per tutta la campagna, il quadro era già mutato. Ora Carter correva in testa agli altri, aveva dominato in Pennsylvania ed era diventato l'uomo da battere. Il sorriso si era fatto più stanco e più meccanico, sul volto c'era qualche ruga in più, alle conferenze stampa dava verso la fine qualche segno di irritazione appena mascherato dal sorriso a tutta bocca, diventato nel frattempo patrimonio dei caricaturisti. Ma l'uomo era cresciuto, aveva acquistato autorevolezza e persuasività. Ed era cresciuta l'organizzazione. Svegli alle cinque per tutti i giornalisti al seguito, organizzazione aerea, i bagagli consegnati alla data ora, tutti gli sposta-

menti precisi al minuto, distanze enormi coperte in poche ore saltando da uno Stato all'altro, da una chiesa a un centro comunitario, da un'università a una fabbrica, da una conferenza stampa a una intervista alla TV locale. Un giorno dopo l'altro, dalle cinque a mezzanotte: i giornalisti, i suoi collaboratori si davano il cambio, ma nessuno poteva dare il cambio a Jimmy Carter. Sentii il comandante del charter, ammirato di tanta precisione e stroncato dalla fatica, dire al secondo: «Se non vince a novembre, spero venga a dirigere la nostra società».

Ho rivisto Jimmy Carter per l'ultima volta inquadrato dalle telecamere sul podio del Madison Square Garden, la sera del discorso di accettazione della candidatura, tutti i grandi del partito sconfitti dallo sconosciuto venuto dal Sud pronti a fargli corona, la banda che suonava *Georgia of my mind* e *I giorni felici sono tornati*, la canzone composta nel '32 per celebrare la vittoria di Roo-

sevelt. Aveva vinto senza dovere niente a nessuno, si è imposto a un'America incredula, già gli specialisti studiavano una campagna da manuale che nessun aspirante presidente negli anni a venire potrà ignorare. Un partito rissoso che nelle due precedenti Convenzioni era apparso ai telespettatori profondamente diviso e aveva perso malamente le elezioni, appariva ora pacificato e in armonia attorno all'uomo che volendo sanare le ferite dell'America con la Bibbia in una mano e il computer nell'altra, ha già compiuto il miracolo di mettere d'accordo nel suo partito Nord e Sud, conservatori e riformisti, bianchi e neri.

Corde profonde

Toccò al vecchio Luther King, pastore battista e padre del «leader» integrazionista nero assassinato nel 1968, invocare alla fine la benedizione di Dio sulla Convenzione e su Jimmy Carter, mentre i delegati cantavano *We shall overcome*. L'inno per i diritti civili degli anni '60, l'inno che ha accompagnato la liberazione della popolazione di colore, intonato per celebrare la vittoria di un politico bianco del Sud: certo l'aspetto più importante e più valido di questa avventura è, poiché la politica si fa anche con i simboli, il modo più bello di celebrare il bicentenario. Nell'America qualcosa dal Vietnam e dal Watergate ha fatto campagna toccando corde profonde, un bisogno di unità, il desiderio di un'assoluzione consolatoria collettiva che liberi dalle colpe del passato e restauri un rapporto fiducioso con il potere. E' andato dicendo per mesi: «Non vi dirò mai una bugia». Gli spiritosi dicono ora, nei «cabaret» di New York, che ogni volta che dirà una bugia gli crescerà un altro dente. Ma la gente non ride a certe battute di spirito. Cosa ci sia dietro il sorriso di Carter, enigmatico come quello della Gioconda, resta un mistero. Politicamente respinge ogni classificazione precisa, a seconda dei problemi può essere conservatore, moderato, progressista, anche se sembra alla fine collocarsi nel filone tradizionale del partito democratico sul terreno economico-sociale. Di certo il sorriso cela una grande ambizione, una determinazione assoluta, un fiuto politico e una capacità organizzativa eccezionali. Se c'è anche qualcosa di più è troppo presto per dirlo. Ma è, comunque, un mistero affascinante.

In Versilia da tutto il mondo
per rendere omaggio a Puccini

V/E Omaggio a Puccini



Le tigri della lirica sotto il tendone

«Bussoladomani» ha riunito al Lido di Camaiore nove famose primedonne: Magda Olivero, Leyla Gencer, Grace Bumbry, Katia Ricciarelli, Ileana Cotrubas, Orianna Santunione, Maria Chiara, Gianna Galli e Josella Ligi

di Laura Padellaro

Lido di Camaiore, luglio

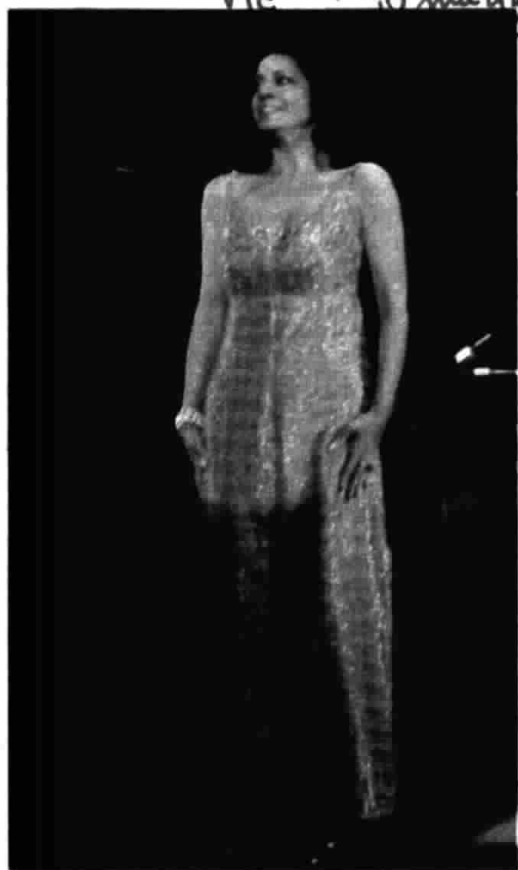
La novità di «Bussoladomani», dopo la serata inaugurale dello scorso luglio, ha fatto il giro d'Italia. Dunque la vita ci smentisce sempre: i teatri sono in crisi, i cantanti languiscono e, improvvisamente, ecco un tale che si mette in testa di sfidare i profeti di liriche sventure. Quel tale si chiama Sergio Bernardini: se fa tanto di sognare una cosa pazza sa poi come tradurla in realtà. Uno di noi capita davanti al tendone di un circo: tutt'al più progetta di condurvi figli e nipoti. Ci passa invece Bernardini e pensa subito di farne il luogo dove i

nostri figli e nipoti (e anche noi, prima di loro) possano trascorrere il cosiddetto tempo libero.

Il tendone è quello dei Togni ed è impiantato a Lido di Camaiore, a pochi passi dal mare versiliese. Bernardini lo ha noleggiato fino a settembre: dopo l'estate, là dove ruggivano tigri e barrivano elefanti, dovrà sorgere una enorme costruzione in muratura da adibire a manifestazioni varie: congressi, sport, recital, teatro. Avuta l'idea, c'era da attuarla con una inaugurazione da «shock». Ed ecco come sono andate le cose. Elio Gigante, vecchio amico e collaboratore di Bernardini, fa un nome: Bruno Tosi. E' un esperto di «public relations» che s'interessa di teatro in musica. Quando Bernardini



V/E Omaggio a Puccini



Alcune fra le voci che hanno partecipato all'eccezionale spettacolo organizzato al Lido di Camaiore la sera di venerdì 16 luglio. Qui sopra, Gianna Galli; a fianco Maria Chiara; in alto a destra, Grace Bumbry con Josella Ligi e Katia Ricciarelli. Il servizio fotografico che pubblichiamo è stato realizzato da Galliano Passerini



Qui accanto, un aspetto della platea di « Bussoladomani » durante la serata pucciniana. Il tendone può ospitare fino a cinquemila persone. Il costo dei biglietti oscillava tra le due e le quindicimila lire. Sotto, le protagoniste dell'omaggio a Puccini con i due presentatori d'eccezione: Romolo Valli (a sinistra, al microfono) e Carla Fracci (al centro, in abito bianco). Quest'ultima si è anche esibita in una propria coreografia su musiche strumentali del giovane Puccini



VIE 'Omaggio a Puccini'



VIE



VIE



VIE



Le altre primedonne che hanno cantato Puccini sotto il tendone di « Bussoladomani »: Leyla Gencer (qui sopra), Ileana Cotrubas (a fianco), Orianna Santunione e Magda Olivero (nelle foto in alto). Lo spettacolo è stato anche ripreso dalle telecamere

TONNO

MARUZZELLA

"il primo"
raccomandato
dal mare



Tonno Maruzzella
consiglia un
piatto per
l'appetito estivo
nutriente e
ricco di gusto:

Tonno Maruzzella
con verdure
di stagione.



Tonno Maruzzella
prima qualità
prima scelta
grande bontà.

PRODOTTO DA MARUZZELLA S.p.A. GENOVA

gli propone un omaggio a Giacomo Puccini, il Tosi accetta. E' il cinquantenario della traslazione delle spoglie mortali del musicista a Torre del Lago, perciò una celebrazione è d'obbligo.

A questo punto l'idea di Tosi: riunire sullo stesso palcoscenico un gruppo di famose primedonne e affidare a ciascuna un'aria pucciniana da *Manon Lescaut* a *Turandot*, ripercorrendo l'itinerario creativo del compositore lucchese. Chi ha avuto l'occasione di conoscere una sola primadonna, nella sua vita, capirà subito che quest'idea è pura follia quanto quella del tendone. Da che mondo è mondo le primedonne osservano scrupolosamente un decalogo di comandamenti il primo dei quali è di non avere altra divinità fuori di se stesse e l'ultimo di desiderare il più possibile le scritture teatrali altrui.

Ma la sera di venerdì 16 luglio nove primedonne consacrate sono state tre ore insieme, e forse quattro, in perfettissima fraternità. E' accaduto a « Bussoladomani ». Si sono incontrate in un albergo di Viareggio, poi in attesa del concerto si sono ritrovate tutte quante in un padiglione, attiguo al circo, che fungeva da camerino collettivo. Buone e mansuete come agnelline. Dice il Tosi, con comprensibile orgoglio, che l'una offriva caramelle all'altra; e tutte si aiutavano ad allacciarsi gli abiti e c'era perfino chi, rinunciando alla segretezza del rito dei vocalizzi, « provava la voce » in presenza delle colleghe. E' stato questo, io credo, il più miracoloso dei miracoli.

Alle dieci in punto si sono accesi i riflettori nel tendone e quasi cinquemila persone hanno veduto nove primedonne in fila: Magda Olivero, Leyla Gencer, Grace Bumbry, Ileana Cotrubas, Orianna Santunione, Katia Ricciarelli, Maria Chiara, Gianna Galli, Josella Ligi. Venute da ogni parte del mondo (perché al momento dell'invito nessuna era « sulla piazza ») avevano mandato tutte, preventivamente, lo stesso telegramma con la conditio sine qua non: « Accetto purché ci siano le altre ». Qualche defezione purtroppo c'è stata: la Caballé, per esempio, ha rinunciato alla manifestazione per motivi di salute.

Il pubblico di « Bussoladomani » ha compreso l'eccezionalità dell'avvenimento: al principio il

nervosismo era generale. Un signore, in quarta fila a destra, grida perentoriamente di allontanare la telecamera: « Ho pagato, devo vederle ». In sala alcuni reputati critici musicali si godono l'insolita serata. Sul palcoscenico, in mezzo alle cantanti liriche, Carla Fracci funge da « padrona di casa » e Romolo Valli da presentatore. Accompagnata dai Solisti Veneti che sotto la guida di Claudio Scimone eseguono *Crisantemi*, una composizione strumentale del giovane Puccini, la Fracci danza su una propria soavissima coreografia: vestita di veli bianchi, il volto atteggiato a mestizia e a dolente candore, è un'eterea apparizione nella esaltante violenza di un teatro-circo.

« Sola, perduta, abbandonata » interpretata dalla Olivero suscita la prima grandiosa ovazione della serata. L'artista ritrova lo strazio di Manon, nel contrasto sapientissimo delle tre parole della disperazione: e in quello strazio serpeggia la passione per i dolci doni della vita, che ha perduto la frivola fanciulla dell'abate Prévost. Leyla Gencer, con grandissima arte, suscita fremiti nel pubblico con i suoi « filati » di « Senza mamma » dalla *Suor Angelica*: la voce è un soffio, ma l'accento è così pregnante che quel soffio giunge fino alle porte d'uscita del tendone. La Bumbry, dopo le magnifiche prestazioni delle altre cantanti, conclude la serata; l'interprete di *Carmen*, con la voce calda come la fiamma, si cimenta nell'aria della gelida *Turandot*: la crudeltà e il fascino hanno in quel momento un unico segno.

Accompagnavano le cantanti i maestri Walter Baracchi della Scala di Milano, Rolando Nicolosi dell'Opera di Roma e Joan Dornemann.

A « Bussoladomani » gli spettacoli continuano. Sono tornati i Solisti Veneti, ha cantato Aznavour, è venuta la compagna di *Umabatha*. (Una mostra allestita da Mario Morini alla Bussola delle Focette — « Puccini nelle immagini » — ha coronato la manifestazione versiliese). Comunque la serata del 16 luglio la rivedremo: Luciano Gigante l'ha registrata per la TV. Tutt'Italia constaterà che nove primedonne, per amore di Puccini, si sono scoperte sorelle in arte. Davvero il mondo è mutato e non ci si raccapezza più.

Laura Padellaro

I servizi di « Immagini dal mondo »

TEMPO DI VACANZE

Martedì 3 agosto

La rubrica **Immagini dal mondo**, curata dal prof. Agostino Ghilardi ed alla quale collaborano gli organismi televisivi aderenti all'UER (Unione Europea di Radiodiffusione), dedica il numero di questa settimana ad un tema caro ai ragazzi: le vacanze. Il primo servizio illustra una simpatica iniziativa riservata ai giovanissimi, i ragazzi dagli 8 ai 13 anni, i quali possono trascorrere una « vacanza ecologica », in un angolo di natura incontaminata, nella valle del Serchio fra Barga e la Garfagnana.

I ragazzi, che a turno si avvicinano nella splendida residenza costruita appositamente per loro, hanno la possibilità di godere pienamente la natura. La tenuta che circonda « Il Ciocco » si stende per circa mille ettari tra i 200 e i 1300 metri d'altezza con boschi di castagni, pini, faggi e querce dove vivono cinghiali, daini, scoiattoli e molti altri animali. Assistiti dagli animatori, i ragazzi possono visitare le fattorie agricole, assistere ai lavori della campagna e dei caseifici, cuocere il pane alla vecchia maniera nei forni a legna, svolgere lavori artigianali intercalando le attività libere con escursioni nelle località storiche e artistiche e con gli sport: pallavolo,

equitazione, pallacanestro, schettinaggio, tennis. Il prof. Giuseppe Amabile, direttore dell'ATIG, sostiene che « Il Ciocco » diventerà il residence-pilota di un tipo di vacanza « dove i ragazzi dovranno sentirsi pienamente a loro agio perché niente è imposto ma ogni programma viene concordato di volta in volta... ».

La rubrica presenterà un altro servizio dal titolo **Ragazzi della Thailandia**. Ci si potrà render conto che la vita di un ragazzo thailandese rivela un mondo di abitudini, usanze, costumi e cultura profondamente differente da quello occidentale. Vi è infine un reportage di Thomas Craven dalle Isole Vergini, nel Mar dei Caraibi. Un festoso incontro con gruppi di giovanissimi pescatori subacquei, bene attrezzati e perfettamente equipaggiati, offre l'occasione per fornire ai giovani telespettatori suggerimenti e consigli a coloro che intendono avvicinarsi a questo sport. Altra attività sportiva che ai ragazzi piace molto è quella del canottaggio. Assisteremo a bellissime sequenze di gare di velocità con la partecipazione di numerose imbarcazioni leggere condotte sia da singoli canoisti sia da equipaggi. Anche in questo caso vengono forniti molti utili suggerimenti per i canoisti principianti.



Vacanze ecologiche nella valle del Serchio: un'interessante iniziativa illustrata in un servizio di « Immagini dal mondo » in onda martedì 3 agosto alle 18,30

Avventure di due amici e un cavallino

SHOK E SHER

Mercoledì 4 agosto

La **amicizia di Shok e Sher** è un bel film interpretato da due simpatici ragazzi, uno si chiama Sher (il piccolo attore Talgat Ukimov) e l'altro Galimjan (Kambar Valiev). Ma chi è Shok? Be', procediamo con ordine. In un ridente villaggio vive Sher, un ragazzino di otto anni, figlio di contadini. Sher ha un fratello maggiore, Jas-

tan, un giovanotto alto e robusto che tra non molto si sposerà e allora toccherà a Sher badare un po' di più al bestiame, alla legna, alla pulizia della stalla. Per ora deve pensare solo alla cavalla, portarle la biada e l'acqua fresca e cambiare la paglia per il giaciglio. La cavalla aspetta un puledrino. Sher ne parla continuamente con il suo amico Galimjan. A dire il vero, tutti i ragazzi del villaggio sono amici di Sher. Intanto i giorni passano, Sher è andato in paese e, nel frattempo, la cavalla muore nel dare alla luce il puledrino. Galimjan vuole avvertire l'amico ma non sa dove cercarlo. Finalmente un ragazzo, che ha la bicicletta, riesce a trovare Sher e gli dà la notizia del puledrino.

Da questo momento la vita di Sher s'illumina d'una luce nuova: i suoi pensieri, le sue cure, le sue attenzioni sono per il puledrino, al quale ha messo nome Shok. Galimjan capisce che il cavallino conta per il suo amico più d'ogni altra cosa, più dei giochi, delle corse, e cerca di rendersi utile come può, con discrezione, quasi con timidezza. Così diventa anche lui amico del puledrino.

Il tempo trascorre velocemente e Shok cresce bene, agile e robusto. Ma poiché Sher continua a trascurare ogni altro la-

voro, suo fratello Jastan porta il cavallino giù alla pianura, affidandolo alle cure di un mandriano. Il ragazzo rivede il cavallo dopo un anno e quasi non crede ai suoi occhi: Shok è bellissimo, un animale da corsa, un campione. Preso dalla gioia gli salta in groppa e lo incita al galoppo. Ma Shok è nervoso, impaziente, ribelle; forse non ama più i giochi e butta giù il ragazzo che cade in malo modo fratturandosi una gamba. Viene ricoverato in ospedale. Galimjan va a visitarlo spesso, gli porta giornali illustrati e libri di avventure e gli parla di Shok, che è ben custodito e sta bene. Poi, un giorno, Sher viene dimesso dall'ospedale. Suo fratello Jastan viene a prenderlo... su una motocicletta nuova fiammante! Come ha fatto Jastan a comprare una simile meraviglia? Con quali soldi? Eh, con quelli ricavati dalla vendita del cavallo Shok. L'ha acquistato un ricco fattore... Sher, disperato, si metterà alla ricerca del cavallo che considera ancora « suo ». Si allontana da casa senza dir nulla a nessuno ma durante il viaggio gli appare dinanzi, all'improvviso, la figura di un ragazzo: Galimjan. « Tu non mi hai detto niente ma io sapevo che ti saresti messo alla ricerca di Shok. Vengo con te, insieme riusciremo a trovarlo, vedrai ».

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 1° agosto

QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO. Ecco i titoli delle comiche avventure a cartoni animati di cui è protagonista questa settimana l'eroe degli spinaci: *Bagnino di salvataggio*, *Non sono superstizioso, ma...*, *Come conquistarsi un volo*, *Prossime nozze*, *Per mantenersi in forma*.

Lunedì 2 agosto

SELEZIONE SPAZIO a cura di Mario Maffucci. Andrà in onda *Incontro con Cleve Backster: la pianta ha una vita segreta?* E' un'interessante inchiesta sulla sensibilità delle piante. Oltre al ricercatore americano Backster intervengono il poeta Carlo Betocchi, il fisiologo Felice Bertozzi, il botanico Valerio Giacomini e il biologo Carlo Casciani. Seguirà la terza puntata del telefilm *Seme d'ortica*.

Martedì 3 agosto

IMMAGINI DAL MONDO, rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'UER a cura di Agostino Ghilardi.

Mercoledì 4 agosto

L'AMICIZIA DI SHOK E SHER: film di produzione sovietica con la regia di Zet Bohaev.

Giovedì 5 agosto

EMIL dal romanzo di Astrid Lindgreen. Quinta puntata: *Una festa per i poveri*. Per Natale i genitori di Emil mandano dei pacchi-dono ai vecchietti dell'ospizio, la cui direttrice è

chiamata in paese la Comandante, perché è brontolona e ruvida. Inoltre è golosa: difatti ha chiuso a chiave i cibi e i dolciumi destinati ai vecchietti, pensando di mangiarli da sola. Il vecchio Kocjie racconta tutto ad Emil, il quale decide di dare una salutare lezione all'ingorda Comandante.

Venerdì 6 agosto

VANGELO VIVO. La puntata odierna è dedicata alle difficoltà che incontrano i nostri immigrati a Francoforte. Difficoltà che non riguardano solo i problemi familiari o di inserimento nella società ma che sorgono anche dal lato religioso: come la chiesa locale accoglie gli immigrati e supera la diffidenza iniziale verso lo straniero. Nel corso della trasmissione verranno presentate le esperienze di una giovane giunta con la famiglia a Francoforte all'età di 8-9 anni e che con volontà ed impegno si è perfettamente inserita; di un ragazzo che ha abbandonato la scuola; di un assistente sociale; del parroco della chiesa locale e di un prete operaio. La consulenza religiosa è di padre Guida, la regia di Gianfranco Manganello.

Sabato 7 agosto

IMPRESA NATURA: idee e proposte per vivere all'aria aperta a cura di Sebastiano Romeo, regia di Maurizio Rotundi. Presentano Alessandro Ancidoni e Carla Urban. Seconda terna. La puntata, che viene trasmessa da Fano, ha per argomento « vita sul mare ».

**"Incredibile questo Nuovo Dash:
ha eliminato persino l'ombra delle macchie
di sugo che il mio detersivo non ha mai tolto."**

(Dice la signora Della Valle di Pisa.)

Certo Signora, perché
oggi Dash è potenziato
proprio per lo sporco
più difficile.



DETERSIVO NON POTENZIATO*

DASH POTENZIATO

*La sua componente biologicamente attiva è ad un livello considerevolmente superiore a quello di Dash Potenziato.

Mai come ora Dash lava così bianco che più bianco non si può.

rete 1

11-12,15 Dalla Chiesa Parrocchiale di Sant'Ago-
stino in Saluzzo (Cuneo)

SANTA MESSA

Commento di Sergio
Baldi

Ripresa televisiva di Car-
lo Baima
e

NEL GIORNO DEL SI- GNORE

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana
Ceci Mascolo

- Emigranti e chiesa locale
- Canti per la liturgia

13 — OGGI LE COMICHE Risateavalanga

Lo specchio magico
Prod.: Global Television
Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 QUEL RISSOSO, IRA- SCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

- Bagnino di salvataggio
 - Non sono superstiziosa, ma...
 - Come conquistarsi un volo
 - Prossime nozze
 - Per mantenersi in forma
- Prod.: Associated Artists

19 — AVVENTURE IN MON- TAGNA

(Belle et Sébastien)

I contrabbandieri

con: Medhi, Edmond
Beauchamp, Jean-Michel
Audin, Dominique Blon-
deau, Paloma Matta
Regia di Jean Guillaume
Prod.: Gaumont

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Toma

L'ultimo romanzo

Telefilm - Regia di Daniel
Haller

Interpreti: Tony Musante,
Simon Oakland, Susan
Strasberg, Scott Jacoby,
Brett Halsey, Madeleine
Sherwood, Alex Dreier,
Vic Mohica, Bert Santos,
Francisco Ortega, Tony
De Costa, Ronald Godi-
nes, David Toma

Distribuzione: M.C.A.

☐ DOREMI'

21,40 SPECIALE DA CHI- CIANO

IV Premio Chianciano della Critica Radiotelevisiva

Presenta Pippo Baudo
con Valeria Perilli

Regia di Enrico Mosca-
telli

(Ripresa effettuata dal Par-
co di Fucoli delle Terme di
Chianciano)

22,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

☐ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Pippo Baudo presenta da Chianciano lo «Speciale» sul «Premio Critica Radiotelevisiva» (21,40)

svizzera

13-17 — Da Montreal:
GIOCHI OLIMPICI X
Sintesi delle gare disputate ieri
e cronaca differita

18,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X
18,35 **DUE SORELLE**

Telefilm della serie «Bold Ones»
19,25 **IL TRAFORO AUTOSTRADE
DEL SAN GOTTARDO** X

Sintesi della cronaca trasmessa
il 26 marzo 1976 in occasione
della caduta dell'ultimo diafram-
ma - Regia di Sergio Genni -
Telecronista Marco Blaser

20,30 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X

20,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE** X

Conversazione evangelica

20,50 **20 MINUTI CON LA CORALE**
«VOS DA LOCARNO» X

diretta dal M° Fernando Bonetti
Regia di Fausto Sassi (Replica)

21,10 **ALLOCUZIONE DEL PRESIDEN-
TE DELLA CONFEDERAZIONE**
ON, RUDOLF GNÄGI X

21,20 Da Bellinzona:
1° **AGOSTO 1976** X

Festa nazionale - Ripresa diretta
dal Castello Montebello

22,30 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X
22,45-1,30 Da Montreal:

GIOCHI OLIMPICI X
Ippica - G.P. delle Nazioni
Cronaca diretta
Nell'intervallo (ore 24 circa):
TELEGIORNALE - 4ª ediz. X

capodistria

17,30 **TELESPORT** X
Montreal: Giochi della
XXI Olimpiade

20,30 **L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI** X - Gli allegri pi-
rati dell'isola del tesoro
Prima parte

Cartoni animati

20,55 **ZIG-ZAG** X

21 — **CANALE 27** X
I programmi della setti-
mana

21,15 **BANDITO SI', MA D'O-
NORE**

Film con Luis de Funes,
Jean L  febvre

Regia di Jean Cherasse
Ad Arbella, un paese della
Corsica, l'improvvisa

morte del sindaco provo-
ca una violenta lotta per
la successione in muni-
cipio. Il vice sindaco con-
sidera gi  acquisita la
propria vittoria, ma i pa-
renti del defunto convin-
cono M. Lauriston, un pa-
rigino da poco giunto nel
paese in cerca di tran-
quillit , a partecipare al-
le elezioni.

22,45 **ZIG-ZAG** X

22,50 **TELESPORT** X
Montreal: Giochi della
XXI Olimpiade

rete 2

12 — GIOCHI DELLA XXI OLIMPIADE

Sintesi delle gare princi-
pali del giorno prece-
dente

14-17 In collegamento via
satellite da Montreal

Giochi della XXI Olimpiade

17,40 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

17,50 DONNA IN VESTA- GLIA

Tre atti di Ted Willis
Traduzione di Franca
Cancogni

Personaggi ed interpreti:
Amy Preston

Andreina Pagnani
Jim Preston

Mario Feliciani
Brian Preston

Antonio Venturi
Georgie Marina Bonfigli

Barnie Didi Perego
Hilda Fulvia Mammi

Willie Aldo Barberito
Scene e costumi di Ales-
sandro Manetti

Regia di Giacomo Colli
(Replica)

(Registrazione effettuata nel
1966)

☐ ARCOBALENO

19,50

TG 2 -

Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,30

Bim bum bam

Spettacolo musicale
di Roberto Dan  e Ludo-
vico Peregrini

condotto da Peppino Ga-
gliardi, Bruno Lauzi e
Bruna Lelli

Scene di Ennio Di Majo

Orchestra diretta da
Gianfranco Intra

Regia di Gian Maria Ta-
barelli

☐ DOREMI'

21,30 In collegamento via sa-
tellite da Montreal

Giochi della XXI Olimpiade

☐ BREAK 2

23 — circa

TG 2 - Stanotte

23,10-2 In collegamento via
satellite da Montreal

Giochi della XXI Olimpiade

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

18,50 8 x 1 in Noten. Ein mu-
sikalisches Rendezvous. Durch
die Sendung f hrt Peter Kraus.
Verleih: Telecine

19,45-19,50 Ein Wort zum Nach-
denken. Es spricht Alois
Gurndin

20,30-20,45 Tagesschau

francia

12 — E' DOMENICA

Un programma preparato
da Guy Lux - Collabora-
zione artistica di G rard
Gilles

12,45 **MIDI 2**

Presenta Jean Lanzi

13,15 **E' DOMENICA** - 2ª parte

18,47 **STADE 2** - Gli avveni-
menti sportivi della do-
menica presentati dalla
redazione di «Antenne 2»

19,29 **SYSTEME 2**

Una trasmissione di Guy
Lux e Jacqueline Dufor-
est con la collaborazio-
ne artistica di Pierre

Louis, Pierre Arto, Fran-
cine Zermati - Presenta-
no Guy Lux e Sophie Da-
rel

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **LA SAGA DEI FOR-
SYTE**

di John Galsworthy con
Kenneth More, Nyree
Dawn Porter, Eric Porter
Regia di David Gilles

Sesta puntata

21,30 **GIOCHI OLIMPICI DI
MONTREAL**

Riprese dirette

23 — **TELEGIORNALE**

23,15 **GIOCHI OLIMPICI DI
MONTREAL**

Riprese dirette

montecarlo

19,15 **MONOSCOPIO MUSI-
CALE**

19,30 **CARTONI ANIMATI**

19,40 **MUSEO DEL CRIMINE**
«Dottor Watzmann»

20,50 **NOTIZIARIO**

21,10 **LISBON**

Film

Regia di Ray Milland
con Ray Milland, Maureen
O'Hara

Il marito di Silvia Mer-
rill, un vecchio miliona-
rio americano,   stato
rapito e sequestrato. Per
riscattarlo Silvia si reca
a Lisbona. L'operazione
  affidata ad un traffican-
te greco, Mabros, che si
propone di condurre
l'operazione in modo che
il vecchio milionario ci
lasci la vita e cerca di
far accettare questa idea
a Silvia che in seguito
alla morte del marito di-
verrebbe la legittima pro-
prietaria di tutti i suoi
averi.

IV Premio Chianciano della Critica Radiotelevisiva

Speciale da Chianciano

ore 21,40 rete 1

Sono ormai una tradizione: un po' come l'abbronzatura e i turisti sono il colore dell'estate italiana. Si svolgono sempre nella stagione del solleone, hanno come ingrediente d'obbligo le canzoni e quindi i cantanti più « in » del momento, come cornice località di villeggiatura alla moda, e come pretesto un affollarsi di premi, riconoscimento dell'attività dell'ultimo anno, dati a numerosi attori, attrici e giornalisti. Il quadro diventa completo quando si aggiunge un presentatore e una ripresa televisiva. Tutti questi ingredienti d'obbligo per ogni « special da... » sono rispettati anche per questo IV Premio della Critica Radiotelevisiva di Chianciano. Infatti anche in questo centro termale toscano ha luogo il rito del mondo dello spettacolo sotto l'insegna dell'AICRET, Associazione Italiana dei Critici Radiofonici e Televisivi, che organizza la manifestazione in collaborazione con l'Ente Terme, e quindi con Evandro Nannetti e Mario Delle Sale, rispettivamente, presidente e direttore generale delle Terme.

La manifestazione ha comunque un'importanza che va oltre la semplicistica formula-spettacolo: « Si tratta di una "3 giorni" di discussioni radio-televisive », come dice lo stesso presidente dell'AICRET, Mario Doletti; « infatti è uno dei momenti di incontro culturale, nell'ambito del quale si svolgono manifestazioni, dibattiti, tavole rotonde. Quest'anno, per esempio, si è tenuta una tavola rotonda sui rapporti fra la stampa, la radio e la televisione, a cui hanno partecipato i direttori delle Reti radiotelevisive, delle testate giornalistiche della RAI e alcuni direttori di quotidiani (uno dei punti più dibattuti è stato il perché viene privilegiata la critica televisiva rispetto a quella radiofonica). Un'altra manifestazione della "3 giorni" di Chianciano è stata quella della Fondazione Anna Pane, con la presentazione di alcune novità editoriali: di queste alcuni brani sono stati letti da Ubaldo Lay, Andreina Paul e Silvio Gigli ».

Per il grosso pubblico il clou del IV Premio Chianciano rimarrà comunque il Galà, registrato dalla televisione e in onda questa sera, presentato da Pippo Baudo, affiancato dalla giovane attrice Valeria Perilli. Premiati e cantanti sono dunque i protagonisti della serata televisiva di Chianciano. L'elenco si apre con Loredana Berté, ormai nota non più solo come sorella di Mia Martini: propone

la canzone *Meglio libera* tratta dal suo ultimo 33 giri. Seguono Paolo Frescura con *Due anelli*, il complesso dei Dik Dik, uno dei pochi gruppi italiani da anni sulla breccia, sempre in continuo rinnovamento musicale (sono stati tra i primi a cantare i pezzi di Battisti), con *Come una bambina*, e il cantante bolognese Dino Sarti, che i più forse ricorderanno per le sue traduzioni in dialetto di celebri canzoni francesi. Gilda Giuliani con *Io me ne andrei*, che ha già presentato a Saint-Vincent, Julie and Julie con *Amore mio perdonami*, Lando Fiorini, Romina Power con *Noi due*, i Nomadi, un altro complesso « in-

distruttibile », con *Quasi quasi*, Adriano Pappalardo con *Donna mia*, Spook and Sue con *Do you dig it*, il Guardiano del Faro con *Pensare capire amare* eseguita sempre con il suo moog, Jak Pot con *Sing my love song* ed infine Rosanna Fratello con *Vacanze* costituiscono la colonna sonora del Premio Chianciano. Accanto a loro i premiati, scelti dalla giuria sulla base della loro attività dell'ultimo anno. Della commissione facevano parte, accanto a giornalisti, alcune personalità del mondo della cultura e dello spettacolo, fra cui il regista Alessandro Blasetti, gli attori Amedeo Nazzari, Lisa Gastoni, Umberto Melnati, che, insieme a Antonio Altomonte, Sergio Trasatti, Alberto Bevilacqua, Gianni Vaiano (quest'ultimo regista teatrale della serata; la regia televisiva è stata affidata invece a Enrico Moscatelli) hanno svol-

to il loro ruolo di giurati. Ricevono i premi assegnati praticamente tutti i nomi più significativi dell'ultima stagione: da Maria Rosaria Omaggio (interprete di *Er Lando Furioso*), a Alberto Lupo, da Giuditta Saltarini e Renato Rascel che torneranno prossimamente sui teleschermi con *Metronotte di notte*, a Loretta Goggi, riapparsa in TV con *Dal primo momento che ti ho visto*, da Rossano Brazzi, l'avv. Caporetto dell'ultima serie « gialla » televisiva *Solo la verità*, a Isabella Biagini, Alberto Sordi, Marisa Bartoli, Silvia Monelli, Guido Alberti, Grazia Maria Spina, Carlo Campanini, Evelina Nazzari, i registi Ugo Gregoretti, Fernanda Turvani e Giacomo Colli. I premi verranno consegnati di volta in volta dai rappresentanti della stessa giuria e dal presidente dell'AICRET, Mario Doletti.

s. b.

La « Donna in vestaglia » di Ted Willis

Ritratto di moglie qualunque



Mario Feliciani (Jim Preston) e Andreina Pagnani (Amy)

ore 17,50 rete 2

Va in onda questa sera la replica dell'originale televisivo in tre atti di Ted Willis. A raccontarla, la vicenda assume i colori grigi della banalità che caratterizza spesso il vivere quotidiano. E' questo l'aspetto principale del lavoro. L'autore, infatti, uno dei principali esponenti del teatro televisivo inglese di ispirazione realistica e intimistica, si propone di svelare i valori che si celano dietro le esperienze consuete

che si consumano nell'ambito di una famiglia piccolo-borghese.

Dopo vent'anni di matrimonio, Amy, madre di famiglia disordinata e confusionaria ma ricca di calore umano e di generoso ottimismo, si accorge improvvisamente che il marito Jim ha una relazione con Georgie, una giovane collega di ufficio che vorrebbe indurlo al divorzio. Sulle prime Amy subisce la crisi e sembra rassegnarsi al suo melanconico destino; ma poi reagisce e tenta per la prima volta di contrattaccare con le stesse armi di cui si serve l'avvenente rivale. Decide così un giorno di invitare a cena Georgie per indurre il marito ad una scelta definitiva. Per la occasione, Amy si rende presentabile per affrontare al meglio delle sue possibilità la donna che vuole strapparle il marito. Ma, ahimè! Un acquazzone le sciupa la permanente e il vestito « buono » si strappa. Per di più, presa dallo sconcerto, Amy finisce per ubriacarsi senza neanche accorgersene. E' una piccola catastrofe che rischia di compromettere tutta la situazione. Umiliata ed avvilita, Amy trova tuttavia l'improvvisa, lucida freddezza per affrontare la più giovane e bella rivale. Con un po' di disperazione cerca di convincerla che non può farcela accanto a Jim, che non ha le qualità sufficienti per capirlo. Jim, infatti, è un uomo buono ma debole e soltanto lei, che lo conosce perfettamente, può amarlo, anche nei suoi difetti. Amy, fiancheggiata dal figlio diciassettenne, coinvolge tutta se stessa nella difesa della sua causa e dei va-

lori della convivenza familiare. La sua passione è talmente forte e autentica da indurre Georgie ad abbandonare definitivamente la partita. L'intrusa, che per un momento sembrava aver messo in discussione vent'anni di tranquilla esistenza, viene respinta e il circuito familiare si ricompone di nuovo felicemente.

La *Donna in vestaglia* è il ritratto di una madre di famiglia, di una donna qualsiasi colta nei suoi momenti di inquietudine e di debolezza, di forza e di passione. E' lei il personaggio vero della vicenda; gli altri, il marito e Georgie, sono solo figure di contorno, appena abbozzate. L'autore ce la mostra sempre con simpatia, ne difende il ruolo, ne condivide la battaglia per riconquistare il marito; anche quando sembra voler rinunciare per un momento alla sua dignità di donna. Da questo punto di vista, la *Donna in vestaglia* può anche apparire alquanto datata, anche perché Willis indulge a un umorismo patetico piuttosto che ironico. La commedia contiene comunque molte felici annotazioni di costume ed offre un quadro abbastanza attendibile di un ambiente e dei suoi valori.

Nel ruolo di Amy gli spettatori potranno ammirare il versatile talento di Andreina Pagnani, che mette a frutto anche in questo caso la sua consumata abilità per offrire una interpretazione gradevole e precisa. La affianca Mario Feliciani, che è Jim. La parte di Georgie, la rivale della madre di famiglia, è invece affidata a Marina Bonfigli.

s. p.

domenica 1° agosto

XII/G GIOCHI DELLA XXI OLIMPIADE

L'Olimpiade di Montreal si conclude ufficialmente con la cerimonia di chiusura e con il suo grande cartello «arrivederci a Mosca». Come tutte le altre precedenti edizioni, l'ultimo giorno non è dedicato agli uomini ma ai cavalli. Forse è giusto perché serve anche a dimenticare i numeri, le imprese, i momenti magici e terribili. I cavalli servono un po' a distendere, a non pensare, prima degli arrivi. Lo stadio olimpico, per questa occasione, cambia d'abito: sembra un parco di divertimenti. Sull'erba, a distanza regolamentare, sono piazzati gli ostacoli colorati, le siepi fittizie, gli alberi finti, i fiori e anche il laghetto della riviera.

Lo scenario ricorda sempre piazza di Siena, quasi che ogni quattro anni la prendano in prestito e la trasportino in tutte le parti del mondo, nel segno della natura e dell'ecologia.

Quattro cavalli per nazione, dodici o tredici le nazioni iscritte. Due prove per ogni cavaliere. Uno spettacolo lungo, con pausa per il pranzo. Uno spettacolo che rischierebbe la noia se i cavalli non sapessero rinnovare le emozioni ad ogni appuntamento. Vincere il Gran Premio delle Nazioni è un fatto di grosso prestigio. Gli azzurri hanno ottenuto degli ottimi piazzamenti: una medaglia d'argento nel 1956 a Melbourne (R. D'Inzeo, P. D'Inzeo, Oppesi), quattro di bronzo, nel 1920 ad Anversa (Lequio, Valerio, De Rossi), nel 1960 a Roma (R. D'Inzeo, P. D'Inzeo, Oppesi), nel 1964 a Tokyo (P. D'Inzeo, R. D'Inzeo, Mancinelli) e nel 1972 a Monaco (Orlandi, R. D'Inzeo, P. D'Inzeo, Mancinelli). Come si può constatare sono nomi che ricorrono da anni sulla bocca degli esperti, ma che ancora rappresentano l'ossatura della squadra azzurra.

V/E BIM BUM BAM

ore 20,30 rete 2

Lo spettacolo musicale di Roberto Dané e Ludovico Peregrini diretto dal regista Gian Maria Tabarelli continua con la collaudata formula ereditata da Alle sette della sera (divenuto poi Alle nove della sera) e che costituisce il trampolino di Christian De Sica e poi la riapparizione televisiva di Gianni Morandi. Unica eccezione è che i presentatori da uno sono divenuti tre, uno per ogni settore del pubblico. Anche questa sera, dunque, Bruno Lauzi, Peppino Gagliardi e Bruna Lelli avranno il compito di presentare i beniamini dei giovanissimi, dei meno giovani e di coloro che giovani non lo sono più. Gli ospiti della puntata, cia-

scuno nel proprio settore, sono Franco Simone che presenta la sua novità Tu e così sia, Demis Roussos, da tempo ex Aphrodite's Child, complesso fra i più noti per i giovani di un decennio fa, con il suo ultimo pezzo Dreamy; seguono Nicola Di Bari con La più bella del mondo e infine Nilla Pizzi, la cantante di punta della canzone all'italiana degli anni Cinquanta (chi non ricorda Edera, Papaveri e papere, Vola colomba ecc., canzoni con cui la Pizzi vinse alcuni Festival di Sanremo?): ospite della puntata di questa sera, canterà Cincillà. Insieme all'orchestra diretta da Gianfranco Intra, i tre cantanti-presentatori riproporranno, infine, nella parentesi dei ricordi, i successi dell'anno 1965.

V/P TOMA: L'ultimo romanzo



Tony Musante e il protagonista della serie nei panni dell'ispettore Toma

ore 20,45 rete 1

Interprete principale del telefilm in onda questa sera è ancora una volta Tony Musante, insieme con Simon Oakland e Susan Strasberg.

L'episodio inizia con il rapimento di Jesse Wheelricht, un ragazzo appartenente ad una famiglia molto ricca. Gli autori del sequestro sono due giovani portoricani, Diego ed Ernesto, che si affrettano a chiedere alla famiglia un elevato riscatto. L'ispettore Toma, nonostante la madre del ragazzo, Marta, non voglia l'intervento della polizia, comincia ad occuparsi del caso. Nel frattempo il giovane rapito, Jesse, rimasto solo con Diego, riesce, con le maniere forti, a liberarsi, ma,

durante la colluttazione, ferisce gravemente con una pistola il suo custode. Quindi fugge ed arriva a casa prima che il padre paghi il riscatto. A questo punto la situazione si complica per la morte di Diego, il rapitore ferito da Jesse. Toma, comunque, continua le indagini tra i portoricani perché è convinto che i due giovani abbiano agito per conto di un mandante. Egli sospetta che l'ideatore del rapimento sia stato Mark, il padre di Jesse, che avrebbe voluto impadronirsi del denaro della moglie, intestataria dei beni di famiglia. Questa supposizione, che poteva essere fondata, cade però quando anche l'altro portoricano viene trovato ucciso. Toma deve convincersi di essersi sbagliato.

V/A Concorsi alla radio e alla TV

Concorso

«fffortissimo»

Sorteggio mensile del 18-5-1976 relativo alle cartoline pervenute a seguito delle trasmissioni effettuate nel periodo 5/30-4-1976.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quiz posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di aprile 1976 è stata sorteggiata la signora:

Olzinger Edera, Castello 5519, Venezia alla quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di L. 200.000.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quiz posti nelle trasmissioni sottoindicate, sono stati sorteggiati per l'assegnazione del premio consistente in: un album di dischi di musica classica del valore di L. 20.000 i seguenti concorrenti:

Sorteggio n. 1 relativo alla trasmissione del 5-4-1976

Soluzione del quiz: EGMONT.
Vincitore: **Verzini Egidio**, via Emilia Ovest 500 - Modena.

Sorteggio n. 2 relativo alla trasmissione del 6-4-1976

Soluzione del quiz: TOBIA GORRIO.
Vincitore: **Di Giorgio Aldo**, via A Manzoni, 247 is. 12 - Napoli.

Sorteggio n. 3 relativo alla trasmissione del 9-4-1976

Soluzione del quiz: CHOPIN.
Vincitore: **Bernardello Alfredo**, via dell'Orto, 7/17 - Genova.

Sorteggio n. 4 relativo alla trasmissione del 13-4-1976

Soluzione del quiz: BRAHMS.
Vincitore: **Gianni Maurizio**, via Orazio, 26 - Busto Arsizio (VA).

Sorteggio n. 5 relativo alla trasmissione del 20-4-1976

Soluzione del quiz: MUSETTA.
Vincitrice: **Celli Clara**, via Avezzana, 16, Milano.

Sorteggio n. 6 relativo alla trasmissione del 21-4-1976

Soluzione del quiz: SCIOSTAKOVICH.
Vincitore: **Colombo Gavagna**, via Pavone, 69, Ferrara.

Sorteggio n. 7 relativo alla trasmissione del 22-4-1976

Soluzione del quiz: BORIS GODUNOV.
Vincitore: **Comellini Stefano**, via Prarostino, 3 - Torino.

Sorteggio n. 8 relativo alla trasmissione del 26-4-1976

Soluzione del quiz: CLAVI-CEMBALO.
Vincitrice: **Agosti Alda**, via R. Sanzio, 22 - Milano.

Sorteggio n. 9 relativo alla trasmissione del 28-4-1976

Soluzione del quiz: SIBELIUS.
Vincitrice: **Benini Paola**, via Verona, 17 - Pontelagoscuro (FE).

Sorteggio n. 10 relativo alla trasmissione del 30-4-1976

Soluzione del quiz: IL BARBIERE DI SIVIGLIA.
Vincitore: **Diliberto Calogero**, via Roma, 29 - Casteltermini (AG).

Sorteggio mensile del 25-6-1976 relativo alle cartoline pervenute a seguito delle trasmissioni effettuate nel periodo 4/31-5-1976.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quiz posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di maggio 1976 è stata sorteggiata la signora:

Pagliari Giordana, strada Nuova, 28 - Parma, alla quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di L. 200.000.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quiz posti nelle trasmissioni sottoindicate, sono stati sorteggiati per l'assegnazione del premio consistente in: un album di dischi di musica classica del valore di L. 20.000 i seguenti concorrenti:

Sorteggio n. 11 relativo alla trasmissione del 4-5-1976

Soluzione del quiz: AMILCAR PONCHIELLI.
Vincitrice: **Sabbadini Sorman Rosanna**, via Guerrazzi, 14 - Bologna.

Sorteggio n. 12 relativo alla trasmissione del 5-5-1976

Soluzione del quiz: QUINETTO.
Vincitore: **Cammarata Emanuele**, via Sardegna, 53 - Paternò (CT).

Sorteggio n. 13 relativo alla trasmissione del 6-5-1976

Soluzione del quiz: MOZART.
Vincitore: **Cambi Stefano**, piazza Martini, 1 - Prato (FI).

Sorteggio n. 14 relativo alla trasmissione del 10-5-1976

Soluzione del quiz: CARMEN.
Vincitore: **Macri Andrea**, via Saredo, 43 - Roma.

Sorteggio n. 15 relativo alla trasmissione del 13-5-1976

Soluzione del quiz: RAVEL.
Vincitore: **Perrino Gianni**, via Monte Pellegrino, 114 - Palermo.

Sorteggio n. 16 relativo alla trasmissione del 14-5-1976

Soluzione del quiz: SIMON BOCCANEGRA.
Vincitore: **La Manna Paolo**, via A. Bono Cairoli, 5 - Roma.

Sorteggio n. 17 relativo alla trasmissione del 17-5-1976

Soluzione del quiz: BRAHMS.
Vincitore: **Bobbio P. Enrico**, via Madonnina, 14 - Acqui Terme (AL).

Sorteggio n. 18 relativo alla trasmissione del 18-5-1976

Soluzione del quiz: GAETANO DONIZETTI.
Vincitore: **Nicolosi Giuseppe**, piazza Tanucci, 25 - Firenze.

radio domenica 1° agosto

IL SANTO: S. Alfonso de Liguori.

Altri Santi: S. Bono, S. Fausto, S. Mauro, S. Rufo, S. Aquila, S. Giustino.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,14 e tramonta alle ore 20,56; a Milano sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 20,50; a Trieste sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,34; a Roma sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 20,29; a Palermo sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 20,16; a Bari sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,09.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1846, muore a New York Piero Maroncelli.

PENSIERO DEL GIORNO: Un uomo innamorato della verità non ha bisogno d'essere né poeta né grande: è l'una cosa e l'altra senza volerlo. (Jules Renard).

Festival di Salisburgo 1976

La clemenza di Tito

ore 21,10 radiotre

Salisburgo rende onore anche quest'anno al più grande dei suoi figli riservandogli, come di prammatica, un ruolo protagonista nel cartellone del Festival: verranno infatti eseguite due opere (*Idomeneo* e *La clemenza di Tito*) che, a distanza di dieci anni l'una dall'altra, vedono Mozart impegnato nel genere serio dopo la felicissima parentesi di tanti capolavori comici (*Il ratto dal serraglio*, *Le nozze di Figaro* e *Così fan tutte*).

Nel caso di *La clemenza di Tito*, che potremo ascoltare questa sera, non si tratta certamente di un'opera di repertorio ed a tutt'oggi i giudizi che essa riscuote sono ancora disparati; la sua fortuna critica, del resto, si è sempre mossa sotto l'insegna della mancanza di uniformità a cominciare dalla sua prima apparizione (il 6 settembre 1791) salutata dalle crude parole dell'imperatrice che la definì «una porcheria tedesca», giudizio presto sconfessato dal successo di pubblico nelle numerose repliche successive.

E' un fatto tuttavia che per Mozart questa rimase sempre un'amarissima esperienza che contribuì a rendere ancor più penosi gli ultimi mesi che lo separavano dalla morte (scompare il 5 dicembre 1791, tre mesi dopo la «prima» di Praga). Del resto era umanamente impossibile pretendere anche da un genio quale il maestro salisburghese risultati più felici nelle contingenze che portarono alla creazione dell'opera: solo diciotto giorni di tempo gli furono concessi prima dell'esecuzione che doveva avvenire in concomitanza con l'incoronazione di Leopoldo II a re di Boemia. Mozart dunque, perennemente sotto l'urgenza della ristrettezza economica e nell'illusoria ma sempre viva speranza di raggiungere quella fama che gli era stata sempre crudelmente negata, accettò la commissione che, tra l'altro, prevedeva anche un ben triste compromesso: non solo il soggetto, ma financo il libretto era stato deciso (si trattava di un apologetico drammone di chiara impronta metastasiana ridotto da

Caterino Mazzola, poeta alla corte di Sassonia).

Benché Mozart ammirasse Mazzola, il soggetto con le sue brave massime oratorie e la sua retorica barocca era quanto di più lontano potesse esserci dalla sensibilità del genio salisburghese, ormai proteso verso ben altre mete, tutto teso a quello svecchiamento dell'opera che invece, con *La clemenza di Tito*, veniva ancora ritardato. Il compositore fu così costretto a rituffarsi in quella teatralità convenzionale ormai aborrita non solo da lui ma anche dai contemporanei: lontane le vette dell'immaginazione raggiunte con lo *Zauberflöte*, lontano anche l'apporto dell'intuito drammatico che gli permetteva di prendere parte alla elaborazione del testo con tale abilità da vivificare ad esempio anche un dramma storico come l'*Idomeneo*. A Mozart non rimaneva, come scrisse il Rochlitz in un articolo del 1796, che «fornire un'opera irrimediabilmente mediocre o curarne moltissimo le sole parti essenziali e sbrigare il resto alla meglio, seguendo il gusto corrente del pubblico. Scelse quest'ultima soluzione».

E' arduo trovare nel *Titus* quegli approfondimenti psicologici, quei contrasti emotivi che avevano fatto del musicista un insuperabile maestro, ma non mancano i momenti felici come il «Finale» del I atto e la famosa «Aria» di Sesto.

Il dramma è tutto impregnato della retorica metastasiana nella quale è calata l'idealizzazione del buon imperatore romano che non esita a perdonare pur vendendosi tradito dalla donna che ama (Vitellia) e dall'amico Sesto che per ottenerne le grazie tenta l'assassinio di Tito. L'unica condizione posta al perdono è che Sesto confessi ogni colpa; di fronte alle sue reticenze Sesto sta per essere giustiziato, ma la confessione di Vitellia lo salva concludendo il dramma con un lieto fine di prammatica.

L'opera trasmessa questa sera in collegamento diretto con la Radio Austriaca è diretta da James Levine. L'Orchestra Filarmónica ed il Coro dell'Opera di Stato sono quelli di Vienna.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE

G. Torelli: Concerto in re magg. per tromba, archi e basso continuo (Tr. H. Zickler - Orch. da camera di Mainz dir. G. Kerr) ♦ L. van Beethoven: Allegretto scherzando, 2° movimento dalla Sinfonia n. 8 in fa magg. (Orch. Filarm. di Vienna dir. P. Monteux) ♦ C. Franck: Intermezzo III, dall'opera *Hulda* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. V. Gui) ♦ I. Paderewski: Cracovienne fantastique (Pf. R. Caporali) ♦ E. Chabrier: Marche joyeuse (Orch. Mottl) (Orch. Filarm. di Londra dir. H. von Karajan)

6,25 Almanacco
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 GR 1 in collaborazione con il Pool di Radio Olimpia

Giochi della
XXI Olimpiade

Dai nostri inviati a Montreal

6,40 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa

7,10 GR 1 in collaborazione con il Pool di Radio Olimpia

Giochi della
XXI Olimpiade

Dai nostri inviati a Montreal

13 — GR 1
Seconda edizione

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce
Prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 Vaghe stelle dell'operetta

Gianni Agus e Paola Quattrini presentano:
«Phi-Phi» di Willemetz e Christine
con la partecipazione di Isabella Biagini
Un programma di Jean Blondel
Realizzazione di Claudio Viti

15,30 Lelio Luttazzi
presenta:
Vetrina di Hit Parade

19 — GR 1 SERA - Terza edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 IL CONCERTO SOLISTICO

Louis Spohr: Concerto in do minore op. 26 per clar. e orch. (Sol. W. Smith - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. M. Pradella) ♦ Robert Schumann: Concerto in la min. op. 129 per vc. e orch. (Sol. P. Fournier - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Caracciolo)

20,20 JAZZ GIOVANI
Un programma di Adriano Mazzeletti

21 — GR 1 - Quarta edizione

21,15 Il classico dell'anno
ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO
9ª puntata: «Rodomonte alla battaglia di Parigi»

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1 - Prima edizione
Edicola del GR 1

8,30 SCRIGNO MUSICALE

9,10 IL MONDO CATTOLICO
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don S. Butti

10,15 Tutto è relativo

Ipotesi di radio-show perfetto tracciata da MARCELLO MARCHESE, tentata da ORAZIO ORLANDO con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterio
Regia di Giorgio Bandini (Replica)

11 — VISI PALLIDI

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi
Regia di Claudio Sestieri

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Regia di Adriana Parrella

15,45 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri
Orchestra diretta da Franco Cassano
Regia di Pino Gilioli (Replica)

16,45 RACCONTI POSSIBILI
di Mario e Maria Luisa Santella

Storie parlate e immaginate, storie pubbliche e private di personaggi mai ascoltati

17 — DUE COMPLESSI: PREMIATA FORNERIA MARCONI E LE ORME

17,30 RADIO OLIMPIA

Giochi della
XXI Olimpiade

Dai nostri inviati a Montreal

Lettura di Bonagura e Sbragia
Regia di Nanni de Stefani (Replica)

21,45 CONCERTO DE «I MUSICI»
Antonio Vivaldi: Concerto in la magg. per archi e continuo; Concerto in sol min. per due vc. i, archi e continuo; Concerto in la min. op. 3 n. 8 da «L'estro armonico» per 2 vl. i, archi e continuo

22,30 RADIO OLIMPIA

Giochi della
XXI Olimpiade

Dai nostri inviati a Montreal
GR 1 - Ultima edizione
Al termine: Chiusura

23,31-2 (Notturmo italiano)
RADIO OLIMPIA
Giochi della
XXI Olimpiade
Dai nostri inviati a Montreal

radiodue

Nel corso della trasmissione « Un altro giorno » tra le ore 6 e le 6,25 e tra le ore 7,45 e le 8,30 GR 2 Speciale Olimpiadi Collegamento diretto con i nostri inviati a Montreal

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile** (I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 Domenica musica

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 **Johnny Dorelli**

presenta:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di **Amurri e Verde** con la partecipazione di **Mia Martini, Mina, Domenico Modugno, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Ugo Tognazzi, Toquinho, Ornella Vanoni, Monico Vitti**

Orchestra diretta da **Marcello De Martino**

Regia di **Federico Sanguigni**

Nell'intervallo (ore 10,30):

GR 2 - Estate

11,05 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

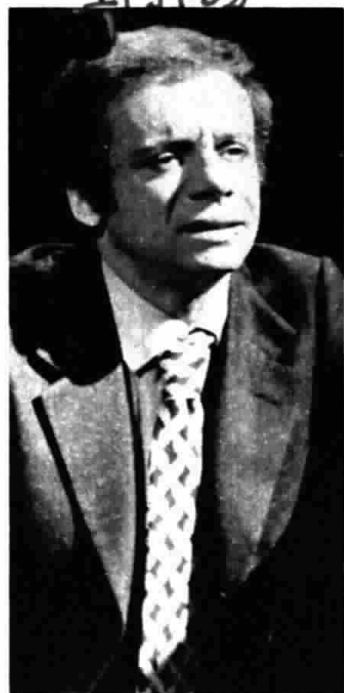
12 — Canzoni italiane

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,35 L'OSPITE DELLA DOMENICA

Un programma di **Luciano Rispoli**

Realizzazione di **Paolo Leoni**



Johnny Dorelli (ore 9,35)

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 **Pippo Franco** presenta: **Praticamente, no?!** Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — Su di giri

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** Regia di **Riccardo Mantoni** (Replica)

15,35 LE CANZONI DI GIORGIO ONORATO

15,55 GR 2 - Notizie

16 — RADIO OLIMPIA

Giochi della XXI Olimpiade Dai nostri inviati a Montreal

17,30 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis** Regia di **Paolo Moroni** Nell'intervallo (ore 18,30 circa): Bollettino del mare

18,55 CRAZY

Un programma musicale con **Ronnie Jones**

19,30 GR 2 - RADIOSERA

20 — Dialogo con Giacomo Lauri Volpi

Un programma presentato da **Rodolfo Celletti**

Giuseppe Verdi: Aida: Atto 3°: Duetto Radames-Amneris; Il Trovatore: Atto 1°: Terzetto finale; Rigoletto: « La donna è mobile » ♦ **Jules Massenet**: Manon Lescaut: « Si Manon » ♦ **Giacomo Puccini**: La Bohème: « Oh Mimì tu più non torni » ♦ **Giuseppe Verdi**: Aida: Finale atto 3°: Terzetto ♦ **Giacomo Puccini**: Turandot: « Nessun dorma »

21,10 LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,35 Supersonic

Dischi a mach due

22,30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

23,31-2 (Notturmo italiano)

RADIO OLIMPIA

Giochi della XXI Olimpiade

Dai nostri inviati a Montreal

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Gaetano Scardocchia**)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI NEW YORK

Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Dimitri Mitropoulos**) ♦ **Camille Saint-Saëns**: Concerto n. 3 in si minore op. 61, per violino e orchestra (Solista **Zino Francescatti** - Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Dimitri Mitropoulos**) ♦ **Walter Piston**: The Incredible flutist, suite dal balletto (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein**)

10 — LETTERATURA E SOCIETA' NELL'AMERICA LATINA

1. Intervista con **Alejo Carpentier**

10,30 GLI INTERPRETI DEL RHYTHM AND BLUES

11,10 **Se ne parla oggi** Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Joaquin Achucarro interpreta de Falla

Manuel de Falla: Valzer capriccio - Notturmo - Fantasia baetica - Omaggio a Paul Dukas - Serenata andalusa (Pianista **Joaquin Achucarro**) (Disco - R.C.A. -)

11,55 Canti di casa nostra

Anonimi: Sei canti folkloristici siciliani (trascr. **Luigi Infantino** (Tenore **Luigi Infantino**) ♦ **Anonimo**: « Donna lombarda » canto folkloristico della Lombardia (Canta **Maria Monti**) ♦ **Anonimo**: « Cattivo custode » canto folkloristico Ligure (Compagnia Sacco)

12,25 Itinerari operistici: Figaro, da Paisiello a Rossini

Giovanni Paisiello: Il barbiere di Siviglia, atto 3° ♦ **Gioacchino Rossini**: Il barbiere di Siviglia: « Ecco ridente in cielo »; « Largo al factotum »; « All'idea di quel metallo »; « Una voce poco fa »; « La calunnia è un venticello »; « Dunque io son »

13,25 Musiche corali

Ludwig van Beethoven: Opferlied op. 121 (Canto votivo) 2° versione - Die Flamme lodet - (« Bergedorfer Kammerchor » e Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica di Stato di Amburgo diretti da **Hellmut Wormsbacher**) ♦ **Robert Schumann**: Quattro canti op. 141 per doppio coro: An die Sterne (Ruckert) - Ungewisses Licht (Zedlitz) - Zuversicht (Zedlitz) - Taismane (Goethe) (Coro di Torino della RAI diretto da **Ruggero Maghini**)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Ruffo '60

Due tempi di **Paolo e Vittorio Taviani**

Ruffo: **Pao o Bonaccelli**
Eugenio: **Giulio Brogi**
Olinto: **Roberto Herltzka**
Bellindia: **Adriana Asti**
Ruffo bambino: **Riccardo Rossi**
Il nonno: **Corrado Gaipa**
Anita, madre di Ruffo: **Maria Fabbri**
Ugo: **Dario Penne**
Vittoria: **Wanda Tettoni**
Costantino: **Roberto Chevalier**
Rosanna: **Mariù Safier**
Calvano: **Ivano Staccioli**
Massimo: **Mario Valgoi**
Silvio: **Mario Lombardini**
Valente: **Paolo Modugno**
Valentina: **Benita Martini**
Teresa: **Dina Braschi**
Mozart: **Rodolfo Traversa**
Checco: **Bruno Alessandro**

ed inoltre: **Maria Grazia Antonini**, **Toni Barpi**, **Vittorio Battarra**, **Renzo Bianconi**, **Marcello Bonini**, **Olas**, **Elisabetta Carta**, **Donatella Ceccarello**, **Sara Di Nepi**, **Lombardo Fornara**, **Claudio Guarino**, **Stefano La Raina**, **Bianca Marenti**, **Dario Mazzoli**, **Guglielmo Moser**, **Eleonora Mura**, **Antonio Radaelli**, **Marcello Turilli**, **Stefano Varriale** - Musiche originali di **Giorgio Gaslini** - Regia degli Autori

15,55 I NUOVI CANTAUTORI

16,30 RADIO OLIMPIA

Giochi della XXI Olimpiade

Dai nostri inviati a Montreal

16,45 Fogli d'album

17 — I LIBRI DI MERAVIGLIE DEL MEDIO EVO

a cura di **Corrado Bologna**

2. I Mostri, da Sant'Agostino ad Ambroise Paré

17,30 Gli interpreti del jazz

18 — INTERPRETI A CONFRONTO

a cura di **Gabriele De Agostini** - « Musiche di **Franz Schubert** » 4° trasmissione

Quintetto in la maggiore op. 114

« La trota » (Replica)

18,40 Liederistica

Modesto Mussorgsky: Canti e danze della morte (Irina Arkhipova, msopr.; **John Wustmann**, pf.)

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Franz Joseph Haydn: Ouverture in re maggiore (Orchestra dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da **Neville Marriner**) ♦ **Robert Schumann**: « Il pellegrinaggio della rosa » op. 112 per soli, coro e orchestra (testo di **M. Horn**) (Teresa **Stich-Randall** e Emilia **Ravaglia**, soprani; **Julia Hamari** e **Rosina Cavicchioli**, mezzo-soprani; **Lajos Kozma**, tenore; **Franc Tugomir**, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da **Peter Maag** - Maestro del Coro **Ruggero Maghini**)

20,30 Poesia nel mondo I POETI DELLA SECONDA GENERAZIONE ROMANTICA

a cura di **Massimo Grillandi** 3. Francesco Dall'Ongaro

20,45 Intervallo musicale

20,55 GIORNALE RADIOTRE

21,10 FESTIVAL DI SALISBURGO 1976

In collegamento diretto con la Radio Austriaca

La clemenza di Tito

Opera seria in due atti di **Caterino Mazzola**, da **Metastasio** Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Titus: **Werner Hollweg**
Sextus: **Tatjana Troyanos**
Annius: **Anne Howells**
Servilia: **Catherine Malfitano**
Vitellia: **Carol Neblett**
Publius: **Kur Rydl**

Direttore **James Levine** Orch. Filarm. di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna

— Nell'intervallo (ore 22,15 circa):

L'onorificenza, racconto di **Guy de Maupassant** riassunto da **Gianluigi Gazzetti**

Al termine (ore 24 circa):

Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

Dalle 23,31 alle 2: Programmi musicali e notiziari dedicati alla XXI Olimpiade.

2,06 Musica nella notte: Comme d'habitude, Airport love theme, Dio come ti amo (Dieu, comme je t'aime), Love is here to stay, T'ho voluto bene (Non dimenticar), What to do?, Les moulins de mon cœur. **2,36 Canzonissima:** Coraggio e paura, Canto d'amore di Homeide, Cuore pellegrino, Figlio dell'amore, Champagne, Tutt'al più. **3,06 Orchestra alla ribalta:** Bluesette, Le temps de ma chanson, Frenesi, April fools, Smack a mac, Greatest story ever told, Salsa y sabor, Take the «A» train. **3,36 Per automobilisti soli:** Spinning wheel, Felicidade, I've got my love to keep me warm, Night train, Penso sorrido e canto, Bulgarian bulge, Piano piano, Music to watch girls by. **4,06 Complessi di musica leggera:** You've made me so very happy, Julia, His last journey, Meta rumba, Monday monday, A España, Light on the path. **4,36 Piccola discoteca:** Se a cabo, Touch me in the morning, El condor pasa, Libera trascriz. R. Strauss: Bah bah Conniff sprach (Zarathustra), Wave, Quando mi dici così, Royal garden blues. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Il mio pianoforte, Sempre tu, Black Jack, Noi due per sempre, Per dirti ciao, Sentimento sentimento, Amico piano, Se mi vuoi ancora bene. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Born happy, El cumbanchero, Avalon, Hora staccato, Hernando's hideaway, Don't sleep in the subway, Paint it black.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

sender bozen

8 Olympiareport. 8,15 Leichte Musik. 8,30 Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol. 8,40 Musik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Hochw. Markus Küer. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11,05 Peter Rosegger: «Ein Wald-Philosoph». Es liest: Oswald Köberl. 11,15 Lustig und kreuzfidel. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusik und Plauderei. Hans Fink erzählt von den Maggerunzen. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Johann Peter Hebel: Schatzkästlein des Rheinländischen Hausfreundes. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt - Märchen aus Kärnten. 18,15-18,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 «Das Schlangennest». Hörspiel von Roderick Wilkinson. Sprecher: Rosel Schaefer, Wolfgang Wahl, Kurt Haars, Eva Ingeborg Scholz, Horst Tappert u. a. Regie: Fritz Schröder-Jahn. 21 Sonntagskonzert. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Symphonie Nr. 4 in A-Dur, Op. 90 - Italienische (Londoner Symphonie-Orchester; Dir.: Claudio Abbado); Peter I. Tschaikowsky: Nussknacker, Suite Op. 71 Nr. 2 (Orchester des Pariser Konservatoriums; Dir.: Anatole Fistoulari). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento v d duru, KV 205, in Koronika v d duru, KV 290, za fagot, dva rogova, violino, violo, violončelo in kontrabas. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder: Mojsin v Kirgiziji. Napisala Nada Kraigher, dramaturg Aleksij Pregarc. Prvi del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 Nedeljski koncert. Giovanni Giuseppe Cambini: Koncertantna simfonija št. 1 v c duru za oboe, fagot in orkester; Georges Bizet: Simfonija št. 1 v c duru. 16,25 Glasbeno popoldne. 17 XXI. Olim-

pijske igre - Montreal '76. 18 - Upor s filtrom. Radijska drama. Napisal Furio Bordon, prevedla Lelja Rehar. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 19,35 Zvoki in ritmi. 20,15 Poročila. 20,30 Glasbeni utrinki. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slo-

venske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Samo Vremšak: Tri pesmi iz ciganske poezije; Uroš Krek: Stiri pesmi. Komorni zbor RTV Ljubljana vodi Marko Munihi. 22,25 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.



Oswald Köberl liest heute um 11.05 Uhr die Erzählung «Ein Wald-Philosoph» von Peter Rosegger

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** Canti popolari. Coro «Rosalpina» del CAI di Bolzano diretto da Armando Faes. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale. **Friuli-Venezia Giulia - 8,30** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **9,10** I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. **9,15** Canzoni di Roberto Soffici. **Indi:** Musica per orchestra. **9,40** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **10-11** S. Messa dalla Cattedra-

le di S. Giusto. **12,40-13** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,30-20** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,15** L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. **14,45** Musica richiesta. **15,15-15,45** «Fidarse xe ben». Superstizioni popolari triestine sceneggiate da Alberto Casamassima - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - **Indi:** Motivi popolari istriani. **Sardegna - 14** Gazzettino sardo: 1° ed. **14,30** Boomerang. Un programma ideato da Piero Salis e Corrado Fois. **15,10-15,35** Folklore di ieri e di oggi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 15-16** Benvenuti in Sicilia, a cura di Franco Tomasino.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

8 Buongiorno in musica. **8,30** Giornale radio. **8,45** Come stai? Sto benissimo grazie prego. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna un'amica, tante amiche. **11,15** Alla ricerca della perfezione. **11,30** E' con noi... **11,45** Complesso Peter Hamilton. **12** Colloquio.

12,10 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **12,40** I punti sulle i. **13** Brindiamo con... **14** Le canzoni più. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo musicale. **14,45** Supergranita. **15** Orchestra Ray Anthony. **15,15** Adria e Gianca. **15,30** Mini juke box. **15,45** Carlo ed Egisto Bajardi. **16** Concerto in piazza. **16,30** E' con noi... **16,45** Canzoni, canzoni. **17,15-17,30** La vera Romagna folk.

20,30 Crash di tutto un pop. **21** Incontro con i nostri cantanti. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22,15** L'allegria operetta. **23** Musica da ballo. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Ballabili.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. **6,35** Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Juke-box con Valeria. **13,48** «Brrr» risate del brivido con Riccardo.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. **14,15** La canzone del vostro amore. **16** In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. **18-19,30** «Studio sport H.B.» con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6
kHz 557

8 Musica - Informazioni. **8,15** L'agenda. **8,30** Notiziario. **8,35** Olympia XXI. **9,30** Notiziario. **9,35** L'ora della terra. **10** Musica d'archi. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30** Santa Messa. **11,15** Concertino. **11,30** Notiziario. **11,35** Musica oltrefrontiera. **12,35** Dischi vari. **12,45** Conversazione religiosa. **13** Concerto bandistico. **13,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,30** Notiziario. **13,35** Allocuzione del Presidente della Confederazione on. Rudolf Gnaegi - Marce svizzere.

14,15 Il minimo. **14,45** Qualità, quantità, prezzo. **15,15** Complessi moderni. **15,30** Notiziario. **15,35** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **18,15** Note campagnole. **18,30** La domenica popolare. **19,15** L'informazione della sera - Lo sport. **19,45** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,45 Gli occhi tristi di Guglielmo Tell di Alfonso Sastre. **22** Orchestre varie. **22,30** Studio pop. **23,30** Radiogiornale. **24** Juke-box della domenica. **0,30** Notiziario. **0,40-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8,15** Liturgia Romana. **9,30** S. Messa con omelia di Don S. Butti (in collegamento RAI). **10,30** Musiche Liturgiche Orientali. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,10** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **16,30** Musica in famiglia, a cura degli ascoltatori. **18,30** Orizzonti Cristiani: Lacio Drôm, con i nomadi Rom per il mondo, a cura di D. Tipler e F. Bea. **21,30** Die Römischen Kongregationen und Sekretariate: Die Kongregation für die Bischöfe. **21,45** S. Rosario. **22,15** Priere mariale à Castel Gandolfo. **22,30** The Pope's Angelus Address. «By His Authority». **22,45** Incontro della sera: Replica di Orizzonti Cristiani. **23,30** Misiones y misioneros in Radio Vaticano. Vocación misional de los jóvenes. Ha ablado el Papa. **24** Radiodomenica (Replica). **0,30** Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia n. 4 in re min. op. 120. Lento assai, vivace - Romanza (Lento assai) - Scherzo, vivace - Lento, vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **B. Martinu:** Concerto n. 3 per pf. e orch.: Allegro - Andante poco moderato - Moderato, allegro (Pf. Josef Palenicek - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

9 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI

G. C. Cambini: Quintetto in fa magg. per fl., ob., cl., fag., cr.: Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondò (Allegretto con brio) (Quintetto a fiati di Filadelfia); **A. Casella:** Serenata op. 46 bis per cl., fag., tr., vl. e vc.: Marcia - Notturmo - Gavotta - Cavatina - Finale (Cl. Emo Mariani, fag. Giovanni Graglia, tr. Renato Cadoppi, vl. Arnando Gramagna, vc. Giuseppe Ferrari)

9,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Ciaccona, dalla «Partita n. 2 in re min.» per vl. solo (trascr. Busoni) (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); **L. Boccherini:** Quintetto in re magg. per chitarra, archi e nacchere (Chit. Narciso Yepes, nacchere Lucero Tena - Melos Quartett di Stoccarda); **W. A. Mozart:** Le nozze di Figaro - «Non più andrai» (Bs. Cesare Siepi - Orch. Wiener Philharmoniker dir. Erich Kleiber); **F. J. Haydn:** La vera costanza - «Spann' deine langen Ohren» (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Haydn di Vienna dir. Reinhard Peters); **F. Schubert:** Notturmo in mi bem. magg. op. 148 per pf., vl. e vc. (D 897) (Pf. Christoph Eschenbach, vl. Rudolf Koeckert, vc. Josef Merz); **R. Schumann:** Andante cantabile op. 68 n. 26 (trascr. Segovia) (Chit. Andrés Segovia); **N. Paganini:** Variazioni su un tema di Joseph Weigl (Vi. Ruggiero Ricci, pf. Leon Pommer); **H. Wolf:** da «51 poesie di Goethe»: Mignon IV: Kennst du das Land (Msopr. Christa Ludwig, pf. Erik Werba); **A. Webern:** Cinque movimenti op. 5 per quartetto d'archi (Quartetto Italiano)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA IASCHA HORENSTEIN

C. Nielsen: Sinfonia n. 5 (Orch. New Philharmonia); **A. Bruckner:** Sinfonia n. 9 in re min.: Misterioso - Scherzo - Adagio (Orch. Pro Musica di Vienna)

12,30 LIEDERISTICA

J. Brahms: Schicksalslied op. 64 per coro e orch. (Royal Philharmonia Orch. e «Beecham Choir» dir. Thomas Beecham); **L. Dallapiccola:** 5 Canti per baritono e alcuni strumenti: Aspettiamo la stella mattutina - Dorati uccelli dalla acuta voce - Achere, dormono le cime dei monti - Ardono attraverso la notte assai lungamente (Bar. Mario Basiola jr. - Orch. «Teatro La Fenice» di Venezia dir. Hermann Scherchen)

13 PAGINE PIANISTICHE

S. Prokofiev: Musique d'enfants op. 65 (Pf. György Sándor); **F. Schubert:** Due Polacche op. 61 per pf. a quattro mani: n. 2 in fa maggiore: n. 3 in si bemolle maggiore (Pff. Piero Guarino e Lya De Barberis)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Krenek: Concerto n. 2 per vl. e orch.: Allegro animato - Adagio - Allegro vivace molto (Vi. Arrigo Pelliccia - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Concerto in si bem. magg. K. 595 per pf. e orch.: Allegro - Larghetto - Allegro (Sol. Daniel Barenboim - Orch. da Camera Inglese dir. Daniel Barenboim) - Messa in do magg. K. 317 per soli, coro e orch. «dell'Incoronazione»: Kirie - Gloria - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Edith Mathis, contr. Norma Procter, ten. Donald Grobe, bs. John Shirley Quirk, org. Elmar Schloter - Orch. Sinf. e Coro della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik - M° del Coro Josef Schmidhuber)

15-17 F. Schubert: Ouverture dal Singpiel «Des Teufels Lustschloss» (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); **R. Schumann:** Sonata in sol min. op. 22 per pf.: Vivacissimo - Andantino - Scherzo - Rondò (Sol. Martha Argerich); **J. Brahms:** Sinfonia n. 1 in do min. op. 68. Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Allegro non troppo (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **S. Prokofiev:** Cenerentola: Suite dal balletto (Orch. del Teatro Bolscoi di Mosca dir. Ghennadi Rozhdestvensky)

17 CONCERTO DI APERTURA

P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 2 in do min. op. 17 «Piccola Russia»: Andante sostenuto - Allegro vivo - Andantino marziale quasi moderato - Scherzo (Allegro molto vivace) - Finale, moderato assai - Allegro vivo, presto (Orch. New Philharmonia dir. Claudio Abbado); **N. Paganini:** Concerto n. 2 in si min. per vl. e orch. «La Campanella»: Allegro maestoso - Adagio - Rondò «La Campanella» (Cadenza di Arthur Balsam) (Vi. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf)

18 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA

P. I. Ciaikovski: I Mesi, 12 pezzi caratteristici op. 37 b): Gennaio: nel camino - Febbraio: Carnevale - Marzo: il canto dell'allodola - Aprile: Bucaneve - Maggio: notti belle e serene - Giugno: Barcarola - Luglio: Danza - Agosto: La mietitura - Settembre: canto di caccia - Ottobre: in autunno - Novembre: sulla troika - Dicembre: Natale (Pf. Gino Brandi)

18,40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto n. 4 in mi min. con quattro violini obbligati da «L'estro armonico» op. III (Orch. da Camera «Paul Kuentz» dir. Paul Kuentz); **F. Schubert:** Sinfonia n. 3 in re magg. (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Variations sérieuses in re min. op. 54 (Pf. Sergio Peticaroli); **L. van Beethoven:** Quartetto in fa min. op. 95 («Quartetto serioso») (Quartetto Amadeus); **P. de Sarasate:** Fantasia su motivi della «Carmen» di Bizet op. 25 per violino e orchestra (Royal Philharmonic Orch. dir. Lawrence Foster)

20 GIULIO CESARE

Opera in tre atti di Nicola Haym
Musica di GEORG FRIEDRICH HAENDEL
Giulio Cesare: Dan Jordachescu; Curio: Renzo Gonzales; Cornelia: Bianca Maria Casoni; Sesto Pompeo: Theo Altmeyer; Cleopatra: Margherita Rinaldi; Tolomeo: Peter Meven; Achillas: Antonio Boyer; Nireno: Gianni Succi

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretta da Lorin Maazel
M° del Coro Gianni Lazzari

23,30 CHILDREN'S CORNER

G. Bizet: Jeux d'enfants op. 22 (Duo pff. Arthur Gold-Robert Fisdale)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. S. Bach: Partita n. 2 in do min. BWV 826: Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò - Capriccio (Clav. Zuzana Ruzickova); **J. Brahms:** Trio n. 1 in si magg. op. 8 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con brio; scherzo (Allegro molto) - Adagio - Finale (Allegro) (Trio di Trieste)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Close to you (Frank Chacksfield); **Oh be my love** (The Supremes); **Sa' Marina** (Wilson Simon); **Banco primo** (Dan Seepers); **Two for the road** (Henry Mancini); **Mai prima** (Mina); **Young Americans** (David Bowie); **Aguador** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Do it** (B.T. Express); **Do it again** (Steely Dan); **Special to me** (Jessica Harper); **An American in Paris** (Ray Anthony); **Sunny** (Jimmy Smith); **Tell me what you want girl** (Jimmy Ruffin); **Comunque sia**

(Anna Melato); **Ulysses coperto di sale** (Lucio Dalla); **Baby** (El Tigre); **Non sognare mai amici belli e veri** (Auleha & Zappa); **Jeux interdits** (Werner Müller); **Dixie girl** (Cher); **L.A. freeway** (Jerry Jeff Walker); **Hey hey Helen** (Abba); **Funkiest man alive** (Rufus Thomas); **Cane di strada** (Ivano Fossati); **Inno** (Mia Martini); **La cattiva strada** (Fabrizio De André); **Yuppy du** (Adriano Celentano); **What can I tell her** (Timmy Thomas); **Jumping at the woodsides** (Count Basie); **Candileyas** (José Augusto)

10 SCACCO MATTO

Logan d'wight (Logan Dwight); **La grande pianura** (Gianni Dallaglio); **Sweet season** (Carole King); **Singing all day** (Jethro Tull); **Treno** (Delirium); **Slave** (Elton John); **River** (Joni Mitchell); **Signora aquilone** (Theorus Campus); **Dance the night away** (Jack Bruce); **Waitin' on you** (Dave Mason); **Non è vero** (Mannola Foresi e Co.); **C moon** (Wings); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **You in your small corner** (If); **Io una ragazza e la gente** (Claudio Baglioni); **Let it loose** (Rolling Stones); **This masquerade** (Leon Russell); **Dear landlord** (Joe Cocker); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Io non sono matta** (Antonella Bottazzi); **New ways train train** (Jefi Beck Group); **Melinda** (Curved Air); **One more time** (Carly Simon); **Oggi no** (I Dik Dik); **Sitting** (Cat Stevens); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **Diario** (Equipe 84); **You don't mess around with Jim** (Jim Croce); **Love me right girl** (Joe Tex); **Forse domani** (Flora, Fauna e Cemento); **Who was it?** (Hurricane Smith); **The changes** (Santana e Buddy Miles); **Figure di cartone** (Le Orme)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Cheaper to keep her (M.F.S.B.); **Let it all fall down** (James Taylor); **Simple melody** (The Kiki Dee Band); **Teenage lament 74** (Alice Cooper); **Brasil** (Ray Conniff); **Testamento** (Vinicius e Toquinho); **San Juan** (Batti Mammelle); **Quantanamera** (Caravelli); **Kapullay** (Los Calchakis); **Barro divino** (Amalia Rodriguez); **Fingers** (Airt); **Sky-scrappers** (Eumir Deodato); **Solo lui** (Mina); **Sbagli** (Giulio Di Dio); **Frutto acerbo** (Le Orme); **When the saints go marchin' in** (Wilbur De Paris); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Wait for me** (Donna Hightower); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **Waterloo** (Abba); **Jazz man** (Carole King); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Se va el caiman** (Digno Garcia y Sus Carlos); **Berimbau** (Sergio Mendes e Brasil 66); **Alturas** (Inti-Illimani); **Feelin' stronges every day** (Chicago); **In and out of my life** (Martha Reeves e The Vandellas); **For the love of** (Johnny Griffin); **Granada** (Stanley Black)

14 COLONNA CONTINUA

Blue rondo à la turk (Dave Brubeck); **Get ready** (Ella Fitzgerald); **Strange meadows** (Dave Brubeck); **Hey Jude** (Ella Fitzgerald); **Take five** (Dave Brubeck); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **Blues in h** (b) (Modern Jazz Quartet); **You've got it bad girl** (Stevie Wonder); **Evil ways** (Santana); **Genius II** (Valerie Simpson); **No mystery** (C. Corea); **No one could love you more** (Gladys Knight & The Pips); **Hikky burr** (Quincy Jones); **A perfect love** (Ray Charles); **Manteca** (Quincy Jones); **Rainy night in Georgia** (Ray Charles); **Superstition** (Quincy Jones); **Sister Jane** (Tai Phong); **Fire & rain** (James Taylor); **Bloomin'** (Marcello Rosa); **A house is not a home** (Dionne Warwick); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **Anyone who had a heart** (Dionne Warwick); **Something big** (Burt Bacharach); **How can I tell him** (Dionne Warwick); **Slippery hippy flipper** (Roland Kirk); **Vado e torno** (Franco Cerri)

16 IL LEGGIO

I wish you love (Maurice Larcange); **More & more** (Carly Simon); **My angel** (Stephen Stills); **Summertime** (The Strings Association); **Let me try again** (Frank Sinatra); **Rock and roll America** (Stella); **Desafinado** (Gino Marinacci); **A letter to my mother** (Stanley Black); **Frammenti** (Roberto Carlos); **Io ti venderò** (Patty Pravo); **Precisamente** (Corrado Castellari); **A hard, day's night** (The Beatles); **See you every day** (Brown Babies); **A primeira vez** (Baden

Powell); **Day dream** (Caravelli); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Charlie Brown** (Two Man Sound); **Dynomite I** (Tony Camillo's Bazuka); **Il nostro caro Angelo** (Lucio Battisti); **Negro** (Marcella); **Ora il disco va** (Umberto Napolitano); **The hustle** (Van Mc Coy); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Long train running** (Doobie Brothers); **Concerto to end all concertos** (Stan Kenton); **Banks of the Ohio** (Harald Winkler); **Hey Jude** (The Beatles); **Being at war with each other** (Barbra Streisand); **Anderson tapes** (Quincy Jones); **Singin' in the rain** (Peter Thomas); **Jeux interdits** (Werner Müller); **If we can't trust each other** (Ann Peebles); **Aveva un cuore grande** (Milva); **Mi sono innamorato di te** (Luigi Tenco)

18 INTERVALLO

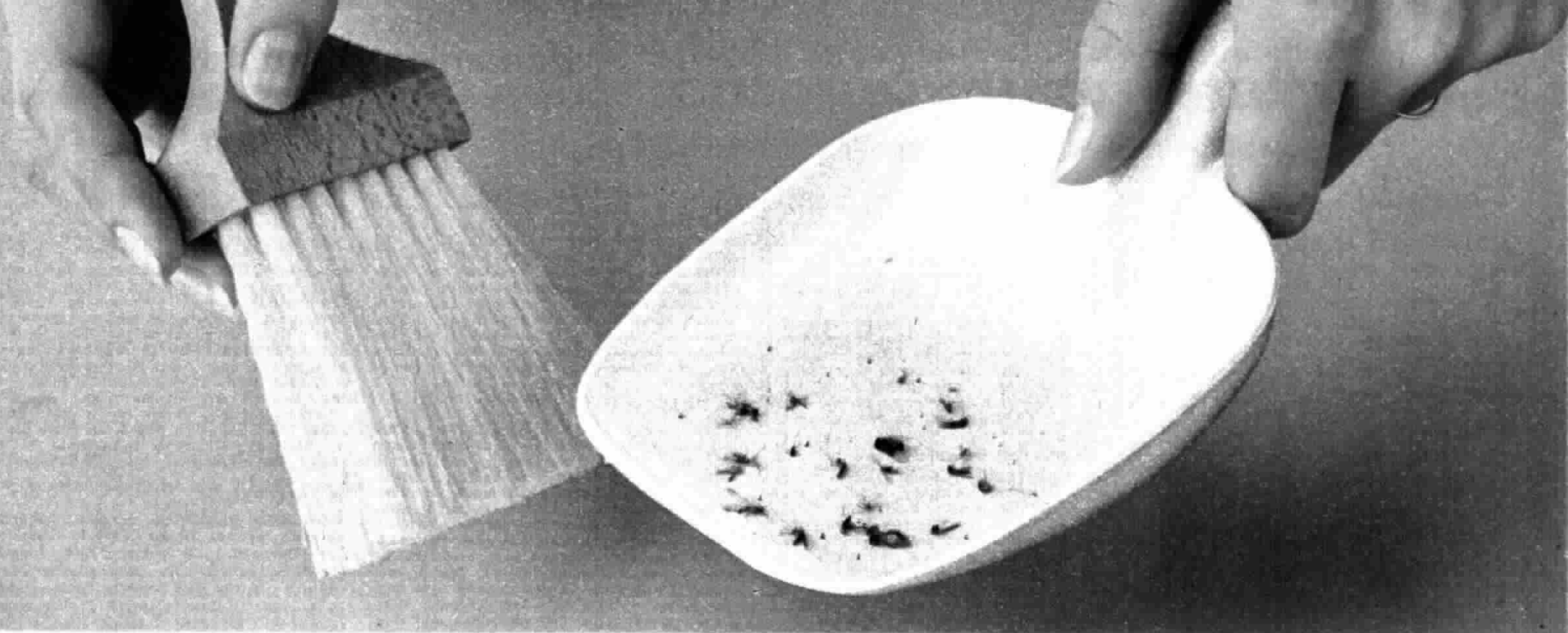
Jolie baby blue (Paul Mauriat); **Cuando calienta el sol** (Pinto Varez); **Giamaica** (W. Bernestini); **Il campo delle fragole** (Fred Bongusto); **Love said goodbye** (Antonio Agri); **My blue heaven** (Duane Eddy); **'A Luciana** (Gabriella Ferri); **Ti dico addio** (Gigliola Cinquetti); **Liza** (Frederick Fennell); **You are the sunshine of my life** (Piet Noordijk); **Felicidade** (Requinto Gonzales); **Olé guapa** (Frank Pourcel); **Rag and bones** (Tony Osborne); **Tu vuo' fa' l'americano** (Renato Carosone); **L'importante è finire** (Andrea Sacchi); **Una vita difficile** (Vanna Brosio); **Corcovado** (Eumir Deodato); **Non arrossire** (Mali); **Amici miei** (Gilda Giuliani); **The very thought of you** (Arturo Mantovani); **Perdido** (Urbie Green); **This guy's in love with you** (Frank Chacksfield); **Malor que o meu amor** (Roberto Carlos); **Shhot your best shot** (The Love Machine); **A hundred and tenth street and fifth avenue** (Tito Puente); **Grande sei tu** (Louiselle); **Poster** (Claudio Baglioni); **Apache** (Rod Hunter); **Serenata** (Robert Denver); **Goody goody** (Benny Goodman); **Sapore di sale** (Rita Pavone); **Paloma blanca** (George Baker); **The hustle** (Van Mc Coy); **El general de banda** (Simonetti); **Un uomo solitario** (Johnny Dorelli); **Just one more day** (Otis Redding); **From the beginning** (Emerson-Lake-Palmer)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Keep on keepin' on (Woody Herman); **Mobile bay** (Rex Stewart-Elington); **Lester leaps in** (Oscar Peterson); **Over the rainbow** (Papa John-Creatch); **Sittin' on the dock of the bay** (Sergio Mendes & Brasil 66); **America** (Bruno Lauzi); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **On the street where you live** (Chet Baker & the Mariachi Brass); **Tesorero ma è vero** (Mia Martini); **Bayou** (George Benson); **Viens danser** (Gilbert Becaud); **April in Paris** (Charlie Parker); **Herbie Harper's fres prees** (Moody Waters); **Flat feet** (Santo & Johnny); **Cherokee** (Bert Kampfert); **Baby love** (Helmut Zacharias); **Buff's bar blues** (Alex Harvey); **A bag of rags** (Marvin Ash); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Sing hallelujah** (Judy Collins); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Rio Brasil** (Edmundo Ros); **Bembe blue** (Mongol Santamaria); **Bilbao song** (Previn-Johnson); **Ain't she sweet?** (Stiff Smith); **Louise** (Bill Conti); **The Lord loves the one** (George Harrison); **Terace theme** (Kenny Burrell); **Big noise from Winnetka** (Cal Tjader); **The rocker** (Gerry Mulligan); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **The fifty ninth street bridge song** (Pau Desmond); **Ebb ride** (101 String); **Come back** (Dionne Warwick); **Lotus land** (Kenny Burrell)

22-24 Let the music play (Instrumental) (Barry White); **Fever** (Esther Phillips); **Samba pa ti** (Santana); **Spring can really hang you up** (The Most (Stan Getz); **Capricorn** (Eumir Deodato); **Comme une melodie** (Richard Anthony); **Chuva na praia de juqui** (Toquinho); **My man** (Martha Reeves); **The carousel waltz** (Stanley Black); **Oh lady be good** - I got rhythm (Jazz at the Philharmonic); **High life in the sun** (James Last); **Sarah's samba** (Laurindo Almeida); **Down on me** (Odette); **Riders in the sky** (Arthur Fiedler); **Denise** (Nat Asderley); **Bohannon's beat** (Hamilton Bohannon); **Corn bread guajira** (Mongol Santamaria); **Love me one more time** (Dionne Warwick); **O' ganço** (Joao Donato); **Construção** (Ornella Vanoni); **You talk that talk** (Gene Ammons e Sonny Stitt); **Elocin** (Summit Big Band)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 68



Baygon blu.

Per farla finita, radicalmente, con mosche e zanzare.

E per tanti, tanti giorni.

Baygon blu contiene MEB, un principio attivo studiato dalla Bayer pensando alla salute dell'uomo.

MEB è rivoluzionario. È stato sviluppato dalla Bayer nei suoi laboratori tenendo conto soprattutto dell'esigenza, essenziale per un insetticida, di salvaguardare la salute dell'uomo.

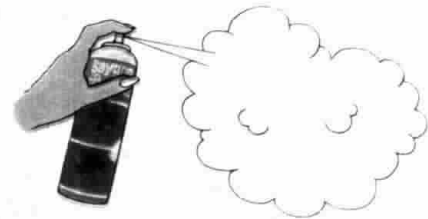


In più MEB garantisce a Baygon blu una efficacia senza pari contro gli insetti volanti.

Non li addormenta. Li uccide. Tutti.

Baygon blu risolve radicalmente il problema degli insetti volanti.

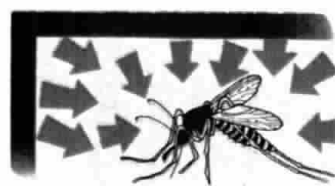
Baygon blu non si limita a uccidere mosche e zanzare per poche ore. Spruzzato verso le superfici di casa dove



abituamente gli insetti si posano (tapparelle, tende, stipiti, muri) elimina



gli insetti volanti per molti e molti giorni, perchè conserva inalterata la sua efficacia.



Baygon blu non solo elimina gli insetti già presenti.

Anche quelli che dovessero sopraggiungere.

Baygon blu non è un insetticida di emergenza.

È un insetticida ad azione totale.

Nell'uso seguire attentamente le avvertenze.

**E ricordate
Baygon verde
che distrugge
scarafaggi e
formiche perfino
nei nidi.**



Baygon ha in più la garanzia Bayer.

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

I fumetti

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco
Realizzazione di Amleto Fattori

Terza puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 Selezione SPAZIO

Settimanale dei più giovani

a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo

Realizzazione di Lydia Cattani

N. 5: Incontro con Cleve Backster: la pianta ha una vita segreta?

19,25 SEME D'ORTICA

tratto dal libro di Paul Wagner

Dialoghi italiani di Alfredo Medori

Terza puntata

L'incontro

Personaggi ed interpreti:

Paul Yves Coudray
Papà Florentin
Georges Chamarat
Monsieur Robin

Fred Personne
Madame Robin

Françoise Le Bail
Danièle Valérie Lemoine

Regia di Yves Allegret

Prod.: ORTF - Telcia Films

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

Un uomo facile

Film - Regia di Paolo Heusch

Interpreti: Maurizio Arena, Giovanna Ralli, Tiberio Mitri, Cathia Caro, Alberto Grassi, Giulio Calì, Erminio Spalla, Lello Bersani, Fosco Giachetti

Produzione: Serena Film

DOREMI

22,25 MONTREAL IL GIORNO DOPO

a cura di Paolo Valenti

23 — L'ANICAGIS

presenta:

PRIMA VISIONE

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

F. Varie TV Ragazzi



Georges Chamarat fra gli interpreti di «Seme d'ortica» (ore 19,25)

rete 2

17,30

Giochi della XXI Olimpiade

Cerimonia di chiusura

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste-Sport

19 — PARTITA A DUE

Fuochi d'artificio

Telefilm - Regia di Allen Reisner

Produzione: N.B.C.

Interpreti: Robert Culp, Bill Cosby, Miiko Taka, Teru Shimada

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Jekyll

di Ghigo De Chiara, Paolo Levi, Giorgio Albertazzi

liberamente tratto da un racconto di R. L. Stevenson

Quarta ed ultima parte con (in ordine di apparizione):

Giorgio Albertazzi,

Massimo Girotti,

Bianca Toccafondi,

Ugo Cardea,

Pier Anna Quaià,

Jean Pugh,

Nicoletta Rizzi

e con: Bob Balchus, Anita Bartolucci, Simona Botti, Sten Braafheid, Penny Brown, Fabio Gamma, Gianfranco Mari, Maria Marchi, Simone Mattioli, Gino Proclemer, Varo Soleri

Musiche originali di Gino Marinuzzi jr.

Scene di Luciano Ricceri

Costumi di Ezio Altieri

Delegato alla produzione Fabio Storelli

Regista collaboratore Adriana Borgonovo

Regia di Giorgio Albertazzi

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1968)

DOREMI

21,50

TG 2 - Seconda edizione

22 — UN'OPERA... UN VIAGGIO... UN SOGNO

Note sullo spettacolo - LA PARTENZA DELL'ARGONAUTA -

di Antonello Aglioti, Marcello Panni e Memè Perlini

Un programma di Maurizio Cascavilla

(Una produzione Studio D)

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

13280



Marcello Panni, autore di «La partenza dell'Argonauta» (ore 22)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Städte Europas. «Kennen Sie Venedig?». Ein Film von R. H. Materna

19,30-20 Weltraum 2000. Eine Sendung von und mit Prof. Heinz Haber. 5. Folge: «Sonne und Sterne». Regie: Horst M. Berkold. Verleih: Telepool

20,30 Tagesschau

20,45 Leocadia. Komödie von Jean Anouilh. Mit: Vera Tschichova, Walter Riss, Hilde Wegener, Hans Unterkircher, Friedrich Maurer, Hugo Windinger u.a. Regie: Harald Benesch. Produktion: TV Star

22,20 Wohin der Wind uns weht. «Thailand». Filmbericht. Verleih: Beacon

22,45-23 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ

— IL CAVALIERE ROSSO

Disegno animato della serie «Le avventure del sig. Benn»

— GHIRIGORO - Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica)

TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

20,45 GIOCHI OLIMPICI X

Sintesi delle gare di Montreal

TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — ENCICLOPEDIA TV X

Colloqui culturali del lunedì

La poesia italiana dal 1965 al 1975

Poeti under 23

Servizio di Valerio Riva

Regia di Alberto Sironi (Replica)

Chi sono i poeti nuovi? La poesia è molto di moda oggi: c'è un boom in America ma anche in Germania, in Italia, in Inghilterra, in Russia, ecc. A Cambridge e in Olanda ci sono stati di recente dei festival. Rinascono le riviste specializzate: in Italia, l'«Almanacco dello Specchio» è appena al quarto numero ed è già un best-seller.

22,55 Da Montreal:

GIOCHI OLIMPICI X

Cerimonia di chiusura

Cronaca differita parziale

0,50-1 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

capodistria

18,30 TELESPORT X

Montreal: Giochi della XXI Olimpiade

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 IL NUOTO X

Terza parte

Documentario del ciclo

«Attività ricreative»

Nell'odierna trasmissione vengono illustrati due aspetti della benefica azione del nuoto sull'organismo umano: il rilassamento generale del sistema muscolare, e con ciò anche del sistema nervoso, e l'elevamento e la conservazione ad un livello di efficienza delle facoltà fisiologiche e psicomotorie dell'organismo.

22 — MUSICALMENTE X

Tanti saluti

«Il complesso Grupa Yu»

Spettacolo musicale

23 — NOTTURNO X

Maestri di antiche arti giapponesi

8ª parte - Documentario

23,30 PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classico e moderno - Arabeschi - Musica di Slavko Osterc - Coreografia di Henrik Neubauer

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME

15,55 LA NUOVA ATLANTIDE

Telefilm della serie «Annie, agente specialissimo» con Stephanie Powers

16,45 AVVENTURE AL NORD

Regia di Jean-Pierre Girard - Musiche di Ingeborg Beryert

17,15 I DODICI LEGIONARI

Teleromanzo di Bernard Borderie - Prima puntata

17,45 VACANZE ANIMATE

18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE

Cronache della Resistenza - Regia di Armand Pagniel

18,43 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 BONJOUR PARIS

Teleromanzo - Prima puntata - Regia di J. Drimal

20 — TELEGIORNALE

20,30 VARIETÀ: ALLA FRANCESE

21,35 IL RAID AMERICANO

«Chicago»

Primo episodio

22,35 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — LA GRANDE AVVENTURA

«Pericolo nel New England»

20,50 NOTIZIARIO

21,10 L'ULTIMO KING-KONG

Film

Regia di William Witney con Frances Gifford, Tom Neal

Due aviatori, che sono alle dipendenze di una società petrolifera, atterrano in una zona remota dell'Africa centrale per compiere delle ricerche. Qui vive una ragazza bianca, Mioka, orfana di un esploratore e molto amata dagli indigeni. La ragazza però è caduta in disgrazia presso lo stregone locale che la vuole morta. I due aviatori assumono le difese della giovane fra avventure e intrighi di ogni genere.

II/S

« Jekyll », quarta ed ultima puntata

La verità dietro il mito



Giorgio Albertazzi in « Jekyll »

ore 20,45 rete 2

Si conclude questa sera, con la quarta ed ultima parte, la replica dell'originale televisivo scritto (con De Chiara e Levi), diretto e interpretato (con Massimo Girotti, Bianca Toccafondi, Claudio Gora e molti altri) da Giorgio Albertazzi, che lo ha liberamente tratto da *Lo strano caso del dr. Jekyll e di Mr. Hyde* di Robert Louis Stevenson.

Portando a termine la sua confessione, iniziata nella puntata precedente, Jekyll spiega a Utterson come sia rimasto vittima di quell'orgoglio folle e irresponsabile che l'aveva indotto a sperimentare su se stesso la possibilità di manipolare biologicamente l'essere umano. La trasformazione di Jekyll in Hyde, dell'uomo nella bestia, è divenuta ormai un processo automatico e irreversibile che si concluderà con la morte dello scienziato. Il racconto termina con un'appassionata professione di fede nei valori dell'uomo e con un severo monito sulle responsabilità morali e sociali della scienza.

Questo di Albertazzi, come è stato già ricordato, è soltanto uno, e certamente non l'ultimo, degli adattamenti per il teatro, la televisione, il cinema del celebre e affascinante racconto dello scrittore inglese (che è anche l'autore — val la pena ricordarlo, per dare un ulteriore punto di riferimento — dell'altrettanto celebre romanzo *L'isola del tesoro*). Come si spiega questa fortuna?

In effetti la letteratura fantastica e fantascientifica (e il racconto di Stevenson appartiene certamente a questo genere) incontra periodicamente il favore del pubblico, in particolare nelle fasi di crisi sociale. Il fenomeno, che si ripe-

te puntualmente oggi, ha interessato a varie riprese i sociologi, che vi hanno letto un segno di paura e di inquietudine. Ma questo è solo l'aspetto generale del problema. Il fatto è che, per ritornare a Stevenson, il suo racconto non è soltanto una storia che contiene una geniale trovata narrativa; il fatto è che questa trovata ha una qualità mitica. Il mito, naturalmente, non l'ha inventato Stevenson. L'idea del « doppio », di una scissione originaria tra bene e male, tra un superiore positivo e un inferiore negativo, un esterno luminoso e un interno buio, soggiace a tutta l'esperienza religiosa e filosofica occidentale (e forse non solo occidentale). Interi sistemi di pensiero sono stati costruiti sulla base di questo mito. Gli gnostici pensavano che ognuno di noi possiede il suo « doppio » a causa di una strana fermentazione demoniaca della materia di cui è composto il nostro corpo.

Siamo già, come si vede, nella trovata di Stevenson. Il quale non fa altro che rendere contemporaneo il mito, collocarlo nella più convincente

quotidianità. Nell'elaborazione fantastica di una novella si nasconde così una verità che non tarderà a trovare una sua sistemazione scientifica.

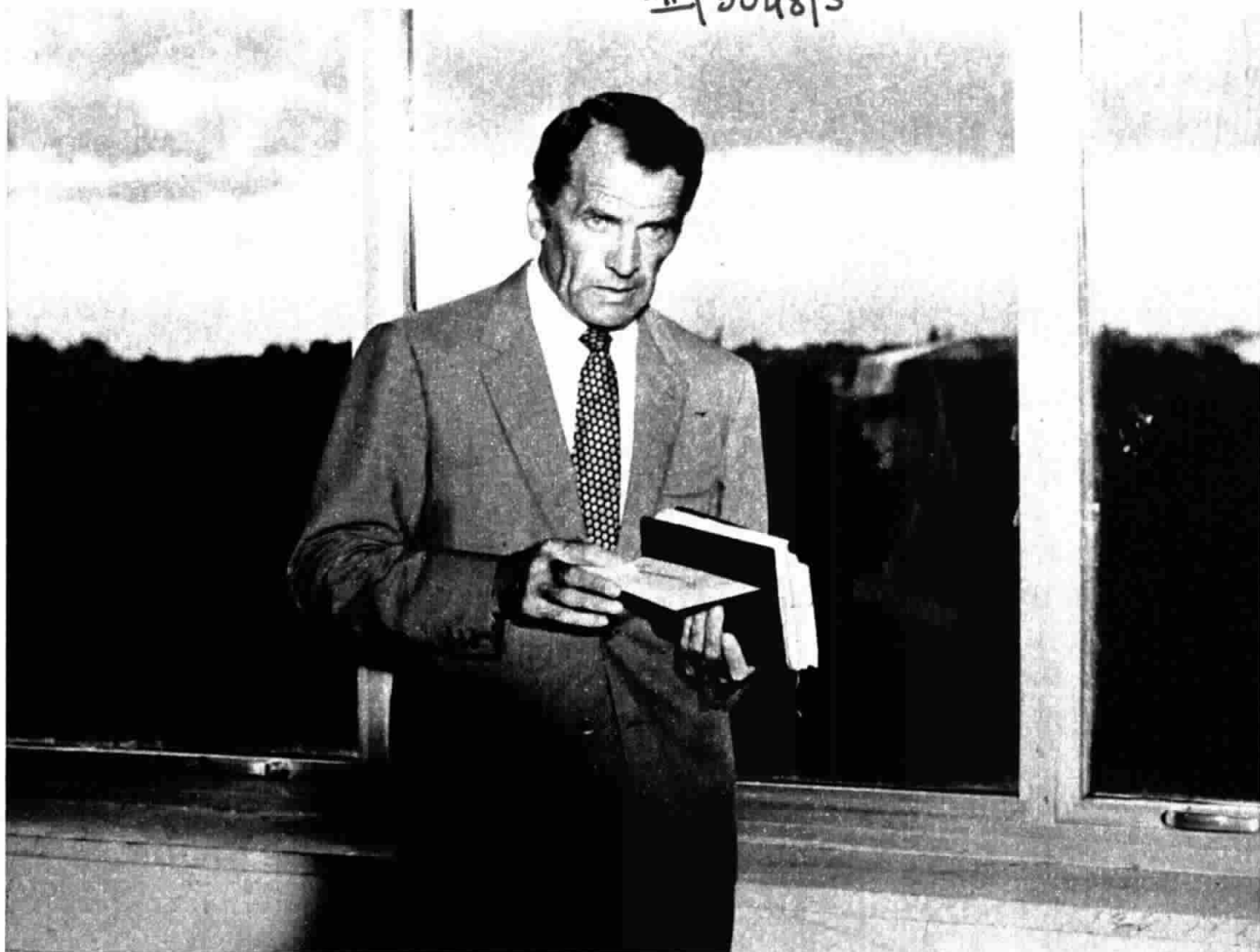
Guardiamo le date. Stevenson scrive *Lo strano caso del dr. Jekyll e di Mr. Hyde* nel 1886. Di lì a pochi anni, il dottor Sigmund Freud, viennese, studiando casi di isteria con un metodo del tutto nuovo, poneva le basi di quella teoria psicoanalitica che ha al suo centro la nozione di « inconscio », quella parte oscura dell'uomo che si annida sotto la cosiddetta coscienza normale e che fa dell'individuo un essere scisso. Più tardi, approfondendo le sue teorie, Freud giunse a individuare nell'uomo quella che chiamò la pulsione di morte opponendola alla pulsione della vita. La pulsione di morte rappresenta la tendenza fondamentale di ogni essere vivente a ritornare allo stato inorganico. E qui si tocca l'altro tema presente nel racconto di Stevenson, quello del mostro, della bestia. E' sotto questa forma che il « doppio », il se stesso altro, si presenta. Ora la bestia (e anche qui Stevenson non ha inventato nulla) è appunto l'immagine della natura nella sua immediatezza, della materia, dell'inorganico, in definitiva della morte. E che il destino di Jekyll sia un destino di mor-

te è chiaro fin da quando la straordinaria metamorfosi si produce in lui.

Si capisce in che senso, allora, il racconto di Stevenson è un racconto mitico e quindi in un certo modo ossessivo e ricorrente. E va sottolineato ancora che la sua forza sta nel fatto che in esso il mito diventa contemporaneo. Nella vicenda di Jekyll, è stato notato, si esprime anche la divisione, non più funzionale e componibile, tra « cittadino » e « borghese », tra pubblico e privato, tra esterno del « negozio » e interno della « casa ».

Questa doppia tematica, mitica e sociale, è del resto significativamente presente nella vicenda biografica di Stevenson: il quale minato dalla malattia fuggì la borghese Inghilterra e scelse di finire i suoi giorni nelle lontane isole Samoa, dove morì a soli quarantatré anni. L'adattamento di Giorgio Albertazzi mette piuttosto l'accento sul tema della responsabilità della scienza, ma resta comunque ancorato al nucleo mitico del racconto. Né poteva essere altrimenti. Il fascino di questa vecchia storia è tutto lì, in quella metafora che racchiude una verità inquietante che ci concerne da vicino e che non ha mai cessato di essere attuale.

s. p.



Massimo Girotti in una scena dell'originale televisivo tratto dal racconto di Robert Louis Stevenson

lunedì 2 agosto

V/P Varie PARTITA A DUE

ore 19 rete 2

La partita, cui si riferisce il titolo del telefilm, è di quelle che non si possono assolutamente perdere. E' giocata infatti, ogni giorno, senza tregua e a rischio della vita, da due agenti segreti americani nei più vari Paesi del mondo, ma per lo più in Oriente che è stato sempre considerato ad Hollywood il luogo più credibile per ambientarvi storie misteriose.

Non molto diverse dalle mirabolanti avventure dei vari 007, queste storie poliziesche si distinguono soltanto perché nel ruolo classico dell'eroe invincibile agiscono due protagonisti. Scelti — ed è questa una caratteristica di un certo rilievo, soprattutto pensando all'origine americana dei telefilm — uno bianco e uno negro, perfettamente alla pari come bravura, quasi gli autori avessero voluto puntare sulla loro assoluta parità per fugare ogni dubbio di involontario razzismo.

Amici, oltre che colleghi, Kelly e Scott, agiscono ora da soli, ora in tandem. Kelly (il bianco) — bel giovane, ottimo giocatore di tennis e irresistibile conquistatore di donne — ha il gusto innato dell'avventura e con il suo temperamento impulsivo vi si getta, come si dice, a capofitto. Scott, invece, più cauto e riflessivo, riesce spesso con il buon senso a riequilibrare quelle situazioni che l'impeto dell'amico aveva compromesso.

II/S UN UOMO FACILE

ore 20,45 rete 1

Un uomo facile, anno di produzione 1959, è il secondo lungometraggio firmato dal regista Paolo Heusch, autore l'anno precedente di uno dei rarissimi film di fantascienza realizzati in Italia. La morte viene dallo spazio. Heusch si giova d'un soggetto e d'una sceneggiatura elaborati insieme a Fausto Tozzi (che in parte divide con lui la regia), e dell'interpretazione di Maurizio Arena, Giovanna Ralli, Cathia Caro, Tiberio Mitri, Erminio Spalla, Fosco Giachetti, Giulio Calì e Lello Bersani nella parte di se stesso, ossia di un radiocronista. Molti nomi di pugili famosi nel cast, come si vede: e infatti Un uomo facile è la storia di un pugile e, insieme, il tentativo di rappresentare un ambiente che solo di rado il cinema italiano ha sfiorato. Leonardo Autera lo ha giudicato «una denuncia dei metodi tutt'altro che agonistici che troppo spesso sono in vi-

I/S UN'OPERA... UN VIAGGIO... UN SOGNO

ore 22 rete 2

Liberamente ispirata ad un racconto di Alberto Savinio pubblicato nel 1918, La partenza dell'Argonauta, rappresentata in prima assoluta il 24 giugno scorso al Teatro alla Pergola per il Maggio Musicale Fiorentino, e nello stesso giorno registrata per la TV, ha siglato la prima collaborazione tra due esponenti dell'avanguardia italiana: il regista Memè Perlini, autore anche del testo, e il compositore Marcello Panni. Ne è scaturita un'opera «totale» in cui un eguale spazio è stato riservato al teatro (le scene sono del pittore Antonello Aglioti) ed alla musica.

L'opera descrive l'interminabile viaggio in treno di un soldato che, lasciando Ferrara, percorre tutta la costa adriatica chiamato altrove dal dovere

V/F Varie TV Ragazzi SEME D'ORTICA L'incontro

ore 19,25 rete 1

Siamo nel 1941, in Vandea. La guerra continua con la sua catena di dolori e d'ingiustizie. Il piccolo Paul, fuggito dalla casa dei coniugi Maillard, i cosiddetti genitori adottivi che lo maltrattavano, si è rifugiato nella capanna di papà Florentin, il vecchio giardiniere dell'ospizio che gli ha sempre dimostrato affetto. Florentin parla con il direttore dell'ospizio, gli spiega come stanno veramente le cose e fa in modo che i signori Maillard perdano la custodia di Paul. Intanto gli eventi precipitano. All'ospizio sono venuti alcuni nazisti per identificare quei bambini che portassero il marchio di un peccato di pelle o di naso: ebrei, zingari e meticcii vengono scrupolosamente catalogati dagli agenti della Gestapo. Il direttore, atterrito, affida alcuni «casi evidenti» al vecchio Florentin, pregandolo di portare questi bambini al sicuro, al di là del fiume, presso un convento di suore. Viene allestita una jeep che di notte si mette in viaggio. Anche Paul è con loro, perché non vuol dividersi da Florentin. Al ritorno dal convento, però, la vettura si ferma e il vecchio Florentin e il piccolo Paul sono costretti a proseguire a piedi. Incontrano, per fortuna, un agricoltore, il signor Robin, che offre loro ospitalità.

gore nel mondo della boxe», aggiungendo che «bisogna riconoscere agli autori il merito d'essere riusciti a conferire al racconto una pregnante patina amara; ma anche il demerito d'una certa ambiguità, per non aver saputo scegliere con decisione fra un tono realistico e un tono semplicemente patetico». L'«uomo facile» del titolo è Romoletto, giovanotto intenzionato a sfondare nel mondo del ring e incoraggiato a farlo da Lina, sua sorella, mentre l'amica Giuditta non ne condive affatto gli entusiasmi. Le fasi dell'ascesa di Romoletto sono contrappuntate da quelle della «caduta» di Enrico Costantini, un pugile ormai minato nel fisico. Alle vicende sportive si intrecciano le private, l'amore di Linda per Enrico e di Giuditta per Romoletto. E si giunge alla tragedia. Enrico, che organizzatori senza scrupoli fanno combattere con Romoletto, sconfitto, muore e questi, sconvolto, abbandona il ring.

delle armi. Ma l'episodio reale si trasforma ben presto ed assume i contorni ben più fantastici di un tuffo nella propria coscienza, cui fanno da continui stimoli le immagini che arrivano dal mare attraverso il finestrino del treno. La tradizione si tramuta così in ospedale militare ed in altre mille immagini di depressione e di angoscia.

Il riferimento a Ferrara, riconoscibile anche nel finto madrigale attribuito falsamente al ferrarese Luzzasco Luzzaschi (nientemeno che il maestro di Frescobaldi), vuol essere un omaggio all'arte metafisica dei Carrà, Morandi, De Pisis, De Chirico e Savinio che nel 1917 vi si ritrovarono insieme per prestare il servizio militare. Per Perlini, poi, quello che più conta è l'idea del viaggio inteso come ricerca teatrale.

1976: L'acqua di colonia Extra-Vieille, di Roger & Gallet compie 170 anni.



La formula di questa "acqua nobile" — come anticamente veniva definita la colonia — risale infatti al lontano 1806, il periodo dell'epopea napoleonica.

E da allora tale formula è rimasta immutata, sino ai nostri giorni, a dimostrare che solo ciò che è genuino — cioè classico — riesce a superare l'esame del tempo.

Il primo e più illustre estimatore dell'acqua di colonia Extra-Vieille fu proprio Napoleone, il quale ne consumava litri al giorno. Come dire, un imperturbabile uomo d'armi soggiogato dai fiori.

Perché sono proprio i fiori a costituire la "base" dell'acqua di colonia Extra-Vieille. La classica formula dell'Extra-Vieille, dovuta all'italiano Giovanni Maria Farina, comprende ben 87 essenze di cui alcune molto rare: magnolia, felce, rosa tea, orchidea, sandalo, ecc.

L'acqua di colonia Extra-Vieille, per uomo e per donna, ha diverse prerogative che la rendono preziosa in ogni momento della giornata: dopo il bagno o la doccia, dopo lo sport, in viaggio o nei momenti "stanchi" della giornata. Stimola, rinfresca e tonifica.

Poche gocce sul viso o sul collo o asperse sul fazzoletto e sulla biancheria producono immediatamente una sensazione di stimolante freschezza che dura ore e ore.

Un altro classico della Roger Gallet sono i famosi saponi profumati, prodotti utilizzando ancora un tradizionale metodo di fabbricazione risalente al 1885.

Anche per i saponi la regola è una sola e irrinunciabile: nessun artificio della chimica ma solo essenze naturali.

In più, ogni singola confezione — in puro stile liberty — costituisce un oggetto pregiato che da sempre ha incontrato il favore generale presso i consumatori (compresi i giovanissimi): per regali di prestigio o come puro elemento decorativo in ogni bagno.

I saponi profumati Roger Gallet sono in undici raffinate profumazioni: garofano, rosa tea, gelsomino, violetta, sandalo, felce, mughetto, rosa rossa, orchidea, lavanda, acqua di colonia.

È con tali prodotti — l'acqua di colonia Extra-Vieille e i saponi profumati — che la Roger Gallet ha imposto il proprio marchio nel mondo intero, da Parigi a Tokio. Un marchio che comprende e concilia i più raffinati segreti della profumeria a sistemi di lavorazione degni di una grande e modernissima Azienda qual'è la Roger Gallet, costantemente impegnata ad adattare i prodotti ai "gusti" specifici dei Paesi di tutto il mondo, a creare sempre nuove e più raffinate profumazioni per soddisfare un pubblico sempre più consapevole.

radio lunedì 2 agosto

IX/C

IL SANTO: S. Eusebio.

Altri Santi: S. Stefano, S. Teodora, S. Rutilio, S. Massimo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,15 e tramonta alle ore 20,55; a Milano sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 20,50; a Trieste sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,33; a Roma sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 20,28; a Palermo sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 20,15; a Bari sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1667, muore a Roma Francesco Borromini.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo che non sa correre, saltare, nuotare è un'automobile di cui sia stata impiegata soltanto la prima velocità. (Jean Giraudoux).

Di Eugène Ionesco

Macbett

ore 21,15 radiotre

«Non sono un profeta, gli scrittori non sono profeti, santi e tanto meno il buon Dio», ha dichiarato qualche tempo fa Eugène Ionesco. «Un'opera è una serie di interrogativi e non una serie di risposte. Coloro che danno delle risposte, vale a dire gli scrittori impegnati, si limitano a riecheggiare le ideologie e sono sterili in se stessi in quanto rinunziano a esplorare con le loro forze la realtà misteriosa e oscura che li circonda. Quando comincio a scrivere una commedia di solito non ho in mente lo sviluppo completo dell'azione, ho una vaga idea, una vaga immagine e scopro via via che procedo. Per me lo scrivere è un modo di pensare: si pensa scrivendo ed è una scoperta continua. La cosa più affascinante è che ogni volta non si sa quale sarà la scoperta che ci aspetta. Ciò che mi interessa soprattutto non è il problema politico e sociale ma il problema esistenziale».

Di Ionesco va in onda questa settimana *Macbett*, l'ultimo suo lavoro andato in scena nel corso della passata stagione teatrale a Parigi. In quell'occasione Matthieu Galey osservava che, fatta eccezione per il primo Ionesco,

quello che va da *Amedeo* alle *Vittime del dovere*, si può constatare che il commediografo tratta un solo tema — ferocia, morte, ignominia, oppressione, tirannia — mescolando disinvolto come un prestigiatore il riso denigratorio a una sorta di sinistra grandezza epica che ne fa talvolta un drammaturgo quasi shakespeariano.

«Ma si direbbe», continua Galey, «che Ionesco non domini affatto i due personaggi che convivono in lui: il clown e il profeta senza Messia, Grock e Geremia. A seconda che il sopravvento lo prenda l'uno o l'altro, si giunge all'eccesso. E' in certo modo il caso di *Macbett* dove la prima parte è tutta una sferzante parodia della guerra, del coraggio, del patriottismo e dell'ambizione, dove i generali si susseguono e si rassomigliano l'uno all'altro. E sempre seguendo un identico processo passano dall'incondizionata fedeltà alla aperta ribellione, non appena il virus del Potere s'impadronisce di loro. Il "fatti in là, mi ci metto io", è una regola politica universale e Ionesco si compiace a smontarne il meccanismo per dimostrare che le migliori intenzioni del mondo partoriscono i tiranni peggiori...».

Sul podio Victor De Sabata

Puccini: Tosca

ore 21,05 radiodue

Come già la *Bohème* — creata nel vortice di un'acre polemica con Leoncavallo — la nascita di *Tosca* rischiò di accendere una nuova diatriba per quella che si potrebbe definire la «prepotenza» di Puccini: rinfocolatosi l'antico amore per un soggetto tanto aderente alla sua appassionata natura forse anche a causa dell'interesse mostrato da Verdi (ma già dal 1889 il maestro vi pensava), il compositore lucchese riuscì, con la condiscendenza di Ricordi, a far desistere Alberto Franchetti, cui l'opera era già stata affidata, dal suo com-

pito e già il 9 agosto 1895 annunciava trionfante all'amico Clau-

setti: «*Tosca* la farò io!». Il libretto, che Illica aveva tratto dall'omonimo dramma di Victorien Sardou, era sembrato «straordinario» a Puccini. In effetti dal 1896 (anno in cui il maestro comincia a lavorare all'opera) si dovrà arrivare al '98 perché Puccini si dedichi al I atto, spinto più che altro dalla sfida di musicisti quali Mascagni, Leoncavallo e Giordano: una strada nuova si sta aprendo per l'opera dove le emozioni sono suscitate da quel verismo al quale il maestro toscano vorrà informare il proprio lavoro.

radiouno

6 — Segnale orario MATTUTINO MUSICALE

Franz Schubert: Minuetto e Finale, dalla Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) Richard Wagner: Mormorio della foresta, dall'opera Sigfrido (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini) • Hector Berlioz: Danza delle sifidi, dall'opera La Damnation de Faust (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Charles Münch)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con Violetta Chiarini
Regia di Claudio Sestieri

7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

13 — GR 1 Quarta edizione

13,20 **Lino Matti ed Enrica Bonaccorti** presentano:
Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini

14 — **IL CAMMEO**
Un programma di Pier Paola Bucchi

14,15 **IL CANTANAPOLI**

15 — **TICKET**
Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di Osvaldo Bevilacqua
condotto da Marcello Casco
Regia di Umberto Orti

15,30 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND**

Originale radiofonico di Amlato Micozzi

4ª puntata: «Baci che si spengono»

Aurore Ilaria Occhini
Zoé Teresa Ronchi

8 — GR 1 Seconda edizione

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Avogadro-Giacobbe: Stasera dormirò con te (Sandro Giacobbe) • Casella-Cipriani: Certe volte (Antonella Lualdi) • Paoli: Ieri ho incontrato mia madre (Gino Paoli) • Murolo-Tagliaferri: E a Napoli ce sta (Angela Luce) • Venditti: L'amore non ha padroni (Antonello Venditti) • Panzeri-Morgan: Il bimbo (El bimbo) (Rosanna Fratello) Polizzy-Natili: I sogni d'amore (I Romans) • Nucciolli-Casadei: All'osteria (Raul Casadei)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — **Federica Taddei** presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
(Replica)

12,45 Intervallo musicale

Aurélien Maurizio Guelli
Casimir Michele Calamera
Pepita Mara Soleri
Stéphane Roberto Antonelli
Fauchon Fanny Bertelli
Regia di Anton Giulio Majano
(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**
Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscitto

17 — **GR 1**
Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

17,35 **IL TAGLIACARTE:**
un libro al giorno
Alberto Gozzi presenta:
«L'irregolare» di Edmond Charles Roux

18,05 **Musica in**
Presentano Sergio Leonardi,
Antonella Giampaoli, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

19 — GR 1 SERA Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1976)

19,50 **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche a cura di Luciano Sterpellone

20,10 **L'arte del dirigere**
a cura di Mario Messinis
KARL BOHM
Quinta trasmissione
(Replica)

21 — **GR 1**
Settima edizione

21,15 **ORCHESTRE DIRETTE DA QUINCY JONES, BURT BACHARACH E FRANCK POURCEL**

21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio

Incontro con Rudy Magnaghi
(Replica)

22,20 **GIGLIOLA CINQUETTI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese
(Replica)

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile** (I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **CAPOLAVORI DELLA MUSICA CLASSICA**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orchestra London Symphony diretta da Peter Maag) ♦ **Claude Debussy**: Sirènes da Nocturnes (Orchestra Filarmonica Ceka e Coro femminile diretti da Jean Fournet) ♦ **Igor Stravinsky**: L'Uccello di fuoco, suite dal balletto: Introduzione e danza dell'uccello di fuoco - Danza delle principesse - Danza infernale del re Katschei - Ninnanna - Finale (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini di Edoardo Anton**

19° episodio
Figaro Ernesto Calindri
Gioacchino Rossini Gino Cervi
Riccardo Wagner Vittorio Sanipoli
Olimpia Pelissier Renata Negri
Michotte Antonio Guidi
Ninetta Grazia Radicchi
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero**, **Paolo Carlini**, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**

Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

15,40 **CARARAI ESTATE**

Musiche e divagazioni per le vacanze

a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**

Presenta **Gianni Giuliano**

Realizzazione di **Paolo Filippini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**

Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**

Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **CANZONI MADE IN ITALY**

18,30 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

21,05 **Tosca**

Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, dal dramma di Sardou

Musica di **GIACOMO PUC- CINI**

Flora Tosca Maria Callas
Mario Cavaradossi

Giuseppe Di Stefano
Il Barone Scarpia Tito Gobbi
Cesare Angelotti

Franco Calabrese
Il sagrestano Melchiorre Luise

Spoletta Angelo Mercuriali
Sciarrone } Dario Caselli
Un carceriere }
Un pastore Alvaro Cordova
(ragazzo)

Direttore **Victor De Sabata**

Orchestra e Coro del « Teatro alla Scala » di Milano

Maestro del Coro **Vittore Veneziani**

Nell'intervallo (ore 22,30 circa):

GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

23,10 **DEDICATO ALLA DONNA: LE CANZONI DI ANNA IDENTICI**

23,29 **Chiusura**

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Gaetano Scardocchia**)

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

Robert Schumann: Fantasiestücke op. 12 (Pianista **Dinorah Varsi**) ♦ **Sergei Rachmaninov**: Sonata in sol minore op. 19 (Paul Tortelier, violoncello; Aldo Ciccolini, pianoforte)

9,30 **Le stagioni della musica: il Barocco**

Michelangelo Rossi: Toccata n. 1 in do minore ♦ **Attilio Ariosti**: Sonata n. 3 per viola d'amore e basso continuo dalle « Sei Lezioni per viola d'amore » ♦ **Franco Cavalli**: Magnificat, per soli, coro e orchestra (revisione di Riccardo Nielsen)

10,10 **La settimana di Liszt**

Franz Liszt: Rapsodia ungherese n. 10 in mi maggiore - Preludio - (Pianista **Ignas Paderewski**); Salmo XIII - Herr wie lange - (Tenore **Josef Rêti** - Orchestra di Stato Ungherese e Coro di Budapest diretti da Miklos Forrai); Evocation à la chapelle Sixtine (Organista **Xavier Darasse**); Prom-

theus: Poema sinfonico n. 5 (Orchestra Sinfonica Slovacca diretta da Ludovit Rajter)

11,10 **Se ne parla oggi**

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Interpreti di ieri e di oggi: QUARTETTO BUSCH e QUARTETTO ITALIANO**

Franz Schubert: Quartetto in re minore op. postuma (Quartetto Busch) ♦ **Robert Schumann**: Quartetto op. 41 n. 1 in la minore (Quartetto Italiano)

12,15 **Pagine rare della vocalità**

Wolfgang Amadeus Mozart: Vorrei spiegarvi, o Dio K. 418 (Soprano **Ilse Hollweg** - Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Bernhard Paumgartner) ♦ **Ludwig van Beethoven**: « Ah! Perfido » scena ed aria op. 65 (Soprano **Birgit Nilsson** - Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Ferdinand Leitner)

12,45 **Musiche di cerimonia e di corte**

Giovanni Battista Lulli: Symphonies pour le coucher du Roy (Orchestra da Camera Collegium Musicum di Parigi diretta da Roland Douatte) ♦ **Georg Friedrich Haendel**: Feuerwerksmusik (Complesso di strumenti a fiato diretto da August Wenzinger) ♦ **Franz Joseph Haydn**: Sinfonia n. 45 in fa diesis minore - Gli Addii - (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
MUSICA SULLA NEVE

di **Gianfranco Zaccaro**

Jean Sibelius: Una Saga, poema sinfonico op. 9 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum); Finlandia (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan); Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio di molto - Allegro ma non tanto (Violonista **Salvatore Accardo** - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Bruno Maderna

Ages, invenzione radiofonica per voci, coro e orchestra da « As you like it » di William Shakespeare (elaborazione elettronica di Bruno Maderna e Giorgio Pressburger) (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti dall'Autore); Honeyrêves per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; F. Rzewski, pianoforte)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHÉ

16,30 Fogli d'album

16,45 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1976)

17 — **Musiche rare**

Anonimo (XVI secolo): Suite: Pavane - Bergerette - Gaillarde: « Saint-Roch » - Ronde: « Mon amy » - Ballo milanese (Complesso di strumenti antichi di Zurigo) ♦ **Manuel Rodriguez Coelho (XVI secolo)**: Cinco versos sobre os passos do canto chão de « Ave Maria Stella » (Organista **Geraint Jones**) ♦ **Fra Gabriello Puliti (XVI-XVII secolo)**: 5° Concerto - 4° Concerto (Jean-Pierre Mathieu, saqueboute; Georges Delvallée, organo)

17,30 **Renzo Nissim presenta:**
JAZZ GIORNALE

18 — **Disco-novità**

Dmitri Sciostakovic: Concerto in mi bemolle maggiore op. 107, per violoncello e orchestra: Allegretto - Moderato - Cadenza - Allegro con moto (Violoncellista **Mikhail Khomitser** - Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Guennadi Rojdestvenski) (Disco **Melodiya**)

18,30 **PASSATO E PRESENTE**
La nascita del partito popolare italiano
a cura di **Fernando Ferrigno**

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della RAI
Direttore **Marcello Panni**

Violista **Aldo Bennici**
Marcello Panni: Divertimento « Klangfarbenspiel » per orchestra da camera ♦ **Morton Feldman**:

The viola in my life n. 3 (per viola e pianoforte); n. 1 (per viola e strumenti) (Pianista **Gabriella Barsotti Bennici**) ♦ **Luigi Boccherini**: Sinfonia in la maggiore op. 37 n. 4 per orchestra da camera (Revisione di Riccardo Allorto); Allegro spiritoso - Minuetto - Andante - Finale (Allegro ma non presto) **Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI**

20,30 **Dionne Warwick e Burt Bacharach**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Macbeth**

di **Eugène Ionesco**
Traduzione di Gian Renzo Morio

Duncan Franco Passatore
Macbeth Luciano Virgilio

Lady Duncan e prima
strega **Claudia Giannotti**

La dama di compagnia e
seconda strega **Leda Palma**

La serva **Lily Tirinnanzi**
Giamiss Gianfranco Ombuen

Candor Gianni Magni
Banco Ezio Busso

Il monaco **Carlo Bagno**
Màcol Giancarlo Dettori

ed inoltre: **Armando Bandini**, **Tony Barpi**, **Augusto Bonardi**, **Ignazio Colnaghi**, **Miriam Crotti**, **Gioietta Gentile**, **Claudio Guarino**, **Mario Lombardini**, **Giovanna Mainardi**, **Marcello Mandò**, **Franca Mantelli**, **Dario Mazzoli**, **Giampaolo Rossi**, **Carla Todero**, **Aleardo Ward**

Musiche originali ed esecuzioni di **Giampiero Boneschi**

Regia di **Raffaele Meloni**
(Registrazione)

Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 233,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Un giorno dopo l'altro, Non illuderti, Lu maritello, Concerto de Aranjuez, Gloria, L'isola di Wight, O' marenariello, Wives and lovers. **0,11 Musica per tutti:** Belle rose du printemps, When the saints go marchin' in, Storia di periferia, Io domani, Amore bello, Testarda io (la mia solitudine), A. Catalani: Danza delle ondine da «Loreley», O. Strauss: Tu sei bella da «Ein walzertraum», Collage, Les bicyclettes de Belsize, Io e te per altri giorni. **1,06 Divertimento per orchestra:** Marjolaine, Fox delle gigolette, Carousel: Fantasia dalla commedia musicale, España caní, Il carnevale di Venezia. Geschichte aus dem Wienerwald. **1,36 Sanremo maggiorene:** Mare di dicembre, Uno per tutte, Le mille bolle blu, Io che non vivo senza te (You don't have...), Giuro d'amarti così, Piove (Ciao ciao bambina), Buongiorno tristezza. **2,06 Il melodioso '800:** D. Auber: Fra Diavolo: Ouverture, V. Bellini: La Sonnambula, Atto 1º: «Come per me sereno», G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Atto 2º: «Ahl Quel colpo inaspettato», J. Massenet: Le Cid, Atto 2º: «Aragonaise», Balletto. **2,36 Musica da quattro capitali:** La bonne année, Le cœur en fête, You've got a friend, Storia di periferia, Amara terra mia, Nessuno mai. **3,06 Invito alla musica:** Fascination, Blue again, Romantica, Flower's scent, Quando m'innamoro, Berceuse, Mc Arthur Park. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** U. Giordano: Andrea Chénier, Atto 1º: «O pastorello», F. Cilea: L'Arlesiana, Atto 2º: «E' la solita storia», B. Smetana: La sposa venduta: «Furiant», G. Puccini: Tosca, Atto 2º: «Vissi d'arte», A. Ponchielli: La Gioconda: Danza delle ore. **4,06 Quando suonava Errolli Garner:** Yesterdays, Misty, Lazy river, All of a sudden my heart sings, You are my sunshine, In a mellow tone. **4,36 Successi di ieri ritmi di oggi:** Porta un bacione a Firenze, Voglio ridere, Les feuilles mortes, Il nostro caro angelo, Tango del mare, He, **5,06 Juke-box:** Il campo delle fragole, E poi, Piccola e fragile, Nessuno mai, Rock you baby, (da Beethoven): Romance. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Just one of these things, Brazil, A taste of honey, The syncopated clock, High feather, Colonel Bogey, Champagne breakfast, España caní.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. **15** Arte e società nel Trentino-Alto Adige attraverso i secoli. Programma di Mario Paolucci e Nicolò Rasmo. **15,15-15,30** Curiosoando nel nostro archivio musicale. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. I forti italiani e austriaci nel Trentino. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisico. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-14,45 ca.:** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,10** «Voci passate, voci presenti» - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: «I proverbi del mese» di Giuseppe Radole e Riedo Puppo - Fra storia e leggenda: «Nicoletto campanaro a Pisino» e «Nicoletto panettier a Pinguento» - Cronache Istriane presentate dal prof. Ernesto Sestan - Sceneggiatura di Ma-

rio Sestan - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Presentazione e coordinamento di Claudio Martelli. **16,30** Le canzoni di Lili Sanzin. **16,40-17** Musiche di autori della Regione Franco Domituti: Suite concertante per flauto e archi - Solista Angelo Curri - Complesso «I Cameristi di Venezia». **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30** L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Appuntamento con l'opera lirica. **16** Attualità. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15-16** Musica in Sardegna. **19,30** Di tutto un po'. **19,45-20** Gazzettino: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05-16** Fermata a richiesta di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed. **Trasmissioni de ruineda ladina. 14-14,20** Nutizie per i Ladini della Dolomites. **19,05-19,15** «Dal Crepes di Sella»: Coche le nascù el turismo te Fassa.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10** Calabria sport. **12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,50** Volkstümliches Stelldichein. **11,30-11,35** Die Flora in unseren Bergen. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. **17,45** Aus Wissenschaft und Technik. **18-19,05** Club 18. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Begegnung mit der Oper. Carl Orff: «Der Mond». Ein kleines Welttheater. Ausf.: Rudolf Christ, Karl Schmidt-Walter, Helmut Graml, Paul Kuen, Peter Lager, Willy Rösner, Albrecht Peter, Hans Hotter. Philharmonia-Orchester London, Chor und Kinderchor (Leitung: Wilhelm Pitz). Dir.: Wolfgang Sawallisch. **21,25** Wer ist wer? **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15** Poročila. **14,30-14,45** En orkester - več uspehov. **17** Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** V ljudskem tonu. Zoltán Kodály: Variacije na madžarski ljudski motiv - Pav je letel -; Silvestre Revueltas: Sensemayá. **19** Vokalno-instrumentalni ansambel - Pop mašina -. **19,10** Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Glasbeni utrinki. **20,15** Poročila. **20,35** Slovenski razgledi: Ivan Cankar v Trstu (5) - Tenorist Mitja Gregorčič in pianist Marijan Lipovšek izvajata samospeve V. Lovca, M. Žigona in M. Stibilja - Vitezi vesele postave: od «Jurija s pušo» do «Čuka na palci» - Slovenski ansambli in zbori. **22,15** Glasba za lahkno noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. **8,30** Giornale radio. **8,50** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... (1ª parte). **10,10** In vacanza con i ragazzi di Rovigno, Dignano e Pola a Nevegal. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Canta Shirley Bassey. **11,30** E' con noi... (2ª parte). **11,45** Complesso Russ Conway. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Stadi e palestre. **14,15** Supergranita. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Poemi sinfonici. **15,15** La vera Romagna. **15,30** Mini juke-box. **16** Complesso Jerry Allen. **16,15** Sax club. **16,35** E' con noi... **16,45** Canzoni, canzoni. **17** Notiziario. **17,15-17,30** Edizione Sonora.

20,30 Crash. **21** Panorama orchestrale. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Chiaroscuri musicali. **22,30** Notiziario. **22,35** Palcoscenico operistico. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori. **6,35** Dedicati con simpatia, dischi a richiesta. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,35** Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo. **8** Orosco. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris (gioco). **9,15** Totobaseball. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. **10,15** Medicina generale: Prof. Pier Gildo Bianchi. **10,30** Ritratto musicale. **10,45** Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. **11,15** Moda. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giuoco. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,48** «Brr» risate del brivido. **14** Due-quattro-lei. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35** L'angolo della poesia. **15,45** Renzo Cortina: Un libro al giorno. **16** Self Service. **16,15** Obiettivo. **16,40** Saldi. **17** Hit Parade. **17,15** Rompicapo tris. **18** Federico Show. **18,03** Dischi pirata. **18,45** Panorama della musica rock '70-'75. **19,03** Break. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. **7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30** Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** Bollettino per il consumatore. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **9,45** Musiche del mattino. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Motivi per voi. **14,30** L'ammazzacaffè. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Punto di vista... **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Danish Evergreen. **21,15** Millecolori. **21,45** Terza pagina. **22,15** Orchestra varie. **22,45** Jazz night. **23,15** Musica varia. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Ballabili. **0,10** Galleria del jazz. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** «Quattrovoci». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **18,30** La parola del Papa, di G. Grieco - Diritto e Costume, del Prof. G. P. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. **21,30** Aus der Weltkirche. **21,45** S. Rosario. **22,05** Notizie. **22,15** Une place pour les jeunes dans un monde meilleur. **22,30** International Eucharistic Congress in Philadelphia, U.S.A. **22,45** Rileggiamo il Vangelo, di P. G. Giorgianni. **23,30** Filadelfia, XLI Cita Eucaristica Mundial. La Eucaristia y las hambres del mundo. **24** Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Aubert: Fêtes champêtres et guerrières: balletto op. 30 (Orch. da Camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit); **W. A. Mozart:** Concerto in do magg. K. 314 per oboe e orchestra (Ob. Neil Black - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **R. Strauss:** Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

9 MUSICHE DA CAMERA DI IGOR STRAWSKY

Ottetto per strumenti a fiato (Fl. James Pellerite, cl. David Oppenheim, fag. Loren Glickmann e Arthur Weisberg, tr. Robert Nagel e Theodor Weiss, t.b. Keith Brown e Richard Hixon, dir. l'Auttore) — Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (Pf. Seymour Lipkin - Comp. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

9,40 FILOMUSICA

Anonimo XIII sec.: Marie Assumptio, per canto, flauto a becco, viola e organo portativo (trascr. Ghisi) (Canto Ersilia Colonna, fl. a becco Gian Luigi Gamba, org. port. Carla Weber Bianchi); **Anonimi:** Tre balli spagnoli del XVII sec. intavolati per liuto contralto in la (da « Raccolte di Lucas Ruiz de Ribayas » (L.to Franco Mealli) — Cinque antiche danze ungheresi del sec. XVIII (revis. Ferenc Farkas) (Clav. Janos Sebestyen) — Cinque canti popolari irlandesi per soprano e pianoforte (trascr. Howard Ferguson) (Sopr. Marjorie Wright, pf. Antonio Beltrami); **H. Berlioz:** L'origine de la harpe, dalla raccolta « Irlande op. 2 » (Sopr. April Cantelo, pf. Viola Tunnard); **C. M. von Weber:** I franco cacciatori: Coro dei cacciatori (Orch. e Coro dell'Opera di Dresda dir. Rudolf Kempe); **F. Liszt:** Fantasia ungherese (Pf. Michele Campanella - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Aldo Ceccato); **B. Bartok:** Suite di danze (Orch. New York Philharmonic dir. Pierre Boulez)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIA-MOLO

P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 « Patetica »; **O. Respighi:** Fontane di Roma, poema sinfonico

12 IL DISCO IN VETRINA

C. M. Widor: Sinfonia gotica op. 70 (Jean Costa, all'organo Cavaille-Coll della Chiesa abbaziale Saint-Ouen di Rouen) (Disco Decca)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

T. Susato: Mon amy (Compl. « Musica Aurea » dir. Jean Wolteche); **G. Antegnati:** L'antegnata, canzone (Org. Gianfranco Spinelli) — Missa a sei voci « Anch'io ch'io possa dire » (trascr. di Guido Camillucci) (Accademia Corale di Lecco)

13 AVANGUARDIA

G. Enghert: Les avions folles, per quartetto d'archi (Vl. Enzo Porta e Umberto Olivetti, v.la Emilio Poggioni, vc. Italo Gomez); **S. Vandro:** Esercizi per 25 strumenti a fiato (Strum. dell'Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia dir. Daniele Paris)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Verdi: Don Carlos: « Tu che le vanità conosci » (Sopr. Maria Callas - Orch. Philarm. di Londra dir. Nicola Rescigno); **G. Puccini:** Madama Butterfly: « Bimba dagli occhi pieni di malia » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Carlo Bergonzi - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Tullio Serafin)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Les petits riens, balletto K. app. 10 (Orch. da Camera Mozart di Vienna dir. Willy Boskowski) — Due Lieder, su testi di Augustin Veith-Edler von Schittersberg (da « Musica Massonica ») (Ten. Werner Hollweg, org. Simon Lindley - Coro The Ambrosian Singers dir. John McCarthy) — Sinfonia concertante in mi bem. magg. K. 364 per violino, vio'a e orch. (Vl. Igor Oistrakh, v.la David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh)

15-17 L. van Beethoven: 12 Variazioni su un tema del « Giuda Macabeo » di Haendel per violoncello e pianoforte — Sonata in sol min. op. 5 per violoncello e pianoforte (Vc. Ludwig Hoelscher, pf. Jörg Demus); **R. Schumann:** Sinfonia n. 2 in do magg. op. 61 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag); **F. J. Haydn:** Aria di Dorina (probabile frammento dell'opera-commedia « Costretta a piangere ») (Sopr. Angelica Tuccari - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. Donizetti:** Anna Bolena: « Al dolce guidami castel natio » (Sopr. Maria Callas, contr.

Monica Sinclair, ten. John Lanigen e Duncan Robertson, bs. Joseph Rouleau - Orch. Philarm. di Londra dir. Nicola Rescigno)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA CEKA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do min. op. 67 (Dir. Paul Klecki); **A. Dvorak:** Variazioni sinfoniche op. 78, Notturmo op. 40 per orch. d'archi (Dir. Václav Neumann); **L. Janacek:** Sinfonietta op. 60 (Dir. Karel Ancerl)

18,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA PIERRE COCHEREAU

F. Couperin: Kyrie e Gloria, dalla Messa « Pour les paroisses »

19,10 FOGLI D'ALBUM

R. Schumann: Tema con variazioni in fa magg. sul nome A.B.E.G.G. op. 1 (Pf. Claudio Arrau)

19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

F. Busoni: Sarabanda e Corteggio, due studi da « Doctor Faust » (Royal Philharmonic Orchestra dir. Daniel Barenboim); **J. Sibelius:** Biancaneve, suite dalle musiche di scena per la fiaba di Strindberg (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund)

20 INTERMEZZO

J. Brahms: Concerto in la magg. op. 102, per violino, vc. e orchestra (Vl. Henryk Szeryng, vc. Janos Starker - Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink); **S. Prokofiev:** Cenerentola, suite n. 1 op. 107 dal balletto (Orch. Royal Opera House del Covent Garden dir. Hugo Rignold)

21 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Tre canti sardi (adatt. di Maria Carta) (Canta Maria Carta, chit. Aldo Cabizza) — Cinque canti folkloristici marchigiani (Canta Noris De Stefani con accomp. vocale e strumentale)

21,30 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI GIACOMO PUCCINI

Edgar: « Addio mio dolce amor » (Sopr. Leontyne Price) — Manon Lescaut: « Sola, perduta, abbandonata » (Sopr. Maria Callas) — La Bohème: « O soave fanciulla » (Sopr. Maria Callas, ten. Giuseppe Di Stefano, bar. Rolando Panerai e Manuel Spatafora, bs. Nicola Zaccaria) — Tosca: « Tre sbirri, una carrozza » (Bar. Tito Gobbi) — Madama Butterfly: « Un bel di vedremo » (Sopr. Montserrat Caballé) — La fanciulla del West: « Che c'è di nuovo, Jack » (Sopr. Renata Tebaldi, bar. Cornell MacNeil) — La rondine: « Chi il bel sogno di Doretta » (Sopr. Mirella Freni) — I Tabarro: « Nulla, silenzio » (Bar. Sherrill Milnes) — Suor Angelica: « Senza mamma » (Sopr. Maria Callas) — Turandot: « Ho una casa nello Honan » (Ten. Renato Ercolani e Mario Carlin, bs. Fernando Corena)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN: **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La grotta di Fingal, ouv. op. 26 (Orch. Filarm. di Berlino); **PIANISTA COR DE GROOT:** **F. Chopin:** Dieci Preludi op. 28 dal n. 15 al n. 24: in re bem. magg. - in si bem. min. - in la bem. magg. - in fa min. - in mi bem. magg. - in do min. - in si bem. magg. - in sol min. - in fa magg. - in re min.; **SOPRANO BIRGIT NILSSON E BARITONO HANS HOTTER:** **R. Wagner:** Il vascello fantasma: « Versank ich jetzt » (duetto d'amore) (Orch. Filarm. dir. Leopold Ludwig); **VIOLONCELLISTA MILHAIL KHMITSER:** **D. Sciostakovic:** Concerto in mi bem. magg. op. 107 per vc. e orchestra (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rozhdestvensky); **DIRETTORE PIERRE BOULEZ:** **M. Ravel:** Rapsodia spagnola (Orch. Sinf. di Cleveland)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Allegro molto (Sinfonia n. 40) (Waldo De Los Rios): La tempesta di mare (Roger Burdini); Let us go into the house of the lord (Edwin Hawkins Singers); Senza parole (Luciano Rossi); La voce del silenzio (Mina); Una notte sul Monte Calvo (I New Trolls); Io voglio vivere (Alice Visconti); Ave Maria (Eumir Deodato); Elvira Madigan (Santo e Johnny); Concerto per Venezia (Pino Donaggio); Amici miei (Gilda Giuliani); Tema dall'arancia meccanica (Fausto Papetti); Concerto pour une voix (Saint Preux); Bambina (Sergio Leonardi); Donna sola (Mia Martini); Tonight's all right for love (Elvis Presley); Onda verde (Lolita); Il gabbiano (Daysy Lumini); Il volo del ca-

labrone (Rafael Mendez); Allà en el rancho grande (Werner Müller); Manuela (Julio Iglesias); Footprints on the moon (Fausto Papetti); Una città in fondo alla strada (Mario Pagano); Largo (Fausto Danielli); Agua (Totò Savio); Angels & beans (Katie & Gulliver); Secondo movimento dalla V Sinfonia di Ciaikowski (Les Reed); Everybody's talking (Harry Nilsson); Gloom (Harry Wright); Union silver (Middle of the Road); Yellow submarine suite (George Martin); Yesterday (The Beatles); Cheat cheat (Alberto Baldan); Siamo stati innamorati (Tony Del Monaco); Bolero (alo Schiffrin)

10 SCACCO MATTO

The Cisco Kid (War); Killing me softly with his song (Roberta Flack); E mi manchi tanto (Gli Alluni del Sole); Felona (Le Orme); Wagon wheel (Lou Reed); Nobody but you (James Taylor); Be bad with me (Mama Lion); Lamento d'amore (Mina); Mary (Logan Dwight); Gipsy (Van Morrison); Fais do (Redbone); Part of the union (Strawbs); Passato presente (Lucio Dalla); Blackbird (Billy Preston); Black country rock (David Bowie); Wake up little sister (Lindisfarne); Vento nel vento (Lucio Battisti); Super fly (Curtis Mayfield); My friend the sun (Family); Coming in to Los Angeles (Arlo Guthrie); Layla (Derek and The Dominos); Tight rope (Leon Russell); L'universo stellato (Oscar Prudente); You ought to be with me (Al Green); You saving grace (Steve Miller Band); Piamarama (Roxy Music); The boys in the band (Gentle Giant); Un volto una storia (Gino Marinacci); Dimensione uomo (Delirium); Union silver (Middle of the Road); Don't lose control (Gene Roman); Sciocca (Fred Bongusto); School's out (Alice Cooper); Tema di Candida (Gene Roman)

12 INVITO ALLA MUSICA

Caravan (Eumir Deodato); Diana (Paul Anka); How glad I am (Kiki Dee Band); Eté d'amour (Jean-Pierre Posit); He's in love (Percy Faith); I got your number (Tom Jones); Lady Bump (Penny McLean); Heat wave (Linda Ronstadt); The cardinal (Jackie Gleason); Ninna nanna (I Pooh); I soliti sassi (Roberta D'Angelo); Anonimo veneziano (Nini Rosso); Jamais le ciel ne fut si bleu (Pierre Groscolas); Adieu je t'aime (Mireille Mathieu); Je ne sais pas (Jacques Brel); Watch what happens (Michel Legrand); I'm not in love (10 CC.); He's my man (The Supremes); How high the moon (Gloria Gaynor); The czech song (Ronald Bingle); Forty-eight crash (Franco Bertagnini); Volando (I Dik Dik); Amore dolce amore amaro amore mio (Fausto Leali); Blue spanish eyes (Nick Perito); I'm gonna get there (Creative Source); Hey little firefly (parte 1a) (Firefly); Clair (Werner Müller); What a difference a day make (Esther Phillips); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); Happy (Eddie Kendricks); Amo (Peppino Di Capri); Tu ca nun chagne (Il Giardino dei Semplici); Interlude (Del Newman)

14 COLONNA CONTINUA

Jazz (The Crusaders); I've got you under my skin (Elia Fitzgerald); I can make it thru the days (Ray Charles); And when I die (Blood Sweat & Tears); Skyscrapers (Eumir Deodato); Pata pata (Miriam Makeba); The girl from Ipanema (Stan Getz e Joao Gilberto); Mulher rendeira (Astrud Gilberto); Samba de Orfeu (Oscar Peterson); T.S.O.P. (M.F.S.B.); Nothing from nothing (Billy Preston); Wait for me (Donna Hightower); The sound of silence (Simon and Garfunkel); Rio Roma (Irio De Paula-Alessio Urso-Afonso Vieira); Jumpin'at the woodside (Count Basie); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); I've got to use my imagination (Martha Reeves); For the love of (Johnny Griffin); Under the influence of love (Love Unlimited); I love you (James Brown); One more baby child born (Valerie Simpson); I got it bad and that ain't good (Frank Sinatra); A string of pearls (Ted Hart); Amanda (Dionne Warwick); A woman's place (Gilbert O'Sullivan); The way you look tonight (Erroll Garner); Jazz samba (Antonio C. Jobim); Kansas city (Les Humphries Singers); Lullaby of Broadway (Tony Bennett); Waltz for Rome (Frank Rosolino)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Arrivederci Roma (Edmundo Ros); Alla renella (Gabriella Ferri); Tanto pe' cantà (Ettore Petrolini); Non dimenticare (Santo & Johnny); Sul bel Danubio blu (Frank Pourcel); Quand j'entends cet air là (Mireille Mathieu); La poupée qui fait non (Michel Polnareff); I'm movin'on (Jimmy Smith); Jumping at the woodside (Count

Basie); Take my heart (Jackie James); Killing me softly (Roberta Flack); Make me smile (Steve Harley); Para los rumberos (Tito Puente); La mariposa (Inti-Illimani); Chufia (Carlos Montoya); Huayno de zampona (Los Folkloristas); Nao pecas de mai a vida (Amalia Rodriguez); Fingers (Aldo Moreira); Lo guarracino (Enzo Guarini); Pizzica di Bagnara Calabra (Antonella D'Agostino); Vitti 'na crozza (Otelio Profazio); Love letters (Nelson Riddle); And when I die (Sammy Davis); Colour my world (Chicago); Without her (Stan Getz); Accarezzame (Fred Bongusto); Che t'aggia di' (Sergio Bruni); Tammuriata nera (Nuova Comp. Canto Popolare); Pavanne (Errol Garner); The carousel waltz (Stanley Black); Magnolia (José Feliciano); Canto de oxum (Los Machucambos)

18 INTERVALLO

Bonanza (Orch. Anonima); Valzer da Vienna (Piero Piccioni); Flying (The Beatles); Non gioco più (Mina); Verde (Bruno Nicolai); Cavalli ricamati (Herbert Pagani); Domani si (Ada Mori); La fine di un amore (Giuseppe Taurino); Non pensarci più (Ricchi e Poveri); Voglio ridere (I Nomadi); Theme for trumpet (Ray Anthony); Sempre (Gabriella Ferri); L'avventura (Domenico Modugno); Edith (Pino Calvi); Ma cos'è questo amore (Rita Pavone); Vincete (Don McLean); Se non ci sei tu (Amanda); Stella di Novgorod (Stan Romanoff); Diana (David King); Canal Grande (Leoni & Intra); Benedict (Nini Rosso); Ad Abilene (Cetra); Danger man (Edwin Astley); Amore come pane (Rosanna Fratello); La freccia nera (Riz Ortolani); Danza popolare (A. Blonksneider); Buonassera buonassera (Sylvie Vartan); Hell raisers (Syd Dale); Chissà se va (Raffaella Carrà); Il mio pianoforte (Enrico Simonetti); Quando la notte (Angela Bi); Rawhide (Frankie Lane); Una serata con te (Piero Umiliani); Qui non c'è nessuno (The Roker); Viva le donne (Marcel Amont & Don Nicola); Parole parole (Gil Ventura); Il marsigliese (M. e G. De Angelis); Ring them bells (Liza Minnelli); Romanzo popolare (I Marc 4); Sol (Tony De Vita); Crying time (Barbra Streisand); Tiritera (Sandra Mondaini)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Ennui (Bill Russo); Undecided (Joe Venuti); Pe-con (The Brothers Candoli); Stella by starlight (Quart. Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love with love (Trio Pete Jolly); There's no you (Ray Charles); Salaman (Sal Salvador); Slow freight (Quint. Jimmy Giuffrè); For hi-fi bugs (Conte Candoli); Take five (Paul Desmond e Dave Brubeck); Some of these days (Reynhardt e Grappelly); Embraceable you (Parker-Davis); George's dilemma (Brown-Roach); Frio y calor (Almeida); Baubles, bangles and beads (Wes e Buddy Montgomery); My funny Valentine (Winding-Johnson); Budo (Peterson-Ellis); Come back sweet papa (Lawson-Haggart); Blues and sentimental (Count Basie); Sometimes I feel like a motherless child (Bessie Griffin e The Gospel Pearls); Frankie and Johnny (Louis Armstrong); What he's done for me (The Original Blind Boys of Alabama); Woodchopper's ball (Woody Herman); Let us break bread together (Frank Sinatra e Bing Crosby); Sinner man (Valerie Simpson); Down by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Burgundy street blues (Monette Moore); Daniel saw the stone (The Golden Gate); Creole love call (Duke Ellington)

22-24 I love you that's all (Isaac Hayes); Where do I go from here (Supremes); Jungle strut (Ramsey Lewis); Blowin' in the wind (Stevie Wonder); I got life (Stan Kenton); Viens ce soir (Paul Mauriat); Marcha da quarta-feira de cinzas (Ellis Regina); Um abraço no Bonfá (Joao Gilberto); La mia estate con te (Fred Bongusto); Toi et moi contre le monde entier (Caravelli); After you've gone (Joe Venuti); Exactly like you (Coleman Hawkins); Les feuilles mortes (Arturo Mantovani); One of these days (Humphries Singers); Soy peregrino - Pasillo (Calchakis); Black is the color of my true love's hair (Nina Simone); Whisky (Astor Piazzolla); Soul makossa (Latin Soul Rock All Stars); Baubles, bangles and beads (Frank Sinatra); It's going to take some time (Gabor Szabo); Waterbed (Herbie Mann); Spanish flea (Joe Harnell); Corcovado (Julian Adderley e Sergio Mendes); Ah! Ah! (Tito Puente); Zazueira (Astrud Gilberto); Night in Tunisia (Red Garland); News from blueport - K 4 Pacific (Mulligan-Farmer)

Rinasci nell'eccitante freschezza di Fa.



Nelle verdi
onde di Fa c'è tutta
l'eccitante freschezza del Laim
dei Caraibi. Vivifica e stimola la pelle come
dopo un tuffo nelle onde dell'Oceano.

Fa bagno schiuma

L'unico al Laim dei Caraibi frutto più fresco della natura.

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

I fumetti

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco
Realizzazione di Amleto Fattori
Quarta puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

la TV dei ragazzi

18,30 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

19 — AI CONFINI DELL'ARIZONA

Destinazione Tucson

Primo episodio

con: Leif Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Darrow, Linda Cristal, Joan Caulfield, Frank Silvera
Regia di William F. Claxton
Prod.: N.B.C.

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

La stirpe di Mogador

dal romanzo di Elisabeth Barbier

Adattamento e regia di Robert Mazoyer

Personaggi ed interpreti: Ludovica Vernet

Marie-France Pisier
Federico Vernet

André Laurence
Adriana Vernet

Dominique Vilar
Umberto Vernet

Bernard Rousselet
Dottor Guillermin

Gérard Chevalier
Maddalena Brun

Marianik Revillon
Isabelle Vernet

Iris Berben
Anna Vernet Lyvia Bauer

Cristina Vernet
Régine Teyssot

Cesare de Barcarin
François Devienne

Giulio Arnal

Xavier Macary
Marco Vernet

Paul Barge
Eugenia Edith Marsel

Daniela Vernet
Brigitte Fossay

Vincenzo Georges Russo
Distribuzione: Société Sotel

Nona puntata

DOREMI'

cinematografia



Leif Erickson è fra gli interpreti di « Ai confini dell'Arizona » che viene trasmesso alle ore 19

21,50

Telegiornale

22 — Maturita' in un giorno

di Mario Pogliotti e Augusto Bellavita

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Parlamento

19 — STORIE DEL JAZZ

Un programma di Gianni Minà e Ciampiero Ricci
Quarta ed ultima puntata
Ritorno all'Africa

19,40 QUI COMINCIA L'AVVENTURA DEL SIGNOR BONAVENTURA

Un programma di Michele Gandin
Testo e vignette di Sergio Tofano
Musiche di Egisto Macchi

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Babau '70

Prima puntata

Il mammismo

Testi di Paolo Poli, Ida Omboni e Vito Molinari
Scenari e costumi di Eugenio Guglielminetti
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Regia di Vito Molinari

DOREMI'

21,50

TG 2 - Seconda edizione

22 —

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Lia Zoppelli nello spettacolo « Babau '70 » in onda alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Fall von nebenan. Fernsehfilmserie mit Ruth-Maria Kubitschek. 11. Folge: « Mädchen mit kleinen Webfehlern ». Regie: Erich Neureuther. Verleih: Polytel

19,25 Links und rechts der Autobahn. Heute: « Baden-Baden ». Filmbericht von Ilse Wehner-Aeckerle. Verleih: Bavaria

19,50 Barnabas, der

20 — Schreibmaschinentabe. Zeichentrickserie. 3. Folge. Verleih: Telesaar

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'

— CIAK, SI GIRA
Viaggio nel mondo del cinema
Produttore Carlo Ponti
Realizzazione di Tony Flaadt
(Replica)

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X
20,45 LETTERA COMPROMETTENTE X
Telefilm della serie « Ragazze in blu »
TV-SPOT X

21,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
TV-SPOT X

22 — VERSO LA CITTA' DEL TERRORE

Lungometraggio interpretato da Dirk Bogarde, Dorothy Tutin, Cecil Parker, Paul Guers, Marie Versini, Christopher Lee
Regia di Ralph Thomas
Alla vigilia della Rivoluzione francese l'anziano dottor Manette viene liberato dopo aver scontato ingiustamente 18 anni di prigionia alla Bastiglia. Egli può riabbracciare la figlia Lucy che poco dopo, sposa a Londra un gentiluomo francese, Charles Darnay.

23,55-0,05 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

capodistria

20,30 ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena

21 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG X
21,15 TELEGIORNALE X
21,35 ALLE 4 DEL MATTINO, DUE UOMINI, DUE DONNE

Film con Ann Lynn, Judy Dench, Norman Rodway
Regia di A. Simmons
Verso l'alba, nel Tamigi viene ripescato il corpo di una ragazza. Parallelamente alle varie operazioni connesse al ritrovamento si svolgono le storie di due giovani donne. La prima, Ann, terminando il suo turno al night s'incontra con un uomo: passeggiata per la città, lunga corsa in motoscafo, poi il sorgere del sentimento. Improvvisamente essi scoprono di non aver più nulla da dirsi. L'altra donna, Judy, è invece sposata, ma il suo matrimonio è sull'orlo del fallimento.

23 — ZIG-ZAG X
23,05 CINENOTES
Temi d'attualità

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME

15,55 IL PICCOLO JOHN DOE
Telefilm della serie « Annie, agente specialissima »

16,45 AVVENTURE AL NORD
Regia di Jean-Pierre Girard

17,15 I DODICI LEGIONARI
Teleromanzo
Seconda puntata

17,45 VACANZE ANIMATE
18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE

Cronache della Resistenza
18,43 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 BONJOUR PARIS
Teleromanzo
Seconda puntata

Regia di Joseph Drimal
20 — TELEGIORNALE

20,30 LA VALLE DEI GIGANTI
Film della serie « I documenti dello schermo »

con Kirk Douglas, Eve Miller, Patrice Wymore, John Archer

Regia di Felix Feist
Al termine: Dibattito

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — IL REPORTER
« La grande diva »

20,50 NOTIZIARIO

21,10 - A - COME AUTOMOBILE
di Andrea De Adamich

21,20 CAROLINE CHERIE
Film

Regia di Richard Pottier con Martine Carol

Il 14 luglio 1789, Carolina de Boëvre diventa l'amante di Gastone.

La presa della Bastiglia renderà memorabile quella data.

Rimasta sola a Parigi Carolina decide di sposare un giordano, che però ben presto è costretto a fuggire.

Braccata dai sanculotti, Carolina tenta di raggiungere la Normandia, ma dopo varie peripezie, viene arrestata e condotta alla Conciergerie.

XII/F Scuola

«Maturità in un giorno»,
inchiesta di Mario Pogliotti e Augusto Bellavita

L'esame più contestato

ore 22 rete 1

Maturità in un giorno propone questa sera il problema dell'esame di Stato. L'inchiesta di Mario Pogliotti e Augusto Bellavita vede l'esame di maturità dal di dentro, seguendo le interrogazioni e ascoltando la voce dei protagonisti. L'esame, studiato dal ministro Gentile nel 1923, entra in vigore nel luglio del 1925. Ha inizio una storia, spesso una tragicommedia, che ha visto nel corso di questi anni milioni di giovani di più generazioni vivere le vicende e i drammi di tale prova.

Quest'anno il « caso di Vigevano ». Il rinvio della prova scritta ha indotto il ministro della Pubblica Istruzione ad un eccezionale provvedimento in seguito all'episodio avvenuto alla vigilia degli esami di Stato, dove un preside, la religiosa suor Delia Cleva, ha rivelato i temi che dovevano restare segreti fino al 1° luglio.

Il « caso di Vigevano » ha rimesso tuttavia in evidenza l'annoso problema dell'esame di Stato contestato ormai da vari anni anche nella sua validità.

Vi è chi sostiene che, dal momento che è previsto dalla legge e le commissioni sono nominate dallo Stato, sarebbe opportuno decentrare il mecca-

nismo burocratico dell'esame e disporre di uno strumento legislativo che consenta alla commissione la scelta dei temi o delle prove scritte.

Si tratta, dunque, di una proposta che tende a rendere più agile il meccanismo della maturità e ad avviare il processo di rinnovamento della scuola secondaria superiore.

Oggi, comunque, al di là delle carenze legislative o dei meccanismi burocratici anacronistici, sul piano culturale i giovani chiedono una scuola diversa. Da alcuni anni ormai politici e pedagogisti, organizzazioni sindacali e istituti specializzati dibattono il problema della riforma della scuola secondaria superiore. L'anacronistica struttura della scuola secondaria attuale polverizzata in svariate specializzazioni e ruoli professionali, non trova più risposta nella realtà moderna che vede tutte le professioni in movimento o comunque in trasformazione secondo lo sviluppo tecnologico.

Quale fisionomia dovrà avere la nuova secondaria superiore? I partiti hanno presentato da tempo progetti di riforma, mentre anche il ministro della Pubblica Istruzione Malfatti, nel marzo scorso, ha dramato ai membri del Consiglio

superiore della Pubblica Istruzione, il testo del suo progetto di riforma.

Nella diversità delle impostazioni, alcuni elementi sembrano essere ormai definitivamente acquisiti. Le attuali rigide suddivisioni dovranno essere abolite e dovranno essere sostituite da una scuola sostanzialmente unitaria con una diversificazione interna di indirizzi tale da consentire da un lato una preparazione culturale di base e dall'altro un orientamento professionale in senso ampio, polyvalente, con passaggi intermedi agili e con possibilità di sbocchi verso i centri di formazione professionale, il cui coordinamento è affidato alle regioni.

Dalla riforma, comunque, dovrebbe scaturire una scuola capace di rispondere alle attese dei giovani, una scuola che — nel rigore culturale, nello studio come impegno e ricerca — sia in grado di offrire un tipo di formazione moderna tale da rappresentare un momento di dialogo, di educazione democratica, come necessaria premessa ad un inserimento responsabile nella vita sociale e politica.

In questi giorni, conclusi gli esami di Stato, per i nuovi diplomati la domanda è: iscriversi o no all'università? E' noto che in questi ultimi anni l'80 % circa dei diplomati ha scelto la strada dell'università. Una scelta critica, motivata? Purtroppo i giovani avvertono chiaramente il profondo disagio dovuto alle obiettive difficoltà economiche e alla carenza di una programmazione tra scuola e mondo del lavoro. La

XII/F Scuola



Il momento degli orali: una candidata risponde alle domande

scelta universitaria costituisce l'occasione per « attendere alcuni anni ».

Va ricordato che nell'ultimo decennio in Italia l'università si è trasformata da struttura di élite a struttura di massa: agli inizi degli anni Sessanta gli iscritti all'università erano circa 300.000 pari a circa il 7 % della popolazione giovanile nell'età corrispondente. Attualmente sono oltre un milione pari ad oltre il 20 % della popolazione giovanile. Una percentuale considerata dai sociologi come il tetto che caratterizza i Paesi più sviluppati.

Quali prospettive possono delinearsi per il futuro? Nel suo studio *Mercato del lavoro e classi sociali in Italia* (edito da Il Mulino) Massimo Paci fa notare come la scolarizzazione ad alti livelli non debba essere necessariamente vista come produzione di una forza-lavoro definita, ma come espressione di un'autonomia formativa della scuola stessa. Si domanda l'autore: « Come può riuscire infatti il sistema economico ad assorbire indefinitamente quote crescenti di forza-lavoro sempre più istruita di cui non ha oggettivamente bisogno? ».

Il problema ha dimensioni internazionali: taluni auspicano come soluzione necessaria una programmazione organica e rigida delle nuove leve di laureati (vedi i Paesi dell'Est), in relazione con le realtà economico-produttive del Paese e le possibilità occupazionali. In alcuni Paesi occidentali si attua il numero programmato o flessibile per facoltà. Ai fautori del numero chiuso corrispondono altri che si preoccupano di salvaguardare la libertà e nello stesso tempo osservano la necessità di una seria programmazione.

v. d. l.

XII/F Scuola



La commissione esaminatrice al lavoro. Il problema della maturità è affrontato nell'inchiesta

martedì 3 agosto

V/G SAPERE: I FUMETTI - Quarta puntata

ore 13 rete 1

La quarta puntata è interamente dedicata ai fumetti polizieschi, agli eroi famosi come l'agente segreto X9 o Dick Tracy, precursori degli odierni James Bond, e alla polizia cittadina della Radiopattuglia. Gli anni in cui questi personaggi nacquero erano quelli del proibizionismo, dei grandi gangsters come Al Capone, anni resi

celebri anche dal cinema attraverso film come *Il piccolo Cesare* o *Scarface*. Come sempre i fumetti riflettono la realtà sociologica della società americana, e la puntata cerca di ricostruire attraverso rare testimonianze anche la realtà della lotta al gangsterismo americano tra gli anni Venti e Trenta nel cui ambito vanno naturalmente ricondotti anche questi fumetti di carattere poliziesco.

II/S di E. Barbier LA STIRPE DI MOGADOR

ore 20,45 rete 1

Isabelle, figlia maggiore di Federico e Ludovica Vernet, sta per compiere vent'anni. In occasione del suo compleanno, a Mogador si organizza una grande festa e tutta la gioventù del paese partecipa in massa al ballo in onore della prima rappresentante della terza generazione Vernet. Isabelle, alla vigilia dei festeggiamenti, scopre in modo del tutto casuale che sua sorella Cristina, di circa sedici anni, è segretamente innamorata di Giulio Arnal, l'uomo che lei sta per sposare. La rivelazione si aggiunge ai suoi dubbi sul matrimonio e la ragazza rompe così il fidanzamento con Giulio e, malgrado l'opposizione dei genitori, entra in convento. Il padre Federico, mentre torna dalle competizioni automobilistiche di cui è vivamente appassionato, rimane vittima di un fatale incidente. Ludovica, che è presente, ac-

corre, ma è ormai troppo tardi. Anche lei, come tanti anni prima era accaduto a Giulia, rimane sola ad educare i cinque figli, mentre è costretta ad assumere la direzione della tenuta. Arrivano intanto altri periodi dolorosi. Nel 1914 la Francia entra in guerra e tutti gli uomini vengono richiamati alle armi. Cesare, il marito di Anna, la seconda figlia di Federico, è fra i primi a partire. Intanto Ludovica, incitata dalla figlia Anna, comincia ad accogliere a Mogador i soldati feriti. Francesco, il penultimo dei figli di Federico e Ludovica, ormai diciottenne, si vergogna di vivere come un imboscato e vorrebbe arruolarsi. La madre, indovinando le intenzioni del figlio, per trattenerlo gli compra un'automobile e gli affida la gestione di Mogador, cercando anche un'alleata in Enrichetta Royer, la giovanissima innamorata di Francesco, affinché lo dissuada dal partire.

V/E BABAU '70: Il mammismo



Paolo Poli: autore e protagonista

ore 20,45 rete 2

Realizzata a Torino nel 1970, Babau, la trasmissione di Paolo Poli, interprete principale ed autore insieme a Vito Molinari e Ida Omboni, compare per la prima volta sui teleschermi questa sera. Anticonvenzionale con raffinatezza, in una dimensione di «giusto mezzo», la trasmissione vuole smitizzare alcuni tabù, miti, abitudini e luoghi comuni: il tutto in quattro puntate con Paolo Poli, protagonista di svariate personificazioni, e con una «compagnia fissa», di cui fanno parte fra gli altri Daria Nicolodi, Claudia Lawrence, Fausto Tommei, Angiolina Quinterno ed altri: a questi in ciascuna puntata si uniscono alcuni ospiti. La prima demistificazione riguarda il «mammismo», una delle colonne psi-

cologiche degli italiani: la smitizzazione della «mamma nazionale» comincia subito con una serie di interviste ad alcune persone sull'argomento. Poi due poesie di Antonio Fusinato «Amor di bimbo» e «Amor di madre», ironizzate nei loro aspetti retorici dalla graffiante recitazione di Poli. Dopo uno sketch — un dialogo caldo fra moglie e marito: argomento, la madre — viene colpito uno degli ultimi prodotti del mammismo nazionale, il festival dello zecchino d'oro, di cui vengono cantate alcune canzoncine dal «complesso» Baby star. A questo punto il clou: il teatro italiano ha infatti una delle perle di mammismo nel dramma *La nemica* di Dario Niccodemi. Pieno di retorica, lontano dalle esperienze di verismo di quegli anni, tutto sul fronte opposto del sentimentalismo, *La nemica* è un dramma su cui la comicità e la satira di Poli si sono accanite: fra l'altro l'attore, che vi impersona la madre, lo ha portato per lungo tempo sulle scene teatrali e questa sera ne ripropone alcune parti. Fa seguito un famoso monologo di Jonathan Swift, in cui lo scrittore inglese del '600 risolve il problema demografico con l'uccisione dei bambini. Dopo una nuova poesia, «Canto dell'odio» di Lorenzo Stecchetti, la puntata torna alle interviste; vengono infatti avvicinati i proprietari di negozi per gli animali, poiché i vari «amici dell'uomo» molto spesso diventano sostituti dei figli. Ospite, oltre all'attrice Lia Zoppelli, Cesare Zavattini, lo scrittore, autore delle sceneggiature della maggior parte dei film di De Sica — fra cui quel celebre *I bambini ci guardano*, ode cinematografica del mammismo — che ricorda fra l'altro di essere stato proprio lui ad inventare la giornata della madre. La puntata si chiude con alcune canzoni degli scouts. (Servizio alle pagine 10-11).

Passeggino "TULIPANO"



Un meraviglioso giocattolo per le bambine, il passeggino TULIPANO con il sedilo in plastica staccabile e da usare come dondolo, munito di imbottitura con tessuti dai colori vivaci. Dimensioni cm 56 x 32. Nella foto: il passeggino TULIPANO prodotto dalla ditta GRAZIOLI di Mosio (MN).

STANLEY WORKS

Stanley Works (Italia) è stata fondata in Italia nel 1961 e all'inizio del 1966 diventa una divisione operativa della The Stanley Works, New Britain, Conn. USA, con piena responsabilità di marketing e di profitto per il mercato italiano.

In quel tempo l'Azienda occupava uno stabilimento che oggi potrebbe essere contenuto 12 volte nei due stabilimenti attuali.

Il fatturato del primo anno di attività, riferito agli scorritenda, è di parecchio inferiore al fatturato di un mese qualunque del 1975.

Oggi la Stanley produce (ed è la sola a farlo, in Italia, nel settore) più di 50 modelli di scorritenda, da quelli sofisticati per una clientela particolarmente esigente, a quelli destinati ad un più ampio mercato.

Ecco una breve caratterizzazione delle «Novità Stanley»:

- a) Un sistema a teli tesi scorrevoli che rende funzionale e pratica l'installazione delle tende a pannello.
- b) La Ready, una fascia in legno pregiato, a misura fissa, installabile da parte di un solo operatore con poche, semplicissime operazioni.

L'importanza dell'umidificante per le lenti a contatto

La caratteristica più importante che deve possedere una soluzione umidificante (per lenti a contatto) è la capacità di umidificare una superficie idrofoba.

Dagli esperimenti di umidificazione condotti sulle lenti a contatto di polimetilmetacrilato è risultato che l'agente umidificante per eccellenza è un componente posseduto nel CONTA-LENS.

Inoltre l'insieme di cloruro di benzalconio e E.D.T.A. permettono un'ottima sterilizzazione nel più breve tempo possibile. Ciò evita qualsiasi contaminazione.

CONTA-LENS, una soluzione studiata scientificamente, è affidata esclusivamente alla distribuzione farmaceutica, perché il farmacista conosce cosa contiene.

radio martedì 3 agosto

IX/C

IL SANTO: S. Lidia.

Altri Santi: S. Eufonio, S. Nicodemo, S. Abibone.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,16 e tramonta alle ore 20,54; a Milano sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 20,49; a Trieste sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,31; a Roma sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 20,27; a Palermo sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 20,14; a Bari sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,07.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1954, muore a Parigi la scrittrice Colette.

PENSIERO DEL GIORNO: Di tutte le invenzioni il sonno è la più preziosa. (Heine).

Dirige Ferruccio Scaglia

I/S

Arlecchino

ore 11,15 radiote

Rappresentato per la prima volta in lingua tedesca a Zurigo l'11 maggio 1917 *Arlecchino, ovvero Le finestre* (questo il titolo originale del delizioso «capriccio scenico» di Busoni) arrivò in Italia solo più tardi grazie all'amorosa cura di Vittorio Gui. La «prima» italiana avvenne al Teatro La Fenice di Venezia il 30 gennaio 1940.

Fu lo stesso Ferruccio Busoni a scrivere il libretto di quest'operina a cui attese con gusto, animato da un estro più sottilmente ironico che apertamente ridanciano e spinto dal desiderio irrefrenabile di schizzare una rapida caricatura di situazioni e personaggi emblematici del melodramma italiano. *Arlecchino* ad esempio (voce recitante) non è più o almeno non è più soltanto l'arguta maschera veneta, ma acquiesce una nuova connotazione psicologica nelle vesti di un filosofo della vita: da marito deriso egli si tramuta in un «pensatore» che inneggia al libero amore.

L'argomento: *Arlecchino*, pur di conquistare la moglie del sarto Sor Matteo, mette in giro la

voce che la città è minacciata dai barbari. Sor Matteo si rintana in casa e il burlone mentitore, travestito da capitano, lo arruola a forza nel suo fantomatico esercito. Intanto Colombina cede alle lusinghe del giovane Leandro: *Arlecchino* scopre la tresca della moglie e trafugge il rivale con la sua spada di legno. Poi si precipita da Annunziata, la moglie del sarto, a riprendere il dolce colloquio interrotto. Leandro però non è morto: mentre il Dottor Bombasto e l'Abate Cospicio tentano di caricarlo su un carretto, credendolo defunto, se lo vedono balzare in piedi vivo e vegeto. Ad *Arlecchino* infine non resta che rassegnarsi e cedere all'invulnerabile Leandro la sua bella Colombina. Naturalmente cercherà anch'egli di consolarsi e come premio di consolazione si assegna Annunziata, la moglie di Sor Matteo.

L'edizione oggi in onda è diretta da Ferruccio Scaglia ed interpretata, oltre che dall'attore Giorgio Gusso (*Arlecchino*), dai cantanti Adriana Martino, Petre Munteanu, Rolando Panerai, Giuseppe Valdengo e Paolo Montarsolo.

Radioteatro

Vengo anch'io

ore 21,15 radiouno

Charles, un pendolare che ha l'ufficio a Londra e la casa in provincia, incontra in treno un tale che cerca in tutti i modi di attaccare discorso. Quando scende, lo sconosciuto lo segue, si accompagna con lui fino a casa, trova il pretesto per intrufolarsi. Charles è seccatissimo; la moglie Jean, invece, si mostra più accogliente: fa cambiare al signor Raven (così dice di chiamarsi l'intruso) gli abiti fradici di pioggia, lo invita a cena, sembra disposta a ospitarlo per la notte. Raven si fa sempre più invadente e inopportuno: sproloquia a vanvera, si prende goffe libertà con la signora, fa scoprire certe piccole bugie del

marito. La sua presenza determina nella coppia, logorata da lunghi anni di convivenza, un pericoloso stato di tensione. Quando Charles minaccia di chiamare la polizia, l'intruso, colto da improvviso terrore, confessa il suo segreto: è uscito da poco di prigione: qualche anno prima aveva strangolato la moglie senza sapere bene perché. Poi, avvilito, se ne va.

E ora è Charles a corrergli dietro: ha improvvisamente scoperto di avere qualcosa in comune con lui. Costruito con abilità e sorretto da un dialogo brillante ed estremamente efficace, il testo di Giles Cooper si distingue, fra l'altro, anche per un «humour» sottile e fantasioso, quasi surreale.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Valentino Fioravanti: Le nozze per puntiglio, sinfonia (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi) • *Johannes Brahms*: Allegretto grazioso dalla Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wolfgang Sawallisch) • *César Franck*: Finale, dalla Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (Isaak Stern, violino; Alexander Zadkin, pianoforte) • *Aaron Copland*: Dance da «Music for the Theatre» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — **GR 1 - Prima edizione**

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME** Cocktail floreale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

7,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

13 — **GR 1**

Quarta edizione

13,20 **Lino Matti ed Enrica Bonaccorti** presentano:

Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti

Regia di Giorgio Bandini

14 — **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da Gianni Bonagura Complesso diretto da Franco Goldani

Realizzazione di Dino De Palma

15,30 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND**

Originale radiofonico di Amleto Micozzi

5ª puntata: «Rivoluzione»

Aurore Ilaria Occhini
Sandeau Claudio Capone
Pepita Mara Soleri
Casimir Michele Calamera

19 — **GR 1 SERA**

Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Intervallo musicale

19,30 **I GRANDI INTERPRETI**

a cura di Giorgio Gualerzi
FIRENZA COSSOTTO
FRANCO CORELLI
(Replica de «I Protagonisti»)

20,20 **ABC DEL JAZZ**

Un programma di Lilian Terry

21 — **GR 1 - Settima edizione**

21,15 **Radioteatro**

Vengo anch'io

di Giles Cooper

Traduzione di Franca Cancogni
Charles Cristiano Censi
Jean Isabella Del Bianco
Raven Giuseppe Pamplieri
Regia di Luciano Mondolfo

8 — **GR 1**

Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Guardabassi-Polito: Pietà per chi ti ama (Massimo Ranieri) • *Vianello-Rossi*: Vestiti usciamo (I Vianelli) • *Modugno-Carusio*: Il maestro di violino (Domenico Modugno) • *Capaldo-Fassone*: A tazza 'caffè (Giulietta Sacco) • *Drupì-Riccardi*: Quando mai (Drupì) • *Michetti-Paulin*: Brividi d'amore (Nada) • *De Santis-Marrocchi*: Una donna cambiata (I Ricchi e Poveri) • *Danza-Bargoni*: Concerto d'autunno (Fausto Papetti)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Luigi De Filippo**

11 — **Federica Taddei** presenta: **L'ALTRO SUONO ESTATE** Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

11,30 **Lo spunto**

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — **GR 1**

Terza edizione

12,10 **Quarto programma**

Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco** Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**

ed inoltre: Chiara Bay, Virginia Bennati, Imelde Marani, Andrea Tabarroni

Regia di **Anton Giulio Majano** (Registrazione)

15,45 **CONTRORA**

Motivi italiani e un racconto scelti da **Tonino Ruscitto**

17 — **GR 1**

Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL TAGLIACARTE:**

un libro al giorno
Rovatti, Ronchetti, Candiani, Mattioli presentano:
«Il formaggio e i vermi» di **Carlo Ginzburg**

18,05 **Musica in**

Presentano **Sergio Leonardi, Antonella Giampaoli, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

21,45 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**

(Concorso UNCLA 1976)

22,20 **DOMENICO MODUGNO**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Belardini e Moroni** (Replica)

23 — **GR 1**

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile** (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Fiorella Gentile** presenta:
Musica 25
Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**

di **Edoardo Anton**

20° ed ultimo episodio

Figaro Ernesto Calindri
Gioacchino Rossini Gino Cervi
Olimpia Pelissier Renata Negri
Michotte Antonio Guidi
Il dottor Barhe Gianni Bertocchini
L'Abate Gallet Claudio Sora
Dore' Giancarlo Padoan
Carafa Piero Nuti

Il soprano Alboni Wanda Pasquini
Il tenore Duprez Virgilio Zernitz
Il tenore Tamberlick Sebastiano Calabrò
Il soprano Willson Gioietta Gentile
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

9,55 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**

(Concorso UNCLA 1976)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero**,
Paolo Carlini, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**

Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

15,40 **CARARAI ESTATE**

Musiche e divagazioni per le vacanze

a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**

Presenta **Gianni Giuliano**

Realizzazione di **Paolo Filip-pini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**

Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**

Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **PER VOI, CON STILE**

Eddie Barclay e **Liza Minnelli**
Presenta **Renzo Nissim**

18,30 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**



Liza Minnelli (ore 17,50)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,19 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa** presenta:
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare
proposta dagli ascoltatori

23,29 **Chiusura**

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Gaetano Scardocchia**)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
W. A. Mozart: Sinfonia in fa maggiore K. 112 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm) ♦ **F. Chopin**: Variazioni su « Là ci darem la mano », di Mozart op. 2 (Sol. Claudio Arrau - Orch. Filarm. di Londra dir. Eliahu Inbal) ♦ **P. I. Ciaikovski**: Suite n. 4 in sol maggiore op. 61 « Mozartiana » (Hugh Bean, vl.; Colin Bradbury, clar. - Orch. New Philharmonia dir. Antal Dorati)

9,30 **Capolavori del '700**
G. P. Telemann: Ouverture in do magg. per 2 flauti, 2 oboi, 2 fagotti, archi e cembalo (Schola Cantorum Basiliensis dir. August Wenzinger) ♦ **F. A. Bonporti**: Concerto in re magg. op. 11 n. 8 per archi e cembalo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini)

10,10 **La settimana di Liszt**
Franz Liszt: Reminiscenze da « Robert le diable » (Valse infernale) (Pf. Sylvia Kersenbaum); Fantasia e fuga sul corale: « Ad nos, ad salutarem undam » (Org. Sebe-

stien Pécsi); Concerto patétique, in mi min. per due pianoforti (trascriz. per pianoforte e orch. di Gabor Darvas) (Sol. Istvan Antal - Orch. di Stato Ungherese dir. Viktor Vaszy)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Arlecchino**

ovvero « Le finestre » op. 50
Capriccio teatrale in un atto
Testo e musica di **FERRUCCIO BUSONI**

(Versione italiana di Vito Levi)
Arlecchino: Giorgio Gusso (voce recitante); Colombina: Adriana Martino; Leandro: Petre Munteanu; L'Abate Cospicuo: Rolando Panerai; Sor Matteo del Sarto: Giuseppe Valdengo; Il dottor Bombasto: Paolo Montarsolo
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **FERRUCCIO SCAGLIA**

12,20 **Il disco in vetrina**

J. J. Quantz: Concerto in re magg. (Fl. Hubert Barwahser - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu) ♦ **F. J. Haydn**: Concerto in fa maggiore (Jaap Schröder, vl.; Gustav Leonhardt, clav. - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu) ♦ **K. D. von Dittersdorf**: Sinfonia concertante in re maggiore (B. Spieler, cb.; K. Schouten, v.la da gamba - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu) (Dischi Telefunken)

13,05 **Musica e poesia**

L. van Beethoven: « An die ferne Geliebte » op. 98 su testo di Alois Jetteles (All'amata lontana) ♦ **G. Mahler**: Lieder eines fahrenden Gesellen, su testo di Gustav Mahler (Lieder del Viandante)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
LA CARRIERA DELLA PASSACAGLIA

di **Diego Bertocchi**
L. Roncalli: Passacaglia in sol minore da « Capricci armonici sopra la chitarra spagnola » ♦ **G. Muffat**: Passacaglia: Tema e 24 variazioni ♦ **J. S. Bach**: Passacaglia in do minore per organo ♦ **J. Brahms**: dalla « Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 » ♦ **R. Wagner**: I maestri cantori di Norimberga: Atto II: Monologo di Hans Sachs ♦ **A. Webern**: Passacaglia op. 1 ♦ **A. Schoenberg**: da « Pierrot lunaire op. 21 » n. 8: Nacht

15,35 **INTERPRETI ALLA RADIO:**
Liutista e chitarrista **Julian Bream**

Robert Johnson: Fantasia - Gaillard - Pavan - Almaine ♦ **F. Sor**: Sonata n. 2 in do maggiore: Andante largo - Allegro non troppo - Theme varié - Minuetto (allegro)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 **La terra che guarda. Conversazione di Clara Gabanizza**

— **Guido Miglioli** e le lotte contadine del primo Novecento. Conversazione di **Ferruccio Monterosso**

16,40 **Il coro di voci bianche diretto da Renata Cortigioni**

Gianluca Tocchi: Buona Pasqua a Renatina per voci sole infantili (su testo di Gianluca Tocchi); Dalle quattro canzoni corali: Presepio di Catalogna - La scala ♦ **Anonimo** (Elaborazione di Luigi Colacicchi): Canzone dell'ulivo - Canto di questua ♦ **Luigi Colacicchi**: Stava in pianto - Canto processionale del Venerdi Santo a Fuggi ♦ **L. Perosi**: Gloria; Exaudi Domine

17 — **Musiche rare**

L. Senfl (1492-1555): Tre composizioni strumentali ♦ **L. Milan (XVI sec.)**: Quattro Pavane ♦ **G. Nivers (1647-1714)**: Da Suite du deuxième ton per organo: Prelude - Fugue - Dialogue de Recits - Duo - Basse - Echo - Dialogue a deux choeurs ♦ **W. Boyce**: Voluntary n. 1 in re

17,30 **Marcello Rosa** presenta:

JAZZ GIORNALE

18 — **Incontro con la musica brasiliana**

18,30 **COSA CAMBIA NELLA FAMIGLIA ITALIANA**
a cura di **Leda Abballe**
3. La vita in comune

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 **Concerto della sera**

Camille Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do minore op. 78: Adagio, Allegro moderato, Poco adagio - Allegro moderato, Presto, Maestoso, Allegro (Organista Gaston Litaize - « Chicago Symphony Orchestra » diretta da Daniel Barenboim)

20,05 **POESIA E MUSICA NELLA LIEDERISTICA EUROPEA**

Il declamato: da **Schubert** a **Wolf**

Terza trasmissione
(Replica)

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA**

« LE OPERE » - Note illustrative di **Lino Bianchi**
8° trasmissione

Dal Motetorum liber II a 5, 6, 8 voci, 1572: Canite tuba in Sion, Rorate celi, a cinque voci (Regensburger Domchor dir. Georg Ratzinger); Tu est Petrus, a 6 voci (Compl. Olandese di Musica Sacra dir. Meti Smit-Duyzentkunst); Laudate Dominum omnes gentes, a 8 voci (Org. Franz Lehnrdorfer Regensburger Domchor dir. Theobald Schrems); Dal Motetorum liber III a 5, 6, 8 voci, 1575: Veni Sancte Spiritus, a 8 voci (Compl. Olandese di Musica Sacra dir. Meti Smit-Duyzentkunst); Jubilate Deo, a 8 voci (Regensburger Domchor dir. Hans Schrems)

21,45 **Colonna sonora**

22,15 **Libri ricevuti**

Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle 0,11), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Il Sud, O sole mio, Cirandeira, Minuetto, Parole parole, Serenata sincera, Song for Anna, Il giardino proibito. 0,11 Musica per tutti: Trascriz. da Liszt: Sogno d'amore (Leibestraum), Buenas noches, Alone again (Naturally), Insieme noi, La fantasia, Flying home, Sugar cane, G. Verdi: Sinfonia da «La forza del destino», L'ultima canzone, Ipocrisia, For all we know, Kriminal tango, 1,06 I protagonisti del do di petto: H. Berlioz: La dannazione di Faust, Atto 4°: «D'amour l'ardente flamme», G. Verdi: Otello, Atto 2°: «Credo in un dio crudel», G. Bizet: I pescatori di perle, Atto 2°: «Siccome un di», V. Bellini: Norma, Atto 2°: «Ahl del Tebro», 1,36 Amica musica: A Paris, Always, Fenesta ca lucive, Stranger in paradise, Addio Juna, Kiss, Stanotte come ogni notte, La violetta, 2,06 Ribalta internazionale: Tema de amor, La Guinee guine, Oh yes! You're beautiful, Turkey chase, Parlez-moi d'amour, Tomara, You make me feel brand new, 2,36 Contrasti musicali: La danza, Borsalino and Co., Hantsome, Rio Roma, Ko ko, Oh happy day, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: «A serenata, Napule ca se ne va», «A gelusia, Ciccio Formaggio, Guapparia, Palcoscenico, O mare e Margellina, 3,36 Nel mondo dell'opera: A. Ponchielli: I promessi sposi: Sinfonia, M. I. Glinka: Russlan e Ludmilla: «Essa è la mia vita, la mia gioia», G. Bizet: Carmen: Preudio atto 1°, G. Donizetti: La figlia del reggimento, Atto 2°: «Quando il destino», 4,06 Musica in celuloide: Women's parfum da «Profumo di donna», Christmas dream da «Dossier Odessa», Tempo d'estate da «Bianchi cavalli d'agosto», S'agapò da «Il ragazzo sul delfino», The sex symbol dal film omonimo, Zorro is back da «Zorro», Lights and shadows da «La cameriera», 4,36 Canzoni per voi: Musicante, Non ti poteva amare, Amico sei un gigante, lo delusa, Ci vuole un fiore, Nessuno mai, 5,06 Complessi alla ribalta: Noi non ci saremo, Fever dream, Lila's dance, Se davvero mi vuoi bene, Partido alto, Castello, 5,36 Musiche per un buongiorno: Don't fence me in, I won't dance, Mille miglia, Maria Mari (oh Marie), Persian girl, Delilah, Passa sospiratella, Rey-za.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige. Programma di Carlo Alberto Bauer con la partecipazione di Sergio Chiesa, Fabrizio Pedrollo e Anna Minati. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,45 ca.: Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 Lorenzo Pilati presenta: «Pronto, chi canta?». Divagazioni musicali per l'estate. 15,40 Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con: Idee a confronto: «Inquinamento e biologia nel Friuli-Venezia Giulia» a cura di Fabio Pagan. Partecipano Elverio Ghirandelli, Giuliano Orel, Mario Specchi - «Hemingway in Friuli» - Conversazione di Gianpiero Malaspina. 16,20-17 Concerto del

violinista Uto Ughi e del pianista Tullio Macoggi. L. van Beethoven: Sonata in la magg. op. 47 «A Kreutzer». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15-16 In compagnia di... Un ospite per quattro chiacchiere tra amici, un programma realizzato da Mario Agabio. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15,05 La nostra estate a cura di Lillo Marino. 15,30-16 Il cercadisch con Pippo Taranto. 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Trasmisiones de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella»: Cianties y sunedes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Toscana: seconda edizione. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 «Der Lusenberger» - 3. Folge. Roman von Maria Veronika Rubatscher, für den Rundfunk dramatisiert von Max Bernardi. Sprecher: Trude Ladurner, Erich Innerebner, Rita Wolf, Klaus Rainer, Max Bernardi, Erika Fuchs. Regie: Erich Innerebner. 11,30-11,35 Es geschah vor 100 Jahren. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Werke von Johann Christian Bach, Johann Sebastian Bach, Wilhelm Friedemann Bach, Carl Philipp Emanuel Bach. Ausf.: Maria Kalamkarian, Klavier. 17,45 Der Kinderfunk. Rubezahl. Sagen und Erzählungen um den Herrn des Riesengebirges - 5. Folge. 18,15 Bergchöre. 18,30-19,05 Opas Hitparade. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Rendez-vous mit Freddy Breck. 21 Dolomiten sagen. 21,20 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in oblatnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Revija glasbil. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Komorni koncert. Trio di Trieste: pianist Dario De Rosa, violinist Renato Zanetovich, violončelist Amedeo Baldovino. Johannes Brahms: Trio št. 1 v h duru, op. 8. 19,10 Podvodna arheologija: 4. oddaja, pripravlja Ruggero Battaglia. 19,25 Južna Amerika igra in poje. 20 Glasbeni utrinki. 20,15 Poročila. 20,35 Gaetano Donizetti: Ljubzenski napitek, opera v treh dejanjih. Orkester in zbor gledališča Verdi vodi Oliviero De Fabritiis. Opero smo posneli v tržaškem občinskem gledališču «Giuseppe Verdi» 12. novembra 1974. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,50 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... (1° parte). 10,15 Il salotto. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Orchestra Gordon Franks. 11,30 E' con noi... (2° parte). 11,45 15 minuti di successi internazionali. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,15 Supergranita. 14,30 Notiziario. 14,35 Valzer, polka, mazurca. 15 Cantata Teresa Kesovija. 15,15 I Leoni di Romagna. 15,30 Mini juke-box. 16 Orchestra Gene Dersin. 16,15 Galbucci. 16,30 E' con noi. 16,45 Canzoni, canzoni. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edig Galletti.

20,30 Crash. 21 Melodie immortali. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Fantasia musicale. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da camera. 23 Discoteca sound. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Ritmi per archi.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Sveglia col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9,15 Totobaseball. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 Parliamone insieme. 10,15 Dietetica: Prof. Guido Razzoli. 10,45 Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Arredamento: I. Orsenigo. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 Il giocchino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,48 «Brrr», risate del brivido con Riccardo. 14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 Rompicapo tris. 15,35 L'angolo della poesia. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno. 16 Self Service. 16,25 Omaggio. 16,40 Surgelati. 17 Hit Parade. 17,51 Rompicapo tris. 18 Federico Show. 18,30 Fumorama con H. Pagani. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Motivi del West. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevante. 17,30 Notiziario. 19 Cantiamo sotto voce. 19,20 Celebri valzer. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Matta ci cova. 21,40 Ritmi. 22 On charts. 22,30 Eva o l'esercizio di pensiero. 23,20 Due note. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Orchestre in passerella. 0,15 Passeggiata per archi. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattro voci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 «Discografia», a cura di Giuseppe Perricone - G. Verdi: Aida. Coro della Royal House, Covent Garden diretto da Douglas Robinson. Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da R. Muti. 18,30 Profili storici, di F. Bea - Mane Nobiscum di Mons. F. Tagliaferri. 21,30 Die Anglikanische Gemeinschaft. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 L'élan missionnaire des jeunes: Eucharistie et faim de justice. 22,30 Religious Events. 22,45 I grandi prescelti, di R. Melani. 23,30 Cartas a Radio Vaticano. Información del XLI Congreso Eucaristico. 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 - Wanderer - (Pf. Sviatoslav Richter); **A. Rubinstein:** Quintetto op. 55 per pianoforte, flauto, clarinetto, corno e fagotto (Pf. Renato Josi, fl. Severino Gazzelloni, clar. Giacomo Gandini, cr. Domenico Ceccarossi, fag. Carlo Tentoni)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

J. Des Prés: Messa - Gaudeamus - (Sopr. Madeline Igna, msopr. Corinne Petit, cb. Régis Oudot bs. Bernard Cotret); - Le groupe des instruments anciens de Paris - dir. Roger Cotte; **A. Gabrieli:** Missa brevis (Coro - St. John's College - di Cambridge dir. George Guest)

9.40 FILOMUSICA

G. Verdi: La Traviata. Preludio Atto 1 (Orch. Acc. S. Cecilia dir. Victor De Sabata); La Traviata - Libiamo, libiamo - (Atto I) (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Carlo Bergonzi - Orch. Sinf. RCA Ital. dir. Georges Prêtre); **R. Wagner:** Tannhäuser. Cor dei pellegrini (Atto III) (Orch. Sinf. di Filadelfia e Coro - Mormon Tabernacle - dir. Eugene Ormandy - M° del Coro Richard Conrad); **R. Strauss:** Cinque pezzi per pianoforte a 4 mani (Duo pf. Gino Gorini e Sergio Lorenzi); **C. Debussy:** Pastorale (Lento, dolce rubato) Interludio (Tempo di minuetto) - Finale (Allegro moderato ma risoluto) (Fl. Roger Bourdin, v.la Colette Lequien, arpa Annie Chailan); **I. Strawinsky:** Capriccio per pianoforte e orchestra (Pf. John Ogdon - Orch. Accademia St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

11 INTERMEZZO

F. Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore (Orch. - Staatskapelle - di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch); **F. Busoni:** Konzertstück op. 32 A, per pianoforte e orchestra (Pf. Gino Gorini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

11.45 RITRATTO D'AUTORE: DIETRICH BUXTEHUDE (1637-1707)

Sonata in re maggiore, per violino, violoncello e continuo (Trio - Alessandro Stradella -); Suite n. 6 per clavicembalo (Clav. Mariolina De Robertis); Te Deum, per organo (Fantasia corale) (Org. Marie-Claire Alain); Cantata - Erbarm dich mein, o herre Gott - (Sopr. Margot Guillaume, bs. Max Ernst Lühr, org. Marie Luise Bechert - Orch. - Bach - di Amburgo e Coro - Musikhunde - dir. Marie Luise Bechert)

12.45 IL DISCO IN VETRINA

P. M. Davies: Missa super - L'homme armé - (Recit. Vanessa Redgrave - The Fires of London - dir. l'Autore); **J. S. Bach:** Concerto in re minore (da A'essandro Marcello) BWV 974 (Clav. Janos Sebestyen); Concerto in do maggiore (da Johann Ernst von Sachsen-Weimar) BWV 984 (Clav. Janos Sebestyen) (Dischi Oiseau Lyre e Angelicum)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

M. Tippett: Piccola musica per archi (Compl. Philomusica di Londra dir. George Malcolm); **S. Barber:** Sinfonia n. 1 (Orch. - George Eastman - di Rochester dir. Howard Hanson)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Sei danze tedesche K. 571 (Orch. da Camera - Mozart - di Vienna dir. Willy Boskowsky); Sonata in la magg. K. 331 per pianoforte (Pf. Ingrid Haebler); Quartetto in re magg. K. 575 per archi - Prussiano - (Quartetto Amadeus)

15-17 L. van Beethoven: Fidelio: Ouverture; **G. F. Ghedini:** Musica notturna per orchestra; **A. Honegger:** Tre movimenti sinfonici (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno); **J. Brahms:** Sonata in mi min. op. 99 (Vc. Leslie Parnes, pf. Marguerite Michels); **G. Dufay:** Nuper rosarum flores (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **C. Monteverdi:** Magnificat a 6 voci (rev. Karl Matheis) (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Da - Années de pèlerinage -; 1.ère année; Suisse: Chapelle de Guillaume Tell - Au lac de Wallenstadt - Pastorale - Au bord d'une source - Orage - Le mal du pays - Les c'oches de Genève

(Pf. Aldo Ciccolini); **G. Lekeu:** Sonata in sol magg. per violino e pianoforte - Ysaye - (Vl. Christian Farras, pf. Pierre Barbizet)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI KIRSTEN FLAGSTAD E GUNDULA JANOWITZ, TENORI JUSSI BJÖRLING E NICOLA GEDDA

G. F. Haendel: « Dank, sei Dir, Herr » (Kirsten Flagstad); **W. A. Mozart:** « Alma grande e nobile core » K. 578 (Gundula Janowitz); **R. Wagner:** Tristano e Isotta - « Mild und Leise » (Kirsten Flagstad); Lohengrin: « Dich, teure Heile » (Gundula Janowitz); **U. Giordano:** Andrea Chénier - « Come un bel di » (Jussi Björling); **A. Ponchielli:** La Gioconda - « Cielo e mar » (Nicola Gedda); **C. Gounod:** Faust - « Salut, demeure chaste et pure » (Jussi Björling); **L. Delibes:** Lakmé - « Dans la forêt » (Nicola Gedda)

18.40 FILOMUSICA

Anonimi del sec. XIII: Quindici laudi in lode della Vergine, dal « Laudario di Cortona » (trascr. Clemente Terzi) (Quartetto Polifonico Italiano); **Anonimo di Praga del sec. XIV:** Tre danze gotiche a quattro (Complesso « Pro Arte Antiqua »); **Anonimo di Kromeriz:** Danza per cornamusa (Sol. Frantisek Pokl); **Anonimi del sec. XIII** (trascr. Angelo Paccagnini); En mai la rousse, per canto e campanelle (Percuss. Ersilia Colonna); Confitebor (Fl. a becco Gianluigi Gamba, viella Mauro Catalano, organo portativo Carla Weber Bianchi, percussione Ersilia Colonna); **Anonimi del sec. XVI:** Otto intavolature italiane del Rinascimento, per liuto contralto (Lt. Franco Mealli); **A. De La Halle:** Le Jeu de Robin et Marion (Msopr. Andrea von Ramm, ten. Wilard Cobb e Nigel Rogers, bar. Karl Heinz Klein - « Studio der frühen Musik » dir. Thomas Kinkley); **G. de Machault:** Due ballate - « De petit po » - « Amours me fait désirer » (Ten. Austin Miskell - Compl. di strum. antichi - Ricerche - di Zurigo); **O. Respighi:** Antiche danze e arie per liuto, terza suite (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eliahu Inba)

20 INTERMEZZO

C. M. von Weber: Sinfonia n. 1 in do magg. (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco D'Avalos); **F. Liszt:** Concerto n. 2 in la magg. per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. Kirill Kondrashin)

20.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 81 in sol min. « La Poule » (New York Philharmonic Orch. dir. Leonard Bernstein); Sinfonia n. 87 in la magg. (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

21.30 AVANGUARDIA

E. Brown: Modules I e II (Orch. Filarm. Slovena dir. Marcello Panni e l'Autore); **K. Serocki:** « Continuum » (Les percussions de Strasbourg)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

W. A. Mozart: da La finta semplice, opera in 3 atti su libretto di Carlo Goldoni, elaborato da Marco Coltellini - Selezione Atto I (Ninetta: Emilia Ravaglia; Giacinta: Marisa Salimbeni; Francesco: Aldo Bottin; Simone: Mario Basiola; Polidoro: Mario Guggia; Rosina: Jolanda Micheli; Casandro: Angelo Nosotti - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis)

22.30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pianoforte (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallio); **I. Strawinsky:** Concerto per due pianoforti (Duo pf. Arthur Gold e Robert Fizdale); **B. Bartok:** « Contrasti » per violino, clarinetto e pianoforte (Ensemble Instrumental de Paris); **F. Busoni:** Divertimento op. 52 per flauto e pianoforte (trascrizione di Kurt Weill) (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); **H. Villa-Lobos:** « Bachiana brasileira » n. 5 per soprano e 8 violoncelli (Solista Mady Mesplé - Primo vc. Albert Tetard - Violoncelli dell'Orch. di Parigi dir. Paul Capuongo)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

The morning side of the mountain (Johnny Mathis); **Agapimu** (Mia Martini); **Up, up and away** (Johnny Mathis); **Domeni** (Mia

Martini); **I won't cry anymore** (Johnny Mathis); **Luna bianca** (Mia Martini); **Due più due uguale cinque** (Ricchi e Poveri); **Killing me softly with his song** (Sergio Mendes); **Penso, sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Morro velho** (Sergio Mendes); **In questa città** (Ricchi e Poveri); **Walk the way you talk** (Sergio Mendes); Tema di Manuela (Elvio Monti); **Girl from the North Country** (Rod Stewart); **Maria Sole** (Donatella Rettore); **Bring it home to me** (Rod Stewart); **17 gennaio 74, sera** (Donatella Rettore); **A natural man** (Rod Stewart); **Anche se tu non lo sai** (Donatella Rettore); **The windmills of your mind** (Ronnie Aldrich); **Almost persuaded** (Etta James); **On n'oublie rien** (Jacques Brel); **Down so low** (Etta James); **L'ostendaise** (Jacques Brel); **God's song** (Etta James); **La chanson des vieux amants** (Jacques Brel); **Il padrino** (Fausto Papetti); **Il ragazzo del sud** (Tony Santagata); **Un rapido per Roma** (Rosanna Fratello); **Sei bella negli occhi** (Tony Santagata); **La spagnola** (Rosanna Fratello); **Rimani** (Drupi); **With a little help from my friends** (Ike & Tina Turner); **Shaft** (Henry Mancini)

10 SCACCO MATTO

Get on the good foot (parte 1a) (James Brown); **Can't give it up no more** (Gladys Knight); **She don't mind** (Joe Cocker); **Second line** (Little Richard); **I'm a man** (Jimi Hendrix); **La discoteca** (Mia Martini); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **La fuente del ritmo** (Santana); **Do you remember the americans** (Stephen Stills); **Super troupier** (Deep Purple); **Angela** (Plastic Ono Band); **Moody Junior** (Junior Walker); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **Revolution** (Lovin' Spoonful); **Y.O.U.** (Gary Gitter); **Your time is gonna come** (Led Zeppelin); **I'm leaving** (Gilbert O'Sullivan); **Chicken crazy** (Joe Tex); **Law of the land** (Temptations); **Daddy, daddy, daddy** (Frank Zappa); **Which way is the bathroom?** (Don Sugarman - Harris); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Un po' di te** (Caterina Caselli); **Don't go near the water** (The Beach Boys); **Sing** (Carpenters); **L'anima** (Gruppo 2001); **Amare mai, capire mai** (I Grimm); **Prelude to afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Rock and roll boogie woogie** (Ashton Gardner & Dyke); **Cowboys and strange** (The Who)

12 INTERVALLO

Il padrino (Carlo Savina); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Oh, sister** (Bob Dylan); **Nuages** (Barney Kessel); **25 or 6 to 4** (Chicago); **Leave me** (Morris Albert); **I only want to say** (Frank Pourcel); **E' la mia vita** (Adamo); **No** (Donatella Bardi); **My man and me** (Linsey De Paul); **I don't love you but I think I like you** (Gilbert O'Sullivan); **A cockney in love** (101 Strings); **Live and let die** (The Wings); **Goldfinger** (Shirley Bassey); **Still crazy after all these years** (Paul Simon); **Ev'ry time we say goodbye** (David Rose); **Crescendo** (Dario Baldan Bembo); **Questi miei pensieri** (Mia Martini); **Aquarius** (Ronnie Aldrich); **Mourir d'aimer** (Raymond Lefevre); **La bohème** (Charles Aznavour); **La la la** (Jacques Brel); **Barbara** (Ives Montand); **A love like this** (Stanley Black); **Monday monday** (Mama's & Papa's); **The beat goes on** (Sonny & Cher); **Pandora's box** (Procol Harum); **Consolacao-Berimbau** (Gilberto Pentele); **All in love is fair** (Sergio Mendes); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Messico lontano** (Albero Motore)

14 COLONNA CONTINUA

Waltz for Roma (F. Rosalino); **Mambo diabolio** (Tito Puente); **I got it bad and that ain't good** (Frank Sinatra); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Goodbye** (Chicago); **Finally found you out** (Brian Auger); **Uptight** (Diana Ross); **Baby please** (Ray Charles); **Valeria** (The Modern Jazz quartet); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Don't burn the bridge** (Dionne Warwick); **Desafinado** (Getz-Gilberto); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Try the real thing** (Edwin Hawkins Singers); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **One more baby child born** (Valerie Simpson); **The girl from Ipanema** (Getz-Gilberto); **Pais tropical** - Fio maravilha - Rai mahal (Jorge Ben); **Agua de março** (A. C. Jobim); **Jumpin' at the woodsie** (Count Basie); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **When a man loves a woman** (Percy Sledge); **Aim** (Franco Ambrosotti); **Just a closer walk with thee** (Jimmy Smith); **Dot, dot, dot** (Mongo Santamaria); **Moonlight serenade** (Hengel Gualdi); **Steppin' stone** (Artie Kaplan)

16 INVITO ALLA MUSICA

Non gioco più (Vince Tempera); **Simpatia** (Raul Casadei); **Torna al tuo paesello** (Armando Tiller); **Marina** (Gil Ventura); **Vieneme 'nzunnono** (Enrico Simonetti); **Amazzate, oh** (Luciano Rossi); **Vita della vita mia** (Orietta Berti); **Play a simple melody** (Billy Black); **Sai che bevo sai che fumo** (Nicola Di Bari); **Che bella idea** (Fred Bongusto); **El caribe** (Angel Pocho Gatti); **E quando** (Marcello); **Natali** (Il Guardiano del Faro); **Angela** (Bruno Martino); **Blues da - Un americano a Parigi** - (Klaus Wunderlich); **La paura di morire** (Annagloria); **Tornerò** (Santo California); **Aguador** (Andy Bono); **Come ti desidero** (Al Bano e Romina Power); **Parlami d'amore Mariù** (Nino Rejna); **Vin di pergoia** (Coro Idica); **Serenata** (Giulio Di Dio); **La veronese** (Universo Folk); **Il mio mondo vero** (Giovanna); **Doctor's orders** (Wess); **Il venditore di palloncini** (Stelvio Cipriani); **T.L.C.** (MFSB); **Ninna nanna** (I Pooh); **Male** (Raffaella Carrà); **Quattro mosche di velluto grigio** (Bruno Nicolai); **Bella senz'anima** (Gianni Oddi); **E' la malinconia** (Franco Califano); **Caro amore mio** (I Ricchi e Poveri); **Don't let it die** (Frank Pourcel); **Anima mia** (George Saxon); **Donna con te** (Mia Martini); **Ole' guapa** (Stanley Black)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Malagueña (Stanley Black); **Ancora un momento** (Ornella Vanoni); **Domino** (Maurice Larcange); **El gavilan** (Aldemaro Romero); **Kalinka** (Yoska Nemeth); **Daniel** (Elton John); **The last round-up** (Boston Pops); **Adios pampa mia** (Carmen Castella); **Vita d'artista** (101 Strings); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **Don't be that way** (Benny Goodman); **Ela desatinou** (Chico Buarque De Hollanda); **Moon river** (Henry Mancini); **Stars and stripes forever** (Joe - Fingers - Carr); **Air mail special** (Ella Fitzgerald); **Aranjuez, mon amour** (Paul Mauriat); **Perché ti amo** (I Camaleonti); **Gypsy dance** (Arturo Mantovani); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Adios muchachos** (Frank Chacksfield); **Pais tropical** (Wilson Simonal); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong); **Eccomi** (Mina); **Filigrana** (Digno Garcia); **Due chitarre** (Yoska Nemeth); **Ol' man river** (Ray Charles); **Back to Cuernavaca** (Baja Marimba Band); **Meditação** (Herbie Mann); **My funny Valentine** (Woody Herman); **Texas stomp** (The Nashville Ramblers); **Loco bossa-nova** (Tito Puente); **For once in my life** (Peter Nero); **A Maria** (Tony Del Monaco); **Aquarius** (Percy Faith)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Early autumn (Chet Baker); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Showdown** (Electric Light); **E tu** (Claudio Baglioni); **Free as the wind** (Engelbert Humperdinck); **Put your hand in the band** (Bing Crosby); **Jig a jig** (East of eden); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Masterpiece** (Temptations); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **Mother natures son** (Ramsey Lewis); **Silly symphonie** (Gilbert Bécaud); **Una notte sul Monte Calvo** (I New Trolls); **Makin' whoopee** (Harry Nilsson); **Ode to Billy Joe** (Bobby Gentry); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **Tema del lupo** (Ivano Fossati - Oscar Prudente); **Bad bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **How high the moon** (Errol Garner); **Pegao** (José Feliciano); **Drunk again** (Procol Harum); **Serena** (Gilda Giuliani); **Mountains o' mounne** (Don McLean); **Rocket man** (Elton John); **Semo gente de borgata** (I Vianella); **Summer and smoke** (Ennio Morricone); **I belong** (Today's People); **Don't be that way** (Werner Müller); **Myself to you** (Chi Coltrane); **Chump change** (Quincy Jones); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **Oh Jamaica** (Jimmy Cliff); **Mockingbird** (Carly Simon & James Taylor)

22-24 Corazón (Woody Herman); **For all we know** (Karen Carpenter); **No sooner said than done** (George Benson); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Vivo sonhando** (A. C. Jobim); **Sabato** (Mia Martini); **This masquerade** (Herb Alpert); **Eu vou tarcor** (Jorge Ben); **Sao Paulo** (Nelson Riddle); **Lover** (Charlie Parker); **Day dream** (Helen Merrill); **As long as I live** (Count Basie); **Twisted** (Wardell Gray); **Something big** (Burt Bacharach); **Alcantara** (Baden Powell); **Matilda** (Harry Belafonte); **I've got a crush on you** (David Rose); **Feel like making love** (Bob James); **Tiger baby** (Silver Convention); **What'd I say?** (Ray Charles); **The devil made me write this piece** (Don Ellis); **Waiting for love** (Brasil '77); **Peter and Paulus** (Roberto Menescal); **Cotidiano** (C. B. De Hollanda); **Captain Bacardi** (Claus Ogerman); **Queen mother stomp** (Milt Jackson); **Ad lib blues** (Lester Young); **I can see clearly now** (James Last)



Cirio conosce il mare e i pescatori

i pescatori che
ogni giorno portano pesce fresco
alla Cirio di Vieste sul Gargano.

Se parliamo di qualità, Cirio:
tonno gustoso e sardine saporite
che piacciono anche ai pescatori



rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Galdini

I fumetti

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco
Realizzazione di Amleto Fattori

Quinta puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

la TV dei ragazzi

18,30 L'AMICIZIA DI SHOK E SHER

Personaggi ed interpreti:
Sher Talgat Ukimov
Galimjan Kambay Valiev
Madre di Sher

T. Kosubaeva
Jastan K. Sgiakipbale
Nonna di Galimjan
S. Sisdikova

Regia di Zet Bohaev
Prod.: Kazakh Film

19,35 INCONTRO CON DINO SIANI

Testi di Chiosso e Palazzo
Presenta Meg Tarantino
Regia di Antonio Moretti

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale



Mata Hari: la celebre spia è rievocata nel programma di Piero Angela alle ore 20,45

CAROSELLO

22,05

20,45 Alla ricerca di

Mata Hari

Un'inchiesta di Piero Angela

tra le testimonianze e i documenti del celebre caso di spionaggio

DOREMI'

21,55

Telegiornale



Dino Siani protagonista dell'« incontro » alle 19,35

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

CORTINA D'AMPEZZO: MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE DI PATINAGGIO ARTISTICO

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Parlamento

19 — OCEANO CANADA

Taccuino di viaggio di Ennio Flaiano, Andrea Andermann

Regia di Andrea Andermann

Terza puntata

19,35 GANDY GOOSE

Disegni animati

— Febbre di primavera

— Lo sceriffo senza paura

— Chi non dorme non soffre di incubi

Produzione: Terrytoons

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 Speciale del TG 2

Nossignore

Appunti sul potere di Nelo Risi

Sesta puntata

DOREMI'

21,30 DORIS DAY: LA RAGAZZA DELLA PORTA ACCANTO

Non sparare, baciami!

Film - Regia di David Butler

Interpreti: Doris Day, Howard Keel, Allyn McLerie, Philip Carey, Dick Wesson, Paul Harvey, Chubby Johnson, Gail Robbins

Produzione: Warner Bros.

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

19-20 Für Kinder und Jugendliche: Das Spielmobil. « Mal so - mal so ». Geschichten vom Anderswerden. Verleih: Telepool

ABC der Tiere. 10. Folge. Verleih: Telepool

Kara Ben Nemsi Effendi. Nach den Reiseerzählungen von Karl May. Buch und Regie: Günter Gräwert. In den Hauptrollen: Karl Michael Vogler, Heinz Schubert. 5. Folge: « Abu en Nassr ». Produktion: Elan Film

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ

— GUARDA E RACCONTA X
« Animali africani »

— PUZZLE
Incastro di musica e giochi

— NEL COSMO X
Racconto della serie

« Le avventure di Colargo »

TV-SPOT X
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X
20,45 IL POPOLO DEL BLUES X

1. Dall'Africa all'America
Un programma di Alberto Pandolfi

(Replica)
TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — BELLA
Tre atti di Cesare Meano

Riduzione televisiva in due tempi di Eugenio Plozza

Personaggi ed interpreti: Bella; Rosetta Salata; Giovanni Vieri; Sergio Distefano; Valerio Vieri; Giorgio Biavati; Tilla; Stefania Plumatti; il dottor Lani; Cleto Cremonesi; Un poliziotto: Diego Gaffuri; Un altro poliziotto: Gianfranco Cifa; Voce del vicino: Giuseppe Dionisio

Regia di Eugenio Plozza
(Replica)

23,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23,40-0,05 PROSSIMAMENTE X
Rassegna cinematografica

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 TELESPOX

Montreal: Giochi della XXI Olimpiade
Rivista olimpica

23 — IL BARO X

Telefilm della serie « I sentieri del West »

Tim ha ricevuto dal padre il permesso di andare a svagarsi in città e sta spendendo il suo ultimo dollaro giocando a carte con Lucien, un tipo losco, nel saloon della città. Chanse Reynold, un parente del Pride, che aveva accompagnato Tim in città non tarda a capire che Lucien sta barando e lo smaschera, umiliandolo davanti a tutti. A notte inoltrata Lucien aspetta Chanse. Nello scontro Lucien muore mentre Chanse gravemente ferito si rifugia dal Pride. Lucien ha un fratello che assetato di vendetta vuole vedere Chanse morto.

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,10 AUJOURD'HUI MADAME

15,55 LA PRATERIA INSANGUINATA

Telefilm della serie « Bonanza » con Lorne Greene, Pernell Roberts e Dan Blocker

16,45 VIENI A GIOCARE CON NOI

17,15 TEVA
Teoromanzo di André Sylva - Prima puntata

18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE

Cronache della Resistenza

18,43 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 BONJOUR PARIS
Teoromanzo

Terza puntata

20 — TELEGIORNALE

20,30 UN ASSASSINO MESSO A FUOCO

Telefilm della serie « Uno sceriffo a New York » con Dennis Weaver nella parte dello sceriffo McCloud

21,55 INVENTARIO

« La Brière »

22,45 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — GLI UOMINI DELLA PRATERIA

« A ovest di Lano »

20,50 NOTIZIARIO

21,10 SU LE MANI CADAVERE! SEI IN ARRESTO

Film
Regia di Peter Lee Lawrence, Espartaco Santoni

A Springfield, un disumano ex capitano dei nordisti fa il bello e il cattivo tempo, con la collaborazione delle persone più influenti della cittadina. Egli costringe con la violenza i proprietari dei ranch circostanti a vendergli sottoprezzo i propri terreni, sui quali sarà costruita una ferrovia. Quando anche il padre di Eleonor sta per subire la stessa sorte, interviene il ranger Sando Kid, legato da amicizia con la ragazza. Il ranger neutralizza l'ex capitano e i suoi compagni, quindi sposa Eleonor.

Sesta e ultima puntata di « Nossignore »

L'istituzione devastata

ore 20,45 rete 2

Nossignore, avrebbe osservato il signor de La Palisse, vale l'esatto contrario di sissignore: e con questo è già detto quasi tutto sul senso della trasmissione che Nelo Risi, poeta, scrittore e regista cinematografico e televisivo, sta curando da alcune settimane per i servizi speciali del TG 2, e che arriva stasera alla sesta e ultima puntata. Sissignore è parola pretesa e pronunziata con frequenza davvero eccessiva. E' il simbolo sempre ambiguo, spesso francamente detestabile, delle devastazioni provocate all'interno delle istituzioni da coloro che la collettività ha chiamato a gestirle, e a gestirle per suo conto e a suo favore; perché le istituzioni sono state « inventate » dagli uomini affinché li aiutassero a vivere, come somma di individui ma soprattutto come individui singoli, ognuno con la propria personalità, le proprie caratteristiche, i propri diritti da rispettare. E invece le istituzioni si sono rivoltate contro chi le ha volute, hanno generato la mala pianta del potere esercitato non in nome dei suoi titolari reali ma in nome di intoccabili prerogative o addirittura di un carisma.

Le trasmissioni televisive di Nelo Risi hanno un sottotitolo, *Appunti sul potere*, che per una volta è tutt'altro che casuale, buttato lì per un piccolo chiarimento che in qualche modo consenta di arrivare oltre il titolo. Il potere, « quel » potere, è il protagonista. E' lui che pretende, esige il sissignore, ed è contro di lui che occorre rivoltarsi, negandolo. E gli appunti. Dice Risi: « Non saprei come chiamarli diversamente. Sono taccuini, appunti segnati su un bloc-notes politico e sociale così come me li suggerisce la osservazione delle realtà con cui cerco di confrontarmi. Dopo aver scelto l'argomento, prevedere cosa succederà nei fatti, quando la macchina da presa incomincerà a macinare pellicola, è impossibile. Di chiaro c'è ovviamente, deve esserci, la intenzione di partenza, che consiste nella volontà di capire a che punto stanno quelle istituzioni, come sono eventualmente ridotte, e di cercare al loro interno i segni di novità, che equivale a dire di contestazione ».

Il manicomio (pudicamente: la casa di cura psichiatrica), l'università, gli ospedali, le caserme, un grande quotidiano, e infine — ma solo perché la serie, per ora, si ferma al capitolo numero sei — il carcere. Come sono? In che modo o, for-

se meglio, in che misura è possibile vivere, letteralmente esistere, al loro interno? Perché, quanto, come sono stati stravolti rispetto a quel che erano nati per essere istituzioni al servizio dei cittadini? E chi ha operato il cambiamento e contribuisce, più o meno consapevolmente e attivamente, a tenerlo in vita? Soprattutto qui, al punto dell'ultimo interrogativo, Risi va a cercare le risposte: rivolgendosi a coloro che portano, se le portano, le responsabilità più pesanti. E per ottenerle ha deliberatamente scelto una strada delle più

Doris Day in « Non sparare, baciami! »

Un musical per Calamity Jane

ore 21,30 rete 2

Il secondo film del ciclo intitolato a Doris Day è *Calamity Jane*, ribattezzato in Italia *Non sparare, baciami!* Lo diresse nel '53 David Butler, specialista in commedie rosa e musicali (è stato lui a tenere a battesimo, fra molti altri attori, due delle più famose e meno sopportabili « ingenue » del cinema americano, Janet Gaynor e la pestifera bambina-prodigio Shirley Temple), e regista anche del primo film incluso nella « serie Day » e presentato la settimana scorsa, *Tè per due*. Avendo per partners principali Howard Keel e Alyn McLerie, la nostra attrice-cantante-ballerina dà vita in *Non sparare, baciami!* al fantasioso ritratto d'un personaggio autentico. La Calamity Jane del film è una ragazza western che si veste, vive e si comporta alla stregua di un vero e proprio cowboy, cavalcando magistralmente e usando con altrettanta perizia la pistola. Avendo preso a benvolere Ketty, una ragazza di città che ha convinto a venire nel suo piccolo paese, riesce a imporre al pubblico come artista di varietà, salvo obbligarla poi a levare le tende quando s'accorge che l'amica ha fatto breccia nel cuore del bel tenente di cui lei è innamorata. Spaccina, virulenta ma al fondo dotata di un cuore d'oro, Calamity non tarda però a rendersi conto che l'amore nato fra Ketty e il tenente è degno del massimo rispetto: allora fa pace con l'amica e anzi se ne lascia influenzare al punto da modificare in parte persino le sue abitudini da maschiaccio. Così trasformata, finisce per trovar-

difficili, rinunciando alle « provocazioni » dell'intervista, che permette di approfondire e contestare, volendo, senza lasciare margini di tregua. Risi preferisce invece che i suoi personaggi, protagonisti e comprimari, si scoprano parlando in prima persona, ciò che richiede un paziente e talvolta rischioso lavoro di preparazione alla ricerca di una comprensione e di una sintonia che non sempre è possibile raggiungere. « Non sempre le ciambelle riescono col buco », dice Risi, « le difficoltà sono tante. L'istituzione tende a difendersi chiudendosi in se stessa, adopera con abilità consumata l'ufficialità e il burocratismo per costellare di ostacoli il cammino di chi vorrebbe penetrarla. Chi la subisce non ha sempre il coraggio, o la possibilità, o la co-

scienza necessari a parlare ». E tuttavia i segni della volontà di cambiare finiscono per emergere. Che Risi riesca a portarli alla luce è tanto più significativo in quanto egli non si serve di risorse polemiche, non prevarica mai la realtà, uomini e cose. Il taccuino si riempie di verità, ed è raro che non sia ricco abbastanza da non potervi leggere, esplicitamente o in filigrana. Quello del carcere, per il momento, è immacolato. Mentre scriviamo Risi è a Civitavecchia, ha ottenuto autorizzazioni e bolli dal Ministero della Giustizia, sta registrando il volto e le parole della direttrice del penitenziario. Quando questo giornale uscirà, sarà intento a dar corpo unitario agli appunti insieme a Jenner Menghi, montatore del programma.

g. s.

si un altro amore, consentendo al film di concludersi in gloria con un doppio matrimonio.

Come sempre nei film musicali, anche in questo caso la trama è poco più d'un pretesto utilizzato per collegare fra loro numeri di canto e di danza. Nessun credibile riferimento col personaggio di cui la protagonista porta il nome. Secondo le cronache, Calamity Jane era nata intorno al 1850, si chiamava Martha Jane Canary e si trovò a conoscere il West degli anni selvaggi in qualità di « scout », di esploratrice dell'esercito. Fornita d'un carattere che è poco definire esuberante, quel mestiere, che ad altre donne sarebbe parso anche troppo spericolato, le venne presto a noia e la indusse a scegliere attività più libere e personali. Come racconta David Wayne, esperto conoscitore della cronaca western, Calamity si buttò in una serie di iniziative che la ridussero rapidamente a « guardiana di mandrie, lenona, giocatrice, cercatrice d'oro, ubriaccona e in fama di macchietta ». Una leggenda gentile vuole che ella sia stata l'ultimo amore di uno fra i più temuti sceriffi del West, James Butler Hickock detto Wild Bill, ossia Bill il selvaggio. Ma si tratta, appunto, d'una leggenda: forse a farla fiorire contribuì il fatto che Calamity fu presente all'assassinio di Hickock, consumato a tradimento da un turpe individuo di nome McCall in un saloon di Deadwood in cui lo sceriffo, ormai a riposo, stava giocando a poker; e che partecipò furibonda alla caccia all'assassino alla quale si dedicarono con successo tutti gli abitanti della cittadina. In

omaggio a quel gesto gli abitanti delle Black Hills, dove Calamity morì, distrutta dal cattivo whisky, a soli 53 anni d'età, decisero di darle sepoltura accanto al grande Hickock.

Questa, per sommi capi, è la « vera storia » di Calamity Jane, sulla quale s'è poi esercitata la fantasia dei posteri. E' stata celebrata in racconti, ballate popolari e film western, nei quali ultimi ha via via assunto le sembianze di Jean Arthur, Yvonne De Carlo, Jane Russell, Cathy Dows, oltre si capisce a quelle della Doris Day protagonista del film odierno. E' un peccato che nessun soggetto e nessun regista di film western abbiano mai preso in considerazione l'idea di rappresentarla per quello che fu veramente, senza infiocchettarla di poco credibili languori: da un simile « carattere » non sarebbe certo stato impossibile cavare pellicole insolitamente interessanti. Il rammarico, in ogni modo, non può riguardare David Butler e gli altri collaboratori di *Non sparare, baciami!*, inclusa la sua sofisticata protagonista. Il regista non aveva qui altro compito se non quello di volgere in pellicola un copione che altri avevano già inventato per il teatro, e costoro non erano stati neppure sfiorati dal proposito di comporre un musical in chiave di realismo. Questa Calamity Jane è soprattutto una simpatica canterina, più esperta nell'intrigo sentimentale, tutto sommato, che nell'uso delle armi. Niente cronaca o realtà del West: in loro vece motivi orecchiabili, colori vivaci, balli e gioia di vivere. Le leggi del musical, com'è noto, non ammettono deroghe.

g. s.

LA STORIA DELLE OLIMPIADI

IL TENNIS FU INCLUSO PER L'ULTIMA VOLTA NEI GIOCHI OLIMPICI A PARIGI NEL 1924. LA PERSONALITÀ PIÙ SPICCATO FU MISS HELEN WILLS MOODY, PROVENIENTE DALLA CALIFORNIA, CHE FU SOPRANNOMINATA "FACCIA IMPASSIBILE" PERCHÉ SUL CAMPO RUSCIVA A MASCHERARE BENISSI I SUOI PROPRI SENTIMENTI.



IL SUCCESSO DI MOODY ERA BASATO SU UNO SPIETATO GIOCO DI FONDO CAMPO E SU UN SERVIZIO IMPRENDIBILE, CHE LA RAGAZZA RUSCIVA AD ESEGUIRE CON MOLTA NATURALITÀ.

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1976

NELLA FINALE OLIMPICA MOODY DISTRUSSE LA FAVORITA PARIGINA, MADAME CLASTO, CON UN SECCO 6/2 - 6/2.



MOODY, CHE AVEVA CREATO ANCHE UNA NUOVA MODA NEL VESTIZIO TENNISTICO, CON INDOSANDO GONNE PIÙ CORTE DEL NORMALE ED UNA VISA PER IL SOLE, DOMINÒ IL MONDO TENNISTICO VINCENDO OTTO VOLTE A WIMBLEDON, SETTE VOLTE I CAMPIONATI AMERICANI E QUATTRO VOLTE QUELLI FRANCESI.



34

PARIGI 1924: I 100M. STILE LIBERO DI NUOTO VENGONO VINTI CON UN NUOVO RECORD OLIMPICO: 59 SEC. NETTI.



IL RECORDMAN: JOHNNY (TARZAN) WEISSMÜLLER

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1976

IL TRIONFO DI WEISSMÜLLER DISTRUSSE IL SOGNO DI DUKE KAHANAMOKU CHE SI APPRESTAVA A VINCERE I 100 M. PER LA TERZA VOLTA. KAHANAMOKU AVEVA GIÀ PRESO LA MEDAGLIA D'ORO NEI 100M. NELLE DUE PRECEDENTI OLIMPIADI, UN RECORD CHE WEISSMÜLLER SI APPRESTAVA AD EGUALIARE.



QUARANT'ANNI PIÙ TARDI UN FATTO SENSAZIONALE: IL RECORD DI WEISSMÜLLER VENIVA BATTUTO DA UNA DONNA, DAWN FRASER, UNA SORRIDENTE AUSTRALIANA IMPIEGATO SOLO 58,9 SECONDI.



QUESTA RAGAZZINA, NON SOLO RUSCÌ A BATTERE IL RECORD DI TARZAN, MA REALIZZÒ ANCHE IL SOGNO DI KAHANAMOKU!

I SUOI SENSAZIONALI 100M. STILE LIBERO, VINTI A 27 ANNI, A TOKYO, COSTITUIRONO UN TITOLO ECCEZIONALE. DIVENTÒ LA PRIMA DONNA AL MONDO A VINCERE PER TRE VOLTE CONSECUTIVE LA MEDAGLIA D'ORO.

35

IL GIAPPONE CONQUISTÒ LA SUA PRIMA MEDAGLIA D'ORO CON MIKIO OSA CHE VINSE IL SALTO TRIPLO CON LA MISURA DI M. 15,21.



TRENTASEI ANNI PIÙ TARDI, ALLE OLIMPIADI DI TOKIO, OSA ERA UN DISTINTO MEMBRO DEL COMITATO OLIMPICO ORGANIZZATORE.



15,21 METRI

INOLTRE, IL SUO RECORD, FU COME MORATO NELLE OLIMPIADI DEL 1964 CON UNA ENORME BANDIERA ALTA APPUNTO ESATTAMENTE 15,21 METRI.



IL TRIONFO DI OSA NELLE OLIMPIADI DEL 1928 INFIAMMÒ TUTTI I GIAPPONESI A TAL PUNTO CHE IL SALTO TRIPLO DIVENTÒ LA LORO SPECIALITÀ. INFATTI ESSI VINSERO LA MEDAGLIA D'ORO NEI GIOCHI DI LOS ANGELES NEL 1932, ED IN QUELLI DI BERLINO NEL 1936. CI VOLLE LA SECONDA GUERRA MONDIALE PER FERMARE LA LORO SERIE DI RECORDS.

→ 36

I GIOCHI DI AMSTERDAM DEL 1928 SONO RICORDATI PER L'INCLUSIONE PER LA PRIMA VOLTA DI DONNE CON CORRENTI SU PISTA E SU CAMPO.

LE PRIME CAMPIONESSE OLIMPIONICHE FURONO:
ELIZABETH ROBINSON U.S.A.
NEI 100 METRI;
LINA RADKE GERMANIA
NEGLI 800 METRI;
HELENA KONARACKA POLONIA
NEL DISCO;
ETHEL KATHERWOOD CANADA
NEL SALTO IN ALTO E NELLA
SQUADRA CANADESE DEI
4 x 100 METRI.

NEGLI 800 M., VINTI DALLA TEDESCA LINA RADKE, MOLTE DELLE ATLETE - ALCUNE DELLE QUALI NON AVEVANO MAI CORSO PRIMA SULLA DISTANZA - MOSTRARONO ALLARMANTI SINTOMI DI SUPER-AFFATICAMENTO.

GLI ORGANIZZATORI FECERO IMMEDIATAMENTE DECADERE QUESTI GIOCHI, MOTIVANDO CHE TALI GARE ERANO TROPPO STRESSANTI PER IL SESSO DEBOLE. DOVETTERO PASSARE ALTRI 25 ANNI PERCHÉ LE GARE FEMMINILI FOSSE RO REINTRODOTTE NELLE OLIMPIADI.

37

NON È LA MISURA DEL TALENTO, MA QUELLA DEL CUORE, CHE DETERMINA UN CAMPIONE. QUESTO CREDEVA FERMAMENTE BABE ZAHARIAS CHE, NEL '32, DOMINÒ NELLE OLIMPIADI DI LOS ANGELES.

VINSE UNA MEDAGLIA D'ORO NEGLI 80 M. AD OSTACOLI, QUINDI NE CONQUISTÒ UN'ALTRA CON IL GAVELLOTTO LANCIAANDO A M. 44,02.

L'ORO PER IL SALTO IN ALTO AVREBBE DOVUTO ESSERE SUO IN QUANTO SALTO ALLA STESSA ALTEZZA (CHE ERA UN RECORD MONDIALE) DI M. 1,66 DELLA VINCITRICE. L'ORO ANDÒ INVECE A JEAN SHILEY PERCHÉ SI DISSE CHE LA TECNICA DELLA ZAHARIAS (CHE OGGI NON SAREBBE STATA CRITICABILE) LASCIAVA A DESIDERARE.

IL COMMENTO DI BABE DOPO IL SUO SALTO DA SUICIDIO CON LA TESTA IN AVANTI FU "PRIMA LANCIO IL MIO CUORE, POI IL CORPO SEGUE".

BABE SEGUI LA STESSA FILOSOFIA PER IL GOLF. "IO PUNTO ALLA BANDIERA", DICEVA "LE DIFFICOLTA', COME L'ERBO ALTO E GLI OSTACOLI, NON MI METTONO AURA".

BABE VINSE I MAGGIORI TITOLI MONDIALI DI GOLF, QUALI NESSUNA ATLETA SI PUÒ SOGNARE.

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1976

38

OLYMPIC GAME
JULY 30 - AUGUST 12, 1932

LA FINALE DEI 400 M. NEI GIOCHI DEL 1932 FU L'ULTIMO ATTO DI UNA SERIE DI INCONTRI DRAMMATICI FRA GLI ATLETI AMERICANI WILLIAM CARR E BEN EASTMAN.

LA RIVALITA' FRA CARR E EASTMAN COMINCIO' NEL CAMPIONATO COLLEGALE AMERICANO QUANDO ENTRAMBI RAPPRESENTAVANO LE LORO UNIVERSITA'. EASTMAN ERA DETENTORE MONDIALE PER LE 440 YARDE E VOLEVA ESSERE IL PIU' VELOCE SUGLI 800 M., MA CARR, CHE ERA RELATIVAMENTE SCONOSCIUTO, INFLESSE A EASTMAN UN'AMARA SCONFITTA QUANDO VINSE ANCORA LE PROVE OLIMPICHE.

QUESTA CORSA CAMBIO' L'ATTEGGIAMENTO DI TUTTI NEI RIGUARDI DEI 400 M.: DALLORA IN POI FINALI COMBATTUTI DI VENNERO LA CARATTERISTICA DI QUESTA GARA.

IL DUELLO RAGGIUNSE L'APICE A LOS ANGELES. IN UN RABBIOSO FINALE EASTMAN TENTO' DI SPINGERE CARR A TERRA MA FALLI' E CARR VINSE L'ORO. TEMPO, 46,2 SEC.

ALCUNI MESI DOPO FINI' TRISTEMENTE LA CARRIERA DI CARR: SI RUPPE LE GAMBE IN UN INCIDENTE STRADALE E NON POTE' PIU' CORRERE.

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1976

39



Kriss

il Zanzariere



Kriss è il zanzariere
che abbatte zanzare e
mosche con uno spruzzo.
Kriss, a base di
piretro, è inesorabile
con le zanzare, micidiale
con le mosche.

Inesorabile con le zanzare. Micidiale per le mosche.

è un prodotto

Bril

V/G SAPERE: I FUMETTI - Quinta puntata

ore 13 rete 1

Petronilla, la moglie di Arcibaldo; Narda, la fidanzata di Mandrake; Brenda Starr, la reporter; Wonder Woman, la donna prodigio: ecco alcune delle protagoniste della puntata di questa sera del ciclo che Giammanco e Garrone hanno curato per la rubrica Sapere. Nella storia dei fumetti le eroine occupano un posto particolare, talvolta come personaggi centrali delle avventure a strisce, talaltra come figure secondarie, che vivono all'ombra dei loro uomini. Gli autori ci dicono, con l'ausilio delle immagini, come sono

nati e la fortuna che hanno incontrato questi personaggi, alcuni dei quali ancora oggi compaiono sui quotidiani di tutto il mondo, compresi quelli italiani. Il ruolo che di volta in volta i creatori dei fumetti hanno assegnato alle donne, nell'arco di settant'anni, da quando cioè questa forma di arte popolare nacque negli Stati Uniti, viene illustrato, nel corso della puntata di oggi, da Philis Chessler, una psichiatra americana che ha condotto studi in materia, da Dale Messich, che è la disegnatrice di Brenda Starr, e da un fotografo di moda, Francesco Scavullo, nel suo studio di New York.

V/D OCEANO CANADA - Terza puntata



Una suggestiva immagine del « taccuino di viaggio » di Flaiano e Andermann

ore 19 rete 2

La puntata è interamente dedicata agli italiani che vivono in Canada. Essi formano una comunità numerosa e provengono da un po' tutte le regioni. Si sono trasferiti in Canada in ondate successive, in cerca di una occupazione sicura che non riuscivano a trovare in patria. A Montreal (la città dove si sono svolte le olim-

piadi di quest'anno), assisteremo alla festa della comunità abruzzese. A Toronto, dove vivono 450 mila italiani, ci sono anche quelli che hanno fatto fortuna come Jenny Lombardi, proprietario di una stazione radio che trasmette in 32 lingue ma soprattutto in italiano. Oltre ad occuparci degli italiani guarderemo in giro curiosando nelle due metropoli canadesi: Montreal e Toronto.

V/C Alla ricerca di MATA HARI

ore 20,45 rete 1

Cento anni fa nasceva la leggendaria Mata Hari, una donna intelligente, non eccessivamente bella, sfortunata, la « spia del secolo » giustiziata a Parigi il 17 ottobre 1917. Della sua personalità e del lavoro all'interno dei servizi segreti, negli anni che seguirono alla morte se ne parlò molto, troppo, fino a mitizzarne la figura.

Nel 1964 il giornalista Piero Angela volle svolgere un'indagine il più possibile documentata sulla vita e, soprattutto, sui sentimenti di questo fantasioso personaggio. In tal modo si svelarono nuovi particolari della vicenda politica, anche se rimasero i dubbi già

lasciati insoluti dalle ricerche precedenti, ma soprattutto si cercò di intuire quanto effettivamente Mata Hari fosse colpevole e meritasse quella fine. La verità nella sua interezza, naturalmente, non poteva venire a galla, ma si riuscì perlomeno a sgretolare la cornice di fiaba fantasiosa creata intorno a lei. Stasera, dunque, viene riproposto ai telespettatori questo famoso servizio di Piero Angela che, con una breve introduzione, spiegherà il modo in cui riuscì a procurarsi dei documenti veramente inediti, che col passare degli anni non hanno subito smentite, ed a raggiungere un po' ovunque, i testimoni della vita intima di Mata Hari, ormai quasi tutti scomparsi.

SENSODYNE, il dentifricio speciale per l'igiene dei denti sensibili



Sensodyne è un dentifricio da tempo largamente sperimentato negli Stati Uniti ed in Europa. Sensodyne è una pasta dentifricia per l'igiene e la protezione dei denti sensibili al freddo, al calore ed agli acidi. Usato regolarmente, Sensodyne è quindi il metodo per conseguire un'accurata igiene e valida protezione per i denti sensibili. Sensodyne è venduto esclusivamente in farmacia.

ALLA XXI EDIZIONE I PREMI VILLA S. GIOVANNI

E' stata varata l'edizione 1976 dei Premi Villa S. Giovanni giunta quest'anno alla ventunesima edizione. La manifestazione, che si è conclusa il 24 luglio al Piccolo Hotel di Villa S. Giovanni, è suddivisa nelle tre sezioni di Letteratura, Pittura e Scienze.

Illustrando le caratteristiche dei Premi, il Presidente — Cav. del Lav. Ing. Giovanni Cali — ha ricordato come per la sezione Pittura, il cui Presidente di Giuria è il Prof. Marco Valsecchi, verrà assegnato un premio da un milione ad un'opera a tema libero; un premio da 500.000 lire ad un'opera ispirata al paesaggio o alla vita calabrese; oltre ad un premio di 200.000 lire del Comune di Villa S. Giovanni.

Nella sezione Letteratura, la cui Giuria è presieduta dal Prof. Giorgio Petrocchi, verrà assegnato un premio di un milione, per la narrativa, ad un'opera di autore vivente nato nell'Italia meridionale ed insulare; per la saggistica un premio di 500.000 lire per un autore italiano o straniero, per un saggio sulla Calabria; inoltre per rendere omaggio all'attività editoriale della Calabria è stato bandito un premio che verrà attribuito ad una Casa Editrice della Regione. Nella sezione Scientifica, infine, giunta alla quarta edizione e presieduta dal Prof. Vincenzo Caglioti, verrà premiato — con un milione — uno studio sulla genetica agraria.

L'Ing. Cali ha ricordato inoltre come i Premi Villa S. Giovanni « rappresentino un momento culturale assai qualificante per la Regione Calabria, del quale sono — ha dichiarato — una fattiva testimonianza ».

radio mercoledì 4 agosto

IL SANTO: S. Giovanni Maria Vianney.

Altri Santi: S. Aristarco, S. Perpetua, S. Tertulliano, S. Eleuterio, S. Agabio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,17 e tramonta alle ore 20,53; a Milano sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 20,48; a Trieste sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,30; a Roma sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 20,25; a Palermo sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 20,13; a Bari sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,06.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1849, muore Anita Garibaldi.

PENSIERO DEL GIORNO: L'errore d'un capello sull'arco è un miglio oltre il segno. (Proverbo Cinese).

Festival di Salisburgo 1976

Concerto diretto da Roschdestwenskij

ore 20,30 radiouno

In collegamento con la Radio austriaca viene oggi trasmesso un concerto sinfonico della Staatskapelle di Dresda diretta da Ghennadi Roschdestwenskij. La manifestazione è prevista in occasione del Festival di Salisburgo 1976. Il programma include la *Sinfonia n. 3 in re minore* di Anton Bruckner (1824-1896), un'opera monumentale che il compositore austriaco dedicò al suo grande maestro Wagner. Di questo la *Sinfonia* (1873) sembra voler riesumare i tratti del linguaggio armonico-strumentale ed il piglio eroico di taluni temi. Solo a tratti quelli che sono i caratteri predominanti del suo discorso sinfonico lasciano il passo ad una concezione più serena della vita (come nell'*Adagio quasi Andante*).

Meno nota è la *Burlesca* per pianoforte e orchestra (1885) di Richard Strauss, un'opera giovanile, dedicata ad Hans von Bülow, che deve il suo esclusivo interesse all'apparire di spunti anticipatori dei grandi poemi sinfonici. La parte solistica sarà affidata alla pianista Victoria Postnikova.

Al piano Aldo Ciccolini

La settimana di Liszt

ore 10,10 radiotre

Fulgido esempio del pianismo romantico lisztiano sono le pagine di *Années de pèlerinage*, oggi interpretate dal pianista napoletano Aldo Ciccolini. Si tratta di alcune tra le più note creazioni di Liszt per il prediletto strumento in cui viene mutuato l'intento descrittivo dal poema sinfonico.

La raccolta non si ispira solo alle bellezze naturali dell'Italia, ma anche a quelle artistiche, riuscendo il miglior omaggio musicale alla Musa del Petrarca. Scritta tra il 1838 e il 1839, questa seconda raccolta di

Années inaugura una rivalutazione del Trecento letterario italiano che è rivissuto dal compositore non con sottigliezza filologica ma per la sua straordinaria capacità evocativa. Di un'epoca più tarda è invece il poema sinfonico *Orpheus*, scritto tra il 1853 e il 1854, che non è ancora entrato stabilmente nei repertori delle nostre orchestre. A riproporcelo questa volta è Zubin Mehta alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Los Angeles. Ispirandosi alla mitica figura del cantore tracio, che tanto ha significato emblematicamente nella storia della musica, Liszt leva un inno di lode alla sua arte.

Della imponente galleria strausiana di poemi sinfonici fanno parte *Don Giovanni* (1888), *Morte e trasfigurazione* (1889), *Così parlò Zarathustra* (1896), *Don Chisciotte* (1897), *Vita d'eroe* (1898) e *Metamorfosi* (1945).

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Saltarello, dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore - Italiana - (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini) • *Claudio Monteverdi*: Zefiro torna, madrigale (Complesso vocale Deller Consort) • *Jean Sibelius*: Elegia (Orchestra London Promenade Symphony diretta da Charles Mackerras) • *Emmanuel Chabrier*: España, rapsodia (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ataulfo Argenta)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME

Cocktail floreale con Violetta Chiarini Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

8 — GR 1

Seconda edizione Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed Enrica Bonaccorti

presentano:

Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti

Regia di Giorgio Bandini

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da Gianni Bonagura Complesso diretto da Franco Goldani

Realizzazione di Dino De Palma

15,30 UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND

Originale radiofonico di Amleto Micozzi

6ª puntata: «Un nome da uomo»

Aurore Sandeau Ilaria Occhini Claudio Capone

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 RASSEGNA DI SOLISTI

di Michelangelo Zurletti Chitarrista ANDRÉS SEGOVIA (Replica)

20 — Data di nascita

Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di Enzo Balboni

20,30 FESTIVAL DI SALISBURGO 1976

In collegamento diretto con la Radio Austriaca CONCERTO SINFONICO

Direttore

Gennadi Roschdestwenskij

Pianista Victoria Postnikova Anton Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore: Moderatamente mosso,

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

La periferia (Sergio Endrigo) • Eri la mia poesia (Patty Pravo) • Io ti venderei (Lucio Battisti) • Questo amore un po' strano (Giovanna) • A prima innamorata (Peppino Di Capri) • Legata a un granello di sabbia (Rita Pavone) • Il vecchio e il bambino (I Nomadi) • Io ti darò di più (Caravelli)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — Federica Taddei presenta:

L'ALTRO SUONO ESTATE

Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano:

KURSAAAL TRA NOI

Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti Regia di Sandro Merli (Replica)

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Balzac Andrea Matteuzzi

La madre di Aurore

Lida Ferro

Planche Michele Malaspina

Regia di Anton Giulio Majano

(Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRI

17,35 IL TAGLIACARTE:

un libro al giorno Giampiero Mughini presenta: «Intervista sull'antifascismo», di Giorgio Amendola

18,05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaoli, Solforio Regia di Antonio Marrapodi

misterioso - Adagio quasi andante - Scherzo (Alquanto presto) - Finale (Allegro) • Richard Strauss: Burlesca in re minore, per pianoforte e orchestra; Till Eulenspiegels lustige Streiche, poema sinfonico op. 28

Complesso Staatskapelle di Dresda

Nell'intervallo (ore 21,35 circa): GR 1

Settima edizione

22,30 GIOVANNA RALLI

presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Umberto Simonetta (Replica)

23,10 GR 1

Ultima edizione

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile** (I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine:
Buon viaggio
- 7,50 **Un altro giorno**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **TV - MUSICA**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,35 **Il prigioniero di Zenda**
di **Anthony Hope**
Adattamento radiofonico di **Flaminio Bollini**
1° episodio
Rassendyll **Gabriele Ferzetti**
James **Ugo Carboni**
Lady Burlesdon
Maria Grazia Sugh
Lord Burlesdon **Lucio Rama**
Il colonnello Sapt
Vittorio Sanipoli
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,35 **Pippo Franco**
presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Enzo Cusico**
presenta:
ER MENO
Un programma di **Cusico, D'Ottavi e Verde**
Regia di **Sandro Laszlo**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 20 — **Napoli uno e due**
- 20,50 **GALLERIA DEL MELO-DRAMMA**
Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Verranno a te sull'aure » (Beverly Sills, soprano; Carlo Bergonzi, tenore - Orchestra London Symphony diretta da Thomas Schippers)
♦ **Charles Gounod**: Faust: Aria dei gioielli (Soprano Renata Tebaldi - Orchestra della Svizzera Romande diretta da Alberto Erede) ♦ **Giuseppe Verdi**: Il Trovatore: « Il balen del suo sorriso » (Ettore Bastianini, baritono; Ivo Vinco, basso - Orchestra del Teatro alla Scala
- Fritz von Turlenheim
Il Re **Fabrizio Jovine**
Il cocchiere **Massimo Foschi**
L'ostessa **Vivaldo Matteoni**
Gretel **Gemma Griarotti**
Fioretta Mari
Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)
- 9,55 **CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 **GR 2 - Estate**
- 10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina** condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,40 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(Replica)
- 15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Principini**
- 17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**
- 17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
(Replica)
- 18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
- di Milano diretta da **Tullio Serafin**)
- 21,19 **Pippo Franco**
presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)
- 21,29 **Massimo Villa**
presenta:
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori
- 22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare
- 22,40 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori
- 23,29 **Chiusura**

radiotre

- 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Gaetano Scardocchia**)
— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE
- 8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Jean-François Dandrieu: Sonata per due violini e basso continuo (realizz. di **Laurence Boulay**) ♦ **Jean-Philippe Rameau**: da « Pièces de clavecin » - Suite in la ♦ **Carl Maria von Weber**: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34, per clarinetto e archi
- 9,30 **Due voci, due epoche**
Bassi Ezio Pinza e **Nicolai Ghiaurov**
Mezzosoprani Giulietta Simionato e **Marilyn Horne**
Vincenzo Bellini: Norma: « Ite sul colle, o Druidi » (E. Pinza) ♦ **Mikhail Glinka**: Una vita per lo zar - Aria di **Susanin** (N. Ghiaurov) ♦ **Giacomo Meyerbeer**: Robert le diable: « Nonnes qui reposez » (E. Pinza) ♦ **Anton Rubinstein**: Il diavolo: « Aria del diavolo » (N. Ghiaurov) ♦ **Giuseppe Verdi**: Don Carlos: « O don fatale » (G. Simionato) ♦ **Gaetano Donizetti**: Lucrezia Borgia: « Il segreto per esser felici » (M. Horne) ♦ **Camille Saint-Saëns**: Sansone e Dalila: « Printemps qui commence » (G. Simionato) ♦ **Georges Bizet**: Carmen: « L'amour est un oiseau rebelle » (M. Horne)
- 10,10 **La settimana di Liszt**
Franz Liszt: da « Années de pèlerinage »: Ilème: Italie (Pianista **Aldo Ciccolini**); Orpheus, Poema sinfonico n. 4 (Orchestra Sinfonica di Los Angeles diretta da **Zubin Mehta**)
- 11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre
- 11,15 **INTERMEZZO**
Antonin Dvorak: Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi ♦ **Béla Bartók**: Drei Dorfszenen (Scene di villaggio) per coro femminile e orchestra da camera (Vers. ritmica italiana di **Anton Gronen Kubizky**)
- 12 — **Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 34 in re minore (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da **Antal Dorati**); Sinfonia n. 95 in do minore (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da **George Szell**)
- 12,45 **Avanguardia**
John Cage: « Winter Music » per cinque pianoforti amplificati
- 13,15 **Le Stagioni della musica: l'Arcadia**
André Campra: Les fêtes vénitiennes, suite (Strumentisti del Complesso « Collegium Aureum »)
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **La musica nel tempo**
LA RUSSIA PAGANA E IL DIAVOLO
di **Claudio Casini**
Igor Stravinsky: La Sagra della primavera (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da **Pierre Boulez**); Jeu de cartes (London Symphony Orchestra diretta da **Claudio Abbado**)
- 15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Gian Paolo Bracali: Tre Salmi per coro misto e diciassette strumenti: Salmo 120 « Levavi oculos meos in montes » - Salmo 122 « Ad Te levavi oculos meos » - Salmo 132 « Ecce quam bonum et quam jucundum » (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma e Coro da Camera della RAI diretti da **Nino Antonellini**) ♦ **Carlo De Incontrera**: Concerto per pianoforte, archi e percussioni (Solista **Fred Dozek** - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Giampiero Taverna**)
- 16,15 **Italia domanda COME E PERCHÉ**
- 19 — **GIORNALE RADIOTRE**
- 19,30 **Concerto della sera**
Georges Auric: « Cinq chansons françaises » (su testi del XV secolo) ♦ **Claude Debussy**: « Images » (I e II serie) ♦ **Jacques Ibert**: « Entr'acte » ♦ **Paul Hindemith**: « Kleine Kammermusik » op. 24 n. 2 per quintetto di strumenti a fiato
- 20,30 **NEOREALISMO E RESISTENZA**
a cura di **Brunello Rondi**
5. Anna Magnani: l'anima e l'essenza della rinascita del « volgare » in Italia
- 20,45 **Fogli d'album**
- 21 — **GIORNALE RADIOTRE**
- 21,15 **GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA**
« LE OPERE » - Note illustrative di **Lino Bianchi**
- 9ª trasmissione
« Dal primo libro di Madrigali a cinque voci, 1581 »: Vergine chiara, da « Le Vergini » su testo di **Petrarca** (Coro della Radio Svizzera Italiana di Lugano diretto da **Edwin Loehrer**); Paracletto amoroso, da « Spirito Santo, Amor »; O Jesu dolce: da « O Jesu dolce » (Complesso Olandese di Musica Sacra diretto da **Meti Smith-Duyzenthunst**); « Da intavolature manoscritte »: Otto Ricercari sopra i tuoni a quattro, 1581 (Quartetto **Regano**)
(Programma realizzato in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'UER)
- 22 — **Dalla Radio Spagnola MUSICA DA CAMERA**
José-Ramón Encinar: Samadhi ♦ **Ramón Barce**: Obertura fonetica ♦ **Carlos Cruz de Castro**: Regulares ♦ **Alfredo Aracil**: Nocturno (Gruppo Koan diretto da **José-Ramón Encinar**)
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Paopop. E quando, La mia poesia, Love song. Un uomo tra la folla, Simpatia, L'amici mia, Et maintenant. 0,11 Musica per tutti: Tanto pe' canta', Do you know the way to San José, Picco'o uomo, Waiting, Sogni proibiti, I love how you love me, Mulato no sapateado, D. Auber: Ouverture da « Il domino nero », F. Lohar: Valzer da « Il conte di Lussemburgo », Scetate, Solo un ricordo, Blue velvet. 1,06 Colonna sonora: Metti una sera a cena dal film omonimo, The shadow of your smile (Castelli di sabbia), Fruscio di foglie verdi dal film omonimo, Lawrence of Arabia dal film omonimo (theme), Just leave everything to me dal film « Hello Dolly », Finché trema il cuore dal film « Anna quel particolare piacere », Isadora dal film omonimo, Un homme et une femme dal film omonimo, Per un pugno di dollari dal film omonimo. 1,36 Ribalta lirica: G. Puccini: Madama Butterfly, Atto 1º: « Bimba dagli occhi pieni di malia », duetto d'amore; G. Verdi: Ernani, Atto 1º: « Come rugiada al cespite ». 2,06 Confidenziale: Un uomo molte cose non le sa, Un po' di tenerezza, Dall'amore in poi, Bugiardo amore mio, Il cuscino bianco, Piano piano d'oce dolce, L'amore è un attimo. 2,36 Musica senza confini: Girl talk, Maria Elena, Chérie, Little green apples, Coraggio e paura, Momiji, Impresione. 3,06 Pagine pianistiche: F. J. Haydn: Sonata in si bemolle maggiore n. 18 per pianoforte; Allegro moderato - Moderato, W. A. Mozart: Allegro e minuetto in si bemolle maggiore per pianoforte, B. Galuppi: Sonata in la maggiore n. 3 per pianoforte; Andante - Allegro - Allegro. 3,36 Due voci, due stili: Domani si incomincia un'altra volta, Cronaca nera, Dopo lei, Io volevo diventare, Meraviglioso, Perché perché. 4,06 Canzoni senza parole: Il mio pianoforte, Una striscia di mare, Portrait of my love, Quando vien la sera, I can't stop loving you, I say a little prayer, Eternità. 4,36 Incontri musicali: Andalusia (The breeze and I), Arca di Noè, Just plain funk, Acqua e sapone, Natural woman, Cuore tenero, Goodbye. 5,06 Motivi del nostro tempo: Pigmy, L'uomo e la valigia, L'appuntamento, Caught, Innamorata, Ritorna l'amore. 5,36 Musiche per un buongiorno: Pan di zucchero, Elena, Noi due soli, Le orme, Negro, Allegro pentagramma, Cucchiaino di zucchero, Mare di ghiaccio, Charlotte.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. 15-15,30 - Il coro della SAT, 50 anni nel mondo - del prof. Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - I santuari del Trentino. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 - Un nastro lungo trent'anni - Dai programmi di Radio Trieste - Testo di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Realizzazione di Ugo Amodeo e Ruggero Winter (4ª trasmissione). 15,35 Con il complesso « The Gianni Four ». 16 Pagine scelte da « Judith » - Drama in tre atti di Livio Luzzato - Personaggi e interpreti: Judith: Renata Heredia; Oloferne: Mario Bindi; L'ancella: Angela Rocco; Il veggente: Ottavio Taddei; Un soprano: Lidia Nerozzi; Un tenore: Aronne Ceroni - Orchestra Sinfonica e coro di Torino della RAI e

Piccolo coro di voci bianche di S. Giovanni Evangelista - Direttore Armando Gatto - M° del coro Ruggero Maghini. 16,40-17 Orchestra diretta da Franco Russo. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Giuliano D'Aiuto e la sua chitarra. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. e Sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Varietà musicale. 15,30-16 Tuttfolklere. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 L'isola degli emiri di Umberto Rizzitano con Daniella Bono. 15,30-16 Incontro con i Cavernicoli. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14,14,20 Notizies per i Ladins da Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepes di Sella - Problemes d'alidanché.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7-8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,37 Volkssagen aus Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagssmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Jazzjournal. 17,45 Begegnungen. Stefan Zweig: « Gustav Mahler ». 18-19,05 Für jeden etwas, von jedem etwas. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sporfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Felix Mendelssohn-Bartholdy: « Ein Sommernachtsstraum » (Edith Mathis, Sopran; Ursula Boese, Alt; Chor und Symphonie-Orchester des Bayerischen Rundfunks. Dir.: Rafael Kubelick). Edward Grieg: Peer-Gynt, Suite Nr. 2 Op. 55 (Erna Sporenberger, Sopran; Philharmonisches Orchester Den Haag; Dir.: Willem van Otterloo). Richard Strauss: « Don Juan » symphonische Dichtung Op. 20 nach Nikolaus Lenau (Das NBC Symphonie-Orchester. Dir.: Arturo Toscanini). 21,30 Bücher der Gegenwart. 21,38 Filmmusik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Koncerti v sodelovanju z državnimi glasbenimi ustanovami. Akademski pevski zbor « Branko Krstanović » iz Beograda, ki ga vodi Bogdan Babić. Pesmi L. Bošnjakovića, J. Gotovca, B. Simića in ljudske. 18,50 Filmska glasba. 19,10 Slovenska povojna lirika: « Južni križ Neve Rudolf », pripravil Martin Jevnikar. 19,25 Western-pop-folk. 20 Glasbeni utrinki. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert Vodi Aladar Janes. Sodelujejo pianistka Maria Gloria Ferrari, sopranistka Anna My Brunl in altistka Laura Londi. Ludwig van Beethoven: Koncert v es duru za klavir in majhen orkester; Alessandro Scarlatti: pred. Carlo Felice Boghen; Stabat Mater za sopran, alt, ženski zbor in orkester. Orkester in zbor « Jacopo Tomadini » iz Vidma. Koncert smo posneli v avditoriju zavoda « Zanon » v Vidmu 20. decembra lani. 21,55 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutranji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,50 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi (1ª parte). 10,10 In vacanza con... 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Il disco in jeans. 11,30 E' con noi (2ª parte). 11,45 Complesso Pablo Cortez. 12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 L'autogestore. 14,15 Supergratia. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Cantanti s'ovveni. 15 Orchestra Giovanni Fenati. 15,15 Nervillo Camporesi. 15,30 Mini juke-box. 15,45 Cavallari. 16 L'orchestra Vittorio Borghesi. 16,15 Sax club. 16,30 E' con noi. 16,45 Cori. 17 Notiziario. 17,15-17,30 La vera Romagna.

20,30 Crash. 21 Cori nella sera. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Leggiamo insieme. 22,15 Orchestra Ray Mc Kenzie. 22,30 Notiziario. 22,35 L'ospite del mercoledì. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica per la buona notte.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 6,35 Dediche e dischi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,25 Ultimissime sulle canzoni. 7,45 Il punto sull'economia con S. Carini. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 Parliamone insieme. 10,15 Ginecologia: Prof. A. Barbanti. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 Il giochino. 11,45 Consigli di bellezza: Elena Melik. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,48 - Brrr - risate del brivido con Riccardo. 14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 Rompicapo tris. 15,35 L'angolo della poesia. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno. 16 Self Service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. 16,40 Saldi. 17 Discorawa. 17,30 Rassegna del 33 giri. 17,51 Rompicapo tris. 18 Federico Show. 18,03 Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Bollettino per il consumatore. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Fantasia musicale. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario. Corrispondenze e commenti.

21 Ritmi. 21,25 Misty. 22 I cicli. 22,30 Viva espania. 22,45 Incontri. 23,15 Cantanti d'oggi. 23,30 Radiogiornale. 24 Parata d'orchestre. 0,15 La voce di... 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Arte in Roma - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Pèlerin d'été au bord du Lac d'Albano. 22,30 Weekly Audience. 22,45 La Chiesa nella Storia: « Ciò che deve morire ». 23,30 Los miercoles de Pablo VI. Información del XLI Congreso Eucaristico. 24 Replica della trasmissione « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Couperin: Sonata in sol min. «La piemontese» (dalla raccolta «Les Nations») (Fl. Frans Brüggén, vl. Jaap Schröder, vc. Anner Bylsma, clar. Gustav Leonhardt, 2° vl. Marie Leonhardt, 2° fl. Frans Vester); J. Mysliveček: Suite di danze (V.la discanto Bretislav Ludvik, v.la sopr. Jaroslav Horak, v.la cb. Jiri Baka, v.la da gamba Frantisek Slama - Pro Arte Antiqua); N. van Krufft: An Emma, Lied su testo di Schiller (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); F. Berwald: Settimino in si bem. magg. per archi e strumenti a fiato (Vl. Anton Fietz, v.la Gunther Breitenbach, vc. Ferenc Mihaly, cb. Burghard Krautler, clar. Alfred Boskowsky, cr. Wolfgang Tombock e Ernest Pamperl)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA WILLIAM MENGELBERG E BERNARD HAITINK

R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. William Mengelberg); P. I. Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

9,40 FILOMUSICA

M. Glinka: Jota aragonesa; F. David: Les perles du Brésil: «Charmant oiseau»; G. Bizet: I pescatori di perle; «Leila mia, Leila mia»; A. Borodin: Sinfonia incompiuta; N. Rimsky-Korsakov: Au ciel vers minuit op. 40 n. 2; C. Gounod: Piccola sinfonia per nove strumenti a fiato; C. Saint-Saëns: Pastorale; P. I. Ciaikowski: Marcia slava op. 31

11 INTERMEZZO

A. Kaciaturian: Concerto per pianoforte e orch. (Pf. Alicia De Larrocha - Orch. Filarm. di Londra dir. Rafael Frühbeck de Burgos); M. I. Ivanov: Schizzi caucasici op. 10 (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel)

12 TASTIERE

F. Couperin: Quattro pezzi per clavicembalo (ordre VII): La Ménétré - Les Petits Ages - La Basque - La Chazé (Ruggero Gerlin)

12,30 COMPOSITORI ITALIANI IN EUROPA: LUIGI BOCCHERINI E LUIGI CHERUBINI

L. Boccherini: Sinfonia n. 5 in si bem. magg. op. 12 (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard); L. Cherubini: Due Sonate in fa magg. per corno e orch. d'archi (rev. Ceccarossi) (Cr. Domenico Ceccarossi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Franco Mannino) - Sinfonia in re magg. (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti)

13,30 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche del Morrocco (Voci e strumenti caratteristici) - Canti e danze folkloristiche ungheresi (Complesso caratteristico)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Serenata in mi bem. magg. K. 375 per due oboi, due cl. ti., due fagotti e due corni (London Wind Soloists dir. Jack Brymer) - «Sperai vicino il lido», aria K. 368 per soprano e orch. su testo di Metastasio, dal «Demofonte» (Sol. Sylvia Gesty - Orch. di Stato della Cappella di Dresda dir. Otmár Sultner) - Sinfonia in sol min. K. 550 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan)

15-17 J. N. Hummel: Concerto in mi bem. magg. per tromba e orchestra (Sol. Maurice André - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); G. Bottesini: Gran Quintetto in do minore per 2 violini, viola, violoncello e contrabbasso (Vl. M. Masuelli e Bianca Rissone, v.la M. Cassiano, vc. C. Radic, ob. L. Milani); A. Mudarra: Aquel cabellero madre - Claros y frescos rios - Isabel, perdiste la tua faja (Msopr. Teresa Berganza, chit. Narciso Yepes); N. Rimsky-Korsakov: Shéhérazade - Suite sinfonica op. 35 (Orch. di Parigi dir. Mstislav Rostropovich)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Bruckner: Sinfonia n. 9 in re min. (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Wilhelm Furtwängler)

18 MUSICHE DI MOZART PER STRUMENTI A FIATO, ESEGUITE DAI «LONDON WIND SOLOISTS»

W. A. Mozart: Divertimento in si bem. magg. K. 186 per fiati - Serenata in do min. K. 388 per fiati (London Wind Soloists dir. Jack Brymer)

18,40 FILOMUSICA

R. Wagner: Adagio per cl. to ed archi; B. Bartók: Sei duetti per due violini; A. Schoenberg: Verklärte Nacht, op. 4; Autori anon. del Medioevo: Due Canti trovadorici: «Veris ad imperia» - «A l'entrada del temps clar»; H. Biber: Battaglia; J. Peri: Euridice: «Cruda morte»; M. A. Cesti: Orontea: «Intorno all'idol mio»; C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice: «Danza degli spiriti beati»; W. A. Mozart: Sinfonia n. 1 in mi bem. magg. K. 16

20 RITRATTO D'AUTORE: WILLIAM WALTON (1902)

Portsmouth point, ouverture (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult) - Concerto per violino e orch. (Vl. Yehudi Menuhin - Orch. Sinf. di Londra dir. l'Autore) - Trattamento per voce recitante a 6 strumenti su poemi di Edith Sitwell (Voci recitanti Peggy Ashcroft e Paul Scofield - Strum. della London Sinfonietta dir. l'Autore)

21 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Bloch: Voice in the wilderness, poema sinfonico per orch. con v.cello obbligato (Vc. Janos Starker - Orch. Filarm. di Israele dir. Zubin Mehta)

21,30 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

P. I. Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia; A. Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi min. op. 95 - Dal nuovo mondo - (Orch. Sinf. della NBC)

22,30 POLIFONIA

L. Cherubini: Credo a 8 voci (Orch. da camera della RAI dir. Nino Antonellini)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. F. Ghedini: Ouverture per un concerto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); V. Tommasini: «Paesaggi toscani», rapsodia per orchestra su temi popolari (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Previtali); V. d'Indy: Symphonie sur un chant montagnard français op. 25 per pianoforte e orchestra (Sol. Marie-Françoise Bucquet - Orch. Nazionale dell'Opéra di Montecarlo dir. Paul Capolongo)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

The world is a circle (Franck Pourcel); Ozapft is (Compl. bavarese); Sumak yurak (Los Calchakis); Swamy (Ramasandiran Somusundaram); Apache (Rod Hunter); Love song from apache (Coleman Hawkins); That old bourbon street church (Jerry Lee Lewis); Y viva España (Silvia); La monferrina (Enzo Ceragioli); Tu te reconnaitras (Franck Pourcel); Pipes & drums march (The Edinburgh Military Tattoo); Nothing Rhymed (Gilbert O'Sullivan); Swedish rhapsody (James Last); Exodus (Ernst Gold); A ja pidu po swojemu (Oksana Sowiak); Yambalaja (Blue Ridge Rangers); Lowlands (Joan Baez); The muleskinner blues (The Fenderman); El gaucho (Tony Osborne); Maremma amara (Caterina Bueno); Niska banja (Anonimo); Karos dance (Mikis Theodorakis); Granada (Emma Maleras); Paris au mois d'août (Charles Aznavour); Oh, du mein Österreich (Sepp. Tanzer); Brazil (Ray Conniff); Take me home country roads (John Denver); Danza danza (Coro dell'Armata rossa); Czardas (Caravello); Kaimos (Roy Silverman); Sous le ciel de Paris (Maurice Larcange); Parfum des lilas (Sarah Gorbey); A luna 'menzu mari (Al Caiola); Giavanese (A. Martelli); Tapa dance (Compl. Anonimo); The world of Suzy Wong (Muir Mathieson); Once upon a time in the west (Ennio Morricone); Forgotten

dreams (Werner Müller); Smile (Stanley Black); Fiesta tropicana (Werner Müller); Danza tirolese (Enzo Ceragioli)

10 SCACCO MATTO

Mean woman blues (Elvis Presley); Law of the land (The Temptations); Come bambini (Adriano Pappalardo); Sin was the blame (Wilson Pickett); Minuetto (Mia Martini); Bat-the ring-ram (Mouth & Mac Neal); I wonder (John Entwistle); Povero ragazzo (Roberto Vecchioni); Good golly miss Molly - Jenny Jenny - Tutti frutti - Long tall Sally (Jerry Lee Lewis); Money (Pink Floyd); Samantha (Fausto Leali); Uomo (Mina); Daniel (Elton John); Get it while you can (Janis Joplin); Hocus pocus (Focus); Rain go away (Joe Tex); Am I blue? (Bette Midler); Boo, boo, don't cha be blue (Tommy James); Sunday bloody sunday (John Lennon & Plastic Ono Band); Crazy horses (Osmonds); Never been to Spain (Cher); Prenscolinsinainciusol (Adriano Celentano); It ain't what you do (Little Richard); Still water (J. Walker); Up or down (Peter Kaukonen); Summertime (Love Sculpture); Poesia (Richard Cocciante); Sneakin' around (Canned Heat); Things will be better (Byrds); E dire che a maggio (Mauro Pulosi); Funky drummer (James Brown); Surely (Carole King); Memphis soul stew (King Curtis)

12 IL LEGGIO

Sunrise serenade (Arthur Fiedler); Il faut savoir (Charles Aznavour); Mozart 40 (Ronnie Aldrich); Maria Elena (Baja Marimba Band); La musica non cambia mai (Ombretta Colli); Ne me quitte pas (Maurice Larcange); Holiday for strings (David Rose); Pais tropical (Wilson Simonini); La campanella (Gino Marinacci); Gentle on my mind (Enoch Light); Penso, sorrido e canto (Ricchi e Poveri); Para los rumberos (Tito Puente); Footin' it (George Benson); Sto male (Ornella Vanoni); Tico tico (101 Strings); I am... I said (James Last); Per dirti ciao (Enrico Simonetti); Raccontami di te (Bruno Martino); Up, up and away (Ferrante & Teicher); Wichita lineman (Brasil '66); Mi... ti... amo (Marcella); Sunset in Bahia (Giovanni De Martini); Clair (Pino Calvi); You are the sunshine of my life (Sacha Disté e Brigitte Bardot); Berimbau (Antonio C. Jobim); Humoresque (Klaus Wunderlich); Angela (Luigi Tenco); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Summer of '42 (Theme) (Peter Nero); La voce del silenzio (The Supremes); España (Op. 236) (101 Strings); Sleepy shores (Johnny Pearson); lo perché, io per chi (I Profeti); Bach's lurch (Percy Faith); Metti una sera a cena (Milva); Cabaret (Herb Alpert); La violetera (101 Strings)

14 COLONNA CONTINUA

Jumpin' at the woodside (Count Basie); Don't go breaking my heart (Aretha Franklin); Comme d'habitude (Frank Sinatra); Salt song (Stanley Turrentine); Alex (Frank Rosolino); Deixa isso pra lá (Mandrake); Os alquimistas estao chegando os alquimistas (Jorge Ben); Chicano (Instant Coffey); Smiling phases (Blood Sweat & Tears); Wait for me (Donna Hightower); Goodbye (Chicago); These foolish things (Chet Baker); All the time in the world (Louis Armstrong); The pleasant pheasant (Billy Cobham); Blue rondo à la turk (Dave Brubeck); Hide nor hair (Ray Charles); Love in the afternoon (Barbra Streisand); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Rudy my dear (Monk-Colltrane); Free me (Otis Redding); Something (Shirley Bassey); Lazy soul (King Curtis); Mood indigo (Duke Ellington); Michelle (Sarah Vaughan); Me and Bobby McGee (Janis Joplin); The blues jumped a rabbit (J. Noon)

16 INTERVALLO

I want to be happy (Franck Pourcel); Piccoli diavoli (Marcella); Se le cose stanno così (Luis Enriquez); Era (Wess e Dori Ghezzi); Zorro is back (Oliver Onions); Serenata (Grace Notes); Ça c'est l'amour (Franck Pourcel); Come together (Diana Ross); I ritornelli inventati (Alunni del Sole); Charleston (Ted Heath); On the street where you live (Percy Faith); Non gioco più (Vince Tempera); Perdonami (Demis Roussos); Sweet Caroline (Norman

Candler); Le mal de vivre (Ornella Vanoni); Il bambino meraviglia (Bruno Lauzi); Aquarius - Let the sunshine in (Horst Fischer); My foolish heart (Coro Norman Luboff); Squeeze me (Earl Hines); Yippee du (Adriano Celentano); Ricordi e poi... (Caterina Caselli); Saudade (Libero Tossini); Scott Joplin new rag (Eric Rogers); You are you (Gilbert O'Sullivan); Come bambini (Flora Fauna e Cemento); The surrey with a fringe on top (Ray Conniff); L'ultima volta insieme (I Cugini di Campagna); Mambo diablo (Tito Puente); Nel mio piccolo (Renato Rascel); Bella senz'anima (George Saxon); La scala buia (Mina); Melting pot (Blue Mink); Yesterday once more (Rod and Shaw); St. Louis Blues (Eumir Deodato); Holiday for trombones (Lloyd Elliott); Il cacciatore del bosco (Coro Cortina)

18 INVITO ALLA MUSICA

Sinfonia numero 40 (Waldo De Los Rios); Minuetto (Mia Martini); Blue mountain ski (Duane Eddy); Stardust (Alexander); Matchmaker (Ella Fitzgerald); Vieni sul mar (Internationale All Stars); Suspiranno (Peppino Di Capri); Quizas, quizas, quizas (Robert Denver); Morgenblatter (Das Grosse Wiener Ballorchester); Mary (Logan Dwight); Yellow submarine (Arthur Fiedler); Oh! (Catherine Spaak); Roller coaster (B. S. & T.); A taste of honey (Paul Mauriat); Carmen '68 (James Last); Hommage à la Camargue (Riccardo el Bissarro); Scarborough fair (Simon & Garfunkel); Come un Pierrot (Patty Pravo); Moon river (Klaus Wunderlich); Incontro (Jaqueline Pleiade e Antonio Rosario); Girl (Bud Shank); Monya (Santo e Johnny); Duelling banjo (Weissberg & Mandel); Alone again (Gilbert O'Sullivan); Le Canarie (Werner Müller); West 42nd Street (Eumir Deodato); Samba pa ti (Santana); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); A quiet thing (Percy Faith); Questa è la mia vita (Domenico Modugno); La pietra di luna (G. Chiaramello); You're so vain (Carly Simon); The carousel waltz (Stanley Black); Can get enough (Barry White); La piccina (London Festival); Candy baby (Beano); Principessa di turno (Mia Martini); Rumore (Raffaella Carrà)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Blue and sentimental (Mel Tormé); People will say we're in love (Helen Merrill); St. James Infirmary (Louis Armstrong); Perdido (Ella Fitzgerald); I may be wrong (Jimmy Rushing); I hear music (Dakota Staton); Ol' man river (Ray Charles); Goody goody (Della Reese); Lonesome lover blues (Billie Eckstine); Georgia on my mind (Billie Holiday); Got a bran' new suite (Fats Waller); For hi-fi bugs (Pete Rugolo); Blues at sunrise (Conte Candoli); Salaman (Sal Salvador); Les moulins de mon cœur (Carl Fontana); Falling in love with love (Pete Jo'ly); After you've gone (Charlie Mariano); Star eyes (Buddy De Franco); Undecided (Joe Venuti); Ennuil (Bill Russo); Sweet Georgia Brown - My funny Valentine - Utter chaos (Gerry Mulligan); How high the moon (Ella Fitzgerald); A night in Tunisia (Trio Jimmy Smith); Oh babe (Julian Cannonball Adderley); On the sunny side of the street (Lionel Hampton)

22-24 Gemini rising (Ramsey Lewis); Lean on me always (5th Dimension); On a clear day (Jean - Toots - Thielemans); That's a fact (Gilbert O'Sullivan); Frenesi (Edmundo Ros); Samba de verao (Elza Soares); Every step of the way (Santana); California dreamin' (Mama's and Papa's); Standing outside (Keith Jarrett); Cuando vuelva a tu lado (Gato Barbieri); Summer of '42 (Johnny Pearson); Reza (Mandrake Som); Samba (Miriam Makeba); Serenata (Robert Denver); Never my love (J. J. Johnson e Kai Winding); My man (Diana Ross); The opening (George Duke); Honky tonk women (Ted Heath); The gentle rain (Bossa Rio); Já era (Irio De Paula); Grande, grande, grande (Shirley Bassey); Lo mucho que te quiero (Enoch Light); Maiden voyage (Brian Auger); Blues connotation (Ornette Coleman); With a little help from my friends (Cyril Stapleton); I love you (Laurindo Almeida); Games people play (Della Reese)



Birra & Brezeln

Un suggerimento... Birra e brezeln.

Birra schiumosa, freschissima e invitante

che troverete, in negozio, in una varietà incredibile di tipi.

Bionda, scura o bianca. Leggera, normale, forte o speciale
per ogni gusto e per ogni sete.

(Ma la famosa birra non deve farvi dimenticare che la Germania produce altrettanto famosi vini,
oltre che lo squisito spumante Sekt).

Brezeln croccanti e gustosi per gustare meglio la birra.

E poi salatini, cocktail-bits, bastoncini, ciambelline salate, noccioline,
e tanti, tanti altri prodotti appetitosi.

Tutti, comunque, ottimi. Tutti squisiti. Tutti...

...originali dalla Germania



MUSICA NUOVA IN CUCINA

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

I fumetti

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco

Realizzazione di Amleto Fattori

Sesta puntata

(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

la TV dei ragazzi

18,30 EMIL

da un racconto di Astrid Lindgreen

Quinta puntata

Una festa per i poveri

Personaggi ed interpreti:

Emil Jan Ohlsson

Ida Lena Wisborg

Padre di Emil

Allan Edwall

Madre di Emil Emy Storm

Tata Marta Carsta Lock

Lina Maud Hansson

Alfred Bjorn Gustafson

Regia di Olle Hellbom

Coprod.: Svensk Filmindustri Stockholm e RM

Monaco

(Emil di Lonnenberga è edito da Vallecchi)

18,55 QUESTA SERA PARLA MARK TWAIN

Testi di Romildo Craveri e Diego Fabbri

con la collaborazione di Daniele D'Anza

Terza puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Livy Rina Morelli

Mark Twain Paolo Stoppa

Clara Noris Fiorina

Jean Angela Minervini

Susy Loretta Goggi

Patrick Mico Cundari

George Harold Bradley

Kate Anty Ramazzini

Doroty Lauretta Torchio

Harriet Barbara Nelli

Helen Yvonne Taylor

Rogers Roldano Lupi

Webster Achille Millo

Paige Enzo Garinei

Allan Giorgio Bonora

Blunt Gabriele Polverosi

Gérard

Giuseppe Patruno

L'avvocato Witford

Alfredo Girard

L'avvocato Hull

Rino Castelli

Il reverendo Twitchell

Renzo Palmer

Johnny Miers Pietro Tordi Harrison

Edoardo Toniolo Wilkinson Tony Batster O'Flaherty

Arturo Criscuolo

Bunter Mario Laurentino

La zia di Susy

Nada Fraschi

e nel racconto « Il cane smarrito e ritrovato »

Mark Twain (ragazzo)

Alvaro Piccardi

Il barbuto

Rino Genovese

Swinton Massimo Righi

Il generale Miles

Mario Maranzana

L'ometto

Silvio Bagolini

Musiche di Fiorenzo Carpi

Costumi di Maurizio Monteverde

Scene di Nicola Rubertelli

Arredamento di Gerardo Viggiani

Delegato alla produzione Gilberto Lovero

Regia di Daniele D'Anza

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1964)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

L'appuntamento

Spettacolo musicale con Ornella Vanoni e Walter Chiari

Testi di Leo Chiosso e Gustavo Palazzo

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Don Lurio

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Enrico Rufini

Regia di Antonello Falqui

Prima puntata

(Replica)

DOREMI

22 —

Telegiornale

22,10 PALAZZO DI GIUSTIZIA

Manon

Telefilm - Regia di Valerie Hanson

Interpreti: John Phillips, Anthony Newlands, Daniel Moynihan, Sarah Lawson, Edwin Richfield, Bob Cartland, Frederick Bennett, George Cooper

Distribuzione: I.T.C.

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

20,45

Walter Chiari nello spettacolo « L'appuntamento » (ore 20,45)

20,45

Spazio 1999

Originale filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson

Seconda serie

Sesto episodio

Gli amanti dello spazio

Sceneggiatura di Edward Di Lorenzo

Personaggi ed interpreti: John König

Martin Landau

Helen Russel

Barbara Bain

20,45

Spazio 1999

Originale filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson

Seconda serie

Sesto episodio

Gli amanti dello spazio

Sceneggiatura di Edward Di Lorenzo

Personaggi ed interpreti: John König

Martin Landau

Helen Russel

Barbara Bain

rete 2

15 — EUROVISIONE

Collegamento con le reti televisive europee

INGHILTERRA: Wimbledon

Tennis: Coppa Davis

INGHILTERRA-ITALIA

Finale Zona Europa

Gruppo B

Telecronista Guido Oddo

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Parlamento

19 — LA NOTA MANCANTE

Personaggi ed interpreti:

Jean Heather Bennet

Tom Hennie Scott

Willie

John Moulder-Brown

Parker Toke Townley

Suzei Vivian Lacey

Regia di Michael Brandt

Prod.: Wlaton Studios

Walton - On Thames TV

per la C.F.F.

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Spazio 1999

Originale filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson

Seconda serie

Sesto episodio

Gli amanti dello spazio

Sceneggiatura di Edward Di Lorenzo

Personaggi ed interpreti: John König

Martin Landau

Helen Russel

Barbara Bain

Victor Bergman

Barry Morse

Vana Joanna Dunham

Raan Peter Cushing

Paul Morrow

Prentis Hancock

David Kano

Clifton Jones

Sandra Benes

Zienia Merton

Dr. Mathias

Anton Phillips

Alan Carter Nick Tate

Consulente per il soggetto Christopher Penfold

Musica di Barry Gray, Vic Elms

Fotografia di Frank Watts

Costumi di Rudi Gernreich

Regia di Ray Austin

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC

realizzata dalla GROUP THREE)

DOREMI

21,40

TG 2 - Seconda edizione

21,50 STASERA: IKE E TINA TURNER

a cura di Vittorio Salvetti

Regia di Pino Callà

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tierfangexpedition. Im Land der Löwenberge. 6. Folge: « Ende gut - alles gut ».

Verleih: Inter Cinevision

19,25-20 Novellen aus dem Wilden Westen. Der Wert eines Dollars mit Sigrid Steiner, Alexander von Rosen, Dunja Rajter, Monique Christin, Dieter Epples u.a. Regie: Theodor Grad er. Verleih: Polytel

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'

OCCHI APERTI

14. Le molle, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

20 — Da Locarno

XXIX FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM

1. Cronache, commenti e anticipazioni

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

TV-SPOT

20,45 ROBINSON CRUSOE

Telefilm - 5º episodio

Robinson, dopo aver scoperto una caverna che può fungere da abitazione, cerca di abbellirla per renderla simile ad una casa.

TV-SPOT

21,15 DISEGNARE LA MUSICA

Canzoni per i pittori a Campione d'Italia

4ª ed ultima parte (Replica)

TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

22 — REPORTER

Settimanale di informazione

A partire da questa sera il settimanale d'informazione « Reporter » inizia la diffusione di tre documentari dedicati all'Oceano Indiano.

23 — LA CUGINA BETTA

di Honoré de Balzac

Regia di Gareth Davies

1ª puntata (Replica)

24-0,10 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 MEZZOGIORNO DI FUOCO

Film

con Gary Cooper, Thomas Mitchell, Katy Jurado e Grace Kelly

Regia di Fred Zinnemann

Will Kane ha tenuto per più anni l'ufficio di sceriffo in una piccola città del West. Durante questo tempo ha mosso aspra guerra alla malavita liberando la zona dai banditi.

Ora non più giovanissimo ha rinunciato all'ufficio per sposare una giovane quacchera e trasferirsi con lei in un'altra città dove si dedicherà a qualche pacifico commercio.

Subito dopo le nozze mentre gli amici festeggiano Will questi apprende che il bandito Miller, arrestato cinque anni prima è stato liberato e...

23 — ZIG-ZAG

23,05 L'AUTOGESTIONE AGLI OCCHI DEL MONDO

Documentario

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME

15,55 I DIAMANTI DI TOPANGO

Telefilm della serie « Annie, agente specialissima »

16,45 AVVENTURE AL NORD

17,15 I DODICI LEGIONARI

Telefilm (3ª)

17,45 VACANZE ANIMATE

18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE

Cronache della Resistenza

18,45 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 BONJOUR PARIS

Telefilm (4ª)

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA BABY SITTER - DUE DONNE PER UN FANTASMA

di René de Obaldia

Regia di Agnès Delarive

con Maria Mauban, Micheline Luccioni e Henri Garcin

22,10 PI SUR L'A2

Una trasmissione proposta da Jean Chouquet

23,10 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE

19,45 CARTONI ANIMATI

Dopo dodici anni

Diego Fabbri ricorda il suo Mark Twain

ore 18,55 rete 1

Forse le attuali ristrettezze televisive devono aver indotto a riproporre al pubblico *Questa sera parla Mark Twain* prodotto dodici o tredici anni fa. In questo caso le ristrettezze hanno favorito una soluzione felice perché il *Mark Twain*, che ho rivisto in questi giorni, è senza alcun dubbio uno dei programmi più estrosi e validi che la TV abbia prodotto. A suo tempo dovette essere considerato di avanguardia tanto erano insoliti i modi e le forme con cui il discorso con lo spettatore era avviato e condotto. Ne posso parlare con un certo critico distacco poiché l'idea prima non venne a me bensì a Romildo Craveri che di Mark Twain era un ammiratore e un cultore; sapeva tutto e aveva la sensibilità per poter gustare tutto di questo autore così schiettamente americano. Craveri è scomparso da qualche anno e mi pare giusto cogliere l'occasione di questa «riproposta» per dedicare qualche parola al suo ricordo. Era un uomo discreto e tenace, di varia e vasta cultura: poteva disinvoltamente leggere Dostoevskij in russo e gustare, nell'originale, il linguaggio polaresco di Twain o quello più elaborato di Dickens; la sua conoscenza degli autori francesi non aveva limite. Io entrai nella «combinazione» per dare

una struttura e una articolazione spettacolare al programma. Me lo chiese Craveri — e in quell'occasione ci conoscemmo — con semplicità e timidezza, con l'aria di domandarmi un favore. Gli risposi che la mia perplessità dipendeva solo dalla mia ignoranza di Twain. Per questo — ribatté Craveri — so tutto io. La nostra collaborazione cominciò sulla base di questo accordo: Craveri ci avrebbe messo i fatti autentici, la stoffa, io sarei stato il sarto che godeva una certa rinomanza per il buon taglio. Alla fine fui molto riconoscente a Craveri per avermi fatto conoscere e gustare un autore come Mark Twain che giustamente gli americani considerano oramai come un vero classico. La mia collaborazione con Craveri fu così felice che lo volli con me quando si trattò di preparare un altro programma che piace tanto agli italiani: i *Maigret* di Simenon. Craveri ci lasciò con la discrezione che era stata il contrassegno di tutta la sua vita: mi hanno raccontato che entrò in casa, una mattina, salutò la moglie e andò a deporre qualcosa nella cucina attigua. Un minuto dopo la moglie lo chiamò e non avendo risposta allungò la testa per cercarlo: era già morto, seduto accanto al tavolo.

Perché questo programma così vivo e vivace, talora così agitato e rumoroso, sempre pe-

vaso da un umorismo inesauribile e saporoso mi costringe al ricordo di certi cari morti? Il protagonista è Paolo Stoppa — uno Stoppa di straordinaria bravura e di estri incredibili — ma accanto a lui c'è Rina, Rina Morelli, che, anche lei, ci ha lasciato da poco e senza farsi sentire: si è seduta sul far della sera, ha cercato di muovere un po' l'aria afosa del luglio agitando appena il ventaglio e poi s'è addormentata, senza parole estreme, senza richiami, senza rantoli. Proprio come la Livy, la compagna di Mark Twain. Ci pensavo, e mi commuovevo, vedendola muoversi e vivere con commozione e gioia e amore lungo le varie vicende del racconto — vero, vero e pur di fantasia — e non mi riusciva di disgiungere il personaggio di Livy dalla realtà di Rina tanto era autentica la identificazione tra personaggio e attrice, e direi tra personaggio, attrice e donna. Sarà, penso, il più bel ricordo di Rina Morelli che la Televisione potesse offrire ai milioni dei suoi spettatori. Io, intanto, la ringrazio e mi auguro che il mio ringraziamento trovi eco nel cuore di quanti vedranno accanto a Paolo Stoppa una Rina Morelli davvero indimenticabile: memorabile. I morti ci danno tanta emozione quando sono così vivi.

Mi rivolgo a quei lettori e a quegli spettatori che credono ancora ai sentimenti e non li rifiutano come cosa d'altri tempi: lo faccio perché in *Questa sera parla Mark Twain* c'è il racconto, la rappresentazione di tutti i sentimenti fondamentali della vita, senza infingimenti e senza scelte, così come la vita ce li offre perché siano vissuti;

II/5392



Daniele D'Anza è il regista

i sentimenti non della gente speciale, ma della gente comune. Mark Twain pur essendo un grande e singolare scrittore amava vivere e descrivere i sentimenti di tutti, quelli che chiamiamo i sentimenti popolari e che sono poi quelli dell'uomo normale, dell'uomo sano, di quell'uomo che non nega mai la propria umanità. A questi milioni di italiani, alla stragrande maggioranza degli italiani credo che la Televisione abbia pensato riproponendo il *Mark Twain*.

Diego Fabbri

La puntata di stasera

E' ancora Livy, la moglie di Twain, a dipanare il filo dei ricordi suoi e del marito. Racconta l'infanzia di Mark nel Mississippi. Poi la scena cambia: ecco Twain, ormai scrittore affermato, nello studio del generale Grant alla Casa Bianca, mentre cerca di persuaderlo a pubblicare le sue memorie. Lo stesso Twain, per l'occasione, si farà editore. L'affare è concluso, lo scrittore prende il treno per tornarsene a casa. Ma nello scompartimento, sfogliando il giornale, legge una notizia allarmante. «Casi di difterite ad Hartford». In pena per le sue figlie, lo scrittore decide di non portare a casa nessun giornale, per evitare che la moglie Livy si spaventi. Ma Livy sa già tutto, e dal canto suo ha pensato di non allarmare il marito. Bastano due colpi di tosse della piccola Jean, per mettere in subbuglio la casa di Hartford. Twain manda il cocchiere a chiamare il medico; questi è ammalato, non può venire. Mark va di persona a tirarlo giù dal letto e lo porta quasi di forza al capezzale di Jean. Niente paura: nella gola della piccola c'è soltanto una scheggia di legno.



Paolo Stoppa (Mark Twain) e Rina Morelli (recentemente scomparsa) nei panni della moglie Livy

giovedì 5 agosto

V/P *Varie* LA NOTA MANCANTE

ore 19 rete 2

Tratto da un racconto di Frank Wells, sceneggiato da Mary Cathcart-Borer con la regia di Michael Brandt, il film narra la curiosa storia di un vecchio pianoforte e di tre ragazzi: Jean, Tom e Willie. L'ambiente, un quartiere popolare di Londra. I tre ragazzi, che sono fratelli, amano molto il vecchio pianoforte, lo considerano un loro amico. Il pianoforte, naturalmente scordato e mancante di un tasto, è relegato nello scantinato del palazzo dove abitano i ragazzi; non si sa a chi appartenga, è lì, e basta. Jean, Tom e Willie pensano che il vecchio strumento sia stato messo lì apposta per loro, e ne sono felici. Invece, un

brutto giorno il pianoforte sparisce. Mr. Parker, il custode, lo ha venduto. I ragazzi non riescono a darsi pace. A chi è stato venduto? Per quale somma? Come potranno ricomprarlo? Ed ecco che, a poco a poco, la vicenda si snoda in situazioni avventurose, talvolta drammatiche; il racconto ha sapore di giallo. I ragazzi hanno intenzione di ricomprare il vecchio strumento con i loro risparmi, ma non sanno che nel pianoforte sono stati nascosti dei gioielli rubati, per cui ci sono altre persone interessate alla ricerca della «nota mancante», come dice la piccola Jean. E saranno proprio i tre ragazzi a far cadere i ladri nelle mani della polizia, ricevendone in compenso il carissimo, sgangherato pianoforte.

V/E L'APPUNTAMENTO

ore 20,45 rete 1

Dopo la replica di Milleluci, lo spettacolo di Mina e Raffaella Carrà, viene riproposta un'altra big della canzone italiana, Ornella Vanoni, con la riedizione de L'appuntamento. Il programma televisivo in quattro puntate è stato realizzato dalla cantante tre anni fa insieme a Walter Chiari, sulla scia di alcuni recital che insieme allo stesso attore aveva portato in giro per l'Italia, e sull'onda della popolarità finalmente raggiunta presso il grande pubblico con la canzone L'appuntamento che dà il titolo allo spettacolo, con cui la cantante si avvicinò ancor più al repertorio brasiliano — l'autore del brano è Roberto Carlos — al quale si è definitivamente legata con il suo più recente long-playing realizzato insieme a Vinícius De Moraes e Toquinho. La rivedremo insieme con Walter Chiari, in una antologia di scenette,

canzoni, monologhi, personaggi e barzellette a due voci soliste affidate alla regia di Antonello Falqui. Lo spettacolo comincia con una comica sceneggiata «Va' pure via» interpretata dalla Vanoni e da un «Teatrino degli anni '50» che vede impegnato Walter Chiari nella macchietta dei fratelli De Rege. Il ruolo della «spalla» che è sempre stato, in questa scenetta, di Carlo Campanini, è affidato alla stessa Vanoni. Tra un monologo e una barzelletta di Chiari, la cantante troverà il modo di debuttare come ballerina, di rispolverare il suo vecchio repertorio della «mala», interpretando Il Mario in bicicletta e di presentare nel recital finale alcuni suoi successi: Senza fine, Io, una donna, Tutti frutti, L'appuntamento, La musica è finita, Samba di Orfeo, Una ragione di più, Partecipa anche Don Lurio che è impegnato questa sera nel «Ballo delle porte». I testi sono di Leo Chiosso e Gustavo Palazio.

II/S di G. e S. Audersson SPAZIO 1999: Gli amanti dello spazio



Una scena della puntata di stasera

V/P PALAZZO DI GIUSTIZIA: Manon

ore 22,10 rete 1

Ha inizio questa sera una serie, quattro in tutto, di telefilm «processuali»: infatti l'azione ruota sulla ricerca che il magistrato fa, nel corso del dibattimento giudiziario, per accertare se si possa applicare o no la attenuante prevista per il «delitto passionale»; originariamente la serie era intitolata «Crime of passion» (crimine di passione) che già specificava il carattere particolare di delitto preso in esame in ogni episodio. Ambientato in Francia ogni telefilm evidenzia un dramma umano ricostruito non solo nel dibattito in aula, ma anche attraverso flash-back. Il primo episodio è intitolato Manon ed è diretto da Valerie Hanson e interpretato da John Phillips, Anthony Newlands, Daniel

ore 20,45 rete 2

John Konig, il comandante della base lunare Alpha, viene trasportato, durante un volo di ricognizione, su un pianeta che è due milioni di anni avanti rispetto alla Terra.

In realtà è la sua immagine che viene ricreata sul pianeta neutro; infatti il suo corpo rimane sulla base lunare dove la dottoressa Helen Russel tenta disperatamente di riportarlo in vita. Sul pianeta l'immagine di Konig dovrà resistere ad una realtà affascinante se vorrà che la lotta di Helen abbia successo e che egli torni su Alpha.

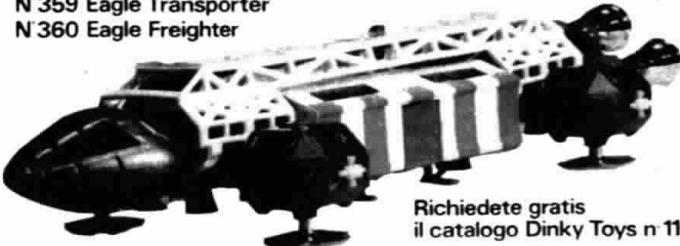
Moynihan e Sarah Lawson. Manon, ex fiamma dell'avvocato difensore della serie, si presenta dopo dieci anni al legale per confessare il suo delitto: afferma di aver ucciso un uomo, avversario politico del marito. Al processo spiega, nel corso degli interrogatori, che il movente, rimasto fino a quel momento sconosciuto, sarebbe stata la campagna diffamatoria portata avanti dalla vittima contro suo marito. La vittima infatti, editore di un giornale di Aix-en-Provence, aveva stampato ripetutamente accuse contro il marito di Manon, sindaco della stessa città: da ciò la reazione incontrollata della donna. Ma nel corso del processo altri fatti fanno cambiare opinione sul delitto: soprattutto vengono alla luce i veri rapporti fra Manon e i due uomini.

DUE NUOVI MODELLINI

Dinky ^{SPAZIO} 1999 ^{TOYS}

questa sera sul secondo canale TV alle ore 20,45

N°359 Eagle Transporter
N°360 Eagle Freighter



Richiedete gratis il catalogo Dinky Toys n°11

Distribuiti in Italia dalla Ditta Edilio Parodi
V. Secca 14/A - 16010 Manesseno (GE) - tel. 010 406641 (3 linee)

DOLORI ARTRITICI
DEBOLEZZA NERVOSA
LISTINI GRATIS
ELETTROFOR
SANITAS - VIA TRIPOLE 27 - FIRENZE

SFORTUNATO IN AMORE
con quelle corna... Fortunatissimo, invece, chi dispone di uno smagliante sorriso...
climax
IL DENTIERIFICIO
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA



le nuove cucine BOSCH

Funzionalità e razionalità uniti ad un sempre maggior confort sono l'obiettivo del moderno spazio-cucina. La Bosch, presentando le nuove cucine della linea Exquisit «HK» e «Stil» in legno naturale propone una interessante soluzione al problema confort, ambiente-cucina.

La nuova «Exquisit HK» ha i frontali in legno di quercia con venature, pomelli rustici, molti diversi armadi pensili e da terra.

La «Exquisit HK» per le sue doti di componibilità può essere sistemata, con minime variazioni, sia in vecchi che in nuovi ambienti.

L'arredamento base può essere ulteriormente arricchito da un tavolo da pranzo incorporato al piano di cottura.

Combinazione di apparecchi ad incasso quali frigorifero, frigorifero-congelatore, lavastoviglie, cucina o forno della vasta gamma Bosch possono essere montati secondo le esigenze: a richiesta vengono montati lavelli in acciaio inossidabile o in ceramica.

La cucina «Exquisit Stil» oltre a mantenere le caratteristiche della precedente cucina ha i frontali in quercia massiccia.

Le due nuove cucine Bosch possono essere combinate con il programma «divisori di spazio» Bosch.

radio giovedì 5 agosto

IL SANTO: S. Memmio.

Altri Santi: S. Emidio, S. Cassiano, S. Paride.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,18 e tramonta alle ore 20,51; a Milano sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 20,46; a Trieste sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,28; a Roma sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 20,24; a Palermo sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 20,12; a Bari sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,05.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1940, muore a New Rochelle l'esploratore Frederick Cook.

PENSIERO DEL GIORNO: La buona salute è più cara a chi esce da una grave malattia, che a coloro che non sono stati mai male. (Cicerone).

IX/C

Il Teatro di Radio 2

II/S

Casa di bambola

ore 21,29 radiodue

« Si prega la S.V.I. di non parlare di Nora » era la frase che nell'inverno del 1879, subito dopo la prima messinscena di *Casa di bambola*, i buoni borghesi scrivevano sui biglietti di invito, per un ricevimento o una cena, agli amici. Tanto scalpore aveva suscitato il dramma di Ibsen, tante polemiche e risentimenti e simpatie: il tema fondamentale del lavoro era l'autonomia e la libertà femminile, nell'aria già da molti anni e precisamente da quando il filosofo inglese John Stuart Mill aveva sostenuto in parlamento e in un libro l'emancipazione della donna. L'opinione pubblica si divise in fazioni: il movimento femminista, naturalmente entusiasta della scelta della protagonista ibseniana, faceva sue le battute più significative del dramma. I buoni borghesi, preoccupati innanzitutto

to di salvaguardare, assieme al proprio onore, le comuni istituzioni, condannavano acerbamente quella Nora che per certe sue frenesie mentali distruggeva il focolare domestico. La contesa assunse toni così vibranti che in occasione della rappresentazione tedesca di *Casa di bambola* Ibsen fu costretto su richiesta dell'attrice Niemann-Reube a mutare il finale. Nora dovette piegarsi ai richiami familiari alterando fortemente tutto il significato dell'opera che si basa sul mutamento radicale da bambola in donna.

Casa di bambola, al di là delle polemiche e delle passioni, soddisfece Ibsen. Nora fu infatti il primo personaggio dopo *Brand*, composto nel 1866 e che inizia la sua grande stagione creativa, a raggiungere con una lingua poeticamente validissima la propria verità e a battersi per essa con una forza che nasceva da una sofferenza autenticamente vissuta.

I/S

Sul podio Bogo Leskovich

Kovancina

ore 19,30 radiotre

Sin dall'epoca del *Boris* e poco prima della sua conclusione (23 luglio 1872) Mussorgski aveva concepito un'opera sulla congiura dei Kovanski. Il 15 luglio dello stesso '72 egli dedicava a Stasov non già il « dramma popolare » che ancora era di là da venire, ma se stesso e la sua presente vita dalla quale sarebbe scaturita *Kovancina*. La composizione, appassionata e febbrile, durerà sino a pochi mesi dalla morte che, giunta precocemente, impedì non solo il lavoro di orchestrazione, compiuto solo in parte ed ultimato da Rimski-Korsakov, ma anche quel « labor limae » necessario ad un'opera di così vaste proporzioni. La vicenda drammatica che il compositore russo ha sviluppato nel libretto è del resto talmente complessa ed il quadro che abbraccia talmente vasto (1682-1689) che non poteva che scaturirne un'opera monumentale, che vede

il tentativo di rivolta degli Strelts capitanati da Ivan e Andrey Chovansky.

Il cammino percorso da Mussorgski nel genere drammatico è evidentissimo non solo rispetto alla sua prima opera, *Salambo*, ma anche al più vicino e certo non meno geniale *Boris*: la stessa intima fusione parola-musica, che aveva caratterizzato quest'ultimo, si riscontra qui ma in un diverso equilibrio di strutture: laddove nel *Boris Godunov* prevale il recitativo drammatico, nella *Kovancina*, accanto ad un lirismo più diffuso, si sviluppa la melodia di ampio respiro, quasi un ritorno alle forme tradizionali, che ha fatto scorgere a qualcuno un'« italianizzazione » musicale, forse un avvicinamento a Verdi. Si tratta in realtà non certo di un regresso bensì di una trasformazione, di una continua evoluzione e superamento di forme che non poteva certo mancare in un vero innovatore quale fu Mussorgski.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia, dall'opera « Idomeneo » (Orchestra da camera Mozart di Vienna diretta da Willy Boskowski) ♦ Anton Arensky: Valzer per 2 pianoforti (Duo pianistico Eden Bracha e Alexander Tamir) ♦ Charles Gounod: Danse Greque dall'opera « Le tribut de Zamore » (Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynghe) ♦ Antonin Dvorak: Umoreasca per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, violino; Karl Lamson, pianoforte) ♦ Piotr Iljich Ciaikovski: Valzer dall'opera « Eugenio Oneghin » (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Heinrich Hollreiser)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principi (I parte)

7 — **GR 1**

Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**

Cocktail floreale con Violetta Chiarini
Regia di Claudio Sestieri

7,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'Altro Suono

Realizzazione di Carlo Principi (II parte)

8 — **GR 1**

Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Mil e storie di baci, Cielo, Oceano, E' soltanto una parola, Insieme noi, Il ritmo della pioggia, Mercante senza fiori, La pioggia (L'orage)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — **Federica Taddei presenta:**

L'ALTRO SUONO ESTATE

Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 **Marchesi e Palazzo presentano:**

KURSAAL PER VOI

Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno

Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti

Regia di Sandro Merli (Replica)

12 — **GR 1**

Terza edizione

12,10 **Quarto programma**

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

13 — **GR 1**

Quarta edizione

13,20 **CONCERTO PICCOLO**

Un programma di Giorgio Calabrese

14 — **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani

Realizzazione di Dino De Palma

Alfred de Musset

Raoul Grassilli

Regia di Anton Giulio Majano

(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscitto

17 — **GR 1**

Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

15,30 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND**

Originale radiofonico di Amleto Micozzi

7ª puntata: « Un poeta romantico »

Saint-Beuve Arnaldo Ninchi
Aurore Ilaria Occhini
Planche Michele Malaspina
La madre di Aurore Lida Ferro

17,35 **IL TAGLIACARTE:**

un libro al giorno

Gianni Buscaglia presenta:

« Carlo Porta: poesie » di Dante Isella

18,05 **Musica in**

Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaoli, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

19 — **GR 1 SERA**

Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Intervallo musicale**

19,30 **JAZZ GIOVANI**

Un programma presentato da Adriano Mazzeotti

20,20 **ABC DEL DISCO**

Un programma di Lilian Terry

21 — **GR 1**

Settima edizione

21,15 **Il classico dell'anno**

ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO

10ª puntata: « Astolfo contro Caligorante e Orrilo »

Lettura di Foà e Bonagura

Regia di Nanni de Stefani (Replica)

21,45 **CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA AMEDEO BALDOVINO E DELLA PIANISTA MAUREN JONES**

Robert Schumann: Drei Phantasiestücke op. 73: Zart und mit Ausdruck - Lebhaft Leicht - Rasch und mit Feuer ♦ Alfredo Casella: Sonata in do maggiore: Preludio (Largo molto e sostenuto) - Bourrée (Allegro molto vivace e scherzando) - Largo - Rondò (Allegro molto vivace, quasi « giga »)

22,20 **MINA presenta:**

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta (Replica)

23 — **GR 1**

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile** (I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,50 **TISHA'-BE-AV**
Conversazione di **Giuseppe Laras**, Rabbino della Comunità Israelitica di Livorno
- 8,05 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **EMILIO CIGOLI** presenta:
Dive parallele
ovvero le donne del film rivista americano
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Alvise Saporì**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,35 **Il prigioniero di Zenda**
di **Anthony Hope**
Adattamento radiofonico di **Flaminio Bollini**
- 2° episodio
Rassendyll Gabriele Ferzetti
Il colonnello Sapt Vittorio Sanipoli
Fritz von Tarlenheim Fabrizio Jovine
Il Re Massimo Foschi
Gretel Fioretta Mari
L'ostessa Gemma Griarotti
Franz Giancarlo Padoan
ed inoltre: Alessandro Borchì, Sebastiano Calabrò, Stefano Gambacurti, Francesco Saverio Marconi, Vivaldo Matteoni, Stefano Varriale
Regia di **Flaminio Bollini** (Registrazione)
- 9,55 **CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 **GR 2 - Estate**
- 10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero**, **Paolo Carlini**, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
- a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filipini**
Regia di **Luigi Durissi**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Enzo Cerusico** presenta:
ER MENO
Un programma di **Cerusico**, **D'Ottavi** e **Verde**
Regia di **Sandro Laszlo**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
- 17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**
- 17,50 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Regia di **Adriana Parrella** (Replica)
- 18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
- Traduzione di **Anita Rho**
L'avvocato **Helmer**
Virginia Gazzolo
Nora, sua moglie **Lidia Koslovich**
Il dottor Rank **Alberto Ricca**
La signora Linde **Anna Bonaiuto**
Il procuratore **Krogstad**
Bruno Cattaneo
I bambini degli **Helmer**
Emmy **Laura Botticelli**
Ivar **Massimiliano Diale**
Ingrid **Simona Dollfus**
Anne Marie, bambina **Dora Coreno**
Una cameriera **Silvana Lombardo**
Un fattorino **Paolo Faggi**
- Regia di **Gian Domenico Curi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- Nell'intervallo (ore 22,30 circa):
GR 2 - ULTIME NOTIZIE
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

radiotre

- 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Gaetano Scardocchia**)
— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE
- 8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Ferruccio Busoni: Sonata in mi minore op. 36 a) (Franco Gullì, violino); **Enrica Cavallo**, pianoforte) ♦ **Paul Hindemith**: Ottetto (Ottetto di Vienna)
- 9,30 **Il disco in vetrina**
RECITAL DI MARIA CHIARA
Giuseppe Verdi: Giovanna D'Arco - « O fatidica foresta »; I Masnadieri - « Tu del mio Carlo »; Simon Boccanegra - « Come in quest'ora bruna »; Otello - « Era più calmo? » - « Mia madre aveva una povera ancella » - « Ave Maria » (Mezzo-soprano **Rosanna Creffield** - Orchestra del Teatro Reale d'Opera - Covent Garden - di Londra diretta da **Nello Santi**) (Disco **Decca**)
- 10,10 **La settimana di Liszt**
Franz Liszt: Ballata n. 2 in si minore (Pianista **France Clidat**); Tre sonetti di Petrarca (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte); Concerto n. 2 in la maggiore (Pianista **Sviatoslav Richter** - Orchestra London Symphony diretta da **Kirill Kondrašin**)
- 11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre
- 11,15 **Musiche corali**
Francis Poulenc: Stabat Mater per soprano, coro e orchestra ♦ **Darius Milhaud**: « La mort d'un Tyran » per coro e strumenti (testo di Lampride) (Traduz. francese di **Diderot**)
- 11,55 **Pagine clavicembalistiche**
Girolamo Frescobaldi: Partite sopra passacaglia (Clavicembalista **Gustav Leonhardt**) ♦ **Domenico Cimarosa**: Tre sonate (Clavicembalista **Anna Maria Pernafelli**)
- 12,15 **CONCERTO DIRETTO DA PETER MAAG**
Giacchino Rossini: « La Gazza ladra » Sinfonia (Orchestra del Conservatorio di Parigi) ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart**: Serenata in re maggiore K. 320 « Posthorn » (Orchestra della Suisse Romande) ♦ **Léo Delibes**: « La source » suite dal balletto omonimo (Orchestra del Conservatorio di Parigi) ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Sogno di una notte di mezza estate: Overture (London Symphony Orchestra)
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **La musica nel tempo**
MASCAGNI INATTUALE
di **Angelo Sguerzi**
Pietro Mascagni: Cavalleria Rusticana: Pagine scelte (Santuzza: **Lina Bruna Rasa**; Lola: **Maria Marcucci**; Lucia: **Giulietta Simionato**; Turiddu: **Beniamino Gigli**; Alfio: **Gino Bechi** - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da **Pietro Mascagni** - M° del Coro **Achille Consoli**)
- 15,35 **INTERPRETI ALLA RADIO**
Duo pianistico **GINO GORINI-EUGENIO BAGNOLI**
Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Schumann op. 23 per pianoforte a quattro mani; Variazioni su un tema di Haydn op. 56/B per due pianoforti
- 16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHÉ
- 16,30 **Due ricerche sulla stampa femminile**. Conversazione di **Renato Minore**
— **L'ombra di Pascal**. Conversazione di **Giuseppe Cassieri**
- 16,40 **Ella Fitzgerald e Louis Armstrong**
- 17 — **Musiche rare**
Valentin Bakfark: Fantasia per liuto (Liutista **Konrad Ragossnig**) ♦ **François Couperin**: Sonata a tre in do minore « La Visionnaire », per oboe, violino, fagotto e clavicembalo (Complesso di strumenti antichi « Ricerche » di **Zurigo**) ♦ **Leopold Mozart**: dalla Cassazione in sol maggiore per orchestra e giocattoli: Allegro - Minuetto - Allegro (Orchestra « Pro Arte » di Monaco diretta da **Kurt Redel**)
- 17,30 **Nunzio Rotondo** presenta:
JAZZ GIORNALE
- 18 — **Liederistica**
Piotr Il'ich Ciaikovski: Visione op. 28 n. 3 (su testo di **Mey**), Pimpinella op. 38 n. 6 (da una canzone fiorentina) (**Irina Arkhipova**, mezzosoprano; **Semyon Stuchevsky**, pianoforte) ♦ **Franz Liszt**: Tre Sonetti del Petrarca, Benedetto sia il giorno e il mese e l'anno - Pace non trovo e non ho da far guerra - I vidi in terra angelici costumi (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte)
- 18,30 **I NAVIGATORI SOLITARI**
a cura di **Vincenzo Zaccagnino**
1. I precursori
- Il boiardo **Saklovity**
Siegfried Nimsgern
Principe **Andrey Chovansky**
Veriano **Luchetti**
Kuzka **Angelo Marchiandi**
Susanna **Elena Souliotis**
Il pastore **Iuterano**
Gianfranco Casarini
Emma **Mietta Sighele**
Primo Strelets **Teodoro Rovetta**
Secondo Strelets **Carlo Del Bosco**
Varsonofev **Ubaldo Carosi**
Strasnev **Claudio Strudthoff**
Un intimo di **Golitzyn**
Giovanni Sciarpettelli
Direttore **Bogo Leskovich**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Coro di voci bianche diretto da **Renata Cortiglioni**
M° del Coro **Gianni Lazzari**
— Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Al termine: Chiusura
- 19 — **GIORNALE RADIOTRE**
- 19,30 **Kovancina**
Dramma musicale popolare in cinque atti
Testo e musica di **MODESTO MUSSORGSKI**
Revisione e orchestrazione di **Dimitri Shostakovich** dalla stesura originale pubblicata da **Paul Lamm**
Traduzione dal russo di **Milli Martinelli**
Libera versione ritmica di **Masimo Binazzi**
Marfa **Fiorenza Cossotto**
Dositeo **Cesare Siepi**
Principe **Vasilij Golitzyn**
Ludovic Spiess
Principe **Ivan Chovansky**
Nicolai Ghiurov
Lo scrivano **Herbert Handt**

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Aguador, Due, El relicario, Eppure ti amo, Triki trak, Wonderful baby, Parlerò di te, Addio primo amore, Theme from Mozart piano concerto, 0,11 **Musica per tutti:** Vola si vola (Vole, s'envole), Ti fa bella l'amore, L'avvenire, Arrotino, lo ti perduno, Risvegliarmi un mattino, Alla en el rancho grande, Vocalise, Chi di noi, Strane fantasie, Il padrino, l'ill never fall in love again, Erba di casa mia, 1,06 **Quando nel mondo la canzone era magia:** Caminito, Miniera, Moulin Rouge, Scalinatella, Laura, Non dimenticar le mie parole, Mon dieu, Anema e core, 1,36 **Parata d'orchestra:** Hurdy gurdy man, El condor pasa, O so e mio, Michigan, A demain sur la lune (Domani sulla luna), Sleepy shores, Il tuo sorriso, Tahitian sunset, Meditation, 2,06 **Motivi da tre città:** Barcarolo romano, A nova calavrisella, Soto i ponti de Venezia, Vecchia Roma, Calabria terra mia, Su na gondola, Serenata de carta velina, 2,36 **Intermezzi e romanze da opere:** G. Puccini: Suor Angelica: Intermezzo, A. Dvorak: Rusalka: « Mesičku ne nebl klubokém », E. Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna: Intermezzo Atto 2°, G. Verdi: Attila, Atto 1°, « Mentre gonfiarsi l'anima », H. Berlioz: Beatrice e Benedetto: Intermezzo, 3,06 **Sogniamo in musica:** Yesterday, Mourir d'aimer, Are you there, Mamy blue, Vecchia Europa, Sentado à beira do cominho (L'appuntamento), Concerto per te, 3,36 **Canzoni e buonumore:** Un calcio alla città, Si ci stol, Pelle di albicocca, Molla tutto, Ob-la-di ob-la-da, Benedetto chi ha inventato l'amore, Brooklyn, 4,06 **Solisti celebri:** C. Saint-Saëns: Concerto in sol minore n. 2 per pianoforte e orchestra op. 22: Andante sostenuto - Allegretto scherzando - Presto, 4,36 **Appuntamento con i nostri cantanti:** Noi nun moriremo mai, Due mondi, Na-nanu-nu-nana, Cosa c'è nella mia testa, Canada, Più passa il tempo, 5,06 **Rassegna musicale:** Snoopy, Samantha's theme, Paese, Blue concerto, 20,00 leghe, Tammurriata nera, Abra kad abra, 5,36 **Musiche per un buongiorno:** Crystal rose, Giocherellando con swing, Minuetto, Sottovoce, Incontro a Capri, Yellow bird.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,30 Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15-15,30 Centri di cura e soggiorno nel Trentino-Alto Adige. Programma di Simone Giuseppe Gabrielli, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - En confidenza. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 ca. Gazzettino, 15,10 « Banco di prova » - Trasmissione di arte varia presentata da Eddi Bortolussi - Regia di Ruggero Winter, 15,50 « Un tempo, un luogo » - Da « Luci di Trieste » di Pier Antonio Quarantotti Gambini, a cura di Lina Galli (1ª trasmissione), 16 Concerto sinfonico diretto da Gian Paolo Sanzogni, M. Glinka: Russlan e Ludmilla, ouverture; S. Kusnezovsky: Concerto in fa diesis min. per contrabbasso e orch. Solista Mario Ricciuti; G. Pettrassi: Concerto per orchestra n. 6. Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. il

16-10-1974 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste), 16,40-17 Motivi di Sergio Endrigo e Gino Paoli, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Appuntamento con l'opera lirica, 16 Quaderno d'italiano, 16,10-16,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. e « La settimana economica » a cura di Ignazio De Magistris, 15 « Per una vacanza diversa », a cura di Corrado Fois, 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera: « I Nuraghi » di Iglesias, 19,30 Motivi di successo, 19,45-20 Gazzettino sardo, ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Saggio al Conservatorio, 15,30-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini, 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dia Dolomites, 19,05-19,15 « Dai crepes di Sella » - Cianties y sunedes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 « Good morning from Naples », Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,25 « Naturgeschichten » von Jules Renard, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musikparade, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Heinrich Böll: « Über die Brücke », Es liest: Roland Tschrepp, 18 Begegnung mit der klassischen Musik, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 « Ein Schloss in Tirol », Lustspiel in 3 Aufzügen von Henrik von Sibelka, Sprecher: Hans Stöckl, Ingeborg Brand, Rudolf Gamper, Waltraud Staudacher, Gretl Bauer, Luis Benedikter, Karl Heinz Böhme, Grete Fröhlich, Erika Fuchs, Max Bernardi, Hans Flöss, Karl Frasnelli, Regie: Erich Innerebner, 22,15-22,18 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jurtnja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Slovenski razgledi: Ivan Cankar v Trstu (5) - Tenorist Mitja Gregorac in pianist Marijan Lipovšek izvajata samospeve V. Lovca, M. Žigona in M. Stibilja - Vitezi vesele postave: od « Jurija s pušo » do « Čuka na palci » - Slovenski ansambli in zbori, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,30 Polifonija, Zbori Bedricha Smetane, 18,50 Zbirka plošč, 19,10 Alojz Rebula: Po deželi velikih jezer: (6) « Prvi takt Dume », 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba, 20 Glasbeni utrinki, 20,15 Poročila, 20,35 « Povsem navaden dež », Napisal Klaus Sandler, prevedel Lev Detela, Izvedba: Radijski oder, Režija: Lojzka Lombar, 21,15 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,50 Quattro passi con..., 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi (1ª parte), 10,15 Orchestra Art Green-slade, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Alla ricerca della perfezione, 11,30 E' con noi... (2ª parte), 11,45 Orchestra Oliver Bush, 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 All'aria aperta, 14,15 Supergranita, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Brani d'opera, 15,15 Savio Record, 15,30 Mini juke-box, 16 Orchestra Quincy Jones, 16,15 Polidori, 16,30 E' con noi..., 16,45 Teletutti qui, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Galbucci,

20,30 Crash, 21 Appuntamento serale, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Musiche di compositori sloveni, 22,30 Notiziario, 22,35 Intermezzo musicale, 22,45 Classifica LP, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Canta Rossano.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 6,35 Giù dal letto, 7,10 Dischi a richiesta, 7,35 Ultimissime sulle vedettes, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapo tris, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme, 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia, 11,15 Legge: Antonio Sulfaro, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina, 13,48 « Brrr » risate del brivido con Antonio.

14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 Rompicapo tris, 15,35 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self-Service, 16,40 Offerta speciale, 16,50 Saldi, 17 Hit Parade degli ascoltatori, 17,51 Rompicapo tris, 18 Federico Show con l'Olandese Volante, 18,03 Dischi pirata, 19,03 Break, 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,20 Shakespeare and Merlot, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 14,05 Motivi per voi.

14,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevirante, 17,30 Notiziario, 19 Viva la terra! 10,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Opinioni attorno a un tema, 21,40 Concerto sinfonico, 22,50 Cronache musicali, 23,05 Eurojazz '76, 23,30 Radiogiornale, 24 Ballabili, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, 8 « Quattrovoci », 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Appuntamento musicale: Francesco Molletta: Le Beatitudini, cantata per basso, coro, organo e pianoforte. Basso: Emanuele Marino, coro diretto da l'Au.ore, Canti religiosi polacchi, Società Corale Carol Szymanowski di Danzica diretta da Josefa Sjudacznska, 18,30 Giochi in libertà, a cura di F. Rossetti - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri, 21,30 Jugendforum, 21,45 S. Rosari, 22,05 Notizie, 22,15 La grande fête eucharistique de Philadelphie, 22,30 Religious News, 22,45 Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - Cattedrali d'Europa: « Chartres », 23,30 Filidelfia, XLI Cita Eucaristica Mundial, La Eucaristia y las hambles del mundo, 24 Replica della trasmissione « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Stradella: Sonata in la magg. per violino e basso continuo (rev. Francesco De-grada); **A. Scarlatti:** Due Toccate per clavicembalo in la magg.; **N. Paganini:** Trio in re magg. per viola, chitarra e violoncello «Trio concertante»; **G. Rossini:** Petit caprice (style Offenbach) dai «Pezzi» per pianoforte

9 ARCHIVIO DEL DISCO

F. Chopin: Valzer in do diesis min. op. 64 n. 2 — Preludio in re min. op. 28 n. 24 — Studio in sol bem. magg. op. 10 n. 5 (Incis. del 1912 e del 1911) (Pf. Vladimir del Pachmann); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Trio n. 1 in re min. op. 49 per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Alfred Cortot, vl. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals)

9,40 FILOMUSICA

A. Stradella: Sonata in re magg. per tromba e doppio coro d'orchestra; **H. Purcell:** A ground in gamut; **G. B. Lulli:** Diver-tissement de Chambord; **H. Schütz:** Deutsches Magnificat; **G. F. Haendel:** Giulio Cesare: «Piangerò la sorte mia»; **A. Vivaldi:** Concerto in do magg. op. 64 n. 6 per due flauti, due timbri, due mandolini, due salmoe, due violini in tromba marina, violoncello, archi e basso continuo; **G. P. Telemann:** Duo di chitarra; **T. A. Arne:** Bacco e Arianna, cantata; **J. P. Rameau:** Suite in re magg. per trombe e archi

11 F. J. Haydn: La creazione, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra (Sopr. Irmgard Seefried, ten. Richard Home, bs. Kim Borg - Berliner Philharmoniker Orchestra e Coro St. Hedwigs Kathedrale dir. Igor Markevitch)

12,45 CAPOLAVORI DEL '900

B. Britten: Variazioni su un tema di Franck Bridge op. 10 (English Chamber Orchestra dir. l'Autore); **A. Roussel:** Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto omonimo (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

13,30 IL SOLISTA: VIOLONCELLISTA MISTISLAV ROSTROPOVICH

F. Chopin: Introduzione e Polacca brillante in do magg. op. 3 per violoncello e pianoforte; **L. van Beethoven:** Sonata in do magg. op. 102 n. 1 per violoncello e pianoforte; **G. F. Haendel:** Larghetto dal «Concerto grosso in mi min. op. 6 n. 9»

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Trio in mi magg. K. 542 per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste) — Sonata in si bem. magg. K. 292 per fagotto e violoncello (Fag. Manfred Barun, vc. Heinrich Majowski) — Concerto in la magg. K. 219 per violino e orchestra «Turkish» (Sol. Pinchas Zukerman - Orch. da Camera inglese dir. Daniel Barenboim)

15-17 N. Paganini: Sonata per chitarra; **F. Tarrega:** Tre mazurke: Adellita - Mazurka in sol - Marieta (Chit. Julian Bream); **G. Donizetti:** Don Pasquale: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada); **B. Britten:** Soirées musicales op. 9, suite per orchestra su temi di Rossini (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **R. Wagner:** Venusberg Music dal «Tannhäuser» (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **C. Debussy:** Nocturnes (Orch. Sinf. di Filadelfia e Temple University Women Choir dir. Eugène Ormandy); **F. Liszt:** Mephisto-Valzer (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. L. Bach: Preludio e Fuga in re magg.; **J. S. Bach:** Capriccio in mi magg. (BWV 993) (Org. Wilhelm Krumbach); **J. N. Hummel:** Sonata in do magg. per mandolino e pianoforte (Mand. Maria Scivitaro, pf. Robert Veyron-Lacroix); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quintetto in la magg. op. 18 per 2 violini, 2 viole e violoncello (Bamberg String Quartet - Seconda viola Paul Hannevogel)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

J. M. Bach: «Wenn wir in höchsten Nöten sein» corale per organo (Org. Wilhelm Krumbach); **L. N. Clérambault:** Trio-Sonata «La magnifique» (realizz. di Lawrence Boulay) (Trio de Paris); **G. Sammartini:** Concerto in fa magg. per flauto diritto, orch. d'archi e continuo (Fl. diritto Franz Brüggem, clav. Gustav Leonhardt - Orch. da Camera di Amsterdam dir. René Rieu); **G. Torelli:** Concerto in la magg. per violino, chitarra e orch. d'archi (Vl. Günther Pichler, chit. Karl Scheidt - Orch. da Camera «Wiener Festspiele» dir. Wilfried Boettcher)

18,40 FILOMUSICA

G. Gabrieli: Canzona duodecimi toni a 8; **F. Mercadante:** Quartetto in la min. per flauto e archi; **K. Kohaut:** Concerto in fa magg. per chitarra e orch. da camera; **G. Donizetti:** Torquato Tasso: «Trono e corona involami» (Atto I); **G. Gounod:** Saffo: «O ma lyre immortelle» (Atto III); **G. Meyerbeer:** Struensee, Ouverture a due intermezzi dalle musiche di scena per il dramma di Michael Beer

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUATTETTES PASCAL E JULIARD

L. van Beethoven: Quartetto n. 6 in si bem. magg. op. 18 n. 6 per archi (Quartetto Pascual); **R. Schumann:** Quartetto in la magg. op. 41 n. 3 per archi (Quartetto Juilliard)

21 PAGINE RARE DELLA VOCALITÀ INTERPRETATE DA DIETRICH FISCHER-DIESKAU

L. van Beethoven: Ariette italiane: Dimmi ben mio se m'ami - T'intendo sì mio cor - La partenza - In questa tomba oscura; **F. Schubert:** Tre Lieder: L'incanto degli occhi - Il traditor deluso - Il modo di prender moglie; **F. Schubert:** Scena dal «Faust» di Goethe

21,30 COMPOSIZIONI STRUMENTALI DI ISPIRAZIONE MISTICA

G. Frescobaldi: Toccata per l'Elevazione; **A. Gabrieli:** Ricercar per sonar — Canzona primi toni; **A. Vivaldi:** Sinfonia in si min. «Al Santo Sepolcro» — Concerto per la solennità della S. Lingua di S. Antonio; **W. A. Mozart:** Due sonate da chiesa: in do magg. K. 336 - in fa magg. K. 224; **F. J. Haydn:** dal Quartetto op. 51 «Le sette ultime parole del nostro Redentore in croce: Lento - Largo - Presto e con tutta la forza»

22,30 CONCERTINO

O. di Lasso: Matona mia cara, canzone; **H. Purcell:** Claccona in sol min.; **A. Scarlatti:** Gavotta; **J. Pezel:** Sonata n. 2; **G. F. Haendel:** Sonata in fa magg. per oboe e chitarra; **J. S. Bach:** Siciliana (BWV 1031) dalla Sonata in mi bem. magg. per flauto e clavicembalo

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Martucci: Quattro pezzi per orchestra; **S. Mercadante:** Concerto in mi min. per flauto e orchestra d'archi; **R. Wagner:** «Idillio di Sigfrido»

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

I don't love you but I think I like you (Gilbert O' Sullivan); **Madrugada** (El Pasador); **What am I gonna do with you?** (Barry White); **Bate pa' tu'** (Baiano & os novos Caetanos); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **Song sung blue** (Botticelli); **Per un momento** (Gruppo 2001); **Why can't we be friends** (War); **Parlami d'amore Mariù** (Mai); **Tutto bene** (I Domodossola); **Brasilia carnavalesca** (Chocolat's); **Eighteen with a bullet** (Pete Wingfield); **El bimbo** (Paul Mauriat); **Sailing** (Rod Stewart); **Brazil** (Ritchie Family); **Honky cat** (Country Gazette); **Africa** (Albatros); **Willoughby brook** (Al Wilson); **Mi sento abbandonata** (Giovanna); **Moonlighting** (Leo Sayer); **La tua malizia** (Renato Bruschi); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Sogno** (James Last); **Il domatore delle scimmie** (Nada); **If I ever lose this heaven** (Sergio Mendes); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del Sole); **Wonderful baby** (Don McLean); **Ma si ma no** (Vittorio Borghesi); **For all we know** (Arturo Mantovani); **Dance the Kung fu** (Carl Douglas); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **Front page rag** (Billy May); **Risvegliarsi un mattino** (Equipe 84); **Tuxedo junction** (Bert Kampfert); **Makin' whoopee** (Harry Nilsson); **Light of love** (T. Rex)

10 SCACCO MATTO

Frankestein (The Edgar Winter Group); **Just you n'me** (Chicago); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Your mama don't dance** (Walsh Jerry); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **It never rains** (Albert Hammond); **Quante volte** (Thim); **L'ubriaco** (Ivan Graziani); **He** (Today's People); **Carly e Carole** (Eumir Deodato); **Ballad of the chrome nun** (Paul Kantner, Grace Slick e David Freiberg); **E' la vita** (Flashmen); **If you want me to stay** (Sly and Family Stone); **Heaven and hell** (The Who); **Keep it clean** (Canned Heat); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **L'anima** (Gruppo 2001); **Alice** (Francesco De Gregori); **In the valley** (Michael Chapman); **C.C. rider** (Elvis Presley); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **No** (Bulldog); **Diario** (Nuova Equipe 84); **Sunshine of my life** (Blackwater Junction); **Superman** (Doc and Prohibition); **Satisfaction** (Tritons); **Highway shoes** (Demsay and Dover); **Masterpiece** (Temptations); **Day tripper** (Randy California); **Haif breed** (Cheer); **Pyjamarama** (Roxxy Music); **No stop** (Oscar Prudente); **Back up against the wall** (Blood Sweat and Tears)

12 INTERVALLO

Smile (Pino Presti); **Amie** (Pure Prairie League); **Misty** (Ray Stevens); **Smokey Joe** (Harry Pitch); **Czardas** (Werner Müller); **Volare** (Al Martino); **Irene** (Roberto Vecchioni); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Dan Ijubezni** (Roberto Delgado); **Hamour love** (Syyet); **Daughter of darkness** (Les Reed); **Lei, lei, lei** (Homo Sapiens); **Che meraviglia** (Mina); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Blues** (Hengel Gualdi); **Island girl** (Elton John); **The awful truth** (Carole King); **El condor pasa** (Simon & Garfunkel); **How high the moon** (Norman Candler); **I'll never fall in love again** (Stan Getz); **Mi piace** (Mia Martini); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Meno male che adesso non c'è Nerone** (Eduardo Bennato); **Check it out** (Bobby Womack); **Children and all that jazz** (Joan Baez); **Can't move no mountains** (James Last); **Sitting** (Cat Stevens); **Everybody's everything** (Santana); **Higher ground** (Ike & Tina Turner); **Ironside** (Quincy Jones); **Walk on water** (James Last); **Free the people** (Olivia Newton-John); **The six teens** (Sweet); **Il guerriero** (Mia Martini); **The night, the lights went out in Georgia** (James Last)

14 COLONNA CONTINUA

Manteca theme - I remember Clifford - Cool breeze (Dizzy Gillespie); **How high the moon** (Ella Fitzgerald); **Over the rainbow** (Shorty Rogers); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Sent for you yesterday and here you come today** (Jimmy Rushing); **Four brothers** (Woody Herman); **For hi-fi bugs** (Pete Rugolo); **Wild dog** (Joe Venuti); **Blues at sunrise** (Conte Candoli); **Falling in love with love** (Pete Jolly); **Royal garden blues** (Fratelli Assunto); **I'll remember April** (Sal Salvador); **Les moulins de mon cœur** (Carl Fontana); **After you've gone** (Charlie Mariano); **The opener** (Charlie Noto e Frank Rosolino); **Take five** (Paul Desmond e Dave Brubeck); **A fine romance** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Don't blame me** (Charlie Parker e Miles Davis); **Blues in the distance** (Bud Shank); **I've got my love to keep me warm** (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); **Saturday night** is the loneliest night of the week (Kai Winding e Jay Jay Johnson); **Love for sale** (Oscar Peterson e Ray Brown); **Stars fell of Alabama** (Jack Teagarden); **Flying home** (Lionel Hampton); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong)

16 INVITO ALLA MUSICA

The morning side of the mountain (Johnny Mathis); **Domani** (Mia Martini); **Due più due uguale cinque** (Ricchi e Poveri); **Tuxedo junction** (Quincy Jones); **Bring it home to me** (Rod Stewart); **El bimbo** (Bimbo Jet); **Morro velho** (Sergio Mendes); **Down so low** (Etta James); **L'ostendaise** (Jacques Brel); **Al mondo** (Mia Martini); **Sei bella**

negli occhi (Tony Santagata); **The windmills of your mind** (Ronnie Aldrich); **Ma che volete che vi canti** (Adamo); **Parisian Pierrot** (Julie Adams); **Close your eyes** (Atomic Rooster); **My love** (Petula Clark); **What do you know** (The Jackson 5); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Cabaret** (Fausto Papetti); **The boxer** (Simon & Garfunkel); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Crescent moon** (The Carpenters); **Believe in harmony** (Loukas Sideras); **Amazing grace** (Judy Collins); **Luci a San Siro** (Roberto Vecchioni); **My lovin' eyes** (Carole King); **Stardust** (Alexander); **The entertainer** (Boyz n' the City); **California** (Adriano Pappalardo); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Classical gas** (Ronnie Aldrich)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Live and let die (Andy Bono); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Flowers never with the rainfall** (Simon & Garfunkel); **Space captain** (Barbra Streisand); **I ain't got nothing** (The Temptations); **Me and baby Jane** (José Feliciano); **Mi fa morire cantando** (Ornella Vanoni); **Amore, amore, amore** (I Vianella); **America** (Bruno Lauzi); **B.J.'s samba** (Barney Kessel); **Chico - chico** (Johnny Toupin); **Tim-dom-dom** (Sergio Mendes & Brasil '66); **Au printemps** (Marie Laforêt); **Diario** (Equipe 84); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Jennifer Juniper** (Johnny Pearson); **Magical connection** (Ferrante e Teicher); **Naturally stoned** (Helmut Zacharias); **Cavallo bianco** (Domenico Modugno); **Basterà** (Iva Zanicchi); **A mountainha** (Roberto Carlos); **Down in the valley** (Boston Pops); **Je suis comme je suis** (Juliette Greco); **Djude paravise** (Roberto Murolo); **Ehi, cumpari** (Renato Carosone); **Boogie jam** (Memphis Slim); **A string of pearls** (Ted Heath); **Queen Victoria** (Leonard Cohen); **Melody** (Cher); **She fooled me** (Alexis Korner); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Ballad of the sad young men** (Shirley Bassey); **Penthouse serenade** (Stan Getz); **Talking a change on love** (Ray Anthony); **My world - E' ancora giorno** (Ezio Leoni)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Flying home (Lionel Hampton); **Misty** (Arturo Mantovani); **Rokoko** (James Last); **You go to my head** (Sarah Vaughan); **Undecided** (The Newport All Stars); **My kind of love** (Gerry Mulligan); **I'm in love with you** (Gilbert O'Sullivan); **Shine** (Jack Teagarden); **Baja** (Getz-Byrd); **Moritat vom Mackie Messer** (Ella Fitzgerald); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Tu crees que** (Cal Tjader); **Raindrops keep fallin' on my head** (Percy Faith); **Compartments** (José Feliciano); **A hundred years from today** (Bill Perkins); **French rat race** (The Double Six of Paris); **I don't stand a ghost of a change** (Count Basie); **The red blouse** (Claus Ogerman); **Daniel** (Elton John); **Didn't we?** (Jackie Gleason); **I know that you know** (Art Tatum); **Someday** (Della Reese); **Autumn in New York** (Charlie Parker); **Manha de carnaval** (Gilberto Puentes); **Superstition** (Steve Wonder); **Thumbstring** (Ray Brown e Julian Cannonball Adderley); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Ornithology** (Sonny Sitt); **O morro** (Antonio C. Jobim)

22-24 Nautilus (Bob James); **Keep on keepin' on** (Miracles); **New aprile** (Sal Nistico); **Love finds its own way** (Gladys Knight); **Dois amores** (Luiz Bonfá); **Nega Tijucana** (Wilson Simonal); **The look of love** (Peter Nero); **Flowers samba** (Valente Singers); **Ya no me quieries** (Tito Puentes); **I can't get started** (Al Grey); **The young man with the horn** (Eddie Lockjaw Davis); **'Round midnight** (Tommy Flanagan); **I'll remember April** (J. J. Johnson - Kai Winding - Benny Green); **South of the border** (Ray Martin); **Filigrana** (Digno Garcia); **C'est si bon** (Eartha Kitt); **The entertainer** (Bert Kampfert); **Only you can make me blues** (Love Unlimited); **Everybody's got to do something** (The Originals); **Stranger in Paradise** (Jimmy Smith); **Once you hit the road** (Dionne Warwick); **Chump change** (Quincy Jones); **Les divorces** (Paul Mauriat); **Upa neguinho** (Edu Lobo); **Bird of beauty** (Herbie Mann); **Signora più che mai** (Mina); **Anthropology** (Lee Konitz); **Little girl blue** (Oscar Peterson)

NOVITÀ LINES!

l'assorbente per la notte

ne basta 1 per 8 ore di tranquillità

TESTA AN2 76031

più spesso
più largo
più assorbente



rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I fumetti
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco
Realizzazione di Amleto Fattori
Settima puntata (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

la TV dei ragazzi

18,30 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di Padre Antonio Guida
a cura di Gianni Rossi
Regia di Gianfranco Manzanella

19 — SCUSAMI GENIO

Il letto volante
Personaggi ed interpreti:
Il genio Hugh Paddick
Al Addin Ellis Jones
Il Sig. Cobbledick
Roy Barraclough
Il poliziotto Joe Dunlop
Il sergente Lloyd Lamble
Regia di Robert Reed
Prod.: Thames Television

19,25 CANTI POPOLARI ITALIANI

Seconda puntata
Canzoni di Napoli
con Fausto Cigliano e Mario Gangi
Testi di Giancarlo Guardabassi
Presenta Elena Calivà



Claudio Villa è ospite di « Adesso musica » in onda alle ore 22

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

Servizi speciali TG 1

DOREMI'

21,50

Telegiornale

22 — ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Piero Turchetti

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Fausto Cigliano interpreta canzoni napoletane nel programma « Canti popolari italiani » alle 19,25

rete 2

15,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
INGHILTERRA: Wimbledon

Tennis - Coppa Davis

INGHILTERRA-ITALIA
Finale Zona Europa Gruppo B
Telecronista Guido Oddo

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Parlamento

19 — Turismo Sport Folk Spettacolo

CONTROVACANZA

a cura di Enzo Dell'Aquila con la collaborazione di Furio Angiolella e William Azzella

Presentano Isabella Rossellini e Paolo Turco

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

L'ospite inattesa

di Richard Harris
Traduzione di Franca Cancogni
Personaggi ed interpreti:
Judith Leda Negroni

Autostoppista

Alessandro Ancidoni
Frank Darbon Lino Troisi
Alice Darbon Maria Fiore
Postino Ettore Ribotta
Scene di Tommaso Pas-salacqua
Costumi di Andretta Ferrero
Regia di Carlo Di Stefano

DOREMI'

21,50

TG 2 - Seconda edizione

22 — ALLE PRESE CON... IL POSTO DI LAVORO

Un programma di Aldo Forbice
Regia di Fernanda Turvani

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Gammastrahlen in der Landwirtschaft. Filmbericht von Francesco Venier

19,20-20 Die drei Falken. Fernsehfilm nach einer Novelle von Werner Bergengruen. Darsteller: Max Mairich, Thomas Rau, Alexis Hagemeister, Kathrin Ackermann, Vera Tschechova u.a. Regie: Franz Cap. Produktion u. Verleih: TV Star

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'

— CALIMERO E LA DISCIPLINA
— CALIMERO FRA STUDIO E LAVORO
— GHIRIGORO - Disegni animati
— Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica)
— LE MINIERE DEL RE - Racconto della serie « Mortadelo e Filemon »

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X

— Il museo civico di Locarno
— Il gioiello d'arte, oggi

21,15 IL REGIONALE X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — ANATOMIA DI UN OMICIDIO X

Telefilm della serie « Bold Ones »
Maggie Lewis, guidando sul lungomare, urta un'auto in sosta. Scesa per constatare i danni, si accorge che nella vettura si trova un cadavere. Spaventata, Maggie corre da Neil Darrell, suo vecchio amico. Maggie e Neil si recano insieme sul posto dell'incidente ma sia la vettura sia il cadavere sono scomparsi.

22,50 RATOPOLIS X

Documentario di Gilles Therier
23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 L'ULTIMO VOLO DELLE AQUILE

Film con Toshio Mifune, Uzo Kayama, Osuke Natsumi
Regia di Shue Matsubana

Verso la fase conclusiva del conflitto nipponoamericano il comando supremo giapponese decide di impiegare aerei kamikaze come ultima disperata risorsa. Il colonnello Senda tenta di opporsi al barbaro sacrificio di giovani vite umane e riesce a convincere il comando a radunare tutti i piloti sparsi sul vasto fronte del Pacifico per impiegarli sui nuovi caccia « Shinokai ». Uno dopo l'altro i piloti nipponici trovano la morte.

23 — ZIG-ZAG X

23,05 MUSICA POPOLARE JUGOSLAVA X

Programma musicale con il complesso folcloristico « Ssota di Pristina »

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME

15,55 TILT E BOUM

Telefilm della serie « Annie, agente specialissima »

16,45 AVVENTURE AL NORD

17,15 I DODICI LEGIONARI

Teleromanzo - Quarta puntata

17,45 VACANZE ANIMATE

18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE

Cronache della Resistenza

18,43 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 BONJOUR PARIS

Teleromanzo - Quinta puntata

20 — TELEGIORNALE

20,30 MOLIERE PER RIDERE E PER PIANGERE

Una serie dedicata al drammaturgo francese - Regia di Marcel Camus con Roger Mirmont nel a parte di Molière giovane

21,35 AHI LEI SCRIVE?

Una trasmissione di Bernard Pivot

22,40 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — PERRY MASON

« La vittima scomparsa » con Raymond Burr

20,50 NOTIZIARIO

21,10 RESURREZIONE

Film

Regia di Flavio Calzavara con Doris Durante, Claudio Gora

Un nobile ufficiale russo seduce una sua compagna di infanzia e, trasferitosi a Pietroburgo, dimentica la sua avventura. La fanciulla per non morire di fame, dopo la perdita della sua creatura, finisce negli ambienti più malfamati.

Un giorno il giovane fungendo da giurato in tribunale deve giudicare la sua antica compagna implicata in un fosco dramma.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

televisione

« L'ospite inattesa » di Richard Harris

Un finale a sorpresa



Lino Troisi che impersona Darbon

ore 20,45 rete 2

La trovata più produttiva e affascinante della commedia di Richard Harris consiste nel ribaltamento della meccanica tradizionale del giallo. Fin dai giorni remotissimi in cui il bisogno primordiale di togliere il velo al mistero era incarnato dall'immagine sacrale della sfiga, il piacere della « detection » si identificava con la soluzione di un enigma, che era quindi presupposto come l'antefatto imprescindibile e cioè come la condizione prima per poter mettere in moto lo stesso gioco.

In deroga ad una tradizione tanto consolidata e tanto ovvia, lo scaltro e malizioso autore dell'*Ospite inattesa* punta tutte le sue carte sul tentativo perfettamente riuscito di tener desta l'attenzione dello spettatore non attraverso la ricerca del modo giusto di sciogliere il nodo ma attraverso il desiderio sempre deluso di conoscere, perlomeno, se c'è davvero un nodo da sciogliere. Fino agli ultimi dieci minuti della commedia lo spettatore, in altri termini, non è nemmeno in grado di tentare di risolvere l'enigma, perché non sa ancora qual è il problema da risolvere, nonostante sia stato coinvolto fino dalle prime scene in un clima di sospetto dilagante e di attesa febbrile che gli ha dato la sensazione, scena dopo scena, che stesse per accadere qualcosa di sensazionale.

E il fattaccio orrendo arriverà, infatti, pochi minuti prima che cali il sipario su una scena ormai carica di tensioni fragili come ragnatele ma impenetrabili come muraglie. Il finale sarà accecante e rapido come il bagliore di un lampo, perché l'enigma verrà sciolto nel momento stesso in cui sarà posto.

Il tutto è ottenuto con un'estrema economia di mezzi, sottolineata dal fatto che la vicenda, se così si può chiamare (ma sarebbe più giusto parlare di una semplice « si-

tuazione »), si consuma nei rapporti fra tre soli personaggi, più due comparse fugaci come fantasmi. Lo sfondo è altrettanto sobrio e monotono: una vecchia pensioncina sperduta nella campagna inglese e praticamente in disarmo, con le camere e i corridoi desolatamente vuoti. E' gestita, si fa per dire, dai coniugi Darbon — lei si chiama Alice lui Frank — i quali, appena arriva Judith, capitata per caso, sembra, in seguito ad un guasto alla sua vettura, si affrettano a spiegarle che ormai non hanno più molto voglia di occuparsi del loro esercizio e della sua clientela. Perché?

I due non rispondono alla domanda ma ci si rende subito conto di trovarsi di fronte ad una coppia ormai logorata da un rapporto sbagliato in cui non si capisce però chi è la vittima e chi è il tiranno. L'unica cosa che si intuisce è che, quando riusciremo a mettere a nudo le radici della loro nevrosi, avremo in mano il filo di Arianna che ci svelerà anche le vere ragioni dello strano atteggiamento, tutto fatto di riguardosa diffidenza, che i due padroni di casa assumono fin dall'inizio nei confronti dell'ospite. La quale reagisce con un comportamento altrettanto garbato e guardingo, per cui si instaura immediatamente un clima di felpato disagio, di diffidenza impercettibile e apparentemente non motivata da cui scaturiscono le suggestioni più avvolgenti dello spettacolo.

Man mano che il rapporto singolare si carica di tensioni, gli oggetti più banali e i gesti più usuali acquistano valore di un indizio nei confronti di un mistero che però non si sa neppure in quale direzione vada indagato. Tutto sembra acquistare un senso recondito di cui non viene neppure voglia di cercare la chiave di lettura, dal momento che ci si trova smarriti in una foresta di sintomi talmente fitti ma nello stesso tempo così ambigui che non si vede perché mai, per uscire dal labirinto, si debba affidarsi ad una traccia invece che a quella opposta.

Esponente di un artigianato di gran classe, a cui una tradizione secolare e tipicamente nazionale ha messo in mano tutti i ferri più sofisticati del mestiere, il drammaturgo inglese ha saputo così sfruttare con sapienza straordinaria tutte le risorse della frustrazione, intesa come impossibilità di appagare il bisogno della verità, che è la generatrice stessa del giallo. Una frustrazione che, in maniera solo apparentemente paradossale, diviene tanto più gratificante quanto più è radicalizzata, dal momento che è chiaramente vissuta dallo spettatore come un innocuo gioco dell'immaginazione, privo di peso e di sostanze.

m. a.

venerdì 6 agosto

CONTROVACANZA

ore 19 rete 2

La trasmissione di Enzo Dell'Aquila, Furio Angiolella e William Azzella prosegue nelle sue proposte e suggerimenti sui modi di vivere le vacanze, lontani da quelle tradizionali e consumistiche. Ma non sono solo le nuove vacanze ad essere la caratteristica della rubrica, anche i due conduttori costituiscono la novità. Paolo Turco ed Isabella Rossellini, i due volti giovani per una rubrica giovane, sono i nuovi frutti del piccolo schermo. Paolo Turco (25 anni, un totale di 15 film, fra cui Pane e cioccolata e Un bellissimo novembre di Bolognini con cui ha esor-

dito), una intensa attività di attore teatrale e televisivo, con i recenti Camilla e Rosso veneziano, è alla sua prima esperienza di presentatore, «traumatizzante» come dice egli stesso, «soprattutto per il metodo nuovo ed interessante di lavoro». Per Isabella Rossellini il discorso è analogo. Venti-quattrenne, ha già lavorato in America per la Rai Corporation come organizzatrice; ma questa è la sua prima esperienza davanti alla macchina da presa. Più che presentatrice si sente «pubblico»; infatti cerca lei stessa di seguire i consigli della trasmissione per le sue vacanze, peraltro di pieno lavoro.

CANTI POPOLARI ITALIANI: Canzoni di Napoli

ore 19,25 rete 1

Realizzato dal regista Enzo Trapani con i testi firmati da Giancarlo Guadabassi, presentatore dell'edizione '76 di Sanremo. Canti popolari è una specie di Ieri e oggi della canzone folk. Infatti questa serie è stata composta con degli spezzoni tratti da programmi già realizzati: un mosaico di canzoni popolari riunite insieme in ogni puntata e presentate da Elena Calivà, nota e sensibile interprete folk. Per la puntata di questa sera protagonista è la musica popolare partenopea, di cui verranno ripresentati alcuni brani fra i più noti della tradizione napoletana e scelti in un arco di tempo che va dal

1500 ai nostri giorni. Le canzoni verranno riproposte attraverso le interpretazioni di due napoletanissimi: Mario Merola, noto in tutta Napoli per le sue interpretazioni di «sceneggiate», e Fausto Cigliano. Quest'ultimo, abbandonata la via della canzone commerciale, portato avanti lo studio della chitarra classica, ha ottenuto negli ultimi anni insieme con Mario Gangi il favore del pubblico con alcuni concerti con cui ha rivisitato l'antico e ricco repertorio napoletano. Nel corso della serata riascolteremo nelle interpretazioni dei due Michele Manno, Sto core mio, La fiera de mastr'Andrea, Siciliana, Pagliaccio, La ricciorella, Duie Paravise.

ADESSO MUSICA

ore 22 rete 1

Sebbene in pieno solleone di agosto, il settimanale di informazione musicale televisivo continua nell'edizione '76, decisamente una delle più lunghe della sua storia. Per questa settimana i presentatori Vanna Brosio e Nino Fuscagni hanno il carnet pieno di cantanti-ospiti della puntata. Si va da Claudio Villa a Simon Luca, da Goblin a

Allyson Lewis, da Guido Renzi al cantante americano Erik Carmen; in un filmato sono poi racchiusi Daniela Davoli, Paco Andorra, Johnny Sax (alias Gianni Bedori, uno dei migliori esecutori del jazz italiano) e Herbert Pagani, il cantautore presente quest'anno a Spoleto. E' ospite della puntata anche Renato Rascel. Come di consueto verranno lette le classifiche settimanali delle canzoni più vendute in Italia.

ALLE PRESE CON... il posto di lavoro

ore 22 rete 2

Ultima puntata questa sera del primo ciclo di Alle prese con... La nuova rubrica della Rete 2 curata da Aldo Forbice riprenderà in settembre dopo la pausa estiva. Come si può dedurre dallo stesso titolo, il programma si è presentato come un servizio pubblico dalla parte del cittadino, un intervento in favore di ognuno di noi che quotidianamente si trova appunto «alle prese» con problemi civili, sociali ed economici di attualità.

Oggetto della puntata odierna intitolata Alle prese con... il posto di lavoro è l'ormai drammatico problema della disoccupazione giovanile. Alla fine del 1975 il numero complessivo di disoccupati era in Italia di 1.200.000 persone delle quali 900.000 giovani (al di sotto dei 25 anni) in cerca di prima occupazione. Di questi 900.000 (di cui il 45,4% era in possesso di diploma o laurea) il 60% si trovava nel Sud, il 24% nel Centro, il resto al Nord.

Sempre in tema di cifre è interessante constatare come da un'indagine campione condotta in alcune università meridionali sia risultato che il 35% degli intervistati non si sarebbe iscritto a una facoltà se avesse precedentemente trovato lavoro; è un da-

to che ancora una volta conferma la tendenza dell'università a diventare per molti giovani un'«area di parcheggio». Nel nostro Paese il problema della disoccupazione è tra l'altro legato a gravi squilibri nel mercato del lavoro e alla mancanza di una vera programmazione dello stesso. Così se da un lato si viene a sapere, da uno studio dell'Unione industriali di Torino, che nel capoluogo piemontese e provincia esisterebbero 7000 posti scoperti per operaio specializzato e si ha notizia che nella pubblica amministrazione in generale vi sarebbe una carenza nei ruoli tecnici di 30.000 posti, d'altro canto la realtà di una regione meridionale come la Calabria è diversa: ben 70.000 disoccupati intellettuali.

Attraverso alcune schede filmate girate nel meridione e a Roma e attraverso la breve illustrazione della situazione in quattro Paesi stranieri (Francia, Inghilterra, Germania, Svezia) il problema lavoro viene analizzato nei suoi vari risvolti focalizzando altresì l'attenzione su «cosa fare» in futuro per risolvere il problema. Al dibattito in studio partecipano con Aldo Forbice, Luciano Lama segretario generale della CGIL, Franco Mattei ex direttore generale della Confindustria e l'economista Paolo Leon.

ITALINOX: cucinare anche senza acqua e condimenti!



E' un vantaggio in più; per la dietetica, per esempio. E la conservazione del gusto naturale dei cibi; e l'importanza di una sana alimentazione? Non ne teniamo conto?

Ecco i vantaggi del cucinare, in una pentola Italinox, carne con verdura o verdura sola o frutta, proprio anche senza acqua e condimenti.

Infatti, le pentole Italinox, tutte in acciaio inossidabile diciotto-dieci, hanno il fondo brevettato Multiterm

che richiede la minima fonte di calore, perché accumula calore e lo diffonde uniformemente ai cibi in cottura con evidente risparmio di energia. Così, gli alimenti cuociono nel loro «brodo» naturale, appunto, con il vantaggio per noi di tanta salute in più! Italinox: pentole tradizionali, pentole a pressione, pentole «ligne soleil». Italinox: garanzia illimitata.

Nuovi rasoi GILLETTE alla McCANN-ERICKSON

La Gillette ha affidato alla McCann-Erickson il lancio dei suoi nuovissimi rasoi «radi e getta».

Questi rasoi, che la Gillette ha preparato sia nella versione monolama che bilama, si avviano ad essere il prodotto nuovo e più sorprendente nel mercato della rasatura. Ed aprono naturalmente, nel lavoro di ricerca e di comunicazione, una fase altrettanto nuova ed interessante.

Corbed Habitat - AdMarCo

La Corbed Habitat, del Gruppo C.I.F., attiva nel settore delle costruzioni residenziali e turistico-alberghiere sulla Costa Smeralda, annuncia oggi di avere conferito all'Agenzia AdMarCo Roma S.p.A. il budget pubblicitario per l'anno 1976-1977.

L'ingegnere Antonio Corbeddu, legale rappresentante delle Società del Gruppo C.I.F., con l'occasione conferma la più completa adesione alla realizzazione di una vasta campagna istituzionale e promozionale a favore degli insediamenti lungo la Costa Nord-Orientale della Sardegna e sulla Costa Smeralda in particolare.

AMAS 1976



Abito sportivo per il mattino in fresco pura lana di ispirazione «anni trenta» stilista N. Calandra

radio venerdì 6 agosto

IL SANTO: S. Felicità.

Altri Santi: S. Giusto, S. Pastore, S. Giacomo Eremita.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,19 e tramonta alle ore 20,50; a Milano sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 20,45; a Trieste sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,27; a Roma sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 20,23; a Palermo sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 20,11; a Bari sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,03.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1868, nasce lo scrittore Paul Claudel.

PENSIERO DEL GIORNO: Quel che dà valore ad un piacere è l'usarlo di rado. (Giovane).

Una commedia di Mario Pretti

Il chiodo nel soffitto

ore 20 radiouno

Quando si entra nell'ambito del comico, la distinzione tra un « teatro di invenzione » e un « teatro di imitazione » viene a perdere gran parte della sua rilevanza. Sia che si accontenti di provocare la risata fisiologicamente liberatoria, sia che si proponga più ambiziosamente di far maturare nello spettatore un giudizio critico sulla realtà, la comicità si affida essenzialmente ad un processo di « mimesi deformante ». L'autore comico, in altri termini, imita sempre qualcuno o qualcosa, limitandosi a deformare i contorni dell'oggetto rappresentato quanto basti a svelare le incongruenze che si celano dietro la sua logica apparente. A questo punto che l'oggetto mimato e deformato sia dedotto dalla realtà viva o da un repertorio ormai consacrato da una tradizione facilmente individuabile non ha importanza.

Che Mario Pretti abbia a suo tempo preferito esordire con una commedia brillante che rifà ostentatamente il verso alle « ghost stories », e cioè a quel nutrito filone della letteratura inglese che racconta storie di fantasmi e di spettri, non autorizza alcun sospetto circa la capacità

di invenzione dell'autore. Tutt'altro. Tutto sommato ci vuol più fantasia per riuscire a costruire qualcosa di nuovo con materiali usurati che per avventurarsi nell'inedito. Nel nostro caso basteranno poche battute per svelare la ricchezza di umori con cui l'autore ha imbastito il suo gioco e l'infinita serie di variazioni che ha saputo ricavarne, contaminando beffardamente le strutture canoniche della « ghost story » e l'ideologia ambigualmente sacrale e fondamentalmente puritana che vi sta dietro, con notazioni salaci e piccanti.

Non si vuol dire, con questo, che dietro il suo brillantissimo smalto la commedia nasconda di contrabbando profondità penose e pedantesche denunce. Nessuna paura in questo senso: il « divertissement » si mantiene intenzionalmente entro i limiti di un intelligente e malizioso go-liardismo, che non consente mai di prendere troppo sul serio il gusto del paradosso scandaloso che caratterizza il dialogo e che si rifà, banalizzandola volutamente e ironizzandola, ad una tradizione tipicamente britannica (O. Wilde, G.B. Shaw, ecc.). Proprio in questa scanzonata ambiguità sta l'originalità della commedia.

Pagine del repertorio sinfonico ottocentesco

Toscanini: riascoltiamolo

ore 11,15 radiotre

In una attenta rilettura toscaniniana ascolteremo due pagine del grande repertorio sinfonico ottocentesco: il *Carnevale Romano* op. 9 (1843) di Hector Berlioz (registrazione effettuata alla Carnegie Hall di New York il 19 gennaio 1953) e la *Sinfonia n. 1 in do minore* op. 68 (1862-1874) di Johannes Brahms (esecuzione del 6 novembre 1951). Nel caso della prima delle due composizioni — eseguite entrambe dalla famosa Orchestra della NBC — ci troviamo di fronte ad un vero e proprio « repêchage » di temi e spunti tratti dal *Benvenuto*

Cellini (1838). Berlioz, dato l'insuccesso della sua opera, aveva pensato bene di salvare in una nuova creazione (il *Carnevale*, appunto) quello che di meglio aveva scritto originariamente per la scena. Così l'« Andante sostenuto » deriva dal duetto del primo atto, l'« Allegro vivace » con ritmo di saltarello è il coro di carnevale, mentre i due spunti si fondono nel finale. Di ben più ampio respiro la monumentale *Sinfonia* brahmsiana, nata da un travaglio creativo durato quasi quindici anni, che al suo apparire fu salutata come unica erede della tradizione beethoveniana.

radiouno

6 — Segnale orario MATTUTINO MUSICALE

Carl Maria von Weber: Jubelouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch) • Fred Grofé: L'alba, dalla suite Grand Canyon (Orchestra Sinfonica • Morton Gould • diretta da Morton Gould) • Antonin Dvořák: Allegretto grazioso, dal Trio per violino, violoncello e pianoforte (Trio Suk) • Sergei Prokofiev: Marcia (Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Louis Fremieux)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — **GR 1** - Prima edizione
7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con Violetta Chiarini
Regia di Claudio Sestieri

7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

8 — **GR 1** - Seconda edizione
Edicola del GR 1

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
IL PIU' GRAN LADRO DELLA CITTA'
di Dalton Trumbo
Traduzione di Laura Del Bono
Riduzione radiofonica di Claudio Novelli
con Vittorio Sanipoli
Regia di Giorgio Bandini

14 — **DYLAN, TENCO E GLI ALTRI**
Immagini di cantautori
Testi e presentazione di Stefano Micocci

15 — **TICKET**
Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di Osvaldo Bevilacqua
condotto da Marcello Casco
Regia di Umberto Orti

15,30 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND**
Originale radiofonico di Amleto Micozzi

19 — **GR 1 SERA**
Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **SUCCESSI DI IERI E DI OGGI**

20 — **Il chiodo nel soffitto**
Due tempi di Mario Pretti

Alice Emanuela Morosini
Perla Andreina Paul
La signora Holmes

Judy Laura Carli
Philip Waring Sebastiano Calabrò
Eustace Harmon Mario Feliciani

Paolo Modugno
Regia di Ruggero Jacobbi
(Registrazione)

Nell'intervallo (ore 21,10 circa):

GR 1
Settima edizione

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Lauzi: Ancora (Bruno Lauzi) • Palavicini-Ferrari: Donna con te (Mia Martini) • Conte: Onda su onda (Paolo Conte) • Preti-Guarnieri: E quando sarò ricca (Anna Identici) • Nicolo: A canzone de maremare (Nino Fiore) • Fusco-Giurato: Coprimi d'amore (Anna Melato) • Bigazzi-Savio: Basta avere lei (Il Giardino dei Semplici) • Vecchioni: L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Raymond Lefevre)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — **Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE**
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 **A PROPOSITO DI...**
Conversazione su un argomento d'interesse artistico nazionale, a cura di Sandro Ranelucci e Grazia Fallucchi
« Il parco sull'Appia Antica »

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Il protagonista: MASSIMO UNGARETTI**
Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di Sandro Merli
Coordinato da Andrea Camilleri

8ª puntata: « Passione e tormento »

Aurore Ilaria Occhini
Alfred de Musset
Raoul Grassilli

La madre di de Musset
Pina Borione
Regia di Anton Giulio Majano
(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**
Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscitto

17 — **GR 1**
Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

17,35 **IL TAGLIACARTE:**
un libro al giorno
Renato Oliva presenta:
« Viaggio in paradiso » di Mark Twain

18,05 **Musica in**
Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaoli, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

22 — **LE COLONNE SONORE DI STELVIO CIPRIANI E ARMANDO TROVAJOLI**

22,20 **GIPO FARASSINO**
presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese
(Replica)

23 — **GR 1**
Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile** (I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Fiorella Gentile** presenta:
Musica 25
Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il prigioniero di Zenda**
di **Anthony Hope**
Adattamento radiofonico di **Flaminio Bollini**
3° episodio
Rassendyll Gabriele Ferzetti
Il colonnello Sapt
Vittorio Sanipoli
Fritz Von Tarlenheim
Fabrizio Jovine
Il Re Massimo Foschi

Giuseppe Corrado De Cristofaro
Il cuoco Massimo Castri
ed inoltre: Alberto Archetti,
Claudio Benassi, Sebastiano
Calabrò, Giancarlo Padoan,
Stefano Varriale, Virgilio Zernitz
Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)

9,55 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1976)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero**,
Paolo Carlini, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13 — Lelio Luttazzi presenta: HIT PARADE

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gigli**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

20,50 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Vincenzo Bellini: I Puritani: «A te o cara» (Tenore Luciano Pavarotti - Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna diretti da Nicola Rescigno) ♦ **Camille Saint-Saëns**: Sansone e Dalila: «Amor, i miei fini proteggi» (Mezzosoprano Giulietta Simionato - Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Argeo Quadri) ♦ **Pietro Mascagni**: L'Amico Fritz: «Suzel, buon di» (Mafalda Favero, soprano; Tito Schipa, tenore - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano) ♦ **Alfredo Catalani**: Loreley: Danza delle on-

dine (Orchestra «The Philharmonia» diretta da Alceo Galliera)

21,19 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replia)

21,29 **Massimo Villa** presenta:
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare
proposta dagli ascoltatori

23,29 **Chiusura**

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Gaetano Scardocchia**)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Johann Christian Bach: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 9 n. 3 (Orchestra da Camera «Emanuel Hurwitz» diretta da Emanuel Hurwitz) ♦ **Georg Matthias Monn**: Concerto in sol minore, per violoncello e orchestra (Solista Jacqueline Du Pré - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da John Barbirolli) ♦ **Friedrich Kuhlau**: Elverhøj, suite op. 100, dalle Musiche di scena per «La Collina degli Elfi» di Ludwig Heiberg (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da Johann Hye Knudsen)

9,30 **Concerto da Camera**
Carl Maria von Weber: Adagio e Rondò da «Sei Pezzi» op. 10 per pianoforte a quattro mani ♦ (Pianisti Hans Kann e Rosario Marciano) ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Sestetto in re maggiore op. 110, per pianoforte e archi (Elementi dell'Ottetto di Vienna)

10,10 **La settimana di Liszt**
Franz Liszt: Da «Années de pèlerinage»: IIIème, Italie: Angelus -

Aux cyprès de la Villa d'Este - Les jeux d'eau à la Villa d'Este - Sunt lacrymae rerum - Marche funebre - Sursum corda (Pianista Aldo Ciccolini); Les Préludes, Poema sinfonico n. 3 (da Lamartine) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Hector Berlioz: Carnevale Romano - Ouverture op. 9 (Registrato al «Carnegie Hall» il 19 gennaio 1953) ♦ **Johannes Brahms**: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 (Esecuzione del 6 novembre 1951) Orchestra Sinfonica della NBC

12,05 **Polifonia**
Adriano Banchieri: La Pazzia senile - Commedia madrigalesca (a tre voci) (Sestetto Luca Marenzio) ♦ **Antonio Caldara**: Due Madrigali (Clavicembalista Wijnand van de Pol - Coro Polifonico Romano diretto da Gastone Tosato)

12,45 **Ritratto d'autore: GABRIEL FAURE** (1845-1924)
Pavane op. 50; Quartetto n. 1 in do minore op. 15; Élégie op. 24; Ballata in fa diesis maggiore op. 19

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 **La musica nel tempo**
PER WALTON E TIPPETT, L'ALLARME E' FINITO: I POMPIERI NON SERVONO PIU'
di **Luigi Bellingardi**

William Walton: Façade, Trattenimento con versi di Edith Sitwell (Voce recitante Alvar Liedel - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Ettore Gracis) ♦ **Michael Tippett**: Songs for Dov (Tenore Robert Tear - Orchestra London Sinfonietta diretta da David Atherton)

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Walter Branchi: Choice (Trio) (Versione per due corni e trombone) (Ennio Morricone e Giovanni Piazza, corni; John Heineman, trombone); Enueg per sax-tenore e due percussioni (Eralio Sallustio, sax-tenore; Walter Branchi e Alvin Currel, percussioni) ♦ **Franco Evangelisti**: Cinque Strutture per piccola orchestra e nastro magnetico dalla «Die Schachtel» (Orchestra della VI Settimana di Palermo diretta da Giampiero Taverna); Aleatorio per quartetto d'archi (Quartetto della Società Cameristica Italiana)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 Fogli d'album

16,45 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1976)

17 — **Musiche rare**
Jean-Baptiste Lully: Fanfares pour le Carrousel de Monseigneur; Prélude de la Grande Ecurie - Menuet - Gavotte - Gigue (Complesso di strumenti a fiato e tamburi del «Collegium Musicum» di Parigi diretto da Roland Douatte) ♦ **Michel de La Barre**: Preludio - Allemanda - Rondò - Giga (Flautisti Maxence Larrieu e Remy Cotton) ♦ **Georg Muffat**: Sonata n. 5 in sol maggiore da «L'Armonico tributo»: Allemanda (Grave) - Fuga - Adagio, Allegro, Adagio - Ciaccona (Concertino: Sigiswald Kuijken e Lucy van Dael, violini; Wieland Kuijken, violoncello - «La Petite Bande» diretta da Sigiswald Kuijken - strumenti originali dell'epoca barocca)

17,30 **Roberto Nicolosi** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — Intervallo musicale

18,10 **Spazio Tre**
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 **Concerto della sera**
Eugène Ysaë: Sonata in la minore op. 27 n. 2 per violino solo (Violinista Takayoshi Wanami) ♦ **Sergei Prokofiev**: «Les contes de la vieille grand'mère», op. 31 (Pianista Victor Yeresco) ♦ **Sergei Rachmaninov**: Cinque Liriche per soprano e pianoforte (Elisabeth Söderström, soprano; Vladimir Ashkenazy, pianoforte) ♦ **Ignace Pleyel**: Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto e fagotto (Strumentisti del Quintetto a fiati francese: Jean-Pierre Rampal, flauto; Jacques Lancelot, clarinetto; Paul Hongne, fagotto)

20,30 **Sergio Mendes e i Brasil 77**
21 — **GIORNALE RADIOTRE**
21,15 Orsa minore

Come siamo stati
Un atto di **Arthur Adamov**
Traduzione di **Gian Renzo Morteo**

La madre Rina Franchetti
La zia Miranda Campa
A. Antonio Battistella
Regia di **Andrea Camilleri**
(Registrazione)

21,40 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

22,10 Modernità della figura di Davide. Conversazione di Gino Nogara

22,20 **Musiche corali**
Antonio Vivaldi: Credo per coro, archi e basso continuo: Credo in unum Deum - Et incarnatus - Crucifixus - Et resurrexit («I Virtuosi di Roma» diretti da Renato Fasano - Coro Polifonico di Roma diretto da Nino Antonellini) ♦ **Johann Sebastian Bach**: «Singet dem Herrn ein neues Lied», mottetto (BWV 225) («Thomanerchor» di Lipsia e Strumentisti della «Gewandhausorchester» di Lipsia diretti da Thomas Kurt)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Addormentarmi così, Costruzione, Piccola Venere, You make me feel brand new, Pazzo idea, Stardust, L'amor è un pizzicor. **0,11 Musica per tutti:** Afrikaan beat, Chitarra suona più piano, High society, They can't take that away from me, Bach (lib. trascr.): Baderie, A grand night for swinging, Signora Lia, G. Rossini: Sinfonia da «La gazza ladra», Se stasera sono qui, Falling in love a.l. over again, Ne come ne perché, Tango bolero. **1,06 Musica sinfonica:** P. I. Ciaikovski: Francesca da Rimini op. 32; Fantasia. **1,36 Musica dolce musica:** Stardust, Laura, L'important c'est la rose, The 69th Str. bridge song (Feelin' groovy), Pachelbel (lib. trascr.): Rain and tears, Moon river, Acercate mas (come closer to me), I left my heart in San Francisco. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** Here's that rainy day, Cornish rhapsody (Rapsodia di Cornovaglia), E non sbattere la porta, Lady of Spain, Menino das laranjas, Magyar csárda jelenet (Hungarian czardas scene), Swing low sweet chariot, Danke schoen, **2,36 Gli autori cantano:** Se sei capace insegnami, Ode to Billie Joe, Raccontami di te, Nantes, It aint't right (lovin' to be lovin'), Notte di luna cantante. **3,06 Pagine romantiche:** N. Paganini: Romanza in la minore per chitarra, F. Liszt: Funérailles n. 7 da «Harmonies poétiques et religieuses», G. Fauré: Improvisio per arpa, op. 86 (Impromptu). **3,36 Abbiamo scelto per voi:** E luxu so, Inverno, I'll never find another you, More than you know, Corcovado (Quiet nights of quiet stars), Amari'lo (Is this way to)?, Magnolia street parade. **4,06 Luci della ribalta:** The sound of music, Who can I turn to?, Almost like being in love, Aspettando che spiova, The king and I: motivi dalla commedia musicale omonima, Sunrise sunset. **4,36 Canzoni da ricordare:** Barcarolo romano, Il mulino sul fiume, Abbassa la tua radio, Per vivere, Eulalia Torricelli, Mi sono innamorato di te, Amore baciami, Il mondo. **5,06 Divagazioni musicali:** Take the «A» train, Sciocca, Milemberg joys, O barquinho, Do it again, And when I die, Sunny. **5,36 Musiche per un buon giorno:** The village of the daughters, Madrecita, Marita, In the year 2525, Bizet (lib. trascr.): Carmen, Red roses for a blue lady, Jarabe tapatio (Mexican hat dance), Fiddle fiddle.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. **15** Incontro con le Sezioni della SAT a cura di Gino Callin. **19,15** Gazzettino. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Viaggio attraverso i prodotti del Trentino, a cura di Sergio Ferrari. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-14,45** ca. Gazzettino. **15,10** «Un muro di nebbia» - Originale radiofonico di Ottavio Spadaro - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia dell'autore (7ª e 8ª puntata). **15,40** Passerella di autori giuliani e friulani di musica leggera. **16** Concerto sinfonico diretto da Gian Paolo Sanzognò. R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20; B. Britten: Sinfonia da Requiem op. 20 - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. il 16-10-1974 al Teatro

Comunale - G. Verdi - di Trieste). **16,40-17** Il jazz di Andrea Centazzo. **19,30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. **15,30** L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Il jazz in Italia. **16** Rassegna della stampa italiana. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** I concerti di Radio Cagliari. **15,30-16** Coro folcloristico di Orgosolo. **19,30** Motivi di successo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** Primo piano, rassegna di giovani artisti. **15,30-16** Era Sicilia: pane e dolci nella tradizione popolare, a cura di Antonino Uccello. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14-14,20 Nutizie per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** «Dai crepes di Sella»: Personalités de San Linert.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - «Good morning from Naples». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,25** Aus Friedrich Gerstäckers Reisejournal. **11,30-11,35** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. **17,45** Kinderfunk. Heinrich Spieker: «Kiki-ko». **18,15** Das war Hollywood von gestern. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Ein Sommer in den Bergen. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboutique. **21** Aus Kultur- und Geisteswelt. **21,15** Kammermusik. Serge Rachmaninoff: Sonate Nr. 2 Op. 36; Alexander Skriabin: Sonate Nr. 3 in Fis-moll, Op. 23. Ausf.: Roberto Szidon, Klavier. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** Dela deželnih skladateljev. Ubald Vrabec: Suita za godala; Fabio Vidali: Tema in petnajst variacij za Goldonijev komedijo «Vedova scaltra». Tržaški komorni orkester vodi Fabio Vidali. **18,55** Pevci folk. **19,10** Na počitnice. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Glasbeni utrinki. **20,15** Poročila. **20,35** Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Robert Shaw. Sodelujejo sopranistka Sara Endich, altistka Florence Kopleff, tenorist Jon Humphrey in basist Thomas Paul. Člani simfoničnega orkestra iz Clevelanda in zbor Robert Shaw. **21,10** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. **8,30** Giornale radio. **8,50** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi (1ª parte). **10,15** Suona il sassofonista Fausto Papetti. **10,30** Notiziario. **10,45** Intermzzo musicale. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Disco in jeans. **11,30** E' con noi (2ª parte). **11,45** Complesso The Passion Guitars. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Cultura e società. **14,15** Supergranita. **14,30** Notiziario. **14,35** Polche e valzer con complessi sloveni. **15** Clak si suona. **15,30** Mini juke-box. **16** Noi e i nostri figli. **16,10** La vera Romagna folk. **16,30** E' con noi. **16,45** Canzoni, canzoni... **17** Notiziario. **17,15-17,30** Edizioni Sonora.

20,30 Crash di tutto un pop. **21** Voci e suoni. **21,30** Notiziario. **21,35** Intermzzo. **21,45** Come stai? Sto benissimo grazie prego. **22,30** Notiziario. **22,35** Concerto. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash. **6,35** Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** Per i più curiosi. **7,45** Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. **8** Orosco. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris. **9,15** Totobaseball. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. **10,15** Pediatra: Dott. Bergui. **10,30** Ritratto musicale. **10,45** Roberto Biasoli: enogastronomia. **11,15** Giardinaggio: G. Magrini. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giuochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,48** «Brrr» risate del brivido con Riccardo. **14** Due-quattro-lei. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35** L'angolo della poesia. **15,45** Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self Service con Riccardo. **16,15** Obiettivo. **16,50** Surgetati revival. **17** Hit Parade di Radio Montecarlo. **17,51** Rompicapo tris. **18** Storia del rock con Federico. **18,30** Fumorama. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. **7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30** Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** Bollettino per il consumatore. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Da Locarno: XXIX Festival del Cinema. **14,20** Due note in musica. **14,30** L'ammazzacaffè. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacere. **17,30** Notiziario. **19** Via libera con Memo Remigi. **19,20** La giostra dei libri (prima edizione). **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21,15 La RSI all'Olympia di Parigi: Récital di Annie Cordy (Replica). **22,15** Canti regionali italiani. **22,45** La giostra dei libri (II). **23,20** Ritmi. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Complessi vocali. **0,10** Ballabili. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** «Quattro voci». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **18** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **18,30** Tempo libero, itinerari dello spirito, a cura di F. Batazzi: «Monferrato e Susa». **21,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,45** S. Rosario. **22,05** Notizie. **22,15** Le dogme de l'Incarnation. **22,30** News from the local Churches. **22,45** Persona humana: per una lettura obiettiva del Documento, domande e risposte di P. I. Torrice e F. Bea - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. **23,30** Filadelfia, Cita XLI Eucaristica Mundial. La Eucaristia y las hambles del mundo. **24** Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 - Pastorale - (Orch. Filarm. di Vienna dir. Pierre Monteux); **P. I. Ciaikovski:** Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 75 per pianoforte e orchestra (Pf. Werner Haas - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal)

9 MUSICA CORALE

C. Monteverdi: Salmo 121, per coro, organo e orchestra (elaborazione di Alfredo Casella) (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M^o del Coro Nino Antonellini); **H. W. Henze:** Musen Siziliens, concerto per coro, due pianoforti, fiati e timpani, su frammenti delle Egloghe di Virgilio (Duo pf. Joseph Rollino e Paul Sheffel - Strum. dell'Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Mario Rossi)

9,40 FILOMUSICA

G. Rossini: Sonata a quattro n. 1 in fa maggiore (dall'originale in sol maggiore) (Fl. Jean-Pierre Rampal, cl. Jacques Lancelot, cr. Gilbert Coursier, fag. Paul Hongne); **G. Donizetti:** «Me voglio fa' na casa»; **V. Bellini:** «Malinconia, ninfa gentile»; (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonyngue); **F. Chopin:** Notturmo in fa maggiore op. 15 n. 1 (Pf. Vladimir Ashkenazy); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Saltarello (presto), dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiena» (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **R. Wagner:** Rienzi: «Gerechter Gott»; (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. - London Symphony - dir. Colin Davis); **R. Strauss:** Festliches Præludium op. 61 (Org. Wolfgang Meyer - Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm); **P. Hindemith:** Rondò per tre chitarre (Chiti Siegfried Behrend, Takashi Ochi, Jiri Jmal); **K. Weill:** Ouverture da «Die Dreigroschenoper» (Tr. J. J. Johnson, pf. André Previn, ob. Red Mitchell, batt. Franck Cappi); **E. Krenek:** Pentagramma per strumenti a fiato (Quintetto di strumenti a fiato - Soni Ventorum); **I. Stravinsky:** Ragtime, per 11 strumenti (Cimbalom Toni Kovacs - Columbia Chamber Ensemble dir. l'Autore)

11 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Concerto n. 4 in re maggiore K. 218 per violino e orchestra (Vl. e dir. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino); **B. Bartok:** Il mandarino miracoloso, suite dal balletto op. 19 (Orch. Filarm. di New York e «Schola Cantorum» dir. Pierre Boulez - M^o del Coro Hugh Ross)

12 PAGINE PIANISTICHE

S. Rachmaninov: Sei Momenti musicali op. 16, in si bemolle minore - in mi bemolle minore - in si minore - in mi minore - in re bemolle maggiore - in do maggiore (Pf. Idil Biret)

12,30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

M. Ravel: Dafni e Cloe, balletto (Orch. Sinf. di Boston, Coro del Conservatorio del New York England e Coro «Alumni» dir. Charles Münch - M^o del Coro Robert Shaw)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. Kabalewsky: Concerto n. 3 op. 50 per pianoforte e orchestra (Pf. Eliana Marzadu - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Denes Marton); **A. Jolivet:** Concertino per tromba, archi e pianoforte (Tr. Maurice André, pf. Annie d'Arco - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. l'Autore)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Ein musikalischer Spass divertimento K. 522 «Dorfmusikanten Sextette» (Strum. del Philharmonisches Oktett Berlin e cr. Manfred Klier); Sonata n. 2 in sol magg. K. 11 per violino e clav. con vc. da «Sei Sonate per cembalo, violino (o flauto) e v.cello ad libitum» (Vl. Thomas Brandis, clav. Waldemar Dörling, vc. Wolfgang Boettcher); Sinfonia in re magg. K. 504 «Praga» (Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti)

15-17 J. Brahms: Concerto in re magg. op. 77 per violino e orchestra (Vl. Leonid Kogan - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Mannino); **J. S. Bach:** Variazioni canoniche, fughetta e corali su «Vom Himmel hoch, da komm ich her» (Org. Michel Chapuis); **S. Prokofiev:** Alexander Nevsky, cantata op. 78 (Orch. Sinf. di Londra e Coro dir. André Previn - M^o del Coro Arthur Oldham)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90 (Orch. Wiener Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **B. Bartok:** Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra (Pf. Geza Anda - Orch. Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

18 CAPOLAVORI DEL '700

W. A. Mozart: Quintetto in la magg. K. 581 per archi e cl. (Strumentisti dell'Orchestra di Vienna); **G. B. Pergolesi:** Sinfonia per v.cello e basso continuo (trascr. e rev. di Francesco Degradà) (Vc. Alfredo Riccardi, clav. Francesco Degradà)

18,40 FILOMUSICA

I. Moscheles: 4 Studi di perfezionamento dall'op. 70; n. 1 - n. 3 - n. 5 - n. 19 (Pf. Maria Tipi); **G. B. Viotti:** Quartetto n. 2 in do min. per flauto e archi (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Robert Gendre, v.la Roger Lepauw, vc. Robert Bex); **D. Auber:** Concerto n. 1 in la min. per v.cello e orch. (rev. Gamley) (Vc. Jasha Silberstein - Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **G. Menotti:** Amelia al ballo: Preludio (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada); **G. Puccini:** Edgar: «Addio mio dolce amor» (Sopr. Leontyne Price - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); **U. Giordano:** Fedora: «Amor ti vieta» (Ten. Plácido Domingo - Orch. dell'Opera di Stato di Berlino dir. Nello Santilli); **J. Massenet:** Manon: «Toi! Vous!» (Sopr. Janine Micheau, ten. Libero De Luca - Orch. dell'Opéra-Comique dir. Albert Wolff); **O. Respighi:** Fontane di Roma, poema sinfonico; La fontana di Valle Giulia a l'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20 LA VIDA BREVE

Dramma lirico in due atti di Carlos Fernandez Shaw

Musica di MANUEL DE FALLA

Salud	Victoria De Los Angeles
La nonna	Ines Rivadeneyra
Carmela	Anna Maria Higuera
1 ^a venditrice	Ines Rivadeneyra
2 ^a venditrice	Anna Maria Higuera
3 ^a rivenditrice	Carlos Cossutta
Paco	Victor De Narké
Lo zio Sarvaor	Gabriel Moreno
Il cantante	Luis Villarejo
Manuel	José María Higuera
La voce di un fabbro	Juan De Andía
La voce di un venditore	José María Higuera
Una voce lontana	Orchestra Nazionale di Spagna e Coro
Orchestra Nazionale di Spagna e Coro	«Orfeon Donostiarra» diretti da Rafael Frühbeck de Burgos
M ^o del Coro	Juan Gorostidi

21 IL DISCO IN VETRINA

C. P. E. Bach: Concerto in re min. per flauto, archi e basso continuo (Fl. Karl Leder - Orch. «Pro Arte» di Monaco dir. Kurt Redel) - Concerto doppio in mi bem. maggiore per clavicembalo, fortepiano e orchestra (Clav. Rudolf Zartner, fortepiano Ernst Groschel - Orch. «Pro Arte» di Monaco dir. Kurt Redel) (Disco PDU)

21,45 MUSICA E POESIA

E. Satie: Socrate, dramma sinfonico in 3 parti con voce, su testo tratto da «Dialoghi» di Platone - Portrait de Socrate, dal «Convito» - Bords de l'Ilissus, dal «Fedro» - Mort de Socrate, dal «Fedone» (Bar. Pierre Mollet - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna)

22,30 CONCERTINO

G. Rossini: L'invito (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonyngue); **F.-A. Boieldieu:** dal «Concerto in do magg.» per arpa e orch. (Arp. Marie-Claire Jamet - Orch. da Camera - Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz); **C. M. von Weber:** Andante e rondò ungherese per fagotto e orchestra op. 35 (Fag. George Zukerman - Orch. da camera del Württemberg dir. Joerg Faerber); **J. Strauss:** Radetzky Marsch (Orch. Philarm. di Londra dir. Herbert von Karajan)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

H. Berlioz: «Aroldo in Italia» op. 16 (V.la solista Rudolf Barshai - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh); **R. Strauss:** «Till Eulenspiegel» poema sinfonico op. 28 (Orch. del Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Just one of those things (Ray Conniff); I got it bad and that ain't good (Frank Si-

natra); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); For the love of (Johnny Griffin); We can work it out (Stevie Wonder); La pioggia di marzo (Mina); Roma capoccia (Antonello Venditti); Alfie (Peter Nero); Mother Africa (Santana); Bobby is his name (Etta James); Let it all fall down (James Taylor); Inno (Mia Martini); Bella senz'anima (Riccardo Cocciante); Cielito lindo (Dave Brubeck); All the time in the world (Louis Armstrong); Mambo diabolio (Tito Puente); The sea is my soil (Herb Alpert); Don't burn the bridge (Dionne Warwick); Down (Harry Nilsson); God bless the child (Blood Sweat Tears); By the time I get to phoenix (Jackie Gleason); Testarda io (Iva Zanicchi); If you go away (Tom Jones); Nuages (Barney Kessel); Stand by me (Martha Reeves); If I love you (Joe Cocker); Archi in vacanza (Sid Ramin); Nathalie (Gilbert Bécaud); Sugar baby love (The Rubettes)

10 SCACCO MATTO

Daddy could swear I declare (Gladys Knight and The Pips); Clapping song (Witch Way); Mr. Bassman (Tim Reynolds); Piano piano, dolce dolce (Peppino Di Capri); Give me love (George Harrison); Dancing in the moonlight (King Harvest); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); La tua casa comoda (Balletto di Bronzo); Hard times good times (Zoo); When it comes (The Edgar Winter Group); Do it again (Steely Dan); If we try (Don McLean); Lav of the land (Temptations); Diario (Equipe 84); Hocus pocus (Focus); Can't you feel it (Johnny Winter); McArthur park (Blackwater Junction); Una settimana un giorno (Edoardo Bennato); Cheer (Potliquo); You underlined my life (Bulldog); Mexico (Les Humphries Singers); Super strut (Eumir Deodato); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Brown eyed girl (Johnny Rivers); Lontana è Milano (Antonello Venditti); Daniel (Elton John); Stop running around (Capricorn); Felona (Orme); Love (Springfield); Just like a woman (Roberta Flack); Stories to a child (Johnny Rivers); Keep on moving (Barrabas)

12 INVITO ALLA MUSICA

Freedom (Paul Mauriat); Time and space (Nelson Riddle); Bridge over troubled water (Ray Bryant); Se ci sta lei (Fred Bongusto); Dolci fantasie (Giovanna); Top of the world (Carpenters); Clavellitos (Waldo de los Rios); Suspicious mind (Elvis Presley); La collina dei ciliegi (Lucio Battisti); Satisfaction (Tritons); Amicizia e amore (Camaleonti); Wigwam (Caravelli); Gypsy, tramps and thieves (Percy Faith); Domingo in Seville (101 Strings); Quand j'entends cet air-là (Mireille Mathieu); Finisce qui (Pino Calvi); So' tinha de su com voce' (The Zimbo trio); Rose garden (Ronnie Aldrich); It was a good time (Liza Minnelli); Un gatto ubriaco (I Nuovi Angeli); She's really something else (Les Humphries Singers); There's no such thing as love (Thelma Houston); Batida diferente (Herbie Mann); Maracangalha (Carlo Pes); Mi... ti... amo (Marcella); Felicidade (Stanley Black); Angel (Aretha Franklin); Manha de carnaval - Yellow bird (James Last); Voices of other time (Brian Auger); I shall sing (Arthur Garfunkel); High noon (Franck Pourcel); Il fiume e il salice (Roberto Vecchioni); Me and baby Jane (José Feliciano); Up Cherry Street (Herb Alpert & Tijuana Brass); Here it comes again (Les Reed); Woodstock (Ronnie Aldrich)

14 COLONNA CONTINUA

The yellow submarine (Arthur Fiedler); Blue monk (The European Stars); Ore d'amore (Fred Bongusto); Main title (dal film: Il mondo di Susy Wong); Stand by me (Ben e King); A hard day's night (A. Fiedler); Canzone (Don Backy); Desafinado (Getz-Bird); The mule skinner blues (The Fenderman); Crying in the chapel (Evis Presley); El condor pasa (Paul Desmond); Rocket man (Elton John); Milord (Lino Patruno); C'est l'amour qui fait qu'on s'aime (Edith Piaf); High society rag (Jimmy Mc Partland); Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); Ironside (Quincy Jones); Tammurriata nera (Gabriella Ferri); Squeeze me, please me (The Slade); Lo guerracino (Enzo Samaritani); Point me at sky (Pink Floyd); Photograph (Ringo Starr); E poi (Mina); Exodus (Ernest Gold); Piedone lo sbirro (Santo & Johnny); Per chi (I Gens); Imagine (Johnny Harris); Come live with me (Ray Charles); Stardust (Alexander); All the time in the world (Louis Armstrong); Those were the days (A. Fiedler); I can't give you anything but love baby (Clebanoff Strings); Muskrat ramble (Louis Armstrong); Il mare è amico mio (Amalia Rodriguez); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Garota de Ipanema (Eumir Deodato); Errare humanum est (Jorge Ben); Da major importância (Gal Costa); Tristeza (Pablo Arango); W Emiliano Zapata (Gato Barbieri); The circle game (Joni Mitchell); Wooden smips (Crosby Stills Nash & Young); There's a whole lot of loving (Guys & Dolls); Vola vola l'aritmello (Gabriella Ferri); Roma capoccia (Antonello Venditti); Il topo (Gigi Bonzaghi); O sole mio (Franck Pourcel); Fenesta vascia (Fausto Cigliano); Reginalda (Sergio Bruni); La danza (Werner Müller); Bulerias (José Motos); Fandangos for solea (Laurindo Almeida); Mambo diabolio (Tito Puente); I say a little prayer (Aretha Franklin); Who is he (Bill Whitters); Eleanor Rigby (Raptus); Jessica (Allman Brothers Band); L'orage (Raymond Lefèvre); Plein soleil (Gilbert Bécaud); Les feuilles mortes (Ives Montand); Angelique (Caravelli); Il guerriero (Mia Martini); Yuppi du (Adriano Celentano); Canal Grande (Alceo Guatelli); I only have eyes for you (Art Garfunkel); Chitarra romana (Tony Mottola)

18 INTERVALLO

Caravan-Watusi Strut (Eumir Deodato); Mi sento abbandonata (Giovanna); Paloma blanca (George Baker); La tartaruga (Bruno Lauzi); The hustle (Van Mc Coy); Vola pensiero mio (Gabriella Ferri); Pick up the pieces (Average White Band); Amo (Peppino Di Capri); Urubu ta con raiva do boi (Baiano e os novos Caetanos); Agapum (Mia Martini); Pagliaccio (Gli Alunni del Sole); Bolero 75 (James Last); Tutto bene (I Domodossola); Family affair (M.F.S.B.); Hox Lucky can you get (Barbra Streisand); L'orto degli animali (I Ricchi e Poveri); Dancin' on a Saturday night (Linsey de Paul); Amici miei (Gilda Giuliani); Lady marmalade (Labelle); Charmaine (Johnny Sax); Do you kill me or do I kill you (Les Humphries Singers); Le tue radici (Alan Sorrenti); Anyway you want (Chicago); Amore grande amore libero (Il Guardiano del Faro); La la peace song (O.C. Smith); Dream (Vince Tempera); Foot stompin' music (Hamilton Bohnannon); Canzone per Laura (Roberto Vecchioni); Bambou tabou (Bambou Combo); Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi); Do that (Barry Ryan); My way (Bern Kampfert); Promised land (Elvis Presley); Eleonora (Gil Ventura); Solitaire (Neil Sedaka)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Blues for little «T» (Lionel Hampton); The upper room (Mahalia Jackson); Swing low, sweet chariot (Harry Belafonte); I shall not be moved (Ella Fitzgerald); «C» - jam blues (Oscar Peterson); He's got the whole world in his hands (The Sandpipers); Go down Moses (Louis Armstrong); Just a little walk with Jesus (Harold Smith and His Majestic Choir); Blues backstage (Count Basie); Tricritism (Brown-Cannonball Adderley); My funny Valentine (Conte e Pete Candoli); Royal Garden blues (Shank-Perkins); Hallelujah (Hampton-Tatum); Jeru (Mulligan-Baker); Misty (Peterson-Brown); Joy spring (Brown-Roach); Outra vez (Getz-Almeida); Wolverine blues (Lawson-Haggart); I wish I could shimmy like my sister Kate (Ted Heath); They can't take that away from me (Charlie Parker); Indian love call (Tommy Dorsey); Cheek to cheek (Bobby Hackett); Up up and away (Tom Mc Hintosh); Doodlin' (Ray Charles); Tammy (Jonah Jones); The days of wine and roses (George Shearing); Nuages (Grappelly-Kessel); Night and day (Earl Bostic); Goin' out of my head (Count Basie)

22-24 Theme from Mahogany (Lee Holdridge); I'm gettin' long alright (Esther Phillips); Afro blue (Mongo Santamaría); I got your number (Tom Jones); The Ironside (theme) (Henry Mancini); Davy (Sergio Mendes); Tema dal film «Rollerball» (Roger Williams); Todo prosa (Sonia Lemmos); Applause (Hugo Winterhalter); Man in the green shirt (The Weather Report); A taste of honey (Phil Woods); You made me love you (Ray Conniff); My clouring book (Barbra Streisand); Bridge over troubled water (Ron Goodwin); Chala nata (Maynard Ferguson); Reach out, I'll be there (Gloria Gaynor); Leave me (Morris Albert); Baia (Getz-Byrd); Cal's pal's (Gilberto Puentes); Canto de ossanha (Vinícius De Moraes); Moonlight serenade (Eumir Deodato); No time to lose (Freddie Hubbard); Wiggle waggle (Herbie Hancock); Libertango (Raymond Lefèvre); How great thou art (Mahalia Jackson); Les feuilles mortes (Yves Montand)



Tenera è l'estate con Nocchiero Chiavacci.

Nocchiero Chiavacci,
ricoperto al cacao
e granellato con nocciole,
amaretti e meringa pralinata.

Nocchiero Chiavacci
è in due gusti: con morbido ripieno
al cioccolato oppure all'amarena.



Gelati Chiavacci. Giovani come te.



rete 1

Per Messina e zone collegate in occasione della 37ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

I fumetti

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco
Realizzazione di Amleto Fattori
Ottava ed ultima puntata (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

la TV dei ragazzi

18 — IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta
a cura di Sebastiano Romeo
Oggi a Fano con Alessandro Ancidoni e Carla Urban
Regia di Maurizio Rotundi

19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,15 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Dor Bruno Maggioni

19,25 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

Per una sera d'estate

Spettacolo musicale

condotto da Claudio Lippi con Renato Carosone e il Trio De Paula Urso Vieira
e con Gianfranco Funari

Testi di Leo Chiosso
Orchestra diretta da Pino Calvi

Scenografia di Gianfranco Ramacci

Regia di Giancarlo Nicotra

Sesta puntata

DOREMI'

22 —

Telegiornale



Pino Calvi dirige l'orchestra dello show «Per una sera d'estate» che va in onda alle ore 20,45

22,10

Speciale del TG 1

QUANDO IL CARBONE UCCIDE: MARCINELLE di Giancarlo Barberis

BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

15 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
INGHILTERRA: Wimbledon

Tennis - Coppa Davis

INGHILTERRA-ITALIA
Finale Zona Europa Gruppo B
Telecronista Guido Oddo

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Parlamento

19 — SABATO SPORT

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson

19,30 IL CAVALIERE SOLITARIO

Twin Rivers
Telefilm - Regia di Paul Henreid
Interpreti: Lloyd Bridges, Sonny Tufts, Jeff Bridges, Allen Jaffe
Distribuzione: 20th Century Fox

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Gli Stati Uniti hanno 200 anni

VIAGGIO NELLA STORIA D'AMERICA
Consulenza storica di Alberto Aquarone

Testi di Giorgio Vecchiato

Regia di Pino Passalacqua

Prima puntata

Alla scoperta dell'ignoto

DOREMI'

21,40

TG 2 - Seconda edizione

21,50 IL FILM MUSICALE IN EUROPA

a cura di Annamaria Denza
Consulenza di Giulio Cesare Castello

Ragazzi allegri (1934)

Regia di G. Alexandrov
Interpreti: Leonid Utesov, Liouba Orlova, M. Stelkova, E. Tiapkina
Musiche di Dunaievsky
Conclude una breve intervista di Vittoria Ottolenghi ad Alberto Abruzzese

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,20 Anonyme Briefe. Englischer Kriminalfilm mit Patrick Holt, Colette Wilde, Billy Nagy u.a. Regie: Francis A. Searle. Verleih: Inter Cinevision

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 L'OROLOGIO SMARRITO
Telefilm della serie «Il carissimo Billy»

19,55 SETTE GIORNI
Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X

20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X

20,50 IL VANGELO DI DOMANI X
Conversazione religiosa di Don Giacomo Grampa
TV-SPOT X

21,05 SCACCIAPENSIERI X
Disegni animati
TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — LA DONNA CHE VENNE DAL MARE
Lungometraggio drammatico interpretato da Vittorio De Sica, Sandra Milo, Peter Lynn, Pietro Ximez
Regia di Francesco De Robertis

23,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23,40-0,40 SABATO SPORT X

capodistria

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

21,15 TELEGIORNALE X

21,30 PUCCINI X
Sceneggiato televisivo
Prima puntata
con Alberto Lionello, Ingrid Thulin, Ilaria Occhini, Paola Quattrini, Mario Maranzana
Regia di Sandro Bolchi
Nel 50º anniversario della morte di Giacomo Puccini, la televisione italiana ha realizzato uno sceneggiato in cinque puntate dedicato al celebre compositore. Giacomo Puccini, il più notevole compositore drammatico italiano dopo Verdi, figlio d'arte, iniziò la sua carriera in veste di organista nel Monastero dei Benedettini di Lucca, sua città natale. Ottenuta in seguito una borsa di studio diventò allievo di Ponchielli a Milano.

22,30 FIUME TENEbroso
Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di V. Jakovljevic
Prima puntata
«La famiglia Gromov»
Regia di Jaropolk Lapssin

francia

15 — L'AVVENTURA

Una trasmissione di Danielle Askain

18,15 INFORMAZIONI GIOVANI

18,25 MACCHINA FOTOGRAFICA IN PUGNO
Regia di Christian Zuber

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
Regia di Francis Caillaud

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 VARIETA' dedicato alla fisarmonica

20 — TELEGIORNALE

20,35 LA LEGGE

Un telefilm di William Sackheim e Joel Oliansky per la regia di John H. Badham con Judd Hirsch, John Beck, Bonnie Franklin, Barbara Baxley

22,30 TRASMISSIONE DI VARIETA'

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 MONOSCOPIO MUSICALE

19,35 CARTONI ANIMATI

19,45 IN CONCERT
Programmi di concerti dal vivo di musica pop - rock - progressive
Presentato da Michelangelo e Carmelo Labionda

20,50 NOTIZIARIO

21,10 SOUVENIR D'ITALIE
Film
Regia di Antonio Pietrangeli con June Laverick, Alberto Sordi, Vittorio De Sica
Margaret, ricca ragazza inglese, mentre percorre la riviera ligure a bordo di una veloce automobile, incontra due altre ragazze, Hilde e Josette, una tedesca e una francese, che viaggiano col sistema dell'autostop. Le tre ragazze continuano insieme il loro viaggio; ma essendo rimaste senza benzina spingono per disattenzione la macchina in mare. Dopo una crisi di disperazione, Margaret si lascia convincere a continuare il viaggio con le compagne, adottando il loro stesso sistema.

ore 20,45 rete 1

Prima di tutto il carattere docile, l'amabilità, la dolcezza che hanno fruttato a Pino Calvi il nomignolo « mou », come dire caramella al latte. « Sono buono e conciliante come ce ne sono pochi », dice apertamente tralasciando la modestia. « Il fatto è che, oltre ad avere un carattere facile, riesco quasi sempre ad essere ragionevole e a pensare che, anche arrabbiandomi, non risolverei proprio nulla. Anzi, sarebbe peggio. Ma ci pensa se uno come me, che lavora diciotto ore al giorno per sei giorni la settimana dovesse anche arrabbiarsi per un nonnulla? Diventerebbe un inferno, un luogo che non mi è congeniale ».

Poi la sua bravura di compositore, arrangiatore, direttore d'orchestra e pianista.

« Ho quarantasei anni », spiega Calvi, « e ne ho trascorsi quarantuno davanti ai tasti di un pianoforte. Ho cominciato a studiare a cinque anni, a diciassette ho debuttato come autore, a venti dirigevo già un'orchestra, ma la musica leggera non ha bisogno di geni della tastiera, distrae dalle vocazioni, allontana da quelli che erano gli obiettivi iniziali. I critici mi hanno sempre riconosciuto un "tocco" magico, ma tutto quello che posso fare oggi è prendere un preludio di Chopin composto da quattro note in croce e arrangiarlo per la grande orchestra di *Per una sera d'estate*. I grandi pianisti si chiamano Pollini, non Calvi, e il mio famoso "tocco" magico è un regalo che faccio a chi mi ascolta nei dischi o in televisione ».

Infine, il romanticismo, il garbo di questo vogherese che si muove in punta di piedi nel rumoroso mondo della canzone.

« Lo sa qual è il mio più grande desiderio come musicista? Proprio quello di poter rendere in una sinfonia ciò che io provo quando mi trovo di fronte alle bellezze della natura. Provi un attimo a pensare a un lago alpino, a un bosco di abeti, con i raggi del sole che filtrano in mezzo ai rami, al colore del tramonto, a una famiglia di cervi in libertà. Il mio sogno è di tradurre in musica queste immagini della montagna e della natura in genere che amo tanto ».

Per ora queste aspirazioni Pino Calvi le realizza, anche se soltanto in parte, nel chiuso degli Studi televisivi di Napoli dove dirige l'orchestra di *Per una sera d'estate*.

« Calvi, l'estate sembra essere la sua stagione, almeno televisiva: quando comincia il soleone lei compare sul video, presenta un programma e poi cade in letargo. Da chi dipende l'accoppiamento televisivo fra lei e la stagione estiva? »

Intervista con Pino Calvi che dirige l'orchestra di « Per una sera d'estate »

Un po' di buona musica per sognare



Gloria Paul (alle sue spalle Pino Calvi) è l'ospite della puntata

« Questa è la cinquantacinquesima trasmissione di *Senza rete* che faccio, anche se il programma ha cambiato nome resta la formula e, soprattutto, resta il privilegio di dirigere un'orchestra dal vivo, avvenimento quasi eccezionale in trasmissioni del genere; ecco spiegato questo binomio Calvi-*Per una sera d'estate* ».

« Ma non le dispiace che si parli di lei, della sua bravura, del suo « tocco » magico soltanto d'estate? »

« Anche se mi dispiacesse non potrei farci niente. Io amo il mio lavoro per quello che è, non certo perché si svolge in una stagione invece che in un'altra. Alla televisione dedico già tutto il mio tempo durante l'estate e se dovessi occuparmi di un'altra trasmissione a puntate anche nella stagione invernale dove troverei il tempo di scrivere un po' di buona musica e per fare tutte le altre cose che mi va di fare? ».

« Come scrivere canzoni, ad esempio? »

« Non è un'attività che amo particolarmente, anche se dalle canzoni mi sono arrivate parecchie soddisfazioni. Accarezzame scritta nel 1954 è un episodio felice come autore, ma le mie preferenze vanno alle colonne sonore per film o per le trasmissioni televisive. Le cito quelle che ricordo: *Crimen*, *Ma-*

lombra, *Diagnosi*, *Il viaggio di Astolfo*, *Petrosino* e ora *DimENTICARE ELISA*, un giallo con Ugo Pagliai e Marilù Tolo. In quanto alle canzoni preferisco scrivere soltanto su ordinazione, nei ritagli di tempo ».

« Dal podio di una trasmissione come *Per una sera d'estate* che riflette gli umori della musica leggera italiana e straniera, Pino Calvi come vede questo panorama di parole, note e personaggi che ogni settimana si trova a dover dirigere? »

« E' una visione abbastanza triste. La canzone italiana è proprio una grande malata e non è soltanto un luogo comune. Ci si è adagiati sulla facilità di vendere dischi, di far accettare attraverso mille espedienti che con la musica avevano poco in comune, cantanti e fenomeni musicali; abbiamo corso come pazzi dietro suoni e mode che ci venivano dagli altri Paesi annullando qualsiasi rapporto con la musica di casa nostra. Al punto da far perdere alla canzone italiana, che pure è esistita e ha avuto i suoi momenti d'oro, i connotati fino a renderla non più riconoscibile. Oggi siamo ridotti a tirare fuori le canzoni napoletane e a rivisitarle, male, per dare al pubblico quello che gli autori non sono più in grado di trovare nella nuova produzione ».

« Ha pensato, lei che ha sempre cercato di stare fuori dalla mischia, a qualche rimedio che possa far migliorare le »

condizioni di questa canzone così malridotta? »

« Non credo che ci siano molte possibilità anche perché manca gente preparata, la musica è sempre più dilettantismo e improvvisazione e sempre meno studio e applicazione. Bisognerebbe ritornare al professionismo, bisognerebbe cercare di ricostruire la fisionomia di questa canzone italiana uccisa dall'esterofilia e dalle mode ».

« Mi tracci lei un identikit di quella che dovrebbe essere la canzone italiana... »

« Un po' di canzone napoletana, qualche melodia di prima e dopo la guerra quando i motivi italiani venivano esportati all'estero e poi Modugno, tanto Modugno. Ma dove sono autori così umili, così coraggiosi e così volenterosi da fare questa opera di ricercatori, da archeologi, ormai? ».

« E lei pensa davvero che questa fatica troverebbe nel pubblico qualche estimatore? »

« Ne sono sicuro, il pubblico non accetta per molto tempo la confusione, il dilettantismo, prima o poi ricerca una identificazione anche nella musica che ascolta, un motivo riconoscibile al cervello e al cuore ».

« Ed ecco che risalta fuori Pino Calvi romanticone... »

« Il romanticismo non c'entra, c'entra solo la buona musica. Classica o leggera, per me non fa differenza. L'importante è che sia di buona qualità. La musica è il mezzo migliore per togliere la vita dal suo grigiore, per solleticare i sentimenti, per sognare, per accompagnare la fantasia. E l'accusa di romantico non mi dà fastidio né mi fa sentire fuori moda ».

Come pensare che possa passare di moda, un giorno o l'altro, il cuore.

I. a.

La puntata di stasera

Lo show musicale, anche per questa sua sesta puntata, si snoda attraverso le prospettive essenzialmente musicali che le tre ideali pedane offrono al pubblico. Claudio Lippi introdurrà subito la grande orchestra di Pino Calvi che metterà in risalto le sue doti migliori in una particolare esecuzione di un preludio di Chopin eseguito al pianoforte con sottofondo orchestrale. Del resto è nota la « quadratura » classica che distingue il maestro Calvi che proprio in questo campo sta riscuotendo successo con il suo sesto L.P. della serie « Romantic », intitolato *Romantic concerto* che contiene una serie di brani classici per pianoforte con una particolare atmosfera ricreata dall'orchestra. Le ospiti di questa settimana sono Marcella ed una Gloria Paul da

mozzafiato. Marcella presenterà un suo omaggio particolare a Napoli con la canzone *Resta cu 'mme* ma ci chiarirà il suo stato d'animo con *Senti* e un più esplicito *Rendimi il cuore*. La seconda pedana è costituita dal trio di Irio De Paula il cui crescente successo va ricercato non solo nella indiscussa bravura dei musicisti, ma anche nell'affascinante « mélange » musicale da loro creato tra cultura brasiliana e tradizione afroamericana: un linguaggio jazzistico abbinato al folklore brasiliano. Due i siparietti distensivi di Gianfranco Funari sempre con l'occhio attento ai casi di ogni giorno e tutto nella chiave che gli è congeniale. L'ultima pedana con Carosone nel *Concerto di Varsavia* e, per i vecchi fans, nel suo famoso successo *O sarracino*.

V/G **SAPERE: I FUMETTI - Ottava ed ultima puntata**

ore 13 rete 1

Superman, Batman... la schiera dei supereroi rappresentati nei fumetti è assai folta, ha riscosso e riscuote ancora un notevole successo tra il pubblico, a partire dal 1938, anno in cui apparve il primo album a fumetti di

Superman. Le numerose interviste ai disegnatori di questi supereroi cercano di analizzare le ragioni di questo successo e i temi più importanti affrontati da questi personaggi: chi sono, cosa possono rappresentare per l'uomo d'oggi? Non sono forse l'immagine di un desiderio di potenza represso?

VII/ USA **GLI STATI UNITI HANNO 200 ANNI**

ore 20,45 rete 2

Sono passati 200 anni dalla proclamazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, ma se pensiamo al grado di evoluzione raggiunto ci sembrano veramente pochi. Per rievocarne a grandi linee le complesse vicende che hanno caratterizzato questi due secoli è stato preparato un lavoro televisivo in sei puntate sulla falsariga di un testo americano ampliato da Giorgio Vecchiato che si è servito della consulenza storica di Alberto Aquarone. Quando Cristoforo Colombo approdò sulle coste dell'isola di San Salvador, quel fatidico 12 ottobre 1492, l'Europa civilizzata ed il resto del mondo non avevano neppure avuto sentore dell'esistenza di un continente tra Atlantico e Pacifico ma, in seguito, quell'immenso territorio avrebbe aperto nuovi orizzonti non soltanto alle esplo-

razioni geografiche ma anche alla storia stessa dell'umanità. La puntata di questa sera intende però ricordare, tra l'altro, attraverso le testimonianze che ci sono pervenute, anche le caratteristiche di quella civiltà indigena che si era autonomamente sviluppata. L'attenzione si sofferma poi, con particolare attenzione, sulle vicende che coinvolsero l'attuale territorio degli Stati Uniti nel momento in cui prese il via la colonizzazione e lo sfruttamento colonialista. I grandi protagonisti di questo numero sono quindi i Padri Pellegrini, puritani che, separatisi dalla Chiesa d'Inghilterra in seguito alle persecuzioni religiose, avevano in un primo momento lasciato la patria rifugiandosi ad Amsterdam, dove avevano costituito chiese «indipendenti», che avevano poi posto le basi dell'America dando vita a una rigorosa comunità nella Nuova Inghilterra.

XII/2 **RAGAZZI ALLEGRI**

ore 21,50 rete 2

Per la serie dedicata al musical europeo è di scena il film russo del 1933 Veselye rebjata, cioè Ragazzi allegri (noto in Italia anche come Tutto il mondo ride) del regista Grigorij Alexandrov, fedele collaboratore del grande Eizenstein, il maestro del cinema epico e rivoluzionario dell'Unione Sovietica (sua la celeberrima Corazzata Potemkin), se ne distaccò quando si dedicò alla commedia satirico-musicale, in chiave naturalmente «impegnata», e perciò in polemica con il disimpegno delle contemporanee commedie musicali statunitensi. Vissuto per alcuni anni all'estero e perciò a conoscenza della produzione europea e americana, Alexandrov ne ha fatte sue alcune formule ed espressioni, a tal punto che si possono ritrovare nei suoi film tecniche di René Clair, Walt Disney e della comicità dei fratelli Marx. Il film di questa sera, forse perché comico-musicale o proprio perché quelle tecniche non permettevano di scorgerne il finissimo significato politico, è uno dei pochi film sovietici che siano circolati nel

Il fil musicale in Europa

nostro Paese sotto il fascismo, dopo essere stato presentato alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia del 1934. Già la trama rivela la feroce satira anti-borghese del film: Kostja, un pastore amante della musica, scambiato per un famoso direttore d'orchestra, viene invitato ad un ricevimento da una ricca signora e dalla sua figliola. Chiarito l'equivoco — il pastore si è presentato con tutti i suoi animali che mettono a soqquadro la villa — Kostja viene messo alla porta rudemente né serve a consolarlo l'affettuoso interessamento della servetta, Anjuta. Per la delusione subita decide di farsi strada come musicista, e parte. Appena in città, per un nuovo scambio di persona si trova a dirigere una orchestra e riscuote tale successo che l'orchestra decide di seguirlo; dopo una serie di avventure Kostja e i suoi musicisti arrivano al Bolscioi, per uno spettacolo che si conclude con l'inatteso arrivo di Anjuta e il prevedibile lieto fine.

Le musiche del film, interpretato da Leonid Utesov, Liouba Orlova e M. Stelkova sono del compositore Isaak Dunaievsky.

V/C 'TG1 - TG2' **SPECIALE TG 1: Quando il carbone uccide**

ore 22,10 rete 1

E' l'8 agosto 1956, siamo a Marcinelle, un sobborgo di Charleroi, in Belgio. I duecentosettanta uomini del turno di giorno della miniera di carbone del Bois du Cazier sono scesi da poco più di un'ora, quando un acre odore di olio bruciato arriva in superficie da uno dei pozzi. Sulle prime pare un incendio e scatta il dispositivo di allarme. Invece è una catastrofe. I morti saranno duecentosessantatré, in maggioranza italiani. Risulterà che il Bois du Cazier, una delle miniere più pericolose del Belgio, era anche una di

quelle in cui la parola «sicurezza» non aveva senso. Perfino le porte tagliafuoco erano di legno. Il tribunale di Charleroi, tre anni dopo, si comporterà esattamente come quello di Mattmark, in Svizzera, più recentemente: assolvendo i responsabili. Marcinelle è una delle tappe dell'emigrazione italiana, una delle più dolorose, ma non si tratta, in questo «speciale», di rievocare soltanto la tragedia, bensì di vedere se i duecentosessantatré sono morti per niente, o se il loro sacrificio è servito a migliorare le sorti di quelli che, dopo di loro, hanno imboccato il «cammino della speranza».

PEDIATRI E ALTRI SPECIALISTI A CONFRONTO DURANTE GLI AGGIORNAMENTI DIETERBA A VENEZIA LIDO



Il signor Charles M. Berger, Amministratore Delegato del Gruppo Plasmon-Dieterba.

Nei giorni 3, 4 e 5 giugno si sono tenuti a Venezia Lido nella Sala Congresso dell'Hotel Excelsior gli Aggiornamenti Dieterba. Il tema del Convegno, dedicato ai pediatri italiani: «Collaborazione interdisciplinare in patologia pediatrica» si proponeva di analizzare la collaborazione tra la pediatria e alcune branche specialistiche quali l'oculistica, l'odontostomatologia, la chirurgia ricostruttiva e le neurochirurgia. Il pediatra — è stato fatto rilevare — che in genere è il primo a visitare il bambino, deve sapere ciò che può chiedere agli specialisti, sia per quanto riguarda la profilassi, sia per la diagnosi e la terapia dei diversi stati patologici. Considerato che ben difficilmente il pediatra può aggiornarsi da solo nelle singole branche specialistiche per la diversità e la grande estensione di esse, ecco che l'iniziativa della Dieterba di riunire pediatri e specialisti per un proficuo esame dei problemi comuni, acquista un particolare rilievo.

Agli intervenuti, circa 600 pediatri italiani, Mr. Charles M. Berger — Amministratore Delegato del Gruppo Plasmon-Dieterba — ha annunciato l'istituzione di due borse di studio di 6.000.000 cadauna da parte delle due Società del gruppo Plasmon e la Dieterba, da assegnarsi a giovani pediatri per un corso di perfezionamento all'estero in Gastroenterologia Pediatrica. A questa edizione veneziana degli aggiornamenti Dieterba, lodevole iniziativa di elevato interesse sociale, pratico e culturale, ne seguiranno altre analoghe che tratteranno la collaborazione con l'otorinolaringoiatra, il dermatologo, l'audiologo e altri specialisti.

WODKA WIBOROWA AL GALOPPO



Al Centro Ippico Lombardo Wodka Wiborowa per le amazzoni, i cavalieri e il pubblico che li ha applauditi in occasione della seconda prova del campionato assoluto recentemente svoltasi nel capoluogo lombardo. E' stata offerta dalla F.I.I. Rinaldi di Bologna — che la distribuisce in Italia — che ha altresì messo a disposizione una coppa d'argento per il primo classificato (Filippo Moyersoen su «Sahib») e due medaglie d'argento per il secondo (Roberto Arioldi su «Belvivienne») e il terzo (Vittorio Orlandi su «Bilé»). Premi e bottiglie di Wodka Wiborowa — altrettanto gradite — sono state consegnate da Barbara Rinaldi, figlia del presidente della società.

radio sabato 7 agosto

IL SANTO: S. Domenico.

Altri Santi: S. Donato, S. Fausto, S. Domezio, S. Alberto.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,20 e tramonta alle ore 20,48; a Milano sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 20,43; a Trieste sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,26; a Roma sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 20,22; a Palermo sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 20,10; a Bari sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,02.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1921, muore a Pietroburgo il poeta Aleksandr Blok.

PENSIERO DEL GIORNO: L'arte è una tra le condizioni della vita umana, essendo un mezzo di comunicazione tra gli uomini. (Leone Tolstoj).

Di Luigi Cherubini

Le due giornate o il portatore d'acqua

ore 12,15 radiotre

L'eccezionale trionfo che accolse al «Feydeau» *Le due giornate* (16 gennaio 1800), «opéra comique» in tre atti di Luigi Cherubini, fu solo l'inizio di una fortuna talmente considerevole da protrarsi per un trentennio. Se tuttavia la tradizione, basandosi sugli enormi consensi riscossi anche fuori di Francia, ha laureato *Le due giornate* come il «culmine teatrale» del compositore fiorentino, i critici più recenti — ed in testa il Confalonieri — vanno molto più cauti nel giudicare un'opera che, se al pubblico dell'epoca poteva apparire molto vicina alla propria sensibilità nonché alla propria condizione, oggi è stata oggetto di un necessario ridimensionamento.

Il testo letterario era opera di quel Jean-Nicolas Bouilly che nel 1798 aveva scritto la *Leonore*, fonte del *Fidelio* beethoveniano. Tratto probabilmente da un autentico episodio della Rivoluzione ma trasportato nel secolo precedente per ovvi motivi di pru-

denza, il libretto entusiasmò talmente che Goethe lo ritenne «tanto perfetto che anche ad eseguirlo senza musica ci sarebbe da ottenere un successo».

In realtà nulla fuorché la musica vivifica un testo per molti aspetti convenzionale. Non si può tuttavia negare una certa originalità, sia pur nella consueta struttura della «pièce à sauvetage», grazie all'introduzione, nei panni del salvatore, di un uomo del popolo: il portatore d'acqua. Appare nell'opera un «carattere nuovo e interessante» legato al «tentativo di conciliazione fra l'anima del popolo (Michele) e l'anima dell'aristocrazia» (Armando, il conte che la furbizia bonaria e popolana di Michele riuscirà a salvare dalla vendetta di Mazzarino nascondendolo in una botte d'acqua).

Al piano del salvataggio partecipano con eguale dedizione Antonio e Marcellina, i due figli del portatore d'acqua, ed i montanari conterranei di Michele che accolgono a braccia aperte l'infelice fuggiasco. Partecipe della vicenda è anche Costanza.

VIII/Varie festival

Con Zubin Mehta e il pianista André Watts

Concerto sinfonico da Salisburgo

ore 21,30 radiodue

Per il Festival di Salisburgo 1976 in collegamento con la Radio Austriaca ascolteremo un concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Zubin Mehta. Il programma prevede l'«Ouverture» della commedia musicale *Candide* (1956) del noto direttore e compositore americano Leonard Bernstein, autore tra l'altro delle popolarissime musiche di *West Side Story* (1957), una delle vette del genere. Al secolo scorso ci riporta il pianista André Watts, interprete solista del *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83*,

una delle pagine più spettacolari di Johannes Brahms. Dedicata all'amico e maestro degli anni amburghesi Eduard Marxsen ed ultimata nel 1881 (cioè più di vent'anni dopo il n. 1), questa opera è divenuta ormai da tempo un classico della letteratura concertistica.

Del padre spirituale di Brahms, Robert Schumann, ci viene proposta in chiusura la *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 «Primavera»*, composta entro il 1841. Eseguita per la prima volta a Lipsia sotto la direzione di Mendelssohn, essa vuole essere un inno alla giovinezza ed all'amore.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE

Ludwig van Beethoven: Danze campestri (Orchestra da camera di Berlino diretta da Helmuth Koch) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: La Grotta di Fingal, ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Claude Debussy: Marche écossaise (Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretta da Manuel Rosenthal)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

8 — GR 1

Seconda edizione
Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani
Realizzazione di Dino De Palma

15 — TICKET

Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di Osvaldo Bevilacqua
condotto da Marcello Casco
Regia di Umberto Orti

15,30 Intervallo musicale

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Incontro con Ignazio Buttitta

20 — Guglielmo Tell

Melodramma tragico in quattro atti di Victor-Joseph Etienne de Jouy, Hippolyte Bis e Armand Marrast, da «Wilhelm Tell» di Friedrich von Schiller
Traduzione di Calisto Bassi
Musica di GIOACCHINO ROSINI
Guglielmo Tell
Giuseppe Taddei
Arnoldo Mario Filippeschi

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Signorini-Bigazzi: Non voglio innamorarmi mai (Gianni Nazzaro) • Mogol-Battisti: Dieci ragazze (dieci ragazzi) (Mina) • Ciampi: Il merlo (Piero Ciampi) • Stellita-Cassano: Doccia fredda (Gilda Giuliani) • Murolo-Tagliaferri: Napule ca se ne va (Sergio Bruni) • Malgioglio-Carlos: Testarda io (La mia solitudine) (Iva Zanicchi) • Vecchioni-Pareti: Stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli) • Rastelli-Olivieri: Tornerai (Franck Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — Visi pallidi

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiosso è Sergio D'Ottavi
Regia di Claudio Sestieri

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia
Un programma di Luigi Grillo

15,40 Johnny Dorelli
presenta:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Mia Martini, Mina, Domenico Modugno, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Ugo Tognazzi, Toquinho, Ornella Vanoni, Monica Vitti

Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni (Replica)

17 — GR 1

Quinta edizione
Estrazioni del Lotto

17,10 ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA

a cura di Guido Turchi

18 — Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaoli, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

Gualtiero Farst Giorgio Tozzi
Melchthal Plinio Clabassi
Jemmy Graziella Sciutti
Edwige Miti Truccato Pace
Un pescatore Antonio Pirino
Leutoldo Mario Zorziotti
Gessler Fernando Corena
Matilde Rosanna Carteri
Rodolfo Tommaso Soley

Direttore Mario Rossi
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):
GR 1 - Settima edizione

23,05 GR - Ultima edizione

— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Le musiche del mattino

(I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Le musiche del mattino

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

PER NOI ADULTI
Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con Gisella Sofio e Lori Randi
Realizzazione di Enrico Di Paolo

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Una commedia

in trenta minuti
SERATA DI GALA
di Federico Zardi

Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
con Warner Bentivegna
Regia di Leonardo Bragaglia

10,05 CANZONI PER TUTTI

Battisti-Mogol: Un uomo che ti ama (Bruno Lauzi) • Riccardi-Al-

bertelli: Uappa (Mina) • Redi-Gal-dieri-Dobbins: Non dimenticar (Nat King Cole) • Rossi: Aria pulita (Luciano Rossi) • Gaetano: Berta filava (Rino Gaetano) • Cassella-Baldan: Che vuoi che sia... se t'ho aspettato tanto (Mia Martini) • Mc Cartney: Silly love songs (Paul Mc Cartney) • Luberti-Cocciante: Margherita (Riccardo Cocciante) • Neil-Sedaka: Lonely night (Captain and Tennille) • Pace-Avogardo-Giacobbe: Metto all'asta... (Sandro Giacobbe) • Graefer-Lopez: Leslie (Golf Lima Lima)

10,30 GR 2 - Estate

10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Gilioli

11,30 GR 2 - Notizie

11,35 LA VOCE DI GIANNI MORANDI

CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di Enzo Bonagura

Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo

forte e archi (Quintetto di Mannheim) • Antonin Dvorak: Scherzo dalla Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Le Ebridi (La grotta di Fingal), ouverture op. 26 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Ludwig van Beethoven: Rondò del Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra (Solisti Henryk Szeryng - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Nino Sanzogno)

16,30 CRAZY

Un programma musicale di Ronnie Jones

Nell'intervallo (ore 17,25): Estrazioni del Lotto

17,50 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce

Prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi

Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
(Replica)

Pianista André Watts

Leonard Bernstein: Ouverture da «Candide» • Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso • Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 «Primavera»: Andante un poco maestoso, allegro molto vivace - Larghetto - Scherzo (molto vivace) - Allegro animato e grazioso

Orchestra Filarmonica di Vienna

Nell'intervallo (ore 22,30 circa):

GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

Al termine: Chiusura

9,05 DETTO «INTER NOS»

Un programma presentato da Marina Como
Realizzazione di Bruno Perna

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

21,19 Pippo Franco

presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di Sergio D'Ottavi
(Replica)

21,30 FESTIVAL DI SALISBURGO 1976

In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
Direttore ZUBIN MEHTA

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Gaetano Scardocchia)

Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Franz Liszt: Die Ideale, poema sinfonico n. 12 (Da Schiller) (Orchestra Slovak Philharmonic diretta da Ludovít Rajter) • Béla Bartók: Concerto n. 2 (Pianista Philippe Entremont - Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein)

9,30 Igor Strawinski: la musica da camera

Due studi (Pianista Soulima Stravinsky); • Circus polka • (Pianista Giuseppe Postiglione); Divertimento dal balletto • Le baiser de la fée • (trascr. dell'Autore) (Arthur Grumiaux, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte); Concertino per quartetto d'archi (Quartetto Italiano)

10,10 Spazio Tre

Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo (Replica)

Intervallo musicale

11 — Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Intermezzo

Robert Schumann: Ouverture - Scherzo e Finale op. 52 • Maurice Ravel: Concerto in re maggiore per pianoforte (mano sinistra) e orchestra • Igor Stravinsky: Le Chant du Rossignol, poema sinfonico

12,15 Le due giornate

o «Il portatore d'acqua»
Opera in tre atti di Jean-Nicolas Bouilly (Versione ritmica italiana di Rinaldo Kufferle)

Musica di LUIGI CHERUBINI

Il Conte Armando; Mirto Picchi, Ubaldo Lay; Costanza; Ester Orell, Lia Curci; Michele; Paolo Silvestri, Carlo Giuffrè; Daniele; Paolo Montarsolo, Nino Bonanni; Semos; Paolo Montarsolo, Fernando Solieri; Il Sergente; Paolo Montarsolo, Enrico Urbini; Il Caporale; Paolo Montarsolo, Adriano Micantoni; Antonio; Tommaso Frascati, Renato Cominetti; Marcelina; Nicoletta Panni, Maria Teresa Rovere; Una ragazza di Gonnese; Nicoletta Panni, Maria Teresa Rovere; Rosetta; Nicoletta Panni, Paola Piccinato; Il Capitano; Lino Puglisi, Antonio Battistella; Il Luogotenente; Lino Puglisi, Fernando Caiati

Direttore Antonio Pedrotti
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
M° del Coro Roberto Benaglio

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo

IL CIFRARIO SEGRETO DEGLI ANIMALI

di Sergio Martinotti

Gustav Mahler: III movimento: Comodo (Scherzando) - dalla Sinfonia n. 3 in re minore (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Maurice Ravel: Histoires naturelles, per voce e pianoforte: Le paon - Le grillon - Le cygne - Le martin pêcheur - La pintade (Gérard Souzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte) • Francis Poulenc: Les animaux modèles, suite dal balletto: L'alba (Molto calmo) - Il leone innamorato (Appassionatamente animato) - L'uomo, fra due età e le sue due padrone (Prestissimo) - La morte e il boscaiolo - I due galli (Allegro) - Il pranzo di mezzogiorno (Molto calmo) (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Prêtre) • Albert Roussel: Le Festin de l'Araignée, suite op. 17 dal balletto: Parte 1ª (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Olivier Messiaen: Communion (Les oiseaux et les sources) da «Messe de la Pentecôte» per organo (Organista Robert Noehren)

15,45 INTERPRETI ALLA RADIO:

Violista Dino Asciolla

Pianista Arnaldo Graziosi

Luigi Boccherini: Sonata in do minore per viola e pianoforte (realizzazione di Renzo Sabatini); Allegro - Largo - Minuetto • Robert Schumann: Maerchenbilder (Racconti di fate) op. 113 per pianoforte e viola: Nicht Schnell - Lebhaft - Rasch - Langsam mit melancholischen Ausdruck

16,15 Italia domanda

COME E PERCHÉ?

16,30 VITA ROMANTICA DEL VALZER PER PIANOFORTE

di Piero Rattalino

4ª trasmissione: «Valse diabolique» (Replica)

17,15 Fogli d'album

17,30 Gino Castaldo presenta:

JAZZ GIORNALE

18 — Novità discografiche

Ludwig van Beethoven: Trio in sol maggiore: Allegro - Adagio - Tema andante con variazioni (Christian Ivaldi, pianoforte; Marcel Debois, flauto; Amaury Wallez, fagotto) (Disco La Voce del Padrone)

18,30 Vita breve di Helmut Kolbe. Conversazione di Giovanni Passeri

— La nascita della società operaia in Versilia. Conversazione di Carla Verga

18,40 Nel mondo dei Beatles

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 CONCERTO SINFONICO

Direttore

Carlo Maria Giulini

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 94 in sol maggiore (mit dem Paukenschlag); Adagio cantabile. Vivace assai - Andante - Minuetto (Allegro molto) - Finale (Allegro molto) • Gustav Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore: Lento. Strascicato. Come un suono della natura - Mosso energico ma non troppo veloce - Solenne e misurato senza strascicare - Mosso tempestoso

Orchestra Filarmonica di Berlino

(Registrazione effettuata il 1º marzo 1976 dalla RIAS di Berlino)

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 FILOMUSICA

Muzio Clementi: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 18 (Orchestra

Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • John Field: Notturmo n. 17 in si maggiore, dal «18 Notturmi» (Pianista Rodolfo Caporali) • Frederick Delius: Brigg Fair, rapsodia per orchestra («An english rhapsody», sull'omonimo motivo popolare inglese) (Orchestra «London Symphony» diretta da Anthony Collins) • Jules Massenet: Griselidis: «Loin de sa femme qu'on est bien» (Basso Fernando Corena - Orchestra della Suisse Romande diretta da J. Walter) • Claude Debussy: Trois Chansons de Charles d'Orleans, per coro di voci miste a cappella («Ensemble vocal de Bruxelles» diretta da Fritz Hoyols) • Igor Stravinsky: Concerto in re maggiore, per violino e orchestra (Violinista David Oistrakh - Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Bernard Haitink)

22,35 Musica nel night

Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: My way, Do you kill me or do I kill you, Amara terra mia, I love Paris, Lu maritello, Take me home country roads, Live and let die. 0,36 Liscio parade: Aurelia, Romagna mia, Battagliero, La tangenziale, Sotto il cielo di Parigi, Gelosia, Tota Pinota, Addormentarmi così. 1,06 Orchestra a confronto: Batura, Say as anybody seen my sweet gypsy rose, Salsa y sabor, La maladie d'amour, Para los rumberos, J'ai un problème, Palladium days, Le soleil de ma vie. 1,36 Fiore all'occhiello: Killing me softly with his song, Dettagli, St. Louis blues, Blue ridge mountain blues, Slaughter on Tenth Avenue, Only you. 2,06 Classico in pop: H. Berlioz: Der gang zum richtplatz, L. v. Beethoven: March, P. I. Ciaikovski: Concerto, J. Brahms: Terza sinfonia in fa maggiore, A. Vivaldi: Spring one, F. Mendelssohn-Bartholdy: Mendelssohn 4th, F. Schubert: 8a Sinfonia. 2,36 Palcoscenico girevole: Amore bello, Addo vaie?.. Chi sape niente... Desiderare, Voglio ridere, Palomma d'oro, Noi vicini noi lontani, Satisfaction. 3,06 Viaggio sentimentale: Imagine, Amore amore immenso, Sleepy lagoon, Infiniti noi, Piange il telefono, Un momento di più. 3,36 Canzoni di successo: Rimani, Io domani, E mi manchi tanto, Fai tornare il sole, Roma capocchia, Minuetto. 4,06 Sotto le stelle: rassegna di Cori italiani: Signore delle cime, Do boti de note, Monte Cauriol, La violetta, Il cacciatore del bosco, La roseane, Tre comari de la tor, Va l'alpin. 4,36 Napoli di una volta: Era de maggio, Michelele, Lacreme napulitane, A surrentina, Dicitencello vuje, Na sera e maggio, O sole mio. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Free as the wind, 18 anni, Quel che non si fa più, Me and Bobby McGee, Cabaret, What can I tell her, Semo gente de borgata. 5,36 Musiche per un buongiorno: Everybody's talkin', Love me like a rock time is tight, Theme from Crazy Joe, Alone again, Rhapsody in white, Yellow river, Borsalino theme.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronotizie - Autour de nous - Lo sport - nache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50 Gli strumenti musicali del folclore alpino locale, a cura del Mo Francesco Valdambrini. 15,10-15,30 Piccola storia dell'emigrazione trentina. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Domani sport ». Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 « Gettoni per le vacanze » - Programma con la collaborazione di ospiti e turisti nella Regione - Presenta Francesco Giannelli. 16,20 « Fogli staccati » - Nuovi scrittori giuliani presentati da Paolo Stefanato. 16,35-17 Coro « S. Ignazio » di Gorizia diretto da Stanislao Jericijo. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica

e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 « Soto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1a ed. 15 Complesso isolano di musica leggera Exoticus di Cagliari. 15,20-16 « Riparlamo » - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 « Andar per funghi » - ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola a cura di G. Porcu. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Radiofantasia. 15,30-16 Musiche per domani - Note e noterelle di Biagio Scrimizzi e Pipino Spicuzza con Giovanna Conti. 19,30-20 Gazzettino: 4a ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 « Dai crepes di Sella » - Cianties y sunedes per i Ladins.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,40 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Liederstunde. Gerard Souzay singt französische Lieder von Chabrier, Bizet, Franck, Roussel, Poulenc, Fauré, Ravel, Sequerney und Hahn. Am Klavier: Dalton Baldwin. 17,45 Lotto. 17,48 Für unsere Kleinen. Marte Petry: « Familie Zeisig »; Helga Trebbod: « Das Gartenmännchen Huck ». 18,05-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 20,50 Peter Rosegger: « Der Pfarrer von Grabenbach ». Es liest: Oswald Köberl. 21 Tanzmusik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet. izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45). Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Motivi nedavne preteklosti. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Klasiki dvajsetega stoletja. Arthur Honegger: Simfonia št. 4. « Deliciae basilienses ». 18,55 Orkestri in zbori. 19,10 Slovenski biografski roman: (3) Ivan Pregelj: « Zgodbe zdravnik Muznika », pripravi Martin Jevnikar. 19,25 Glasbeni drobiž. 19,40 Pevska revija. 20 Glasbeni utrinki. 20,15 Poročila. 20,35 Nenavadne in skrivnostne zgodbe: « Mary Celeste ». Napisal Aleksander Marodič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 21,05 Ritmični orkester vodi Roberto Nicolosi. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Glasba za lahkno noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima. 8-9 « Good morning from Naples ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,50 Ciak si suona. 9,20 Intermezzo. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi (1a parte). 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendarietto. 10,40 Intermezzo. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Orchestra Armando Sciascia. 11,30 E' con noi (2a parte). 11,45 Cantano i Indexi. 12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Supergratia. 14,15 Rizzoli. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Carosello. 15,15 Edig Galletti. 15,30 Cori italiani. 16 La vera Romagna folk. 16,15 Sax club. 16,30 E' con noi. 16,45 Canzoni, canzoni... 17 Notiziario. 17,15-17,30 Vittorio Borghesi. 20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 21,35 Week-end musicale. 23 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica da ballò.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. 6,35 Dedicato con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 Parliamone insieme. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Animali in casa: R. D'Ingeo. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 Il gioco. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,30 Appuntamento con Giulietta Masina. 13,48 « Brrr » risate del brivido con Riccardo. 14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,15 Incontro. 15,30 Rompicapo tris. 15,35 Storia del West. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno. 16 Vetrina della settimana. 16,24 Studio Sport H.B. 17 Le novità della settimana. 17,51 Rompicapo tris. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 L'agenda. 8,30 Oggi in edicola. 8,35 Olimpia XXI. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 14,05 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Voci del Grigioni italiano. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Il documentario. 21,30 Musica leggera. 22,45 Uomini, idee e musica. 23,30 Radiogiornale. 24 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,40-1 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Passeggiate Vaticane, di F. Bea - Ave Maria, pagine di fede mariana. 21,30 Flucht vor der Verantwortung oder Ausdruck des Ostens. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Jésus, nourriture du croyant. 22,30 News Round-up. 22,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. 23,30 Hemos leído para Ud.: revista semanal de prensa. 24 Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Balakirev: Sinfonia n. 1 in do magg. (Orch. «Royal Philharmonic» dir. Thomas Beecham); **H. Wieniawski:** Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra (VI. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. della RCA dir. Izler Solomon)

9 PAGINE ORGANISTICHE

G. Gabrieli: Canzone, Toccata del I tono - Canzone del X tono (trascr. Sandro Dalla Libera) (Org. Sandro Dalla Libera); **C. Franck:** Corale n. 1 in mi magg. (Org. Gianfranco Spinelli)

9.30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

F. Schubert: Rosamunda: Ouverture - Balletti (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache); **A. Schoenberg:** Musica di accompagnamento per una scena cinematografica op. 34 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

10.10 FOGLI D'ALBUM

P. Hindemith: Sonata per arpa; Massig schnell - Lebhaft - Lied (Arpa Osian Ellis)

10.20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI

Giovanna d'Arco: Scena e duetto di Giovanna e Lionel (Msopr. Irina Arkhipova, bar. Sergej Yavkoenko - Orch. della Radio di Mosca dir. Ghennadij Rojdestvenski) — Eugenio Onegin: Scena della lettera (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. «London Symphony» dir. Alceo Galliera) — La dama di picche: Aria di Lisa (Sopr. Galina Visnjenskaja - Orch. del Teatro Bolscioi di Mosca dir. Alexandre Melik Pachaiiev) — Iolantha: Aria di René (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. «London Symphony» dir. Edward Downes)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA OTTO KLEMPERER

F. J. Haydn: Sinfonia n. 101 in re magg. «La pendola» (Orch. Sinf. di Torino della RAI); **I. Strawinsky:** Pulcinella, suite per piccola orchestra dal balletto su musiche di G. B. Pergolesi (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

P. Mascagni: La maschera: Sinfonia (Orch. Stabile del Teatro Comunale di Bologna dir. Arturo Basile); **V. Bellini:** Norma: «Mira, o Norma» (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge); **F. Poulenc:** I dialoghi delle carmelitane: «Mes filles voilà que s'achève» (Sopr. Leontyne Price - Orch. London Symphony dir. Edward Downes)

12.30 CONCERTO DEL PIANISTA JOHN OGDON

L. van Beethoven: Sonata in si bem. magg. op. 106; **F. Liszt:** Mephisto valzer n. 3; **A. Scriabin:** Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 19

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

I SOLISTI VENETI: P. Locatelli: Concerto per archi «a imitazione dei corni da caccia» (Dir. Claudio Scimone); **VIOLONCELLO: JOSEF SCHUSTER** e **PIANISTA ARTHUR BALSAM:** **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata n. 2 in re magg. op. 58 per violoncello e pianoforte; **BARITONO HERMANN PREY** e **PIANISTA LEONARD HOKANSON:** **H. Wolf:** Due Lieder da Gedichte von Edward Mörike: Auf ein altes Bild - Schlafendes Jesukind; **PIANISTA RUDOLF FIRKUSNY:** **L. Janacek:** Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Strum. dell'Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik); **DIRETTORE GEORGES PRETRE:** **F. Poulenc:** Sinfonietta (1947) (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

15-17 M. Ravel: Dafni e Cloe, Il suite (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Claudio Abbado - M° del Coro Gianni Lazzari); **I. Strawinsky:** Danses concertantes (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); **A. Salieri:** Sinfonia in re magg. «Per il giorno onomastico» (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Duo concertante per 2 pianoforti ed orchestra (Variazioni brillanti sulla «Bohémienne» da «Preciosa» di Carl Maria von Weber) (Solisti Alfons e Alois Kontarsky - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella); **F. Schubert:** Rondò in la magg. per vio-

lino ed orchestra d'archi (VI. Giuseppe Prencipe - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Adagio e Fuga in do min. K. 617 per armonica, flauto, oboe, viola e violoncello (Arm. Josef Hala, fl. Milan Münclinger, ob. Stanislav Duchon, v.la Jaroslav Mtlík, vc. Frantisek Slama - Compl. Ars Rediviva di Praga dir. Milan Münclinger); **C. Debussy:** Images 1^{re} série (Pf. Monique Haas); **F. Poulenc:** Un soir de neige (Sestetto Luca Marenzio); **S. Prokofiev:** Sonata op. 119 per violoncello e pianoforte (Vc. Mstislav Rostropovich, pf. Sviatoslav Richter)

18 IL DISCO IN VETRINA

G. Picchi: Toccata; **T. Merula:** Toccata secondi toni; **J. K. Kerl:** Claccona in do magg (Gustav Leonhardt, al clav. Grimaldi, Messina 1697); **F. M. Davies:** «Antechrist» per flauto piccolo, cltto basso, violino, vc. e percussioni (The Fires of London); **J. P. Sweelinck:** Toccata n. 24; **Anonimo olandese:** Rosemond; **G. von Steenwick:** La Princesse (Gustav Leonhardt, al clav. Ruckers, Anversa 1637); **P. M. Davies:** «From stone to thorn» (Sopr. Mary Thomas - The Fires of London) (Dischi Basf - Harmonia Mundi - Oiseau Lyre)

18.40 FILOMUSICA

H. Martel: Sonata op. 54 per flauto e clavicembalo; **F. Schubert:** Fantasia in do magg. op. 15 «Wanderer»; **V. Bellini:** Due arie da camera: «Il fervido desiderio» - «Almen, se non possio»; **C. M. von Weber:** Oberon: Ouverture; **L. van Beethoven:** Fidelio: «Ach, wär'ich schön mit dir vereint»; aria di Marcellina — Fidelio: «In des Lebens Frühlingstagen»; aria di Florestano; **F. Liszt:** Rapso-dia ungherese n. 2 in do diesis min. (trascr. di Karl Müller-Berghaus)

20 MUSICA CORALE

B. Marcello: Salmò 47 (Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato); **A. Vivaldi:** «Beatus Vir» - Salmò 111 (Coro Polifonico di Roma e Compl. «I Virtuosi di Roma» dir. Renato Fasano - M° del Coro Nino Antonellini)

20.50 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

J. J. Froberger: Suite XVIII per cembalo (Clav. Gustav Leonhardt)

21 CONCERTO DIRETTO DA BRUNO WALTER

W. A. Mozart: Sinfonia in do magg. K. 551 «Jupiter»; **J. Brahms:** Ouverture tragica; **A. Dvorak:** Sinfonia n. 9 in mi min. op. 95 «Dal Nuovo Mondo» (Columbia Symphony Orchestra)

22.30 CONCERTINO

J. Offenbach: «Ahl quel diner» dall'opérette «La Pêrichole»; **C. Saint-Saëns:** Moto perpetuo op. 135; **H. Wieniawski:** Légende op. 17; **N. Rimsky-Korsakov:** Il volo del calabrone; **E. Wolf-Ferrari:** da «Idillio Concertino» in la magg. per oboe, due corni e archi op. 15; Rondò; **F. von Suppé:** Una mattina, un pomeriggio e una sera a Vienna: Ouverture

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Kuhlau: «William Shakespeare», ouverture op. 74; **E. Mac Dowell:** Indian suite op. 48; **J. Turina:** Danzas fantásticas op. 22

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Long train running (The Doobie Brothers); **Diamond and rust** (Joan Baez); **Stasera che sera** (Mathia Bazar); **I wish you love** (Maurice Larcange); **Sugar sugar** (Gladys Knight & The Pips); **People** (Barbra Streisand); **Angie baby** (Helen Reddy); **Summer of 42** (Arturo Mantovani); **You have't done nothing** (Stevie Wonder); **Porto Rico** (The Pinkies); **O-bla-di o-bla-dà** (Peter Nero); **I belong** (Today's People); **Jazzman** (Carole King); **Machine gun** (The Commodores); **Those were the days** (Arturo Mantovani); **Piccola mela** (Francesco De Gregori); **Disco baby** (Van McCoy); **That's a plenty** (Pointer Sisters); **Metropoli** (Gino Marinacci); **The sound of silence** (Simon & Garfunkel); **You've got a friend** (James Taylor); **Love me** (Elvis Presley); **Sister golden hair** (America); **Flying home** (Lionel Hampton); **My way of life** (Frank Sinatra); **64 anni** (I Cugini di Campagna); **Dancing in the street** (Martha Reeves & The Vandel-

las); **Paopop** (Enrico Intra); **You are no good** (Linda Ronstadt); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Due** (Drupi); **What's new Pussycat?** (Quincy Jones); **Spirit in the dark** (A. Franklin); **Yellow river** (Christie); **More** (Riz Ortolani)

10 SCACCO MATTO

I'll never fall in love again - **Reach out for me** - **South american getaway** - **A house is not a home** - **I say a little player** - **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **La diligenza** (Fratelli La Bionda); **Vivere ancora** (Gino Paoli); **Sittin' in a tree house** (Marty Robbins); **Walk on by** (Dionne Warwick); **What the world needs now is love** (The Supremes); **Make it easy on yourself** (Percy Faith); **Promises promises** (Al Hirt); **The look of love** (Frank Chacksfield); **Casino royale** (Herb Alpert); **Close to you** (James Last); **April fools** (Aretha Franklin); **Madre fortuna** (Oscar Prudente); **Vado via** (Drupi); **L'uomo che si gioca il cielo a dadi** (Roberto Vecchioni); **Quante volte** (Tim); **Il metrò** (Franchi Giorgetti e Talamo); **Neve bianca** (Mia Martini); **Go down gamblin'** (Blood Sweat and Tears); **I'm a man** (parte I) (Chicago); **Down in the flood** (Blood Sweat and Tears); **25 or 6 to 4** (Chicago); **Redemption** (Blood Sweat and Tears); **Loneliness is just a word** (Chicago); **Touch me** (Blood Sweat and Tears); **Lowdown** (Chicago); **I don't want your money** (Chicago); **Alone** (Blood Sweat and Tears)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Il mondo (Archibald & Tim); **Malagueña** (Stanley Black); **Indios noches** (Las Mochecas); **Amazing grace** (Royal Scots Dragon); **Ring ring ring** (Swedish Group); **Serate a Mosca** (Vladimir Troschin); **Anata to watashi** (Mina); **Waltz with cramer** (Floyd Cramer); **Jesse James** (The Wilder Brothers); **The beast days** (Marsha Hunt); **We shall overcome** (Joan Baez); **Adios muchachos** (Frank Chacksfield); **Lisboa** (Comp. di Costa); **Mattinata cagliaritano** (Comp. di chitarre); **Wonderful Copenhagen** (Edmund Ros); **Busserli Jodler** (Comp. folklor. bavarese); **A Paris** (Line Renaud); **Guns of Navarone** (Holly Ridge Strings); **Kalinka** (Joska Nemeth); **L'uomo dell'armonica** (F. De Gemini); **Saddle up** (The New Last City Ramblers); **Il treno che viene dal Sud** (S. Endrigo); **In Schwyzzerjodler** (Trio Grossmann); **Czardas** (Arturo Mantovani); **Kaimos** (Roy Silverman); **Aloha oe** (Alfred Apaka); **Wandissima** (Piero Piccioni); **Tequila** (Perez Prado); **Geronimo** (The Shadows); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert); **Una vita intera** (I New Trolls); **La première étoile** (Mirelle Mathieu); **Marcia turca** (Ekseption); **Conquistador** (The Procol Harum); **Solitary man** (Neil Diamond); **Africa addio** - **Il nono giorno** (Riz Ortolani); **Cld man willow** (Harry Nilsson); **Oh, happy day** (Joan Baez)

14 COLONNA CONTINUA

Liza (Chick Webb); **Silver train** (J. Winter); **Tight rope** (L. Russell); **Theme from Shaft** (I. Hayes); **She's lookin' good** (W. Pickett); **Michelle** (The Beatles); **The continental** (F. Sinatra); **Long train running** (The Boogie Brothers); **Why can't live together** (Timmy Thomas); **Light my fire** (Woody Herman); **Rondo** (The Nice); **Black night** (Deep Purple); **Ma** (Rare Earth); **Too many people** (Paul e Linda McCartney); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Red river pop** (Nemo); **From the beginning** (Emerson Lake Palmer); **Drift away** (Dobie Gray); **Samba pa ti** (Santana); **Squeeze me please me** (Slade); **Rock around the clock** (Bill Haley); **Nobody's sweetheart** (Eddie Condon's Chicagoans); **Whole lotta shaking** (Jim Hendrix-Little Richard); **Marcia turca** (Ekseption); **Opus 300** (Lieutenant Pigeon); **Feeling alright** (Joe Cocker); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Killin' me softly with his song** (Roberta Flack); **Rock 'n roll music** (The Beatles); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Apache** (Rod Hunter); **Fire ball** (Deep Purple); **Masterpiece** (Temptations)

16 IL LEGGIO

Some enchanted evening (Arturo Mantovani); **Champagne** (Peppino di Capri); **Djamballa** (Augusto Martelli); **Carica** (Klaus Wunderlich); **Espana cani** (Boston Pops); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Bahia soul** (Luiz Bonfá); **Se le donne vo' baciari** (Claudio Villa); **Ouverture da «Cavalleria leggera»** (Philharmonia); **Vola colomba** (Nilla Pizzi); **Las toreras** (Banda Genaro Nuñez); **Answer me** (The Christian Brothers); **The cry of the wild goose** (Baja Marimba Band); **Ain't misbehavin'** (Jackie Gleason); **Les temps nou-**

veaux (Juliette Greco); **Swing low sweet chariot** (Ted Heath); **I'm in the mood for love** (André Kostelanetz); **A janelá...** (Roberto Carlos); **Kaiserwalzer** (Raymond Leffevre); **Tango du rêve** (Malando); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Valzer da «Al Cavallino Bianco»** (Michel Ramos); **Paris canaille** (Yves Montand); **El humahuaqueño** (Los Indios); **My funny Valentine** (Bobby Hackett); **Domani non m'aspettar** (Fred Bongusto); **La sfida dei clarini** (Secondo Casadei); **El penúltimo** (Astor Piazzolla); **Scappa scappa** (Mita Medici); **Domenica sera** (Gil Ventura); **Le métèque** (Paul Mauriat); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Flying down to Rio** (Edmundo Ros); **Che sarà** (Frank Pourcel); **So' tinha de ser com voce** (The Zimbo Trio)

18 INTERVALLO

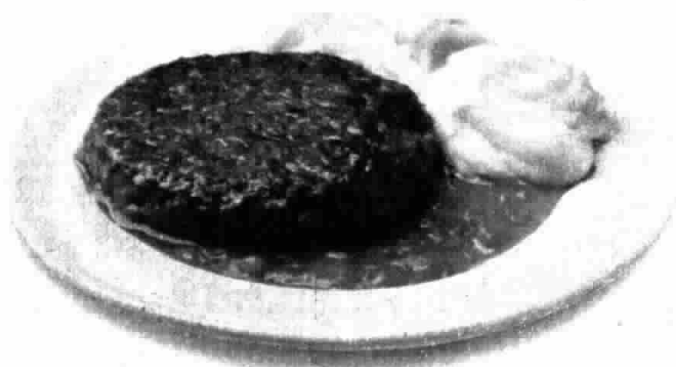
Skating in Central Park (Vince Tempera); **Il bimbo** (Rosanna Fratello); **Tema dall'«Arancia meccanica»** (Fausto Papetti); **Grande grande grande** (Randy Thompson); **Rosa** (Ray Conniff); **L'orage** (Raymond Leffevre); **Un anno d'amore** (Mina); **Dite a Laura che l'amo** (Michele); **Il gabbiano infelice** (Il Guardiano del Faro); **Santa Lucia** (Lazio Tabor); **Come un anno fa** (Little Tony); **Giochi proibiti** (Ilier Pattacini); **Milord** (Milva); **Non sarà tardi** (Walter Wanderley); **Die woorden, die woorden** (Nicole & Hugo); **Amore mi manchi** (Bobby Solo); **La bella Gigogin** (Amalia Rodriguez); **Lisboa antiga** (Gigliola Cinquetti); **La nostra favola** (Angel Pocho Gatti); **School love** (Moto Perpetuo); **Ore d'amore** (Fred Bongusto); **Funiculi funiculà** (Werner Müller); **This is my life** (Shirley Bassey); **Frenesia** (Gino Mescoli); **Sarà domani** (Iva Zanicchi); **Un'estate fa** (Johnny Sax); **Un uomo e una donna** (Stelvio Cipriani); **The rise & fall of a fool** (Al Martino); **I don't know what he told you** (Perry Como); **Vivi e lascia morire** (Gil Ventura); **Li strascinate** (Tony Santagata); **Immagina che** (Ornella Vanoni); **Assassino sull'Orient Express** (Pino Calvi); **Mon dieu comme je t'aime** (F. Pourcel); **Picnic** (Mia Martini); **Vado via** (Paul Mauriat); **Chi sarà** (Tony De Vita); **Suspicious minds** - **Aquarius** (Capuano)

20 QUADERNO A QUADRETTI

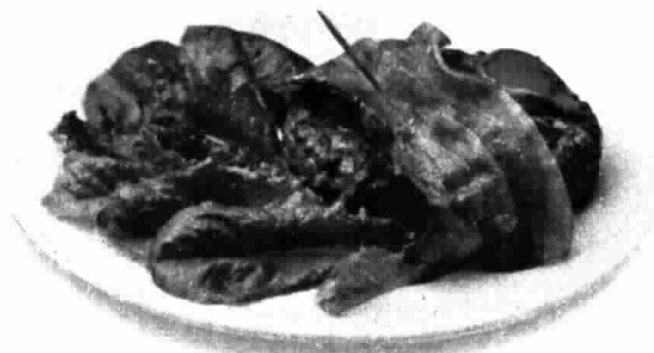
I can't stop loving you (Frank Sinatra); **House of the rising sun** (Jimi Hendrix); **Influenza de jazz** (Herbie Mann); **Valzer per un amore** (Fabrizio De André); **El catire** (Tito Puente); **Lambeth walk** (Kurt Edlhaugen); **Dream** (Coro Norman Lubok); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **Right or wrong** (Piero Piccioni); **Duerme** (Leroy Holmes); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Notte di bambù** (Gino Marinacci); **She's gone away** (Burt Bacharach); **Chega de saudade** (Stan Getz); **Aleluja** (Elis Regina); **Sa jeunesse** (Charles Aznavour); **Falling in love with love** (Jimmy Smith); **Walking down Lexington Avenue** (Marcello Rosa); **Maggie's farm** (Richie Havens); **Ain't no way** (Hank Crawford); **A montanha** (Roberto Carlos); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Someone to watch over me** (Ray Conniff); **Stelle filanti** (Nunzio Rotondo); **Spirit of summer** (Emir Deodato); **Angie** (Rolling Stones); **Woman woman** (Ted Heath); **Bea's flat** (Chet Baker); **Rock my soul** (Della Reese e The Meditations Singers); **Lieder der Fennimore** (Laura Betti); **Quel che ho fatto io** (Lara Saint-Paul); **Every day** (The Mills Brothers)

22-24 Chocolate chip (Isaac Hayes); **Wave** (Brasil '66); **Early minor** (Nat Adderley); **You are you** (Gilbert O'Sullivan); **Seul sur son étoile** (Lawson-Haggart); **El condor pasa** (Paul Desmond); **... E stelle stan piovendo** (Mia Martini); **Sing** (Roger Williams); **Candy baby** (Beano); **Molliendo café** (Aldemaro Romero); **Is you is or is you ain't my baby** (Jimmy Smith); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Goin' to Chicago** (A. Ross e P. Poindexter); **Big city blues** (Gerry Mulligan); **Les parapluies de Cherbourg** (Maurice Larcange); **L'Africa** (O. Prudente e I. Fossati); **Mexican shuffle** (Herb Alpert); **Ate-eu** (Janine Waleyn e Baden Powell); **Delilah** (Les Reed); **Upa, neguinho** (Herbie Mann); **Devil gate drive** (Suzi Quatro); **Uptight** (Ramsey Lewis); **Precious** (Engelbert Humperdinck); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Stars fell on Alabama** (E. Fitzgerald e L. Armstrong); **Warm hearted blues** (Yusef Lateef); **Moonglow** (Erroll Garner); **They all say I'm the biggest fool** (Stanley Turrentine); **Boogie bump boogie** (Undisputed Truth); **Bah bah, Conniff sprach** (Ray Conniff)

Da buona Amburger Findus: un buon



AMBURGER ALLA PIZZAIOLA. Prepara un sughetto soffriggendo cipolla, aglio, salvia e rosmarino tritati in poco olio e burro, aggiungi pomodori pelati, sale e pepe. Quando il sugo è pronto unisci gli amburger ancora surgelati cuocendoli per una decina di minuti.



AMBURGER VESTITI. Scalda una griglia e ungila con poco olio. Cuoci 3 minuti per parte gli amburger. Appoggiali su un piatto e cospargili con un velo di senape. Avvolgili in due fettine di pancetta affumicata e rimettili sulla griglia ben calda facendoli cuocere ancora 2 minuti per parte.

**carne fresca
secondo, ricco di sapore.**

**Teneri e nutrienti.
Insaporiti all'italiana.
L. 235 ad hamburger.**

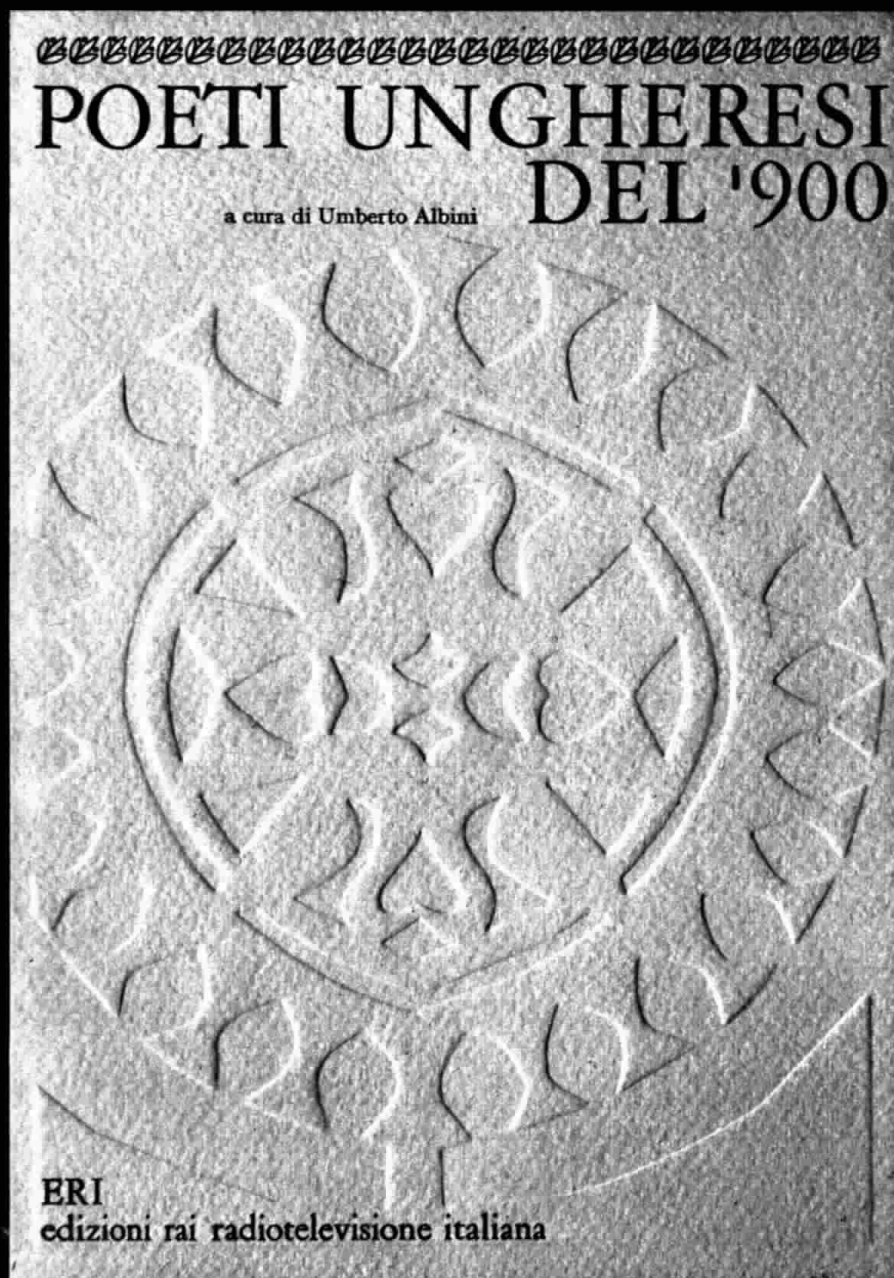


FINDUS

così, solo Findus

le grandi presenze

collana ERI di poesia



« ... In Ungheria la letteratura coinvolge profondamente nella storia. E la forma più alta della letteratura è appunto la poesia, un genere che prende su di sé, da molto tempo, molti compiti. A questo hanno portato le varie, tormentate sorti del paese, l'impostazione e l'evoluzione della sua cultura: nell'opinione pubblica letteratura e poesia si identificano, coincidono. Ciò che altrove si traduce nelle istanze del romanzo o del dramma, e, al limite, della saggistica, in Ungheria ha trovato e trova la sua sede più adatta e reattiva nella lirica. Essa si assume le ansie dell'esistenza umana, le ansie di un popolo che si è sentito orfano tra gli altri, circondato e premuto da forze ostili; pone gli interrogativi più drammatici, è la fonte prima della denuncia e della rivolta ».

(dalla prefazione)

Volume di 300 pagine, formato cm. 14,5 x 21,5
copertina in cartoncino bianco con impressione a secco. Lire 6500

ERI EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

XII / G Calcio

segue da pag. 15

vo allenatore Pesaola ritrova, per diverse vie, due suoi ex allievi che aveva lasciato a Bologna e a Firenze. Punterà su di loro per allontanare residue nostalgie per il fantasma di Vinicio. Mazzone ha voluto a Firenze quel Gola che era stato il punto di forza dell'Ascoli.

Gli allenatori contano assai su giocatori fedeli dei quali possono fidarsi ad occhi chiusi. Come ha fatto Mazzone, come ha fatto Pesaola, vediamo che Trapattoni ha voluto Benetti alla Juventus, che Vinicio ha cercato invano di portare Boccolini alla Lazio. Pigliin e Viola hanno rinforzato una Lazio che ha ceduto solo Brignani e che Vinicio conta di riportare in alto. Nella Roma, un vento di rinnovamento ha spazzato tutto. Il presidente Anzalone ha pensato che per arrivare al quint'ultimo posto non c'è bisogno di grandi nomi dall'ingaggio favoloso: bastano quei giovani che Liedholm sa manovrare con disinvoltura. La logica è con lui, la piazza un po' meno. Il Bologna è identico a quello dell'anno scorso, ma con la grande novità del rientrante Giagnoni. La Fiorentina ha costruito la squadra per Antognoni: il ragazzo dovrà finalmente dire fino a che punto abbiamo avuto ragione a puntare su di lui.

Molto cambiate

La Sampdoria ha un Rossinelli in meno e un Savoldi II in più. Il Verona ha cambiato molto, per necessità, ma l'indice di rendimento non dovrebbe risultare molto spostato. Anche il Cesena ha cambiato assai, ma la sua forza è nel non abbandonarsi alle illusioni. Così come fa il Perugia, sempre con i piedi per terra, che ha rinunciato al collettivo per costruire un complesso adatto alle possibilità di Novellino. Pruzzo è rimasto al Genoa che ha anche ottenuto Damiani. Dovrebbe essere al riparo da una nuova amarezza immediata. Il Catanzaro è più esperto e dinamico, il Foggia più fresco e con maggior personalità in attacco. Queste ultime squadre non potevano fare follie e non le hanno fatte. Hanno già dalla loro parte lo scudetto della saggezza.

Negli scambi hanno avuto gran risalto gli anziani: Benetti, Merlo, Ca-

pello, Chiarugi, Boninsegna, Cordova. Si può dire che, per andare sul sicuro, le squadre hanno preferito fidarsi della sola realtà e non puntare sulle promesse. Purtroppo questa è una notazione negativa per il calcio italiano, che da un po' di tempo non scopre più giovani dal sicuro avvenire. Oppure li sciupa e avvilisce poco dopo la scoperta. Cosa accadrà quando usciranno di scena Juliano, Merlo, Frustalupi, Mazzola, Facchetti, Boninsegna, Rivera, Capello, Cordova? Abbiamo giovani come Chiodi, Antognoni, Scirea, Giordano, D'Amico, Patrizio Sala, Pecci, Rocca.

I bilanci

Sapranno maturare bene e rimpiazzare tutti quelli che hanno dato al calcio azzurro un periodo non oscuro? La risposta a questo interrogativo contiene anche il destino del nostro calcio che rischia sempre un'ulteriore discesa del livello tecnico medio delle nostre squadre, già in serie difficoltà per ragioni tecniche e atletiche di fronte agli stranieri.

Potremmo anche accostarci alla nuova stagione soppesando la situazione economica delle varie società: sappiamo che i successi scendono anche dalla tranquillità economica dei sodalizi sportivi.

Troviamo così che la Juventus ha chiuso la campagna acquisti con un attivo di oltre un miliardo. La Roma ha guadagnato 730 milioni, la Lazio 550, la Sampdoria 510, il Cesena 230. Il Perugia ha chiuso invece in passivo per oltre 800 milioni, l'Inter di 700, il Catanzaro di 635, il Verona di 630, eccetera. I tifosi potrebbero anche rallegrarsi degli attivi e viceversa dovrebbero sentirsi vicini a quei presidenti che hanno accettato sacrifici con nuovi passivi.

Ma non sarà così, lo sappiamo. I tifosi giudicheranno soltanto con i risultati. E' questa la legge spietata che governa il mondo del nostro calcio professionistico nel quale l'importante non è partecipare ma vincere. Senza andare poi tanto lontano potremmo scorgere proprio in questo la ragione principale della crisi sportiva cui va incontro il football di casa nostra.

Nando Martellini

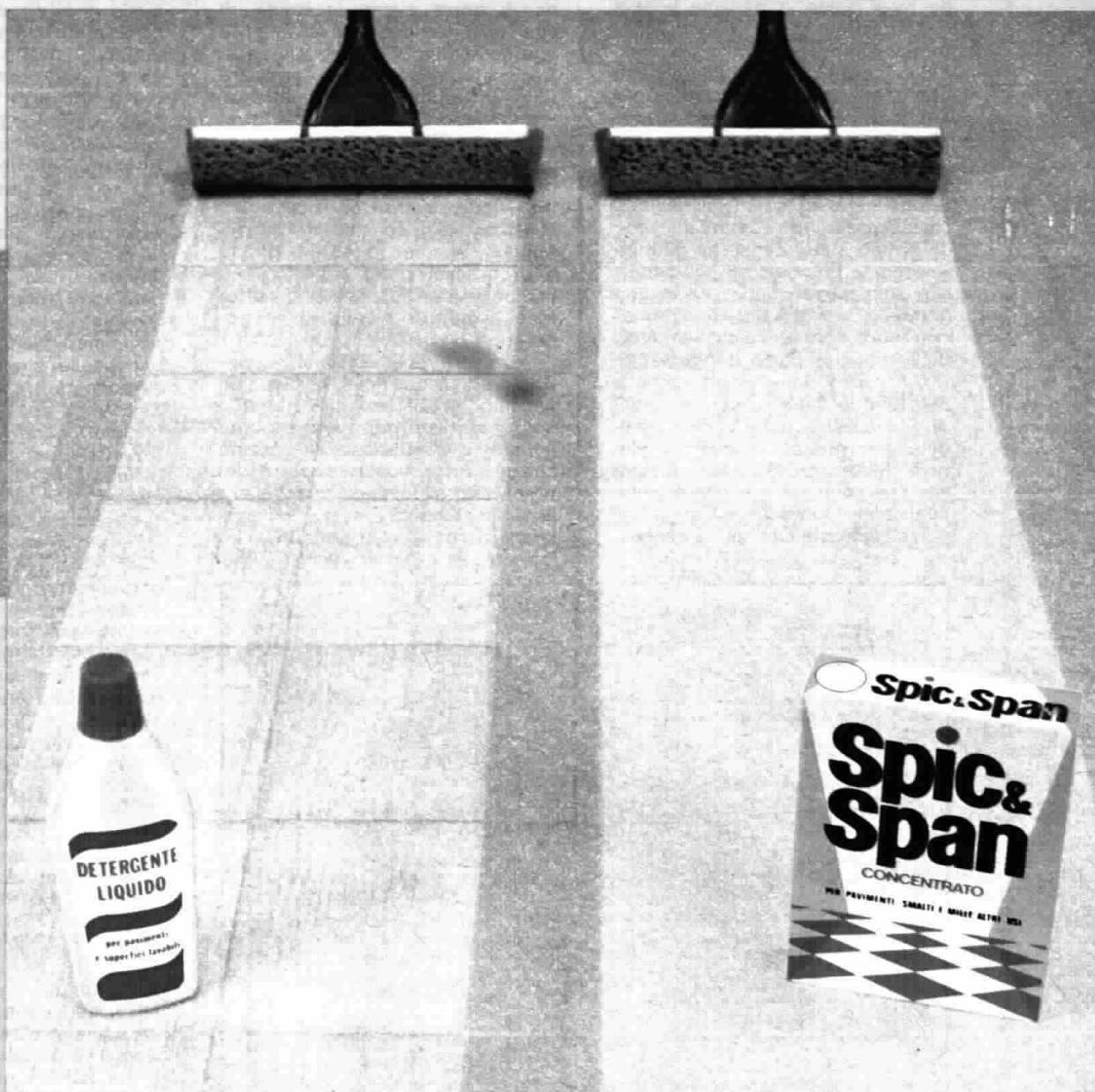
Lo sapevi? Spic & Span toglie lo sporco piú grasso meglio di qualsiasi liquido!



SPORCO MOLTO GRASSO DI CUCINA

Queste due signore stanno facendo una prova: Spic & Span contro il piú potente prodotto liquido per pavimenti e ogni superficie lavabile. La prova è sul pavimento di una cucina, dove c'è uno sporco particolarmente grasso come quello che si trova sulle superfici vicino ai fornelli.

I due prodotti sono stati versati in acqua seguendo le istruzioni d'uso raccomandate dalle loro confezioni per uso diluito.



Il prodotto liquido pulisce, ma Spic & Span pulisce piú a fondo e lo si vede! Spic & Span è in polvere... è un vero concentrato di forza! Non c'è confronto... Spic & Span pulisce veramente piú a fondo!

Come avete visto, Spic & Span pulisce meglio lo sporco piú grasso. Usatelo allora vicino ai fornelli: sulle tapparelle, sulle piastrelle, sulla cappa...!

Spic & Span pulisce piú a fondo.

L'osservatorio di Arbore

Un uomo della strada

Guardiano notturno, benzinaio, impiegato in una lavanderia a gettoni, lavapiatti, fattorino, cuoco in uno snack-bar, apprendista meccanico: le classiche tappe che ogni bravo americano medio percorre per arrivare poi a trovare la propria strada le ha fatte tutte, vivacchiando di mille mestieri dopo aver preso il diploma liceale in una scuola di San Diego, California. Oggi Tom Waits, 26 anni, è diventato ricco e popolare negli Stati Uniti raccontando appunto le sue esperienze di giovane che tenta di sopravvivere in una società il cui principale difetto è di aver considerato come realtà tutta una serie di sogni impossibili. Nelle canzoni di Tom Waits, che un critico statunitense ha definito «serenate dolci-amare agli aspetti più spiacevoli della vita in una grande città», c'è tutta quell'America considerata banale e ovvia dalla maggior parte dei cantautori, l'America delle tavole calde e dei drive-in cinema, dei bar pieni di alcolizzati e delle bionde platinizzate che rifanno il verso a Marilyn Monroe: l'America, insomma, che continua a esistere come negli anni Quaranta e Cinquanta. Tre long-playing di successo,

teatri pieni zeppi ad ogni concerto, una serie di ammiratori fra cui gente come Elton John, Joni Mitchell o Bette Midler, critiche discordanti e polemiche: questo il bilancio dei quattro anni di attività di Waits, che ha scoperto la musica solo verso la fine degli anni Sessanta e ha cominciato a farla nel 1972. «Quando uscii dalla scuola», dice Tom Waits, «mi misi a lavorare né più né meno come tutti gli altri ragazzi: piccoli lavori che mi permettevano di tirare avanti in attesa di una sistemazione definitiva. Ma non mi sentivo vivo fino alla sera. Appena tornavo a casa mi prendeva la voglia di fare qualcosa, e così sono diventato uno di quei personaggi che stanno svegli tutta la notte e dormono il giorno». Stando sveglio di notte, Tom scoprì il jazz, diventò un ammiratore di Dizzy Gillespie e di Charlie Mingus, si mise a sentire dischi e programmi radio jazzistici, cominciò a interessarsi della cultura e degli autori della «beat generation».

«Un giorno», racconta, «scoprii nella casa dove abitavo un vecchio pianoforte, che suonava solo sui tasti neri. Piano piano imparai a suonarlo e mi accorsi che ero in grado di comporre dei brani, tutti in fa diesis perché era la sola tonalità in cui potessi suonare con quel pianoforte». Fu

l'inizio della sua attività. In meno di un anno aveva nel cassetto un pacco delle sue «serenate dolci-amare», testi che parlavano dei suoi ricordi e delle sue notti bianche, e musiche fra il blues e il jazz. Nel 1972 ebbe il suo primo ingaggio al Troubadour Club di Los Angeles, dove i nomi più grossi del rock californiano ebbero la possibilità di ascoltarlo e apprezzarlo. «Tom è una delle personalità più originali della nostra musica», dice Bonnie Raitt, che nell'ultima tournée dello scorso anno ha voluto accanto a sé Waits con la sua formazione, un quartetto di soul-jazz. «Io lo definisco «una finestra aperta su un panorama al quale nessuno di noi si è avvicinato abbastanza per notarne i dettagli». Nelle sue canzoni c'è un misto di romanticismo e tragedia che non ho mai sentito».

In palcoscenico Tom Waits ignora completamente il pubblico. Si gratta, sbadiglia, sputa per terra, accende una sigaretta dietro l'altra, apre una scatoletta di birra, ne beve qualche sorso e poi la mette nella tasca della giacca sporca e unta, con la schiuma della birra che gli scende lungo i pantaloni e cade a gocce sul pavimento mescolandosi alla cenere delle sigarette. «Ma è un personaggio così affascinante», dicono gli appassionati delle sue canzoni, «che gli si perdona tutto, anche la cicca che lui, distratamente, ti butta addosso dal palcoscenico». Waits, nei propri confronti, è invece più critico. «Penso di piacere alla gente», dice, «perché sono un po' come certi ragazzi che non mancano in nessun gruppo di amici o conoscenti: quei ragazzi dei quali in realtà non ti importa niente, ma che per farsi quattro risate insieme possono andare benissimo».

Figlio di una famiglia della middle-class statunitense, Tom Waits, che ha sempre vissuto in California, è restato stranamente indifferente di fronte alle grandi rivoluzioni sociali degli anni Sessanta. «Non sono mai andato in giro vestito da hippie», racconta, «non ho mai fumato droga, non ho mai avuto un poster di Jimi Hendrix appeso nella camera da letto. Invece ho passato un sacco di serate di fronte a una birra, ho conosciuto un sacco di camionisti e di prostitute, ho mangiato un sacco di hamburger. E del '68 me ne sono accorto a malapena». Quanto al suo successo, Waits lo spiega identificandosi con «la voce di un qualsiasi uomo della strada». «C'è un certo tipo di solitudine», dice, «che è comune a tutta l'America, da costa a costa. E' la scura, calda, tragica notte americana, quando tutti sognano le stesse impossibili cose. Quello che cerco di fare è di ricreare nelle mie canzoni il «feeling» disperato di questa lunga notte».

Renzo Arbore



Gloria tra noi

Gloria Gaynor, una delle reginette del «soul», è tornata in Italia per l'estate e si tratterà fino alla fine di agosto. La sua tournée, iniziata il 29 luglio a Santa Margherita Ligure, si concluderà a Formigine. Tra gli impegni della cantante spiccano tre appuntamenti con il pubblico della «Bussola» di Viareggio e due con quello de «L'Altro Mondo» di Rimini.



La febbre del cinema per la Berté

Uno dei nostri migliori complessi di jazz-rock, Perigeo, ha registrato nei giorni scorsi la colonna sonora del film «Movie rush» (La febbre del cinema) scritto e diretto da Ottavio Fabbri, al suo esordio come regista. Tra gli interpreti del film prodotto da Franco Cristaldi appare Loredana Berté (a destra nella foto insieme con Marilda Donà)

pop, rock, folk

IL REVIVAL DEI BEATLES

In pieno svolgimento il «revival Beatles», l'ennesimo e tra i più fortunati. Dopo la pubblicazione di 46 tra i più famosi singoli del celeberrimo quartetto e dopo vari album antologici, ecco che la Parlophone pubblica «The Beatles Rock 'n' Roll Music», un doppio album che contiene, per intenderci, tutti i brani composti dai Beatles su tempo mosso, tutti quelli più o meno imparentati col rock and roll vero e proprio. E ancora una volta ci si sorprende per la grande prolificità dei quattro e, in particolare, del duo Mc Cartney Lennon, un binomio che ha già il suo posto consacrato tra i grandi compositori di musica leggera del nostro secolo. Giusto qualche titolo per dare l'idea dei due long-playing: *Twist and shout*, *I wanna be your man*, *Long tall Sally*, *Rock and roll music*, *Kansas city*, *Roll over Beethoven*, *Drive my car*, *I'm down*, *Dizzy Miss Lizzie*, *Back in tre U.S.S.R.*, *Helter Skelter*, *Taxman*, *Got to get you into my life*,

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Non si può morire dentro - Gianni Bella (Derby)
- 2) Ramaya - Afrik Simone (Ricordi)
- 3) Linda bella Linda - Daniel Sentacruz (EMI)
- 4) Europa - Santana (CBS)
- 5) Dolce amore mio - Santo California (YEP)
- 6) La prima volta - Andrée e Nicole (EMI)
- 7) Fernando - Abba (DIG-IT)
- 8) Tu e così sia - Franco Simone (RIFI)

(Secondo la « Hit Parade » del 23 luglio 1976)

Stati Uniti

- 1) Afternoon delight - Starlight Vocal Band (Windsong)
- 2) Silly love songs - Wings (Capitol)
- 3) Misty blue - Dorothy Moore (Malaco)
- 4) More more more - Andrea True Connection (Buddah)
- 5) Get up and boogie - Silver Convention (Midland Int.)
- 6) Shop around - Captain & Tennille (A&M)
- 7) Kiss and say goodbye - Manhattans (Columbia)
- 8) Love hangover - Diana Ross (Motown)
- 9) Never gonna fall in love again - Eric Carmen (Arista)
- 10) Moonlight feels right - Starbuck (Private Stock)

Inghilterra

- 1) You to me are everything - Real Thing (Pye)
- 2) You just might see me cry - Our Kid (Polydor)
- 3) Silly love songs - Wings (EMI)
- 4) Combine Harvester - Wurzels (EMI)

(Classifiche della rubrica radiofonica - TOP '76 -)

Stati Uniti

- 5) Jolene - Dolly Parton (RCA)
- 6) Tonight's the night - Rod Stewart (Riva)
- 7) Heart on my sleeve - Gallagher & Lyle (A&M)
- 8) Let's stick together - Bryan Ferry (Island)
- 9) The boys are back in town - Thin Lizzy (Vertigo)
- 10) Show me the way - Peter Frampton (A&M)

Francia

- 1) La decision - Dave (Cbs)
- 2) O.K. - Eddy Mitchell (Barclay)
- 3) Je vais t'aimer - Michel Sardou (Tréma)
- 4) Dans un vieux rock and roll - William Sheller (Philips)
- 5) More more more - Andrea True Connection (Buddah)
- 6) Fernando - Abba (Epic)
- 7) Samedi, dimanche est fête - Carrère Cheryl (Carrère)
- 8) Ma mélodie d'amour - Mireille Mathieu (Barclay)
- 9) Ne parle pas - Daniel Guisard (Vogue)
- 10) L'enfant malade - Gilbert Bécaud (Pathé-Marconi)

album 33 giri

In Italia

- 1) Amigos - Santana (CBS)
- 2) Desire - Bob Dylan (CBS)
- 3) La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)
- 4) Love trilogy - Donna Summer (Durium)
- 5) XXII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 6) Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- 7) Via Paolo Fabbri 43 - Guccini (EMI)
- 8) La torre di Babele - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 9) Silver Convention (Durium)
- 10) Let the music play - Barry White (Philips)

Stati Uniti

- 1) At the speed of sound - Wings (Capitol)
- 2) Frampton comes alive - Peter Frampton (A & M)
- 3) Fleetwood mac (WB)
- 4) Rocks - Aerosmith (Columbia)
- 5) Their greatest hits 1971-1975 - Eagles (Asylum)
- 6) Breezin' - George Benson (WB)
- 7) Rock 'n' roll music - Beatles (Capitol)
- 8) Here and there - Elton John (MCA)
- 9) Harvest for the world - Isley Brothers (T-Neck)
- 10) Black and blue - Rolling Stones (Rolling Stones)

Inghilterra

- 1) Abba's greatest hits (Epic)
- 2) Wings at the speed of sound - Wings (Capitol)
- 3) Live in London - John Denver (RCA)
- 4) Chancesomebowie - David Bowie (RCA)
- 5) Frampton comes alive - Peter Frampton (A & M)

Stati Uniti

- 6) A night on the town - Rod Stewart (Riva)
- 7) The best of Gladys Knight and the Pips (Buddah)
- 8) I'm nearly famous - Cliff Richard (EMI)
- 9) Black and blue - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 10) Happy to be - Demis Roussos (Philips)

Radio Montecarlo

- 1) Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- 2) La torre di Babele - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 3) A night at the town - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 4) Wings of love - Temptation (Tamla Motown)
- 5) La voglia, la pazzia, l'innocenza, l'allegria - Vanoni (Vanilla)
- 6) Black and blue - The Rolling Stones (WEA)
- 7) Kiss - Destroyer (Casablanca)
- 8) La batteria, il contrabbasso ecc. - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 9) Presence - Led Zeppelin (WEA)
- 10) Amigos - Santana (CBS)

dischi leggeri

I GROSSI CALIBRI

Per l'estate, i grossi calibri sono tornati al 45 giri che di questi tempi sembra reggere meglio al calante potere d'acquisto della liretta nella tasca del consumatore. Appunto a questo tema è dedicata (45 giri « Clan ») la canzone di Celen-tano, che mescola l'inglese maccheronico di Svalutation ad un incalzante ritmo rock. Un brano gustoso, sulla miglior linea del « molleggiato ». Mina sfida invece baldanzosamente (45 giri « PDU ») i fulmini della censura con Nuda allineandosi a certi temi erotici importati con il « soul » più aggiornato. Il ritmo della canzone di Don Backy è latino-americano, e già si sa quanto sia brava la cantante in questo tipo di interpretazioni. Due dischi studiati per dar la scalata alla Hit Parade.

LA BERTI ZINGARA

Si potrà discutere il modo con il quale Orietta Berti si accosta al folklore, ma non si possono negare le sue indubbie qualità vocali che, dopo aver trovato una conferma nei tre long-playing di canzoni popolari italiane, risaltano maggiormente nel suo ultimo e più sofferto « Zingari » (33 giri, 30 cm. « Polydor »). Il disco doveva apparire subito dopo il festival di Sanremo, dove Orietta aveva presentato Omar, ma successivi pentimenti e re-incisioni ne hanno tardato l'uscita. I quattordici motivi sono rielaborazioni di temi raccolti in tutto il mondo da Battaini e Moretti, mentre Luciano Beretta ha scritto i testi, ispirandosi a leggende e costumi tzigani. Era dai tempi di *Dominique*, la canzone di Suor Sorriso, che la Berti non appariva così in forma.

BEATA GIOVENTU'

Sandro Giacobbe, 24 anni, genovese, molti anni trascorsi a studiare la chitarra, altri a cantare nelle balere della Liguria per pagarsi le lezioni, ha finalmente trovato una sua precisa collocazione dopo l'eclissi di Gianni Nazzaro, un personaggio assai simile a lui, il quale aveva portato al successo due sue canzoni: *Piccola mia piccola* e *Questo sì che è amore*. Con *Gli occhi di tua madre* si è infatti salvato nella generale disfatta sanremese e ora propone al pubblico il suo terzo album, « Metto all'asta... » (33 giri, 30 cm. « CBS »), una raccolta di brani destinati a far sospirare le giovanette con i temi di sempre. Lo aiutano l'età e una voce naturale che rendono giustificabili certe ingenuità.

jazz

IL SANTONE DEL JAZZ-ROCK

Gli esperimenti di contaminazione fra jazz e rock, dopo le primitive speranze, hanno dato frutti sempre più scadenti, ma nel generale scivolamento verso posizioni puramente di musica leggera, si è salvato Don Ellis, che con Gary Burton fu uno dei pionieri della nuova moda. E' perciò particolarmente interessante il suo ultimo disco, « Soaring » (33 giri, 30 cm. « MPS ») inciso in California con un'orchestra di 23 elementi, in cui è sempre presente un certo rigore ritmico ed in cui il trombettista prodiga la sua fantasia, a tratti perfino improvvisando negli « a solo ». Una nota lieta: il long-playing è tecnicamente fra le migliori cose che ci sia stato dato di ascoltare negli ultimi tempi.

B. G. Lingua

Hey Bulldog, Get Back. Le considerazioni che l'ascolto del doppio album suggerisce sono quelle di sempre: un successo meritato, un vero talento, un modo nuovo di fare musica rispetto agli anni precedenti, una ispirazione costante che forse nasconde un segreto. « Parlophone » numero 06137/8 della « EMI ».

PALADINI DEL JAZZ-ROCK

Ancora un disco di jazz-rock (o di funky-jazz, se preferite). A questo punto si dovrebbe parlare di noia se non si trattasse di un gruppo paladino in questo campo, di autentici antesignani, i Weather Report di Joe Zawinul e Wayne Shorter. Gli appassionati di jazz conoscono bene questi due nomi da almeno quindici anni e ricordano come Zawinul, appresa la lezione del suo leader Cannonball Adderley, si sia in seguito avvicinato sempre più ad un jazz facile e commerciale che gli aveva dato personalmente danaro e fama con una popolare composizione, *Mer-*

cy, mercy, mercy. Da allora Zawinul ha sempre tenuto d'occhio la cassetta pur non scendendo mai al ruolo di volgare commerciante di musica. Lo dimostra ancora una volta questo disco dei Weather Report, intitolato « Black Market », dove Zawinul si diverte con tutti i suoi aggeggi elettronici. La formula è quella di sempre: un bel riff più o meno « bluesy », un disegno ritmico ben azzeccato per il contrabbasso, un curatissimo senso degli arrangiamenti. Per qualche altro brano, invece, c'è una ricerca di atmosfere che, però, sembra raggiungere il suo scopo con molta difficoltà. « CBS » numero 81325.

MIGLIORA COCKER

« Stingray » è il titolo del nuovo disco di Joe Cocker, un cantante che ancora annovera molti fans nel nostro Paese; appassionati che — da molto tempo ormai — lascia regolarmente delusi. Ed è aspettandosi ancora una delusione che si accoglie con un certo interesse questo disco. La voce di Cocker è sempre molto suggestiva e affascinante ma la grinta (componente fondamentale della personalità del cantante di « Mad dogs & Englishmen ») che non è più la stessa.

Cocker — come al solito — si contorna di buoni e numerosi musicisti tra i quali fanno spicco il sassofonista Sam Rivers, il chitarrista Eric Clapton (chi si rivede!), il tastierista Richard Tee, quest'ultimo anche arrangiatore dei brani. In definitiva un disco migliore dei precedenti che lascia ben sperare per il recupero di un artista che sembrava prematuramente avesse già detto la sua. « A & M » (distribuzione Ricordi) numero 64574.

SONO USCITI

● *The best of Carly Simon*, la solita antologia del meglio di questa interprete già famosissima e da qualche tempo dimenticata, perlomeno dal pubblico italiano. Tra i brani noti *You're so vain*, *Mockingbird*, *No secrets*, *Night owl*. « Elektra » numero 42167, « Warner Bros ».

● *Il meglio dei Santana*: anche questa un'antologia del notissimo gruppo latino-californiano. Discreta la scelta dei brani, che vanno da « Samba pa ti » a « Oye como va », da « Love, devotion & surrender » a « Black magic woman » o « Evil Ways ». « CBS » numero 81123.

r. a.



Ora mai lo yogurt è diventato importantissimo nella alimentazione moderna. E' nutriente perché ricco delle proteine nobili del latte, rinfresca perché contiene milioni di fermenti

LO YOGURT NELLA ALIMENTAZIONE MODERNA

lattici vivi, indispensabili alla flora batterica intestinale.

La grande sete dell'estate, quella di dentro, la sete dell'organismo, si può quindi più facilmente combattere mangiando con regolarità qualche vasetto di yogurt al giorno.

Lo yogurt è di grande aiuto anche nell'alimentazione dei bambini che, specialmente in questo periodo, sono spesso svogliati nel nutrirsi; la grande varietà dei tipi alla frutta possono «tentarli» facilmente e mangiandoli faranno un grosso regalo alla loro salute.

Proprio per venire incontro alle esigenze dei grandi consumatori dello yogurt, la **YOMO** ha da tempo introdotto sul mercato le confezioni di Yomo Grande da 500 grammi. Si trovano nei tipi intero e magro, alla fragola, alle banane, alle ciliege e amarene, e sono molto convenienti.

FALSO PESCE DI SALMONE

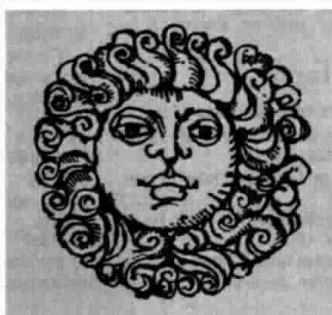
DOSE PER QUATTRO-SEI PERSONE

INGREDIENTI:

300 gr. di patate - una busta di salmone affumicato, da gr. 80 - 30 gr. di burro - 1/2 baccello di panna - 2 uova - 10 cetriolini sott'aceto - un ciuffetto di prezzemolo o di basilico - un vasetto di mayonnaise «da tavola» **KRAFT** - 10 cm. di pasta d'acciughe - un limone - sale - pepe.

Lessate le patate con la buccia, mettendole inizialmente in acqua fredda non salata: quando saranno cotte scolatele, pelatele e passatele ancora bollenti allo schiacciapatate raccogliendo il passato in una ciotola. Salatelo, unite una macinata di pepe, la panna ben calda e il burro ammorbidito: con il cucchiaino di legno lavorate energicamente il composto sino ad averlo ben liscio ed omogeneo. Tritate allora abbastanza finemente il salmone indi incorporatelo al passato di patate insieme alla pasta d'acciughe diluite nel succo del limone. Lavorate ancora bene il

tutto e ponete il composto su un piatto di portata ovale dandogli la forma di un pesce. Rassodate le uova; tagliate a rondelline sottili i cetriolini; nappate abbondantemente tutto il «falso pesce» con mayonnaise e conficcate in essa le rondelline di cetriolo come fossero squame. Contornate la preparazione con le uova sode a spicchi ricavati con l'apposito apparecchietto e infilate leggermente nella cavità della bocca del pesce il ciuffetto di prezzemolo o di basilico. Tenete il piatto in frigorifero sino al momento di servire.



TRAMEZZINI APPETITOSI AL TONNO



OCCORRENTE:

Pane cassetta affettato, una lattina di tonno **MARUZZELLA**, pomodori, lattuga, mozzarella, maionese, fontina, uova sode, ecc.

PREPARAZIONE:

Farcire i tramezzini con gli ingredienti, alternandoli in modo da ottenere gusti diversi e appetitosi.

TORTA DI CATALOGNA

INGREDIENTI - PER LA PASTA:

gr. 400 farina - gr. 100 burro - 1 uovo - sale - 1 bustina lievito per gnocchi e pizze **BERTOLINI** dose 1/2 kg. di farina.

PER IL RIPIENO:

kg. 2 catalogna - gr. 50 burro - gr. 300 salsiccia - gr. 100 formaggio grana - 3 uova - 1 spicchio d'aglio - 1/2 cipolla - sale - pepe **BERTOLINI** - Suk **BERTOLINI**.

PREPARAZIONE

RIPIENO: lessare la catalogna in acqua salata dopo averla mondata e lavata. Sciacquarla in acqua corrente fredda, strizzarla bene e tritarla. Soffriggere nel burro l'aglio e la cipolla a fettine, aggiungere la salsiccia a pezzi, la catalogna, sale, Suk **BERTOLINI** e lasciare insaporire. In una ciotola sbattere le uova con il formaggio grattugiato ed un pizzico di pepe **BERTOLINI**, unendo il tutto alla catalogna raffreddata.

PASTA: disporre sulla spianatoia la farina a fontana; unire l'uovo, un pizzico di sale, burro liquefatto e freddo e, da ultimo, il lievito per



pizze e gnocchi **BERTOLINI**. Impastare il tutto per qualche minuto con eventuale aggiunta di acqua. Dividere l'impasto in due parti uguali, stenderle con il matterello ed ottenere due dischi adatti ad una teglia per crostate.

TORTA: disporre uno dei dischi in una teglia imburata e spolverata di farina, rialzandolo leggermente sul bordo. Versare il ripieno livellando, ricoprire con l'altro disco e riunirlo al primo pizzicandolo sull'orlo. Bucare la superficie con la forchetta e passare in forno caldo. Tempo di cottura: 50 minuti a temperatura moderata.

l'avvocato di tutti**Il manifesto**

«Compatibilmente con la mia piccola attività industriale, che è quella del tipografo, cerco di difendere i miei principi politici e morali. Di solito mi rifiuto di stampare manifesti di propaganda politica avversi alle mie idee, e così pure dicasi per i manifesti, diciamo così, impudichi. Per la parte politica mia moglie (che è anche la mia prima collaboratrice amministrativa) mi approva, per la parte morale no. Dice che io esagero e che certi manifesti, tutto sommato, se non li stampo io, li stamperà certamente la concorrenza. L'ultima ordinazione, che ho rifiutato, aveva per oggetto, allo scopo di pubblicizzare un indumento intimo maschile, la seguente scena [omissis]. Che ne dice?» (A. M. - Modena).

Io dico che la scena, di cui ho accuratamente ommesso la descrizione, era effettivamente molto audace. E aggiungerò che lei ha fatto bene a respingere l'ordinazione non solo per ragioni morali, ma anche per ragioni giuridiche. Infatti l'art. 1 della legge 12 dicembre 1960 n. 1591 considera reato, punibile ai sensi dell'art. 725 Cod. Pen. (ammenda da L. 4000 a L. 40.000), la pura e semplice fabbricazione, a scopo di pubblicità, di manifesti contenenti immagini offensive della pubblica decenza con riguardo alla particolare sensibilità dei minori degli anni 18: il reato (grave non tanto come pena pecuniaria, quanto come macchia sul certificato penale) è insomma, a dirla con i giuristi, reato «di pericolo», punibile cioè per il solo pericolo di esaltazione che può determinare negli adolescenti. Vero è che al giorno d'oggi i costumi si sono notevolmente allentati, ma la «sensibilità» degli infradiciottenni è, penso e spero, sempre quella di una volta.

Antonio Guarino

il consulente sociale**Integrazioni per malattia**

«Per i metalmeccanici è stabilito che il lavoratore ha diritto a vedersi integrare per i primi due mesi l'intera retribuzione globale, per i quattro mesi successivi metà retribuzione globale. Come il datore di lavoro deve operare le integrazioni per malattia nel caso che un operaio con anzianità di servizio fino a tre anni si ammali per sei mesi, considerato che l'INAM dopo il ventesimo giorno di malattia integra il 66,66 per cento della retribuzione e che quindi dal sessantesimo giorno in poi viene liquidata al lavoratore una percentuale della retribuzione superiore a quella contrattuale convenuta?» (Mirella Picazio - Napoli).

L'art. 19 disciplina speciale, parte prima CNL 19-4-1973 (metalmeccanici) fa obbligo al datore di lavoro di corrispondere al lavoratore operaio assente per malattia una integrazione di quanto il lavoratore percepisce in forza di disposizioni legislative e di altre norme, fino al raggiungimento del normale trattamento economico complessivo netto che il lavoratore avrebbe percepito se avesse lavorato. Tale norma, però, non trova applicazione in modo illimitato nel tempo; ed infatti per anzianità di servizio inferiore ai tre anni il CNL 1973 fa obbligo al datore

di lavoro di integrare in modo da far percepire al lavoratore «la intera retribuzione globale» per i primi due mesi dall'inizio della malattia e «metà retribuzione globale» per i successivi quattro mesi.

L'istituto assicuratore corrisponde al lavoratore, eccetto i primi tre giorni di malattia, $\frac{1}{2}$ della retribuzione fino al ventesimo giorno e $\frac{2}{3}$ per i giorni successivi fino al 180°. Il problema dell'integrazione si pone perché al 60° giorno di malattia il lavoratore percepisce dall'istituto assicuratore $\frac{2}{3}$ dell'intera retribuzione in luogo della previsione contrattuale che prevede, invece, un obbligo di integrazione fino alla metà dell'intera retribuzione globale.

La soluzione del problema si evince dal 13° al 16° comma dell'art. 19 suddetto. Si prevede, infatti, rispettivamente, che il datore di lavoro «opererà i relativi conguagli al termine del periodo di trattamento contrattuale» e che «ove richiesti verranno erogati proporzionali acconti». Il datore di lavoro pertanto non è obbligato ad erogare ad ogni periodo di paga un ammontare pari alla retribuzione mensile: alla fine del periodo di malattia sarà sufficiente, per verificare il corretto adempimento della norma, accertare se l'interessato avrà percepito globalmente, sommando quanto ricevuto dall'istituto e dall'azienda, un ammontare pari alla retribuzione che gli sarebbe corrisposta nello stesso lasso di tempo, se avesse prestato normalmente la sua attività.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario**Tariffe impositive**

«E' noto che l'inflazione monetaria ha imposto la recente revisione delle tariffe IRPEF. Ciò che è stato fatto con la "piccola" riforma Visentini della "grande" riforma Preti.

Le cose stanno ora a tal punto che non è difficile prevedere la ormai prossima necessità di procedere a riforma della riforma; e così via, di svalutazione selvaggia in svalutazione selvaggia che il futuro non mancherà di riservarci, fino a quando gli italiani saranno divisi tra coloro che dalla svalutazione traggono profitti e coloro che ne fanno le spese.

E pensare che la revisione delle tariffe non era e non è affatto necessaria: basterebbe infatti riconoscere che le tariffe originarie dovrebbero trovare applicazione a redditi espressi in valore corrente della valuta quale era all'epoca di concepimento delle tariffe stesse. Ma tant'è, al capezzale della grande inferma che è l'economia italiana si affannano "clinici" i quali tutto fanno meno che cercare di estirpare il male alla radice. Male che, con buona pace del precetto di cui all'art. 47 della Costituzione, sta essenzialmente nel fatto che, attraverso l'inflazione, il risparmio viene scoraggiato e deprezzato in tutte le sue forme.

Secondo mio modesto avviso — ed ammesso ma non concesso che la svalutazione sia inevitabile — un buon rimedio sarebbe intanto quello di evitare che essa avvanti taluni a danno di tali altri privati (cittadini o enti che siano): per il che basterebbe semplicemente riconoscere che l'articolo 1277 del C.C. è concepito nel presupposto della sostanziale costanza intrinseca dei termini monetari; presupposto ormai decisamente venuto meno, da ciò derivando ovvi effetti controcostituzionali» (L'osservatore).

Sebastiano Drago

I movimenti carismatici

«Sono stata invitata a partecipare ad una riunione di carismatici e me ne hanno parlato come di una esperienza meravigliosa. Io sono rimasta titubante. Chiedo a lei in che cosa consiste questo movimento spirituale...» (Renata Boccioni - Como).

Dal Vangelo noi ricaviamo che la Chiesa di Dio è opera dello Spirito Santo, vive ed agisce sotto l'azione permanente dello Spirito divino che la anima. E' difficile approfondire la misteriosa realtà divina da cui emana, per creazione d'amore, la realtà cosmica e, in particolar modo, la realtà umana. Prima di tutto perché è la natura «misteriosa», poi perché quel barlume che possiamo conoscere per via di intelligenza e quel molto di più che potremmo per via di rivelazione da parte di Dio stesso è trascurato dalla nostra pigrizia mentale. C'è un solo modo per conoscere Dio e il rapporto meraviglioso che Egli vuole intrattenere con noi: andare incontro a Dio che, per primo, viene incontro a noi per renderci felici. E' come un'ascesa, prima attraverso lo spessore delle realtà materiali, poi, incessantemente, attraverso una stratosfera che, per quanto rarefatta, contiene sempre elementi di materialità e di gravitazione verso il basso.

Dio si dona e noi dobbiamo essere disponibili al suo dono, allargando le nostre capacità di comprenderlo con un crescente desiderio, con un amore sincero, con una fervida invocazione. La rivelazione di Gesù non solo ci lega ad un Dio che ci è padre, ma ci introduce nella stessa intimità divina, facendoci partecipare alla vita trinitaria di Dio. La grande promessa di Gesù è lo Spirito Santo. Egli parla espressamente dello Spirito Santo che procede da Dio, che è spirito di verità, di amore, di unità, che avrebbe dimorato nel cuore dell'uomo, che avrebbe implorato per noi e ci avrebbe suggerito intimamente parole di verità e di amore. Lo Spirito Santo lo avrebbe inviato Lui e da Lui avrebbe attinto la verità gradualmente e crescentemente suggeritaci. Chi è lo Spirito Santo? E', in una parola, il mutuo amore tra il Padre e il Figlio, cioè l'amore della natura divina che è persona nel Padre ed è persona nel Figlio, dal Padre contemplato in se stesso. Un amore così divinamente integrale e perfetto da essere anche Egli persona. Dire che Dio ci dona lo Spirito Santo è come dire che Dio ci dona tutto l'amore di cui è infinitamente capace, introducendoci, non già alla sua conoscenza, ma al possesso della sua felice intimità.

La Chiesa ha vissuto la stupenda e molteplice esperienza di questo dono già dalla sua prima pentecoste. La carità gaudiosa con la quale la presenza dello Spirito si identifica, la sapienza, la forza, la profezia, il discernimento di quel che è il meglio, le guarigioni, le lingue, furono i doni di cui vennero arricchiti gli apostoli e la Chiesa nascente. Questi doni furono inclusi in una denominazione che riprende, oggi, ad essere attuale: «carisma». Nel greco biblico significa, più che altro, dono, favore, grazia. San Paolo nelle sue lettere, sia pure incidentalmente, parla diffusamente dei doni, li cataloga secondo l'importanza e dichiara che la loro autenticità è legata all'amore di Cristo. L'apostolo ammonisce persino contro gli abusi che si potevano fare di questi carismi. Ora ci si domanda se questi carismi secondari (primario ed essenziale è la carità) fossero dati provvisoriamente alla Chiesa nascente come «doni di fidanzamento», a detta di san Giovanni Crisostomo, o se sono permanenti e, per lo meno, in serbo nel capitale carismatico della Chiesa. Nulla vieta allo Spirito Santo, vivente nel corpo mistico di Cristo, di rinnovare il miracolo della sua pentecoste, specialmente nei momenti in cui un certo numero di anime più anelano a Lui, e il resto del mondo, come agli inizi del cristianesimo, gli si oppone refrattario ed ostile.

Giovanni XXIII e Paolo VI profeticamente hanno parlato, per il nostro tempo, di una novella pentecoste. Il fatto è che, anche sotto la spinta di movimenti spirituali interconfessionali, dalla Francia e dagli Stati Uniti si è diffuso in oltre cento nazioni questo fenomeno carismatico, che rivendica le esperienze della prima pentecoste. Io ne ho letto e sentito, non vi ho mai partecipato. Direi ne resto in atteggiamento di prudente rispetto, memore di quel che diceva san Paolo circa l'abuso di questi doni, la loro essenzialità, la loro autenticità. Cito, di Suenens, *Lo Spirito Santo nostra speranza* (Edizioni Paoline); di Laurentis, *Il movimento carismatico nella Chiesa cattolica, rischi ed avvenire* (Queriniana). Tutto da leggere e giudicare con quel discernimento che è un dono dello Spirito Santo.

Padre Cremona



CoppaRica Algida

festa di sapori



Algida, voglia di gelato.



terzo programma

Periodico di informazione culturale alla radio edito dalla ERI/edizioni Rai radiotelevisione italiana

L. 2000

3

La pedagogia moderna. Le possibilità del metodo educativo di proporsi come strumento unificante di un sapere che tende sempre più a settorializzarsi.

Il problema della morfogenesi. Scienziati alla ricerca del diversificarsi primordiale nelle forme della vita.

La nuova Africa: un'ideologia per l'indipendenza. Il recupero della propria identità culturale da parte di un continente che intende reinserirsi alla pari nella comunità internazionale.

Aspetti dell'architettura contemporanea. Indirizzi teorici ed operativi dal 1963 ad oggi.

Gobetti e il teatro. Un particolare itinerario di ricerca rievocato a cinquant'anni dalla scomparsa del pensatore politico.

L'illusione di Corneille. Traduzione di Pietro ed Elena Citati.

qui il tecnico

Stereo 4

« Poiché intendo acquistare un complesso HiFi composto (per ora) da giradischi, amplificatore, registratore a cassette e naturalmente casse acustiche, sono piuttosto indeciso sulla scelta della parte amplificatrice in quanto sarei disposto ad orientarmi sul cosiddetto stereo 4, ma non conoscendo le prestazioni, i vantaggi (ed eventualmente svantaggi) che tale sistema di riproduzione possiede sul normale stereo, vorrei un suo parere sull'opportunità di tale scelta ed una indicazione dei modelli esistenti sul mercato e dei componenti, specialmente casse acustiche, che a questo si possono abbinare.

Ascolto prevalentemente musica sinfonica, il locale adibito all'ascolto ha un volume pari a 120 metri cubi e nel caso di scelta dello stereo 4 sarei costretto a sistemare due casse acustiche sulla parete opposta a quella occupata dal complesso, con conseguente allungamento dei cavi di circa 11 metri; vorrei quindi sapere in che misura questi lunghi collegamenti influirebbero negativamente sulla potenza e la silenziosità della cassa stessa » (Emanuele Toselli - Ferrara).

Le linee alta fedeltà stereo 4 sono costituite da amplificatori che possono alimentare quattro casse acustiche, connesse a coppie a ciascun canale. Le quattro casse debbono essere disposte sulle due pareti opposte più corte. Con questo sistema la vera stereofonia della musica sinfonica è fortemente compromessa se l'ambiente è piccolo. La pseudostereofonia della moderna musica elettronica, invece, non ci rimette. Nella musica sinfonica si usa la stereofonia, in generale, per dare all'ascoltatore la vera profondità spaziale della scena musicale e si ipotizza che l'ascoltatore si ponga di fronte alle due casse acustiche, occupando la cosiddetta zona di ascolto ottimale, che ha una simmetria rispetto alla linea perpendicolare al baricentro del sistema delle due casse.

In queste circostanze aggiungere altri due altoparlanti alle spalle non ha nessun senso perché significa ingigantire in modo irrealistico la scena sonora e immergervi l'ascoltatore: nel caso della musica classica si ottiene, quanto meno, un effetto disturbante.

Non così è per quel tipo di musica moderna in cui la stereofonia viene usata come un effetto, per cui i suoni rimbalzano da una cassa all'altra secondo l'ideazione dell'autore senza che vi sia più alcun legame con la posizione fisica degli strumenti che li produce: con tale tipo di musica che i suoni rimbalzano fra due casse frontali o fra due coppie di casse laterali non ha molta importanza, anzi, forse, nel secondo caso si sottolinea meglio l'effetto di rimbalzo ideato dal compositore. Si può essere più benevoli verso lo stereo 4 nel caso della musica sinfonica se esso serve a sonorizzare due aree distinte, come ad esempio due stanze e persino due zone nello stesso locale supposto molto grande. Comunque considerate le sue preferenze musicali e le dimensioni del suo ambiente, le suggeriremmo di impiegare solo due casse. Ciò non toglie l'utilità di avere un amplificatore con doppia uscita per potere, in futuro, sonorizzare in stereo un altro ambiente.

Si ricordi a tal proposito che la resistenza della linea bifilare usata per collegare le casse all'amplificatore è trascurabile anche se assume la lunghezza di 10-20 metri.

Piccoli miglioramenti

« Il mio complesso è formato da amplificatore Technics mod. SU-3500; giradischi Technics SL-1200; testina Amstrad 900 EX type II improved (di cui allego le caratteristiche) e diffusori National SB-400. Ascolto prevalentemente musica da camera e sinfonica e l'ambiente d'ascolto ha un volume di m³ 45. Volendo migliorarne le prestazioni devo sostituire qualcosa? » (Carlo Ferrarini - Mantova).

L'impianto è nel complesso buono e in particolare di elevate caratteristiche è il giradischi LS-1200; la testina, peraltro, ha caratteristiche medie: potrebbe essere sostituita con una Empire 2000 E III o una Ortofon VMS 20 E.

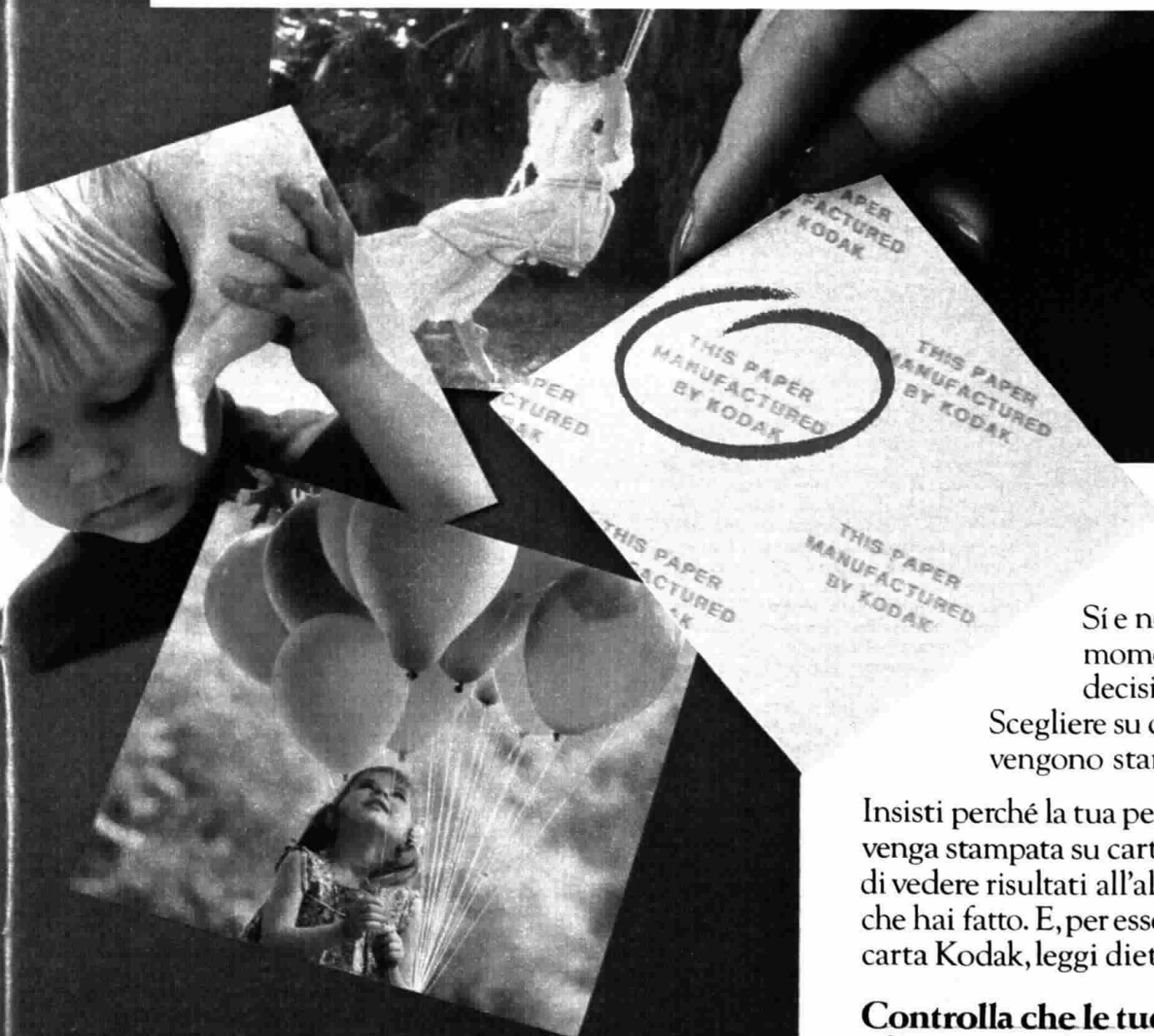
Le casse sono adeguate alle caratteristiche del complesso e di buon livello qualitativo: ve ne sono però ancora migliori, come il tipo L 36 (Decade) della JBL, il Ditton A4 della Celestion, il 891 A della Altec e il 2060 della Leak.

Enzo Castelli

"Mi raccomando che siano stampate su carta Kodak."



Insisti.
Vedrai che le tue foto a colori sembreranno ancora piú belle.



Forse pensi che, una volta fatto "clic," il piú di una bella foto è fatto.

Sì e no. Perché da quel momento hai ancora una decisione da prendere.

Scegliere su che tipo di carta le tue foto vengono stampate.

Insisti perché la tua pellicola Kodacolor venga stampata su carta Kodak. Avrai il piacere di vedere risultati all'altezza degli scatti che hai fatto. E, per essere sicuro che sia davvero carta Kodak, leggi dietro. C'è scritto.

Controlla che le tue foto a colori siano stampate su carta Kodak.



« Italia domanda: COME E PERCHÉ » va in onda tutti i giorni alle 16,15 su Radiotre (esclusa la domenica)

CALCIO E PIEDI PIATTI

« Sono un ragazzo di quindici anni e gioco al calcio, nel ruolo di portiere. Alla visita medica mi hanno detto che ho i piedi piatti e mi hanno sconsigliato di continuare in questo sport, per evitare in futuro conseguenze più gravi. E' vero? » (Francesco Calabrese - Bari).

Il piattismo dei piedi è un paramorfismo che, in forma più o meno accentuata, è frequente negli atleti di determinati sports, quali il calcio e l'atletica. Come è noto, la conformazione scheletrica del piede umano è caratterizzata da un arco o volta plantare, per cui il piede poggia sul terreno nella sua parte anteriore e posteriore, mentre la parte centrale costituisce appunto l'arco plantare. Nella parte anteriore il piede ha due punti di appoggio, uno interno e uno esterno, costituiti rispettivamente dal primo e dal quinto metatarso.

Nella parte posteriore invece si ha un solo punto di appoggio sul calcagno: questi tre punti costituiscono il tripode su cui viene caricato tutto il peso del corpo. E' quindi comprensibile che in alcuni soggetti, nei quali per ragioni congenite spesso ereditarie esiste una particolare tendenza all'appiattimento dell'arco plantare, l'esercizio di determinati sports, quale ad esempio il sollevamento pesi, possa essere causa di aggravamento della anomalia. Tale possibilità esiste anche, in grado minore in altre discipline sportive, in cui il piede è sottoposto a sollecitazioni di carico intense e ripetute, come il calcio, il tennis e alcune specialità dell'atletica.

Un elemento aggravante è rappresentato dal tipo di calzatura utilizzata per detti sports, priva di tacco e di supporto centrale, per cui tutto il peso del corpo viene a gravare sulla volta plantare, facilitandone l'appiattimento. E' perciò consigliabile a coloro che praticano questi sports e che hanno tendenza al piattismo, far applicare nell'interno delle calzature da sports un supporto plantare in cuoio e sughero, che, essendo più elastico di quello metallico, consente un maggiore controllo dei movimenti, pur sostenendo efficacemente l'arco plantare.

L'AURORA BOREALE

Alessandra Capra, una bimba di Monza di dieci anni, desidera sapere in cosa consista il fenomeno dell'aurora boreale, o polare.

L'aurora polare è un fenomeno luminoso che si manifesta nell'alta atmosfera, in media tra i 100 e i 200 chilometri di altezza. Come è noto, il Sole emette in tutte le direzioni, e quindi anche verso la Terra, un flusso continuo non solo di luce e di onde elettromagnetiche ma anche di piccolissime particelle, la maggior parte delle quali è elettricamente carica e costituita da protoni ed elettroni: questo flusso si chiama vento solare.

Quando le particelle, giungendo verso la Terra, urtano contro le molecole dell'aria nell'alta atmosfera, danno origine ad una complessa serie di reazioni fisiche e chimiche; in questi processi, una

parte dell'energia posseduta dalle particelle nel loro moto si trasforma, dopo l'urto, in energia luminosa, generalmente molto debole e difficilmente percepibile.

Quando l'attività solare è superiore al normale, per esempio a causa di una violenta e gigantesca emissione di materia solare chiamate brillamento, le particelle giungono dal Sole in quantità e con velocità assai maggiori del solito; gli urti avvengono allora con energia molto più grande del normale e l'intensità luminosa è di conseguenza molto più elevata: il fenomeno visibile è visto ed è chiamato aurora polare. Esso si presenta sotto gli aspetti più vari: a bande, più o meno parallele e vicine le une alle altre, ad archi, a raggi e in molte altre forme suggestive; i colori più noti nei quali appare sono il bianco, il giallo, il rosso vivo o il tenue.

In realtà, l'appellativo di « polare » è dovuto al fatto seguente: nell'avvicinarsi alla Terra, le particelle subiscono l'influenza del campo magnetico terrestre e sono costrette a concentrarsi sulle zone a latitudine elevata, cioè verso i poli nei due emisferi; le aurore polari, quindi, sono fenomeni piuttosto frequenti e caratteristici specie nella fascia attorno al 70° parallelo, mentre sono eventi abbastanza rari alle nostre latitudini, ed eccezionali per le latitudini tropicali.

SENZA LA LARINGE IL FUMO FA PIU' MALE

Il signor Mario Giovannetti di Trento ci scrive: « Tre anni fa mi è stata asportata chirurgicamente la laringe. L'intervento è riuscito; c'è però una cosa che non va: prima, quando fumavo molto, non avevo catarro, ora invece, che ho smesso di fumare, ne ho parecchio. Come si spiega questo fenomeno? ».

Il fenomeno è solo apparentemente contraddittorio. Dopo l'intervento di laringectomia totale, cioè di asportazione della laringe, viene a mancare, tra le altre funzioni di questo organo, anche quella respiratoria. In altre parole, l'aria non giunge più ai polmoni dopo il normale tragitto: naso, faringe, laringe, trachea, ma direttamente, in quanto l'albero respiratorio viene a trovarsi, dopo l'intervento, a contatto con l'esterno.

In condizioni normali, infatti, l'aria viene preliminarmente depurata, umidificata, riscaldata nel passaggio attraverso le vie aeree superiori, soprattutto a livello del naso, e ciò invece non può più avvenire in colui che ha subito un intervento chirurgico come appunto la laringectomia totale. Ne consegue che l'albero respiratorio è assai più esposto agli stimoli esterni, come sbalzi di temperatura, oscillazioni del grado di umidità, impurità presenti nell'aria ecc. E' quindi estremamente più facile nelle persone cui è stata asportata la laringe l'insorgenza, ad esempio, di una bronchite. Né certo basta aver smesso di fumare per ritenersi immuni da simili inconvenienti.

« Mondonotizie » e « Piante e fiori » per mancanza di spazio sono rinviate alla prossima settimana

Una decisione dolorosa

« La settimana scorsa abbiamo dovuto sopprimere il gatto che avevamo con noi da 14 anni. In brevissimo tempo era divenuto magro come uno scheletro, con una grossa pancia, vomitava un liquido nero e pesante... Era in stato di agitazione tutto il giorno. La decisione di sopprimerlo è stata presa su consiglio del medico veterinario che stimiamo molto. In casa è stata una tragedia perché per noi non era un gatto, bensì come uno di famiglia perché ci ricambiava con tanto affetto, tanta intelligenza e anche se qualche volta faceva un po' arrabbiare per qualche birichinata, era così caro e simpatico che sapeva farsi perdonare. »

Il veterinario ha fatto una iniezione e la morte è stata istantanea: il poverino ha emesso un flebile lamento ed è subito spirato. Nonostante i validi motivi non riesco a dimenticarmi quei terribili momenti. Leggendo la sua rubrica ho capito che lei ama veramente gli animali; ora mi dica, la prego, se è stata una decisione giusta. Perché non riesco a levarmi dalla testa che sia stato un tradimento verso una creatura che si affidava a noi fiduciosa.

P. S. Abbiamo voluto che fosse praticata l'autopsia ed è stato riscontrato un tumore al pancreas con metastasi intestinali » (Ione Poletti - La Spezia).

Amare gli animali vuol dire evitare loro, nei limiti del possibile, lo stato di sofferenza. Se questa è transitoria e giustificata da forza maggiore o non evitabile, occorre intervenire con i mezzi più adeguati, ma se questo stato di sofferenza deve durare oltre i limiti di una presumibile ed umanamente valutabile possibilità di ritorno alla normalità, allora occorre intervenire. In altre parole non dobbiamo sfruttare gli animali non dico a scopo economico (come avviene purtroppo per cavalli, asini, cani alla catena, vivisezione, equitazione, caccia, pellicce, circhi ecc.) ma neppure per appagare il nostro attaccamento e talvolta il nostro egoismo nei confronti del gatto di casa, divenuto membro della nostra famiglia.

Nel suo caso specifico non esistono inoltre dubbi sulla liceità del trattamento eutanasico, che a nostro modesto avviso deve essere esteso ampiamente a tutti quei casi che comportano un effettivo maltrattamento di animali, come avviene in certi canili o gattili che altro non sono se non un discutibile tentativo di tener pietosamente in vita animali malati che non troveranno mai un padrone, a scapito di altre iniziative protezionistiche come propaganda e denunce penali assai più utili e determinanti.

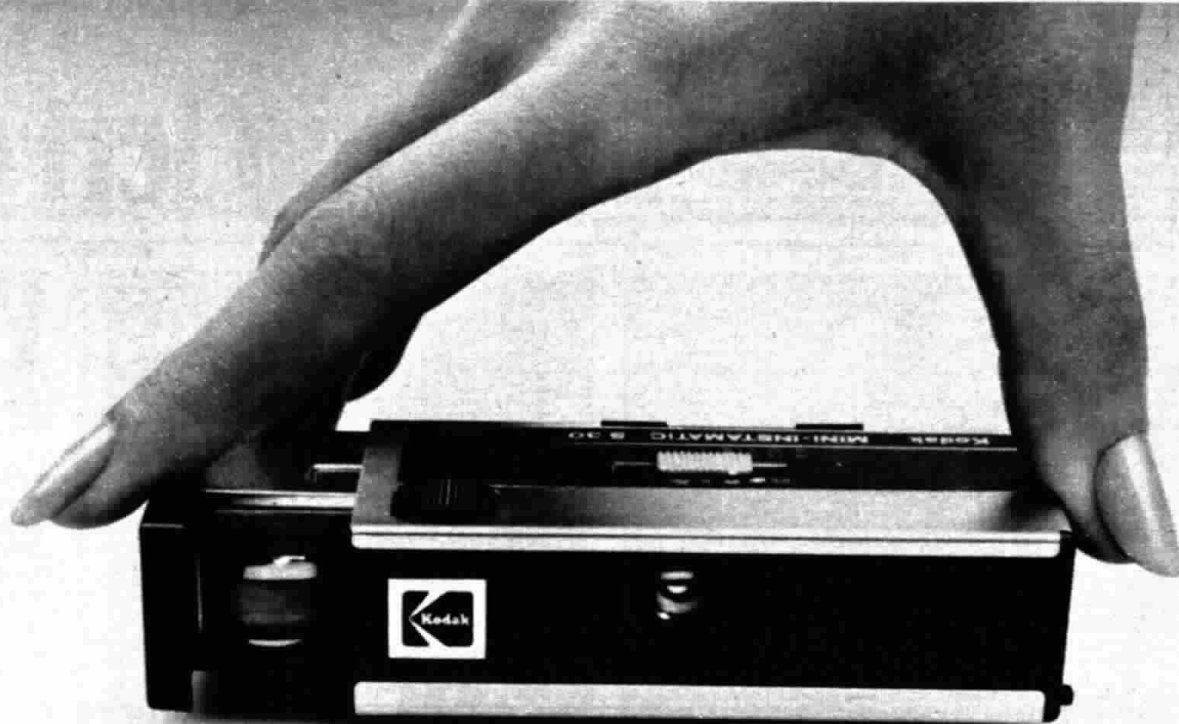
Criceto

« Ho un criceto di 5-6 mesi, è maschio, è sempre stato molto vivace. Da circa un mese sotto un occhio si è formato un grosso rigonfiamento esteso in modo da comprendere interamente l'occhio. Pur mangiando naturalmente esso muove la testa come se fosse cieco da un occhio. Temo si tratti di un tumore. Vorrei essere rassicurato e conoscere eventuali cure » (Silvia - Udine).

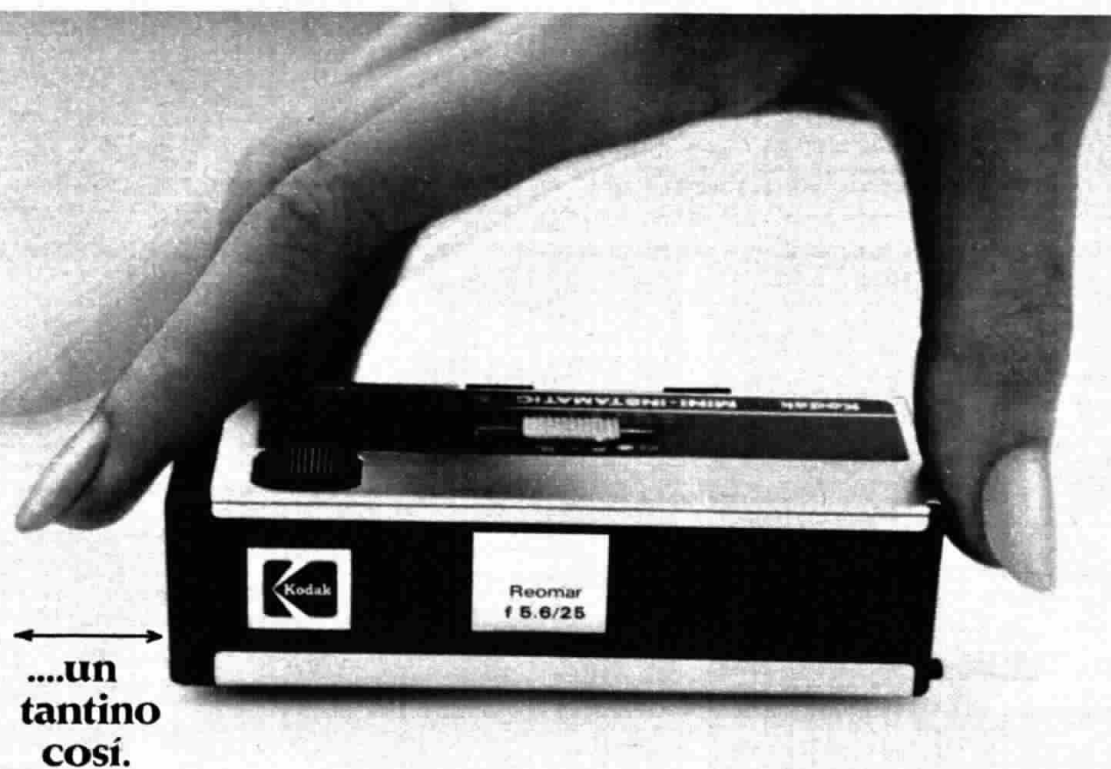
Purtroppo, dato il numero delle risposte spesso tutte urgenti, non siamo in grado di realizzare un buon centro di pronto soccorso. Forse in casi simili sarebbe bene rivolgersi alla locale sede dell'Ente Nazionale per la Protezione degli animali o ad un veterinario, anche rinunciando qualche volta ad andare al cinema per salvare un modesto animale.

Nel caso specifico, una molto probabile neoplasia dell'occhio, non pensiamo ci possa essere altra alternativa che un intervento chirurgico immediato senza perdere altro tempo.

Angelo Boglione



Questa è un tantino diversa dalle solite tascabili....



Ormai, ti sarai abituato al fatto che la Kodak fa delle ottime macchine fotografiche tascabili. Tascabili, facili da caricare e facili da usare, come questa. Ma questa, è un tantino diversa da tutte le altre tascabili - è decisamente più piccola.

Infatti è una "mini-tascabile": la nuova Kodak Mini-Instant S30, per l'esattezza. Visto che siamo stati proprio noi a creare l'abitudine alle macchine fotografiche facili e piccole, ora abbiamo deciso di viziarti.

Nuova Kodak Mini-Instant[®] S30
Sicura-garantita tre anni-e un tantino più piccola.



Ercolano ieri e oggi



Per questo nostro servizio di moda estiva abbiamo scelto un panorama eccezionale: quello dell'antica Ercolano. Sullo sfondo di un angolo di un pittoresco edificio commerciale ercolanese si armonizza il tono caldo, sabbato dei due modelli in chiffon ricamato. A destra: fra le antiche maestose bellezze del viale colonnato vive la moderna eleganza dei due modelli da sera in aereo chiffon color pervinca



Il suggestivo millenario scenario di Ercolano pone in primo piano lo stile attuale dei modelli per le sere estive. In alto, turiste di lusso in sosta nel giardino della Casa dei cervi, una delle più fastose dimore di Ercolano. Indossano due completi in seta opaca: abito-tunica bianco vivacizzato da gigantesche spighe di grano ricamate completato dal tre quarti con collo a listello. Il tema agreste del grano, leitmotiv della collezione di Mosè, affiora nell'altra tunica color sabbia. Qui sopra, il purissimo stile architettonico di un'antica casa di Ercolano fa riscontro alla voluta semplicità dei due modelli. Lungo blouson indossato sopra la sottana piegheggiata. L'abito in crêpe de Chine beige punteggiato da leggeri disegni bianchi si completa con il cardigan bianco su cui spicca una preziosa spilla in coralli. A destra, estremamente sofisticato l'abito in chiffon pervinca illuminato dal raffinato ricamo. Classicità di linea nell'effetto di tunica sovrapposta alla sottana ondeggiante per il modello in candida mussola di seta. I modelli di questo servizio sono creati da Mosè di Milano (i gioielli sono stati realizzati dalla Casa del Corallo - Pompei; gli occhiali sono di Baruffaldi)

Visiterai Ercolano e imparerai ad amarla». Essa infatti costituisce per il turista la più fantastica delle passeggiate artistico-sentimentali nel tempo delle antiche civiltà romane. Questa affascinante, misteriosa città fondata secondo la leggenda da Ercole, chiusa per quasi duemila anni nella tomba di lava che occultò i suoi splendori agli occhi del mondo nel lontanissimo 24 agosto del 79 dopo Cristo, è riemersa lentamente.

La furia del cataclisma che aggredì le bellezze di Ercolano, temperata dai vapori sprigionati dalla materia incandescente eruttata dal Vesuvio, fondendosi con cenere, terra e pietra pomice, si immise nei due corsi d'acqua che scorrevano ai lati della città. Ciò diede corpo ad un fiume di fango bollente che nell'implacabile, lenta avanzata colmò le splendide ville patrizie lasciando incredibilmente intatti dalle insidie dei secoli gran parte degli stupendi dipinti, dei preziosi mosaici, dei più ammirevoli esempi della scultura ercolanese e dei capolavori dell'architettura ellenistica e romana.

La Casa dei cervi, una delle più fastose dimore della città; la celebre Fontana di Ercole, detta altresì « fonte della giovinezza »; la Vasca della palestra, messa in primo piano dagli obbiettivi di Roberto Rossellini nello sceneggiato TV « Agostino d'Ippona », sono soltanto alcune delle testimonianze dell'antica Ercolano, città prescelta dai ricchi patrizi romani quale rifugio dorato e tranquillo, lontano dagli intrighi politici della capitale.

L'immagine della Herculaneum di ieri con il suo inestimabile patrimonio artistico è affiancata dalla Ercolano di oggi. Una cittadina ricca di iniziative che cerca di inserirsi nel contesto socio-economico attuale con caparbia volontà. Centro della famosa Fondazione Archeologica Internazionale « Amedeo Maiuri », è meta di studiosi e studenti provenienti da ogni parte del mondo. Per questo la giunta comunale favorisce la restaurazione delle bellissime ville rinascimentali e il progredire di tutte quelle attrezzature turistiche, ristoranti e alberghi, che facilitano il soggiorno del turista.

Elsa Rossetti

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIE TE

Risveglio di energie spirituali spronate da Giove e Nettuno. Le azioni saranno guidate da una mano occulta. Molte cose saranno portate a soluzione positiva. Confronti e conversazioni che contribuiranno non poco nelle pubbliche relazioni. Giorni ottimi: 2, 4, 7.



21 aprile
21 maggio

TORO

In amore verranno mantenute le promesse, amici e colleghi gioveranno negli ideali di concordia e benessere. Due persone scaltre potrebbero costituire qualche noia, ma sventerete in tempo ogni cosa senza urti notevoli. Agite con determinazione. Giorni utili: 1°, 5, 7.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

L'amore sincero e caldo della persona che pensate si farà sentire con concrete espressioni. Regali e inviti possibili. Serenità generale. E' necessario moderare la vostra innata ansia. Riceverete un messaggio che risolverà un dubbio. Giorni fortunati: 3, 4, 6.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Usate gli stessi mezzi e tattica degli avversari. In amore verrete a capo di molte cose che chiariranno le incertezze e i dubbi passati. Originalità di idee e gusto nel vestire che desteranno interesse e simpatie. Fortuna alle porte. Giorni fausti: 4, 7.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Eliminate le persone pessimiste e sfruttatrici. Fugate la malinconia. Urano disturberà un'amicizia ma cercate di non assecondare l'impulsività. Prudenza e fiducia in voi stessi sono fattori indispensabili per ottenere di più dalla società. Giorni ottimi: 1°, 5, 7.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Festeggiate i giorni della settimana dedicandovi alle gite in campagna. Lo svago sarà il nutrimento della vostra anima inquieta e dubbiosa. Nuovi amici saranno utili in linea di massima al lavoro, ma uno turberà la vita affettiva. Giorni fausti: 3, 6.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Tenete l'animo sereno in ogni occasione buona e meno buona. Proseguite il cammino intrapreso ed i piani di lavoro. La vita sarà favorevole ma a patto di non esagerare nelle pretese. Inizi difficili e conclusioni rapide. Collaborate con i Gemelli. Giorni utili: 5, 7.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Liberatevi dai dubbi e dall'esagerazione nel pretendere. Sapersi contentare giova assai di più e ci rende ogni cosa più conclusiva e utile. La serenità apre le vie del successo. Passate all'organizzazione capillare per il vostro lavoro. Giorni fortunati: 3, 7.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Benevolenza, entusiasmo e filantropia accresceranno il prestigio sociale e familiare. Missioni delicate e onorevoli. Posizione di responsabilità. Chiederanno dei pareri impegnativi, ma saprete destreggiarvi con intuizione e saggezza. Giorni buoni: 1°, 2, 7.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Improvvisi doveri sociali e richieste di decisioni responsabili. Non precipitate niente, prendete tempo per agire meglio. Occupazioni solitarie. Una delusione in fatto d'amicizia ma cercate di prenderla senza drammatizzare troppo. Giorni fausti: 4, 6.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Forti tendenze sociali e comportamento intelligente che attireranno nuovi incontri e consolideranno il prestigio già ottenuto con fatica. Affabilità e buone intese. Accogliete una proposta. Evitate un rifiuto. Due occasioni fortunate. Giorni favorevoli: 3, 5, 7.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Potete iniziare lo studio metodico della astrologia. Gioia intima per una frase che verrà detta davanti ad altre persone. Anche i momenti in apparenza calmi consentiranno un balzo in avanti per l'affermazione sociale. Giorni ottimi: 1°, 6. Tommaso Palamidessi

dimmi come scrivi

gli uni ti senti;

Antonio — Delle due grafie inviatemi, quella di Lui descrive un uomo abbastanza generoso che è spinto dal desiderio di serenità e di affetti, che ama l'ordine e che non sopporta i sotterfugi ed i silenzi. E' un carattere che preferisce chiarire ogni cosa e che, malgrado lo spirito indipendente, non rifiuta la compagnia e sente il bisogno di comunicare. Si comporta in modo da non essere di peso, sente profondamente le proprie responsabilità ma vuole essere rispettato e seguito. Non è facile agli entusiasmi e parte in ogni cosa con una punta di diffidenza. E' sincero e dice sempre ciò che pensa, anche bruscamente a volte, ma sempre spinto da sentimenti positivi perché è fondamentalmente buono, malgrado una leggera prepotenza.

che me ha auto

Lei — La grafia di Lei appartiene ad una donna sensibile, riservata, che si adombra con facilità e che soffre sproporzionatamente a causa della sua emotività e della sua tendenza a drammatizzare. Quando non si sente a proprio agio, difficilmente riesce a dire ciò che pensa. Non manca di senso pratico e sa lottare per difendere ciò che ha acquisito con molta fatica. Il timore di sbagliare la rende incerta e questo limita la sua spontaneità. Possiede un temperamento vivace ma che trattiene per timore di essere giudicata male e per traumi e delusioni subite nel passato. Il rapporto tra le due persone è possibile ma è indispensabile che Lei si sblocchi un po' e che Lui cerchi di smussare le asperità del proprio carattere.

vorrete pubblicare

Luisa B. - Roma — Dà impressione di una persona ordinata interiormente ed esteriormente sia per tendenza, sia per un severo autocontrollo ed una forma di autocritica talvolta eccessiva. E' dolce di modi e di sentimenti ma le piacerebbe di imporsi anche se non lo fa per timore di urtare la suscettibilità altrui. Possiede una bella intelligenza ma non è stimolata dall'ambizione e questo limita in parte le sue possibilità. E' sentimentale, difficile nelle scelte, sia perché si conosce fedele, sia per non venire meno ai propri ideali. Non si sa arrampicare perché non è disposta a compromessi di sorta, ma con la sua costanza può riuscire ad arrivare dove vuole.

prettamente riviera

Romana... non de Roma — Lei è fragile in apparenza ma sa essere forte quando si tratta di superare degli ostacoli seri. E' piena di interessi sempre nuovi che la mantengono viva e in ogni caso all'altezza delle situazioni. Non sopporta la noia e fa di tutto per combatterla, anche se tutto questo finisce per affaticarla un po'. A parole ama la tranquillità ma in realtà è una irrequieta, intuitiva, superficialmente generosa, dotata di naturale buongusto. Ha il dono di saper dire le cose al momento giusto. Le piace essere vezzeggiata ma restituisce distrattamente i coccolezzi. Rifiuta la verità senza veli, quando è sgradevole e spera sempre in qualche avvenimento risolutivo.

che desideravo scrivere

Connyann — La sua grafia non la descrive come una bugiarda irrecuperabile ma piuttosto come una ragazza timida ed egocentrica con qualche complesso di inferiorità che rifiuta la realtà per vivere in un mondo di favole perché la realtà la sgomenta. Non tema: guarirà a poco a poco anche perché, nel suo modo di fare è talmente scoperta che difficilmente viene creduta. A parte questo lei è buona e sensibile, un po' immatura ma con basi serie e costruttive e con tanto bisogno di affetto. Quando si potrà inserire utilmente in un lavoro che la soddisfi e che le consenta di emergere, perderà questo bisogno di fantastizzare a vuoto ed il suo problema sarà superato. Negli affetti è seria e responsabile.

breve rapporto delle

L. L. — Malgrado la sua notevole generosità lei è del tutto indifferente a ciò che non la riguarda in maniera diretta. La fantasia ed il desiderio di cose nuove le impongono un comportamento disordinato. Possiede una notevole intelligenza che lei sottovaluta disperdendosi in troppe cose inutili. Manca di comunicativa, sia per timidezza, sia per diffidenza ed ha una esuberanza interiore che non sempre le riesce di esprimere. Se è responsabilizzata, strafa per non deludere le persone che hanno avuto fiducia in lei. Ha un validissimo intuito, tende a dare risalto ai valori spirituali.

Maria Gardini

la piccola posta di Lisa Biondi

Per le appassionati del pollo ecco uno spunto utile...

PORTAFOGLI DI POLLO (per 4 persone) — Tagliate nel mezzo 2 petti interi di pollo, batteteli e sulla metà di ogni pezzo mettete delle fettine di mozzarella che cospargerete abbondantemente di sale e pepe. Ripiegate l'altra metà e chiudete la apertura con stuzzicadenti. Infarinare i portafogli e fategli dorare dalle due parti in 40 gr. di margarina RAMA rosolata. Salatelli, aggiungete 1/2 bicchiere di vino bianco secco e quando sarà evaporato unite un mestolo di brodo. Lasciate cuocere i portafogli per 20 minuti e serviteli con il sugo di cottura ristretto.

La signora Maggiore di Siracusa mi chiede la ricetta di un contorno; eccola accontentata...

INSALATA DI VERDURE COTTE — Fate lessare delle patate, delle carote, dei fagiolini e altre verdure di vostro gusto. Quando saranno fredde tagliatele a dadini o a pezzetti, poi conditele con maionese CALVE', diluita con succo di limone e mescolata con delle mandorle salate.

Cosa fare come antipasto domani? Proviamo a variare così...

ANTIPASTO DI MELANZANA — Fate cuocere una melanzana grossa con la buccia nel forno, poi pelatela e schiacciate la polpa con una forchetta. Mescolatela con 1 acciuga diliscata e pestata, sale, pepe, un pochino di cipolla tritata finemente e con qualche cucchiaino di maionese CALVE'. Spalmate il composto su fettine di pane tostato o su crackers.

Alla signora Cesare di Milano che chiede una ricetta preparata con maionese CALVE' rispondiamo così...

ROTOLO DI ROAST-BEEF (per 4 persone) — Mescolate il contenuto di un vasetto di maionese CALVE' con un trito di cetriolini, cipolline, olive, capperi, prezzemolo e basilico. Spalmatelo su 4-6 fette di roast-beef freddo, che arrotonderete e disporrete sul piatto da portata, ricoperto di foglie di insalata. Guarnite con spicchi di pomodoro prima di servire.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano".



Svesti delicatamente il tuo viso con Crema Liquida Johnson's. Crema Liquida Johnson's è un latte detergente nato per la pelle delicatissima dei neonati e, proprio per questo, perfetto nella routine quotidiana di bellezza della donna d'oggi, che vuole dare di sé una immagine fresca e giovane senza chiedere troppo al tempo di cui dispone.

Molte giovani donne se ne sono già accorte e Crema Liquida Johnson's è diventata il prezioso aiuto per la pulizia del loro viso. Ma anche se voi non siete una giovane mamma la vostra pelle merita di conoscere tutta la dolcezza di questo latte detergente. E' una scoperta piacevolissima che sicuramente non vi deluderà. Convincersi delle qualità di questo prodotto è molto facile: basta tenere conto della funzione originaria cui è destinato e seguire un ragionamento elementare.

Il lavoro perfetto che Crema Liquida Johnson's compie per la pelle dei bambini è come quello che può fare per la pelle adulta, con identiche garanzie di purezza e di efficacia: detergere e rinfrescare, rinfrescare e ammorbidire.

Crema Liquida Johnson's, ripetiamo, è un latte detergente che pulisce e strucca con dolcezza lasciando alla pelle le sostanze necessarie alla sua elasticità e morbidezza.

L'azione idratante è poi un appariscente risultato derivante dall'uso abituale della Crema Liquida Johnson's: tale azione può essere estesa anche a tutto il corpo dopo il bagno giornaliero e può, su di un viso preparato da un'accurata pulizia, rappresentare l'unico schermo della pelle più giovane e fortunata che ha scelto, in bellezza, l'alternativa della semplicità.

Ci sono indubbiamente molti modi per scoprire Crema Liquida Johnson's: la nascita di un figlio, l'incontro fortunato, il desiderio di avere un latte detergente efficace e delicato.



XII/A
bellezza

CURARE LA PELLE

ACQUA DI ROSE

Un prodotto come Acqua di Rose suggerisce inevitabilmente immagini romantiche e gentili che viene il dubbio siano fuori moda, sorpassate.

Una vecchia carrozza in un parco fiorito? Non esiste.

Eppure ci metti dentro una ragazza giovane, in jeans e camicia, le metti in mano una rosa e l'Acqua di Rose, e vedi che tutto quadra. Ci sono vecchie cose che sono sempre giovani e prodotti che esistono da anni e sono sempre attuali.

Acqua di Rose Roberts è sempre giovane e attuale.



CREMA FLUIDA

Crema Fluida Roberts, studiata appositamente per le pelli delicate e sensibili, è il prodotto ideale per il bambino e per la pelle tenera delle giovanissime. Per il bambino perché grazie alle sue proprietà nutritive previene le irritazioni e gli arrossamenti. Per la giovanissima perché grazie al suo delicato potere detergente libera la pelle da ogni impurità conservandola sana e vellutata.

Gli abiti che appaiono nelle fotografie sono di Fiorucci



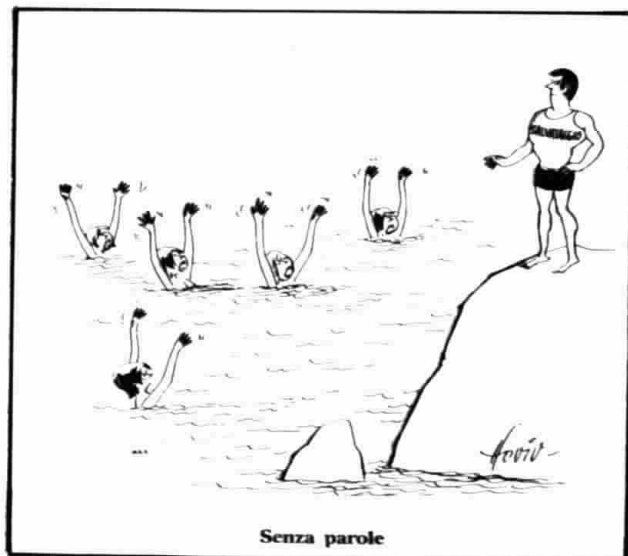
SOLARE PER BAMBINI

Sin dalle prime scampagnate di primavera è bene liberare il bambino da maglie e lasciargli godere finalmente aria e tepore del sole.

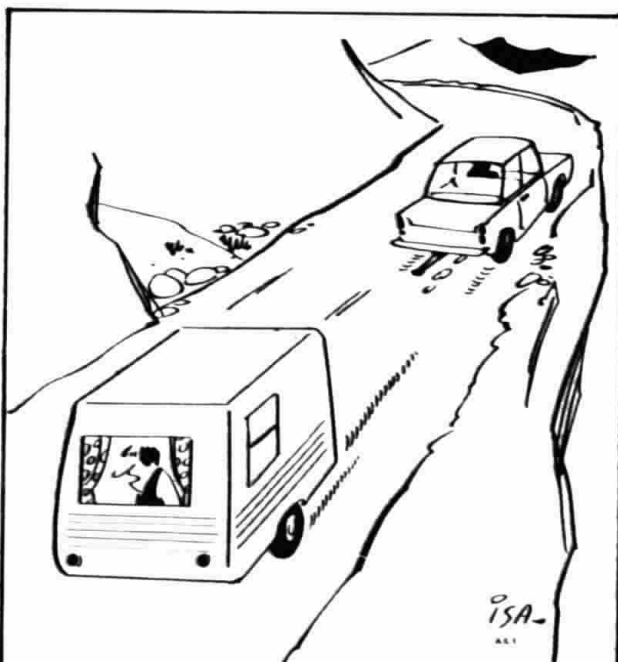
La sua pelle però è delicata e va in ogni caso protetta con un prodotto adatto che eviti irritazioni e scottature.

Lo si può lasciare libero e felice, dopo averlo abbondantemente spalmato con il Solare Bambini Roberts. Il prodotto non unge, penetra rapidamente e ha un alto potere filtrante.

Solare per Bambini Roberts: per chiunque abbia la pelle delicata.



Senza parole



— Chissà perché si è messo improvvisamente a fare marcia indietro...



Senza parole



Estate: che cosa fa arrossire la pelle

CAUSE DEGLI ARROSSAMENTI



PER EVITARE ARROSSAMENTI ALLA PELLE SEGUITE QUESTI CONSIGLI

- Quando vi esponete al sole anche per periodi brevi ricoprite la pelle con una buona crema nutriente.
- Eliminate dalla vostra dieta intingoli o salse piccanti o cibi ricchi di droghe o spezie.
- Limitate i cibi (carni, pesci, crostacei) fritti o cotti con molto grasso; limitare pure gli insaccati o i cibi affumicati.
- Consumate in abbondanza frutta e insalate. La frutta va mangiata con la buccia dopo essere stata lavata in acqua corrente. L'insalata sarà condita con olio e limone.
- Aiutate i processi digestivi con prodotti a base vegetale perfettamente tollerati e che in più riattivino il fegato.

La pelle è un organo molto delicato che accusa spesso disturbi, tra cui frequenti, soprattutto in questa stagione sono gli arrossamenti.

Le cause sono diverse. Il sole, per esempio, di per sé stesso così benefico, venendo a contatto con la pelle con i suoi raggi spe-

cialmente nei mesi più caldi, può provocare reazioni negative, come zone più o meno estese di arrossamento.

Molto spesso però, provenienti dall'ambiente interno alla pelle, arrivano stimoli altrettanto nocivi. Attraverso la pelle infatti vengono eliminate sostan-

ze tossiche di cui l'organismo deve liberarsi, in seguito ad una imperfetta digestione e a una incompleta neutralizzazione da parte del fegato.

Non basta perciò curare la pelle se non si aiuta la digestione e non si cura anche il fegato.

Giovanni Armano

COME DEVE ESSERE UN LASSATIVO



Sono sempre di più le persone che ricorrono all'uso dei lassativi. Perché sono sempre di più le persone che soffrono di uno dei disturbi più diffusi dei nostri giorni: la stitichezza.

Come deve essere il lassativo giusto? Certo deve agire in modo efficace, liberando l'intestino, ma senza azione violenta, senza disturbi collaterali.

Deve ristabilire le condizioni per cui l'intero apparato gastro-intestinale riprenda a funzionare regolarmente.

Per fare questo occorre un lassativo ad azione completa, che stimoli naturalmente le funzioni intestinali. Come i Confetti Lassativi Giuliani.

I Confetti Lassativi Giuliani ad azione completa oltre che sull'intestino, agiscono sul fegato e sulla bile, che è il naturale stimolo della funzione intestinale.

CHI ARROSSISCE DOPO MANGIATO E' UN TIMIDO?



Quante volte dopo mangiato abbiamo notato degli strani arrossamenti in viso? Se dopo mangiato notiamo degli arrossamenti sul viso, dobbiamo pensare che alcune sostanze tossiche, derivate da ciò che abbiamo mangiato e bevuto, agiscono sulla circolazione sanguigna. Il fenomeno degli arrossamenti ci dice che il fegato non riesce a neutralizzare in tempo queste sostanze tossiche e che, quindi, alla base del fenomeno, ci può essere una disfunzione epatica.

In questo caso, la nostra prima preoccupazio-

ne deve essere un'alimentazione sana, ma dobbiamo anche aiutare il fegato e quindi la nostra digestione.

Un digestivo semplice non serve certamente, anzi può essere dannoso.

Per questo oggi si può consigliare l'uso dell'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo capace di una duplice azione: sullo stomaco, stimolando la digestione e sul fegato, riattivandolo e liberandolo anche dalle sostanze che sono, come abbiamo visto, alla base di quei rossori post-prandiali.

Aut. Min. San. n. 3940-19/10/74

momenti così...
...momenti che meritano un
CAMPARI Soda

